

B D I

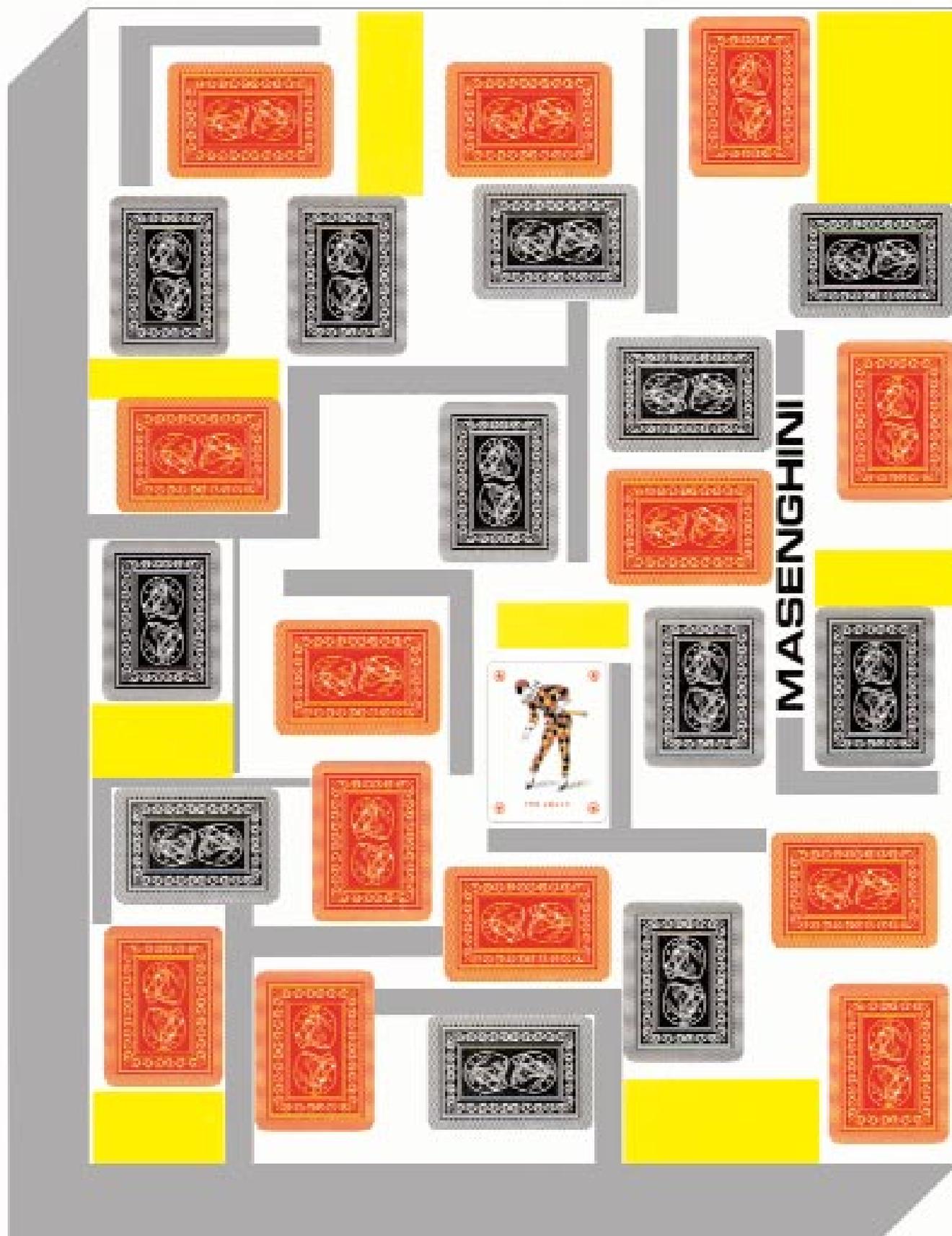
BRIDGE D'ITALIA

FRASCHINI



NUMERO 9 SETTEMBRE 2001

Spedizione in abbonamento postale, 45% art 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



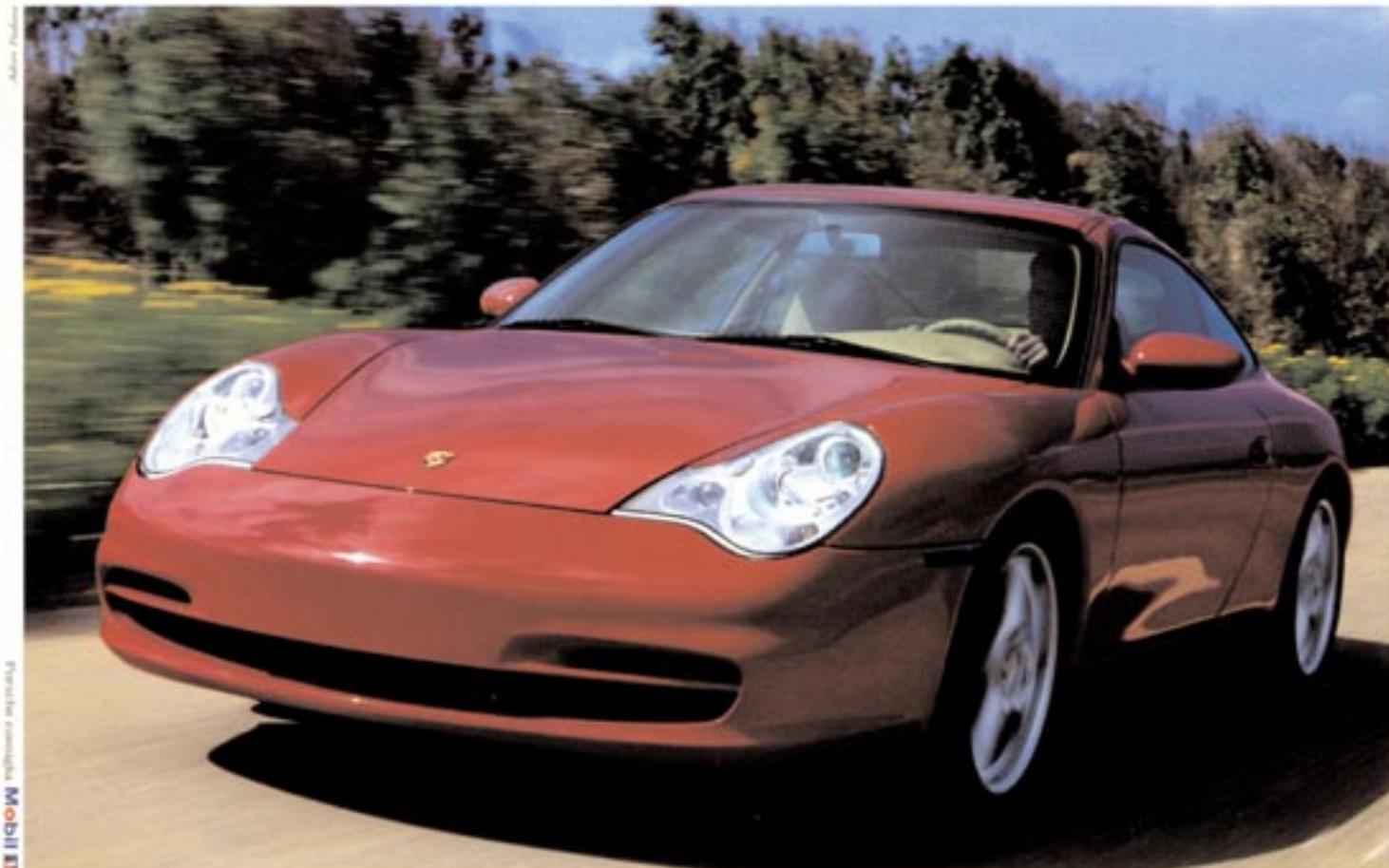
# MASENGHINI S.P.A.

## LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155  
Telefax 035/262569

### PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Adesso Pubblicità  
Porsche consiglia MOBIL 1

Porsche Italia Spa, Padova corso Stati Uniti 35, Telefono 049 / 8292911. [www.porsche.com](http://www.porsche.com)

## **Il mito, ultima versione. La nuova 911.**

Nuovo motore 6 cilindri Boxer 3.6 litri. 235 kW (320 CV).  
Coppia massima 370 Nm. Da 0 a 100 km/h in 5 s.



**PORSCHE**



# Letto. Fatto.



Primi.



Secondi piatti.



Dolci.

*Se non avete ancora provato La Cucina Italiana è giunto il momento di assaggiarla. Assaggiatela in ogni sua parte e scoprirete che cucinare può essere piacevole come mangiare e semplice come leggere. I cuochi de La Cucina Italiana sperimentano e cucinano ogni piatto per servirvi tutta la loro arte ed esperienza, in modo facile, attraverso le ricette illustrate dalle foto. Assaggiate La Cucina Italiana e scoprirete che basterà sfogliarla per leccarsi le dita.*

70 ANNI DI BUON GUSTO



Rivista mensile della  
Federazione Italiana Gioco Bridge

**Numero 9**  
**Settembre 2001**

Abbonamento gratuito  
per i tesserati F.I.G.B.

*Direttore Editoriale*  
Gianarrigo Rona

*Direttore Responsabile*  
Riccardo Vandoni  
e-mail: mf4849@mclink.it

*Segretario Editoriale*  
Niki Di Fabio

*Comitato di redazione*  
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,  
Franco Di Stefano, Franco Frascini,  
Giovanni Maci.

*Direzione e redazione*  
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano  
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax  
02/70001398  
<http://www.federbridge.it>  
e-mail: fedbridge@galactica.it

*Videoimpaginazione*  
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

*Progetto grafico*  
Franco Frascini

*Stampa*  
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.  
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia  
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano  
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata  
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,  
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -  
Milano

Finito di stampare: 10 settembre 2001

Per la pubblicità:



Segreteria Generale  
Via C. Menotti, 11/C  
20129 Milano  
Telefono 02/70000333 r.a.  
Fax 02/70001398  
e-mail [fedbridge@galactica.it](mailto:fedbridge@galactica.it)

## NUMERO 9

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
Nini Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	8
	<i>Assemblea 2001: Relazione del Presidente</i>	10

## CRONACA

Riccardo Vandoni		
Alberto Benetti	<i>Gli Europei di Tenerife</i>	20

## TECNICA

Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	49
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	50
Frank Stewart		53
Barry Rigal		53
Eric Kokish		54
Franco Di Stefano	<i>Una vittoria senza onore</i>	56
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	58

## RUBRICHE

Nino Ghelli	<i>La tela di Penelope (II)</i>	60
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	68
Carlo Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	69
Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	70
Antonio Riccardi	<i>Il Regolamento, questo sconosciuto</i>	72
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	74

## DOCUMENTI

	<i>Notiziario Associazioni</i>	77
	<i>Calendario agonistico</i>	80

non offriamo sorrisi  
non cantiamo canzoni

**TV**  
RADIOCORRIERE

ti facciamo  
vivere  
le emozioni

Il **Radiocorriere Tv** porta a casa tua i personaggi, le storie,  
le curiosità della televisione, della radio, dello spettacolo

ed è tutto **vero!**



ogni **mercoledì** in edicola

**Radiocorriere TV.** Chi lo sceglie non cambia più.



PUNTI  
PUNTI  
PUNTI

Siamo tornati in Italia da Tenerife e ad aspettarci non c'erano nugoli di giornalisti, tacchini per interviste e telecamere puntate, ma soltanto un'afa opprimente ed il solito, insopportabile odore di ozono. Detesto i giornali sportivi, fiera delle banalità, del cattivo gusto e pane quotidiano dei famelici tifosi della domenica ma stavolta mi pare che davvero abbiano esagerato. A parte la *Gazzetta dello Sport* che ormai ci dedica ampi spazi e che ha seguito anche a Tenerife, e con amore, il nostro Campionato Europeo editando servizi addirittura giornalieri, non una riga ho trovato di noi e della nostra ennesima vittoria sugli altri quotidiani sportivi: qui si può parlare di pallone elastico, dissertare di sport estremi, dedicare intere colonne al nostro tennis che non vince un set da decenni, ma per carità, che non si parli di bridge e delle nostre continue medaglie pregiate.

La testardaggine con cui i media ci ignorano da sempre e con cui continuano a negarci il loro interessamento nonostante gli allori collezionati, merita forse un approfondimento ed un briciolo di attenzione. Eravamo una volta considerati una elitaria setta di ricchi viziosi ed un tantino snob: la letteratura ed il cinema ci hanno dipinti così per anni (ricordate il "Conte Max"?) e malgrado il nostro frac sia, smesso e logoro, ormai in soffitta e l'erre moscia un vago ricordo di antiche progenie, qualcosa di quelle immagini è rimasto evidentemente stampato nelle retine dei nostri detrattori. Ogni tanto si scomoda qualche firma

illustre e sempre per ribadire che siamo uno sport comico, di grassocci sedentari, spesso preinfartuati e che non dovremmo presuntuosamente gloriarci di svolgere attività agonistica. Mi domando cosa siano il tiro al piattello o la carabina, quali doti fisiche possa vantare più di noi la cicciona che lancia il peso a 17 metri o quali qualità tecniche possa avere Kasparov che muove Torri ed Alfieri invece che Fanti e Regine. Sì perché gli scacchi non hanno mai sollevato il polverone del bridge, sono sempre stati trattati con rispetto dai media che anzi, in più di una occasione, gli hanno elargito gli onori delle prime pagine e cronache dettagliate. Purtroppo in Italia il giornalismo di opinione è in mano a sparutissimi professionisti (gli altri spesso non sanno nemmeno cosa sia, l'italiano!): il Direttore va dal suo tuttologo di fiducia e gli commissiona un articolo sul bridge. «Sai» gli dice «Sono entrati nel CONI. Fammi la cortesia, scrivi due righe». E quello, senza nemmeno sapere cosa sia il bridge, cosa ci sia dietro, quanta fatica e quanti allenamenti preveda arrivare ai vertici, quanto sia grande il movimento di base (sì perché siamo 35 mila, mica due gatti spelacchiati), e quale dispendio fisico e mentale comporti giocare un Campionato Europeo o mondiale, scrive le sue due righe dipingendoci, come al solito, come farebbe Botero. Siamo la Federazione più medagliata d'Italia e nessuno lo sa, pratichiamo lo sport più affascinante che esiste e nessuno se ne rende conto, svolgiamo un'attività che aiuta il

corpo e la mente a mantenersi giovani ed in equilibrio mentre gli altri sport (ormai tutti) si annientano con bombe chimiche ed aiuti farmacologici. Altro che, dovrebbe essere obbligatorio imparare il bridge, molto più del greco e della chimica!

Mi chiedeva l'altro giorno un amico come avesse fatto Ivanisevic a vincere Wimbledon, oltretutto con un braccio in frantumi. Gli rispondevo che il tennis sta passando un momentaccio senza grandi talenti al vertice e, in specie sull'erba dove tocca ed inventiva valgono di più della potenza atletica, se la contendono in molti e con pari opportunità. Mi accorgo che è così in molti sport: Simoni vince il giro e Pantani il tour, poi entrambi l'anno successivo galleggiano, faticando, in gruppo. Fabrizio Mori strappa applausi a Gennaio, avvicinandosi ai migliori tempi mondiali dei 400 ostacoli, e due mesi dopo arranca per scendere sotto i 50 secondi. Il campionato di calcio è in mano al Milan, alla Lazio e alla Roma per tre edizioni consecutive. Tiger Woods, nonostante sia il fenomeno che tutti conoscono, vince gli Open degli Stati Uniti con 14 colpi di vantaggio sul secondo e poi non si piazza nei primi 50 nei due successivi tornei. L'unico sport (scusate ancora una volta se lo chiamo sport ma mi autorizza il CONI) in cui c'è ormai da anni un dominio incontrastato è il bridge e a dominare siamo NOI. Gran vanto ed orgoglio smisurato per tutti quei 35 mila grassocci sedentari, spesso preinfartuati.

Pace e bridge

Riccardo Vandoni

# BOTTA E RISPOSTA



Egregio direttore,

non ho mai scritto una lettera a nessun giornale, ma leggo troppo spesso, e troppo spesso mi capitano, cose del tipo di quella del lettore Rubino di Palermo.

Lasciamo correre le scorrettezze quasi patetiche del tipo carta strofinata sul tavolo e poi lanciata in alto per l'attacco (che sia un singleton?) o il posizionare i cartellini o all'estrema destra o all'estrema sinistra del tavolo. Quello che è veramente insopportabile è la maleducazione, per la quale non esiste pressoché nessuna difesa.

Le racconto gli ultimi due fatti.

Simultaneo. A destra un giocatore di prima categoria. Mia moglie (♠ARDx xxx, ♥Axx, ♦xx) apre di 2F, allertata. Che è? CRODO.

Il Prima Categoria: "Faccio riserva".

Ma come diavolo si fa a fare riserva su una Crodo? Non è che per caso, guarda caso, vedi il caso, il Prima Categoria avesse in mano RD10xxx di fiori? (guarda sempre il caso, io avevo in mano AF9xx, perché altrimenti mi sa che avremmo assistito a una bellissima difesa a fiori). E siccome ha preso uno zero, alla fine della giocata non è vero che chiama il direttore sostenendo che la dichiarazione non poteva essere una Crodo perché mia moglie non aveva tre perdenti ma quattro? Il tutto con la più violenta arroganza e maleducazione, in pratica accusando mia moglie di essere stata scorretta? Il bello, o il brutto, è che il direttore gli ha dato ragione.

Ancora. Torneo regionale. Ai nostri fianchi quelli che poi arriveranno, credo, secondi. Già visti altre volte, ottimi giocatori, penso entrambi prima categoria.

Aprò di 1 picche, allertato. Che è? Corto lungo. Che vuol dire? Li guardo con sospetto, non sono tipi da non sapere che sistema è il corto lungo. Mia moglie spiega: di due quarte apriamo della maggiore, può esserci un colore lungo a lato. Domanda: Ah! allora può avere un altro colore più lungo? SÌ. Qualunque? Anche le cuori?

A questo punto la cosa non mi va più giù, e gentilmente, sottolineo il GENTILMENTE, dico (cito): «Cortesemente, potrebbe evitare di fare domande di questo tipo?».

Non l'avessi mai detto: «Io non conosco il sistema e chiedo quello che mi pare». Ecc. ommissis.

Non mi interessa litigare e chiamo il direttore.

Che fare con queste persone?

Perché l'arroganza, il tentativo di intimidire?

Cosa può fare un principiante, magari timido e sprovveduto? Assolutamente nulla: in ogni caso il danno è fatto.

Per fortuna succedono poi queste altre cose.

Torneo di circolo. Come avversari, una coppia di Milano iperconosciuta. Come non ho detto il nome delle altre, non dirò neppure il loro. Sono stravolto per una giornata infernale, e in pratica non vedo le carte. Per farla breve, non rispondo ad atout una volta, per poi tagliare una prosecuzione a lato. Giuro che è renonce. (ne farò altre due nella stessa sera) Il giocatore alla mia sinistra, imperturbabile, mi fa correggere la giocata, prosegue come se nulla fosse (era per altro ininfluente), e finisce a 5 cuori -1, zero per lui. Non se ne possono fare di più. Peccato che, se correggesse, avrebbe diritto al top. La moglie fa un timido tentativo per fargli chiamare il direttore, e io stesso mi offro di farlo: hanno tutti i diritti, e in quel circolo credo di essere conosciuto non tanto per la mia abilità, che non è proprio granché, quanto per la mia correttezza.

Risposta del marito: «Sono cinquantasei anni che gioco a bridge e non ho mai chiamato il direttore». Che devo fare? Lo ringrazio.

Ora, io non so se il non pretendere l'applicazione del regolamento in un caso come questo sia eticamente lecito o meno, all'interno di quella selva di norme e contronorme che è il Regolamento, così denso di specifiche sulla corretta condotta di gara e così inefficiente quando uno tenta di far valere gli arti-

coli sul sereno svolgimento. Io so soltanto che il gesto di quel signore mi ha risollevato il morale, e che, nel prosieguo, ha fatto sì che io consentissi a una coppia di cambiare una dichiarazione palesemente errata e priva di senso comune, e ad un'altra di non considerare penalizzata una carta caduta per caso dalla mano. Spero proprio che, qualora Lei decidesse di pubblicare questa lettera, quel giocatore (anche gli altri, per la verità) si possa riconoscere. Me la sono cavata proprio con modica spesa.

La ringrazio per l'attenzione, e le invio i miei più cordiali saluti

Roberto Della Giovanna

PS: La lettera in sé finisce qui. Approfitto dell'occasione per sottoporre un'ipotesi di modifica della norma sulle renonce.

A mio vedere, la renonce non dovrebbe poter modificare la situazione presa al momento della renonce stessa. Mi spiego meglio: se io gioco 4 picche e ho già dato quattro leveés, e ORA il mio avversario commette renonce, io non devo poter segnare meglio di quattro picche -1. Se nel seguito del gioco il mio avversario avesse fatto altre prese, su quelle si potrebbe applicare la penalizzazione, ma non su quelle precedenti, frutto di giocata regolare. In ogni caso la renonce ininfluente dovrebbe portare penalizzazione al colpevole ma nessun premio all'altra linea. Che ne dice?

\* \* \*

Caro Direttore,

sono un attento lettore di *BdI* ed apprezzo in modo particolare gli articoli (pochi) e le lettere con le tue risposte (più numerose), in cui si tratta di lealtà sportiva, etica comportamentale, maleducazione e via dicendo. Pochi giorni fa sono stato con mia moglie a Salsomaggiore per il coppie senior: era la prima volta ma volevamo soprattutto approfittare per vedere un po' una zona che non conoscevamo. Al 1° turno in E/O, ho sentito che il signor Sud, che proba-

bilmente aveva aperto, si rivolgeva a mia moglie con tono e decibel almeno maleducati (successivamente mia moglie mi ha detto che gli aveva chiesto, ingenuamente, se l'apertura di 1 cuori era naturale). La dichiarazione si ferma a 2 cuori: il risultato 2+2, contro il 4 cuori chiamato da tutti gli altri. Al termine Sud (mi sono permesso di togliere il signore) rimprovera aspramente il compagno per l'incomprensione e nel frattempo scrive sullo score che poi sta infilando nella busta, quando mia moglie chiede: «Posso vedere?». Beh, non ci crederai: c'era scritto 2+2, punteggio 420. Scusi, dice, e precedendoci, chiama il Direttore per la correzione. Probabilmente il povero... (Oddio, mi sta scappando il nome), che nella categoria compare di tanto in tanto anche sulla Rivista, si era sbagliato perché confuso dalla mia terribile consorte.

Cordialmente

Giovanni Benvenuti

\* \* \*

Caro Direttore,

che significa essere "Autorità"? Per alcuni vuol dire "essere al servizio degli altri" e perciò affrontare fatiche e sacrifici (ed avere a volte anche qualche privilegio), per altri può essere principalmente la soddisfazione di portare finalmente un cappello con dei bei gradi luccicanti! Per alcuni può significare equanimità, equilibrio interiore e capacità di mediazione, per altri può semplicemente la soddisfazione di essere qualcuno... finalmente!

Quest'ultimo può essere il caso dell'Arbitro che ho avuto la sfortuna di incontrare domenica "omissis" al torneo di "omissis".

Splendida cornice di partecipanti, gli amici di "omissis" cortesi e simpatici, come sempre. Torneo tutto sommato abbastanza tranquillo (pochissime volte si è sentito il grido "Direttore"). Ma...

Si sa, è comunque un torneo di bridge, e qualcuno nervosetto c'è sempre (sennò che torneo sarebbe?). È il caso di un signore non più tanto giovane (chissà perché poi sono sempre di una certa età, come me, quelli nervosi...) che arriva al nostro tavolo con un'aria sicuramente piuttosto scura. Al secondo board, dopo che il primo è stato un fiasco per lui, si ritrova a giocare un contratto perdente a picche, con una dichiarazione iniziata con la sua apertura di 1 fiori. Il mio, dopo aver attaccato, chiede alcune spiegazioni al morto che gentilmente chiarisce. Sentite le spiegazioni, e visto il morto che presenta il Re lungo di fiori, assalito da un dubbio, chiedo a mia volta se l'apertura di 1 fiori è convenzionale. Mi viene spiegato che può es-

sere molto corto, anche singolo. Allora, con pacatezza (credo), faccio notare che sarebbe stato opportuno allertare. Mi viene confermato (anche dal mio) che l'alert c'è stato. A questo punto il giocatore, con atteggiamento piuttosto aggressivo, dice: «Ma lei sta cercando di dire al suo compagno che ha le fiori?». Rispondo che sto solo facendo un'osservazione di merito, poichè non avevo notato l'alert. Ciò significa che, come molte volte accade, il cartellino è stato esposto in modo non appropriato o l'alert è stato dato con il solito tocco gentile sul cartellino stesso che giace in un angolo del tavolo. La mano va come deve andare, cioè il giocatore paga 200 e prende un brutto score. E qui il nervoso attacca con una sequela di osservazioni maligne sul mio comportamento. Per farla breve il mio compagno ed io chiediamo l'intervento dell'arbitro, onde evitare di farci giustizia da soli. Questi arriva. Sente le motivazioni della chiamata dando occhiate generali alla sala che nel frattempo ha finito di giocare ed aspetta il cambio. E, mentre il mio avversario continua ad attaccarmi pesantemente, incurante della presenza dell'arbitro, questi, senza aggiungere verbo, dà il cambio. Io faccio accoratamente appello al giudice di gara affinché mi tuteli. Il nervoso insiste. Io chiedo ancora giustizia. L'Arbitro, con calma olimpica, dice semplicemente (senza preavviso): «Va bene, vi siete meritati entrambi un bel 20% di penalità! Vi ho già detto due volte di cambiare! Così imparate!». A nulla vale l'estremo, timido tentativo del mio compagno. L'Autorità è inflessibile! Prende in consegna lo score e se ne va senza degnarci nemmeno di uno sguardo di pietà. Ma che diamine! Dovete poi imparare a comportarvi da persone ubbidienti! Vi ho detto di smetterla e di cambiare! Come vi permettete di non ascoltarmi? Capricciosi, rissosi bambinoni! Eppoi disturbarmi per simili sciocchezze! Fosse stata una renonce, un attacco fuori turno... ma per queste bizzes da osteria! Qui abbiamo cose più importanti di cui occuparci!

No! Egregio signore che hai sentito la vocazione di diventare Autorità, anche se in un ambito ristretto e particolare come quello in cui cerchiamo rifugio per qualche ora. No, caro amico! Così non va. Abbiamo chiesto il tuo intervento perché siamo persone civili (sì, anche il nervoso lo è, tutto sommato) ed abbiamo sentito (tutti insieme al tavolo) che non volevamo trascendere, che avevamo bisogno, in un attimo di tensione, di una parola pacata (da un'autorità), di un atteggiamento conciliante. Perché nessuno voleva in fondo farsi giustizia da sé! Così impareremo! Impareremo

che ai tornei di bridge non si scherza. Si deve entrare in sala tutti ordinati, in fila per tre. Per andare al gabinetto bisognerà alzare la mano e chiedere il permesso. E lui, l'Arbitro, siederà sul seggiolone, girando lo sguardo, onnipotente, sulla SUA sala! E sarà finalmente beato! Con il suo popolo ordinato e bene educato, come conviene a delle persone civili.

L'epilogo.

Siamo finiti ventiduesimi su 120 coppie. Senza la penalizzazione di 20 punti saremmo finiti ventesimi. Quindi niente di particolare, in fondo, nemmeno per la differenza di premio in denaro che è stata di trentamila lire (120 mila contro 150 mila del ventesimo). Resta solo un po' d'amaro nell'anima. E tanta compassione per quei poveretti che, bel lungi dall'aver qualche seria motivazione (come invece tanti altri), cercano realizzazione di sé in ambiti tutto sommato un po' effimeri e nemmeno li riescono ad ottenerla. È possibile fare qualcosa per educare anche alcuni Arbitri ad un comportamento più civile in una società tutto sommato conscia dei valori e dei doveri come la nostra? Grazie.

Osvaldo Agostani (Lecco)

*Non so più cosa fare contro la maleducazione dilagante o meglio, saprei forse cosa fare se svolgessi le mansioni di Arbitro e non quelle di Direttore della rivista. Credo che siamo arrivati al capolinea e le vostre lettere lo dimostrano: la vita caotica, stressante e quasi sempre priva di emozioni ed entusiasmi che conduciamo, ci rende scorbutici e poco disponibili agli altri ed il tavolo verde, così come il divano dello psicanalista, mette a nudo i nostri difetti e le nostre debolezze. Se fossi un Arbitro non tollelerei nulla, ma proprio nulla: picchiere duro e sarei inflessibile nei confronti di ogni atteggiamento anche minimo di maleducazione e di intolleranza. È veramente ora di finirla: la gente non capisce che il bridge è la nostra play station, un'oasi felice in cui crogiolarsi, il nostro orto da innaffiare e curare con amore e non un campo di battaglia in cui fornire stupide e sterili dimostrazioni di forza. Tanti anni fa dissi che se mi avessero fornito taglianti cesoie ed avessi potuto tagliuzzare in mille pezzi un centinaio di tessere, avrei d'incanto arrestato l'emorragia di soci che ci massacrano da anni. Le forbici non me le hanno mai consegnate ed ancora oggi paghiamo un dazio di circa 5.000 soci l'anno. Loro se ne vanno (e quasi mai ritornano), probabilmente schifati dal nostro modo villano di interpretare l'agonismo.*

*Non mi sembra che la classe arbitrale colga oggi questo rivitalizzante biso-*

gno di aria pura. Loro sono attentissimi e quasi sempre perfetti nell'applicazione del regolamento, ma spesso troppo tolleranti, a mio modo di vedere, nei confronti di chi scambia il tavolo verde per un tappeto da kung-fu.

All'amico Benvenuti: voglio credere che il tuo avversario abbia sbagliato in buona fede. Ha visto una serie di 420 scritti sulla sua colonna e, d'istinto, ha scritto 420 anche lui. Può capitare! L'avesse invece fatto di proposito mi auguro che scelga in futuro altri sport e lasci noi in santa pace!

Al lettore Agostani: dirigere, ti assicuro, non è facile e, soprattutto, non è facile farlo assumendo un atteggiamento che non sia nè troppo autoritario nè troppo permissivo. La sala è composta da tante persone tutte diverse con ognuna delle quali, conoscendole, varrebbe la pena di applicare comunque il regolamento ma, forse, in modo differente.

# Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

JOHN BOEDER, *Thinking about IMPS* (Devyn Press, Louisville 1994)

Questo volume (il cui titolo sta per "Pensando in IMPS") fa riferimento esclusivamente alle competizioni a squadre in cui il punteggio è calcolato in International Match Points<sup>1</sup>. L'interesse di esso si fonda sul suo oggetto che è quello dei problemi dichiarativi tipicamente inerenti alle competizioni a squadre e alla "forma mentis" che caratterizza la natura delle scelte vincenti in tale tipo di competizione. Normalmente, afferma l'A., le opportunità per i contendenti finiscono alla lunga per equivalersi e vince la squadra che meglio sa sfruttare quelle evidenti e meglio sa individuare quelle nascoste. Ma non basta. Le opportunità sono offerte da certe mani giocate su due tavoli da differenti giocatori non soltanto di diverso talento ma di "diversa scuola". Nella gran parte dei casi da giocatori che usano diversi coefficienti per valutare la forza o diversi sistemi per descriverne la tipologia. Ma soprattutto da diverse "personalità con differente esperienza, capacità di valutazione, temperamento agonistico, resistenza fisica, saldezza di nervi e così via. Le opportunità possono essere condizionate da fattori meramente tecnici oppure da quella misteriosa qualità, la facoltà di "corretto giudizio" o "corretta valutazione", propria delle scelte vincenti.

Nelle mani in cui entrambe le coppie competono, i difensori hanno maggiori opportunità di rendere dura la vita del dichiarante:

1985 Bermuda Bowl  
USA-Austria, entrambi vulnerabili

♠ F962	♥ AR2	♦ R	♣ 86542	♠ A 105	♥ D 10765	♦ F82	♣ RD	♠ R74	♥ F843	♦ AD76	♣ A3								
				<table border="0"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td>E</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td></td> <td></td> <td>S</td> </tr> </table>					N	E		O			S				
	N	E																	
O			S																
				♠ D83	♥ 9	♦ 109543	♣ F1097												

NORD	EST	SUD	OVEST
Hamman	Meinl	Woolf	Berger
1 ♥	passo	passo	contro
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	passo	passo
passo			

Hamman attaccò di ♥ 6 (quarta migliore) e Berger vinse con ♥ F, entrò in mano con ♦ R e giocò ♠ 2 verso ♠ R che vinse la presa. Poi giocò ♠ 4 dal morto per ♠ 9 dalla mano. Un giocatore medio avrebbe fatto presa con ♠ 10, ma Hamman vinse con ♠ A per evitare il blocco nel colore, giocò ♣ R che vinse la presa e poi ♣ D per ♣ A del morto. Berger avrebbe realizzato il contratto se avesse vinto la prima presa a fiori con ♣ A, determinando il blocco delle Fiori di Sud. Il dichiarante fu costretto a giocare ♠ 7 dal morto e Woolf entrò in presa con ♠ D e incassò le fiori vincenti battendo il contratto. Nell'altra sala Terraqueo in Nord aprì con uno strano 1 ♠ (forse perché il colore di cuori era mancante dei due onori di testa?) che divenne il contratto finale. Un'efficiente difesa batté il contratto di tre prese. Così USA incassò +300 vincendo 9 IMPS in una mano in cui avrebbe dovuto perderne 7: differenti stili dichiarativi comportarono differenti contratti finali ma una non ispirata linea di gioco e un'attenta difesa determinarono lo *swing*.

Nel bridge attuale la pressione esercitata sugli avversari da uno stile dichiarativo aggressivo ha spesso valore determinante:

Olimpiadi 1980  
USA-Danimarca, Est-Ovest vuln.

## LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

[fedbridge@galactica.it](mailto:fedbridge@galactica.it)

[info@federbridge.it](mailto:info@federbridge.it)

Riccardo Vandoni

e-mail: [mf4849@mclink.it](mailto:mf4849@mclink.it)

Romano Pacchiarini

e-mail: [romanopa@tin.it](mailto:romanopa@tin.it)

Mediavideo Mediaset:

pagine 746-747-748

1) Nelle competizioni a coppie il punteggio è invece calcolato in MP (Match Points). Purtroppo in Italia sono spesso preferiti i termini *punteggio da duplicato* (anziché IMPS) per gli incontri a squadre e *punteggio Mitchell* (anziché MP) per gli eventi a coppie. Una tale terminologia è chiaramente errata in quanto ambedue le forme competitive sono "duplicati", e cioè con mani giocate da più di due coppie.



# Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

**R**iprende dopo più di 4 anni questa rubrica, dedicata alle sempre più frequenti interazioni fra bridge ed informatica.

Parleremo quindi di Internet, in vertiginosa espansione; di software, in continuo miglioramento e di hardware, fermo da circa 5 anni ma con alcuni recentissimi segni di risveglio.

Questa prima puntata è dedicata ad un rapido test di un nuovo software:

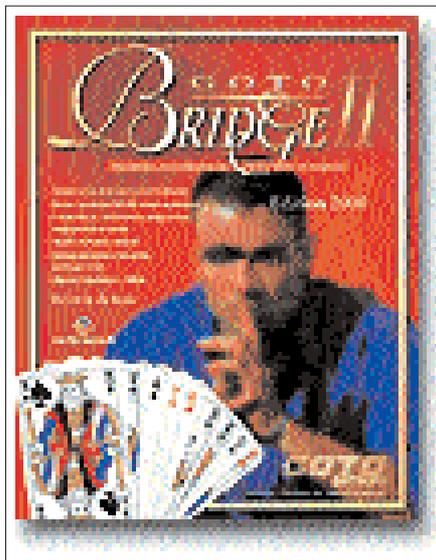
GOTO BRIDGE II distribuito in Italia da Leader al prezzo di 99.900 lire e prodotto in Francia da GOTO GAMES che produce anche software per backgammon ed altri "sport della mente".

Prima di descrivere le caratteristiche di GOTO BRIDGE sono necessarie alcune premesse.

I software di bridge sono nati una ventina di anni orsono. Il primo era un programma dell'USAF (l'Aeronautica militare americana) ed era destinato alla verifica che i calcolatori potessero prendere decisioni basate sulla logica. L'unico terreno comune per la schiera di programmatori destinati a questo test, relativo al programma delle guerre stellari di Reagan, era il bridge e nacque così un programma ad alto livello che nessun comune mortale ha mai potuto usare anche perché girava unicamente sui costosissimi *mainframe* dell'epoca (calcolatori giganteschi e fissi che oggi sarebbero sconfitti in quanto a capacità di calcolo dal più banale dei Pentium III in circolazione).

Con l'avvento dei PC (personal computer) nacquero i primi software commerciali che risentivano della terribile scarsità della *Ram*. I primi programmi giravano su calcolatori che avevano 32 K di *Ram* (che doveva ospitare sia il programma che il sistema operativo) quando il Mac su cui sto scrivendo questo articolo ne ha 256 Mega pari ad 8.000 volte tanto. In queste condizioni i programmatori erano obbligati ad inserire nei software tutte le scorciatoie possibili per risparmiare spazio.

Per fare un esempio prendiamo il caso del sorpasso; la semplicissima linea di codice adottata all'epoca ordinava al



Come si presenta la scatola di GOTO BRIDGE II.

computer di mettere sempre un onore in sorpasso. Si risparmiava spazio eliminando tutta una serie di istruzioni, che avrebbero esaminato la situazione per decidere la miglior linea d'azione, ma il computer finiva per caricare al primo giro il Re quinto sotto sorpasso in una figura col singolo in mano ed Asso, Re terzi al morto!

Col crescere della *Ram* disponibile i programmi cominciarono a differenziarsi lungo due linee principali di sviluppo; da un lato i cosiddetti programmi *legacy* (eredità) che continuavano ad usare la programmazione degli anni precedenti (risparmiando quindi i notevoli costi di sviluppo) utilizzando la maggior quantità di *Ram* più che altro per migliorare la parte estetica del programma (carte digitalizzate ad alta definizione / dorso delle carte / sfondo dell'azione). Questi programmi, che circolano ancor oggi, si caratterizzano per il basso prezzo (Bycycle ad esempio è un CD-ROM in italiano in vendita a meno di 30.000 lire) ma il livello di gioco è adatto solo a principianti assoluti. A far da contraltare sono i programmi ad alto livello (spesso con una spruzzata di intelligenza artificiale) che si stanno diffondendo a prezzi che raggiungono le 200/250.000 lire. I migliori esempi sono GIB, MICROBRIDGE 9 ed OXFORD

BRIDGE 6 (ma ne esistono molti altri) che esamineremo nei prossimi "BridgeWare". Questi software si caratterizzano per una programmabilità elevatissima, per la possibilità di giocare smazzate provenienti da grandi tornei o campionati confrontando il proprio risultato con quello della sala o dei campioni e, nel caso dei primi due, per l'adozione di una strepitosa invenzione: la *simulazione Monte Carlo*.

I software di bridge classici analizzano una situazione dichiarativa o di gioco attraverso una serie di formule matematiche dette *algoritmi* che governano completamente le reazioni del computer. Prendiamo ad esempio una mano che possa essere giocata a *tagli in croce*.

L'istruzione sarà (sia pure in linguaggio informatico): "se il numero delle atout è superiore a 8 e divise simmetricamente fra vivo e morto e se le atout sono capeggiate da tutti gli onori maggiori e se esiste un singolo in mano ed uno al morto e se a fronte dei singoli esiste l'Asso oppure è possibile cedere una volta la mano senza che l'avversario ci possa mettere in difficoltà allora la linea di gioco corretta consiste nell'incassarsi gli onori franchi nel colore laterale se essi esistono e quindi proseguire aprendo i tagli nei due colori dei singoli"

Questo tipo di istruzioni procurerà linee di gioco tanto più corrette quanto più numerose ed accurate saranno le situazioni previste dal programmatore.

La *simulazione Monte Carlo* utilizza un minimo di formule matematiche e si muove invece sul terreno della statistica: in qualsiasi momento della licita o del gioco il computer genera, invisibili all'utente, decine di smazzate che hanno le carte già conosciute identiche alla smazzata in gioco e le carte ancora coperte distribuite casualmente ma in modo compatibile con la licita ed il gioco della carta effettuati (o non effettuati) fino a quel momento. Chiariamo il concetto: se l'avversario non ha interferito a picche non potrà mai avere le 6 carte di picche ed i 13 punti di cui non sappiamo la posizione e se non ha attaccato a

cuori non può avere l'Asso, il Re e la Donna di cuori che ci mancano. Generate queste mani parallele, il computer effettua una statistica su di esse e sceglie la dichiarazione o la linea di gioco più efficaci su quel campione di smazzate. Questo approccio ha un vantaggio attuale ed uno ancor maggiore per il futuro. Già oggi il computer appare più umano e meno ripetitivo; rigiocando la stessa smazzata il giorno dopo è possibile che le mani parallele, nella loro leggera diversità, provochino una linea di gioco simile, ma non uguale, a quella del giorno precedente. In futuro, quando le mani parallele cresceranno di numero con il crescere della potenza di calcolo dei nostri computer, la statistica avverrà su migliaia e poi su milioni di mani e licite e linee di gioco saranno assolutamente perfette.

Ma torniamo ai software attuali; è necessario rassegnarsi al fatto che non esiste un software ideale per tutti i giocatori. Così come la Ferrari è sicuramente una macchina superiore alla Punto, ma non per un neo patentato, così certi software sofisticatissimi non sono adatti al principiante che ha solo necessità di giocare un numero elevato di mani, per raggiungere un certo grado di manualità prima di affrontare avversari e, soprattutto, partner in carne ed ossa.

Vediamo ora dove possiamo collocare GOTO BRIDGE II.

Come prezzo si situa a metà strada fra i programmi da battaglia e quelli di classe con un prezzo che non spaventa l'utente medio ma che è comunque 3,3 volte superiore ad un BYCICLE che gioca sicuramente male ma non molto diversamente da GOTO. Nei test effettuati scegliendo le licite consigliate da GO-

TO mi sono ad esempio trovato a dover licitare un colore a salto, dopo essere passato in apertura con 11 punti onori assai brutti; ebbene GOTO ha *dimenticato* che ero già passato ed ha chiamato un'infaticabile manche, sia pure con il fit, con un'apertura di 12 punti spelacchiati. La competenza licitativa e di gioco è quindi adatta ai primi due anni di gioco di un bridgista ma non può soddisfare il giocatore evoluto o che frequenta i tornei di circolo.

Per quanto riguarda la *localizzazione* ovvero la traduzione in italiano del programma è ovvio che questa è stata affidata ad un *non bridgista*.

Mentre il manuale d'uso, che documenta tutte le funzioni del programma, è tradotto perfettamente i termini bridgistici presenti nelle varie schermate del programma suscitano ilarità. Le aperture di *barrage* (vocabolo usato anche in ippica) vengono definite aperture di *spareggio* (termine adatto alle gare di cavalli a Piazza di Siena ma non al bridge); il sistema a *nobili quinti* viene chiamato *quinta majeure*, un misto di francese ed italiano; i punteggi delle aperture forti vengono indicati con 21-230 perché si è confusa la O che sta per punti onori con uno zero e si sarebbe dovuto scrivere 21-23 O.

Le varie schermate sono poi infarcite di errori che non è chiaro se provengano da errori di traduzione od errori di programmazione. Nella *convention card* dello Standard Americano ad esempio si parla di aperture di 2 forti con punteggio 18-22 e, poche righe sopra, con punteggio 5-11.

Parliamo ora di programmabilità di sistema dichiarativo; le opzioni sono 4 e cioè:

Nobili quinti alla francese con 2 fiori Crodo e 2 quadri/cuori/picche forti oppure 2 fiori e 2 quadri semiforcing e forcing manche e 2 cuori/picche sottoperture.

Standard americano reso per comodità identico ai nobili quinti alla francese con le aperture di 2 forti.

Acol inglese con 1 SA 12-14 punti onori ma che, almeno nella convention card, sembra fare un gran minestrone delle aperture di uno a colore che dovrebbero indicare mano sbilanciata o forte mentre sono definite tutte come *almeno 4 carte / 12-23 punti onori*.

So di avervi dato fino ad ora una pessima impressione di GOTO BRIDGE ma non è così.

Si tratta di un programma ideale per i principianti e con una novità assoluta: un impiego molto approfondito delle possibilità offerte da Internet.

Vediamone tutti i punti positivi:

- un corposo manuale *on line*, ma stampabile, di *Avvicinamento al bridge* tradotto meglio delle altre schermate di bridge.

- la possibilità di giocare smazzate isolate, generate al momento casualmente o secondo parametri predefiniti dall'utente, o prelevate da un database di oltre 50.000 smazzate (facendole eventualmente rigiocare immediatamente dal computer confrontando il vostro risultato con il suo in una specie di duplicato su una o più smazzate).

- la possibilità di inviare le smazzate al sito di GOTO BRIDGE: FunBridge.com

In questo modo le smazzate potranno essere giocate da qualunque utente di GOTO BRIDGE che si colleghi in contemporanea a questo sito e potrete osservarne i risultati.

Per quanto riguarda le mille smazzate di competizione pre inserite in GOTO-BRIDGE potrete vederne i risultati conseguiti da tutti gli utenti che le hanno giocate in collegamento con FunBridge.

- Il vostro punteggio ELO. In realtà i punteggi ELO sono una valutazione dell'abilità dei giocatori di scacchi, ricavata dai risultati dei loro tornei (il grande Fisher ne deteneva il record), ma GOTO BRIDGE vi attribuisce, in caso di duplicato contro il computer, un punto per ogni mano in cui lo avete battuto, mezzo punto per ogni mano pari e 0 punti per le mani perse e ne ricava la vostra percentuale di successo chiamata appunto ELO.

Ed infine la configurazione minima necessaria all'installazione di GOTO BRIDGE:

- Pentium 233 o +
- Windows 95 / 98 / 2000 / ME / NT4
- 32 MB di RAM; 35 MB sul disco
- lettore di CD.



La schermata di accettazione o rifiuto di una nuova smazzata.

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari amici,

buongiorno e benvenuti. Per la seconda volta quest'anno ci troviamo riuniti in Assemblea a poco più di tre mesi dall'assise che a Roma ha eletto le cariche federali per il quadriennio 2001-2004 e che a sua volta seguiva di pochissimo l'Assemblea che a Milano ha approvato il nuovo Statuto.

Il secondo biennio della passata legislatura, come è ben noto, in quanto tutte le componenti federali, dalla base al vertice, ne sono state coinvolte direttamente, ha visto un grosso impegno sul fronte dell'adeguamento alla nuova legislazione sportiva, amministrativa e fiscale. Dal Decreto Melandri in poi sino al nuovo Statuto del CONI, passando attraverso le varie finanziarie e collegati, per giungere infine al nuovo Statuto della FIGB, vi è stata una frenesia di attività che ha richiesto un impegno quasi assorbente della nostra macchina amministrativa.

Questo incontro peraltro rappresenta l'espletamento di un atto dovuto che si verifica ogni quadriennio, al momento della instaurazione della nuova legislatura e che in considerazione dei tempi tecnici previsti dallo

statuto e dalle normative non consente di poter far coincidere l'Assemblea elettiva con quella ordinaria di bilancio. Atto dovuto in quanto il nuovo Consiglio presenta all'Assemblea i risultati dell'attività svolta dal precedente.

Tra l'altro quest'anno sono entrate in vigore le nuove normative, sopra richiamate, in base alle quali il Consiglio Federale ha visto l'ingresso degli Atleti e dei Tecnici, con la conseguente riduzione di un terzo dei Consiglieri societari e, quindi, una completa trasformazione del proprio assetto. Trasformazione che ha prodotto, rispetto alla passata legislatura, un rinnovo nella misura del cinquanta per cento dei Consiglieri Federali. Le nuove norme statutarie hanno inoltre riportato a cadenza annuale l'Assemblea Ordinaria. Oggi finisce praticamente il momento della transitorietà con questa mia relazione che ha riguardo al trascorso biennio.

Biennio che è stato caratterizzato da una serie di successi e di affermazioni di grande prestigio, ma che ha avuto un appesantimento piuttosto significativo sotto il profilo degli oneri, anche in conseguenza della decisione di ridurre, a metà strada, le quote federali per la



sciando inalterato il corso delle intraprese iniziative, anche perché non era certo possibile apportarvi alcun taglio, senza correre il rischio di vanificare un lavoro decennale.

Biennio, tra l'altro, in cui ci si è trovati a dover affrontare una serie di problematiche non indifferenti conseguite all'entrata in vigore a cadenza successiva di una serie di normative fiscali e tributarie che si sono rincorse, talora contraddicendosi e che, pur apportando benefici di notevolissima portata, se viste dall'angolo delle agevolazioni, soprattutto dal punto di vista del percettore, hanno creato tremendi oneri a livello amministrativo e quindi un incremento dei costi organizzativi. È, questa, circostanza ormai arcinota a tutti noi e dibattuta più volte in sede locale, regionale e nazionale. E per fortuna possiamo avvalerci di tutte le garanzie che il legislatore ha introdotto a favore delle discipline sportive, altrimenti vi assicuro che avremmo avuto serie difficoltà di sopravvivenza. Fuori dall'ambito del CONI e dello sport avremmo corso il rischio di dover chiudere i battenti tali e tanti e insostenibili sono i balzelli e gli adempimenti.

Ma, pur rendendomi conto di correre il rischio di tediarvi con sempre gli stessi argomenti, consentitemi di ribadire e ricordare, ancora una volta, che molte problematiche sono insorte, e non tutte sono ancora state individuate e compiutamente risolte, in conseguenza dei radicali cambiamenti, da tutti noi decisamente voluti, verificatisi all'interno della nostra struttura a partire dal 1986, con il cambiamento delle carte istituzionali e con l'avvio di una nuova era non più regolata da concetti paternalistici, ma basata su regole precise e su moderni criteri di gestione, finalizzati ad offrire ai nostri tesserati, ai nostri utenti, un servizio non casuale e estemporaneo legato esclusivamente all'abnegazione volontaristica, ma organizzato e preordinato, governato da precise norme generali e legato ad una equilibrata coniugazione del volontariato, sempre e comunque indispensabile per la sopravvivenza di realtà come la nostra, con la professionalità, altrettanto e forse ancor più indispensabile per poter affrontare le multiformi trappole del terreno sempre più insidioso e sdruciolevole sul quale ci si trova oggi ad affrontare quotidianamente schermaglie se non vere e proprie battaglie.

In ogni caso vediamo assieme cosa è successo, per trarne le debite conclusioni e per sempre assieme traguardare cosa potrà succedere, sulla base dei programmi delineati e degli obiettivi prefissati.

### **I rapporti internazionali**

Nella mia ultima relazione all'Assemblea ordinaria del 1999 introducevo l'argomento affermando: «Dire che i rapporti che la Federazione Italiana intrattiene a livello internazionale con gli organismi bridgistici sovranazionali cui è affiliata, European Bridge League e World Bridge Federation, sono ottimi rappresenta una immagine che appare persino restrittiva, se commisurata alla loro reale valenza». In questi due ultimi anni le cose sono ancor migliorate. Il "Modello Italiano" si è ancor più rafforzato. Nel 2000 abbiamo organizzato a

Bellaria i Campionati europei a Coppie e a Squadre Miste, quest'anno lo scorso marzo a Sorrento i Campionati europei a Coppie Libere e Seniores. Entrambe le manifestazioni sono state un grande successo sia sotto il profilo organizzativo che della partecipazione. Abbiamo contribuito in modo determinante con uomini e strumenti alla realizzazione dei Campionati Europei a squadre di Malta 1999 e stiamo per fare altrettanto per quelli che si disputeranno a Tenerife nel prossimo mese di giugno. Solo per dare un'idea di cosa significhi in concreto, contribuire in modo determinante, basta riferire che oltre un terzo dello staff operativo è formato dai nostri (una "banda" di trenta persone!), che Ghigo Ferrari è il Manager del Campionato, Gianni Baldi, Gianni Bertotto e Fulvio Colizzi i responsabili informatici, tecnici e amministrativi e Antonio Riccardi l'Arbitro Capo. Massimo Ortensi, essendo il coach della squadra nazionale, ha dovuto declinare l'incarico di Responsabile della direzione del settore seniores. E vi assicuro che non si tratta assolutamente di nepotismo, ma del fatto incontestato e incontestabile che i nostri sono i migliori.

Nostri rappresentanti fanno parte e rivestono ruoli di vertice e di assoluto prestigio, in campo politico e in campo tecnico-organizzativo, nelle due organizzazioni sovranazionali. Il sottoscritto è stato eletto a Malta Presidente della EBL e componente dell'Esecutivo e del Management della WBF, Anna Maria Torlontano è componente degli Esecutivi di entrambi gli organismi ed è inoltre di entrambi Cerimoniere e Chairman del Ladies Committee. Giancarlo Bernasconi, Naki Bruni, Ghigo Ferrari, Gianni Bertotto, Carlo Mosca, Laura Rovera, Andrea Pagani fanno parte delle Commissioni, Gianni Baldi è l'Informatic System Manager della EBL, Antonio Riccardi è stato nominato Arbitro Capo della EBL e Assistente Arbitro Capo della WBF, di cui Massimo Ortensi e Maurizio Di Sacco sono punti fermi. Siamo inoltre presenti con diversi componenti nelle Commissioni della W.B.F.

Al di là dei meriti personali, che sarebbe evidentemente sciocco e falsamente modesto dissimulare, questi risultati e queste affermazioni dei singoli hanno la loro primaria ragion d'essere nella forza, nella credibilità e nell'immagine della nostra Federazione che, imponendosi in modo prepotente sulla ribalta internazionale, ha dato loro occasione di farsi conoscere e apprezzare.

### **I rapporti intranazionali**

Ma la nostra Federazione si sta imponendo anche in campo Nazionale, nell'ambito della famiglia olimpica. Siamo stati confermati nello status di Disciplina Sportiva Associata e non è certo da considerarsi come un fatto automatico. Delle 29 Discipline esistenti pre legge Melandri soltanto venti sono state riconfermate e alcune in via provvisoria. La FIGB ha poi in corso la pratica per il riconoscimento di Federazione Sportiva Nazionale e, avendone i requisiti, ritengo che il traguardo possa essere raggiunto in tempi non lunghi. Il nuovo Consiglio Nazionale e la nuova Giunta del CONI sono stati insediati da pochi giorni e saranno loro che, in base al nuovo Statuto, dovranno procedere all'espletamento delle procedu-

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

re di riconoscimento.

La prima seduta del Consiglio Nazionale del CONI si è celebrata l'8 maggio scorso e si è verificato un fatto storico. Per la prima volta nella storia dell'Ente hanno partecipato al Consiglio Nazionale tre rappresentanti del Coordinamento delle Discipline Sportive Associate.

Ma il fatto realmente storico per noi è che nell'Assemblea delle Discipline Associate, svoltasi il 3 maggio a Roma, il sottoscritto è stato eletto Vice Presidente Vicario del Coordinamento, con 14 voti su 17, e quindi è uno dei tre rappresentanti al Consiglio Nazionale. Ritengo che questo fatto rappresenti per la nostra Federazione un successo straordinario che testimonia la considerazione di cui gode, la valenza della disciplina che divulga, la consacrazione definitiva della sua appartenenza a pieno titolo alla famiglia olimpica.

Abbiamo lavorato molto, con cadenze e ritmi a volte ossessivi, con grande sacrificio, sottraendo spazi e tempi anche agli affetti, con investimenti che hanno pesato e pesano sul nostro bilancio, ma abbiamo raggiunto un primo grande obiettivo. Ora dobbiamo continuare approfondendo ancor più impegno per tagliare il traguardo finale, quello di ottenere l'investitura di Federazione Sportiva Nazionale.

Sempre in tema olimpico è ormai stato ufficializzato che il bridge sarà presente a Salt Lake City 2002 come sport dimostrativo. E stiamo lavorando intensamente, con l'aiuto del Comitato Organizzatore, per poter essere a Torino 2006 come sport effettivo. A questo proposito è stata di grande rilievo la presentazione ufficiale del bridge che insieme a José Damiani abbiamo fatto a Varsavia nello scorso novembre al Congresso dei Presidenti dei Comitati Olimpici Europei.

La strada è ancora lunga e impervia, le difficoltà si presentano ad ogni piè sospinto. Pensate che una disciplina di prestigio come il Rugby, sport di tradizione secolare, di grande diffusione, che coinvolge i grandi interessi dei media, per la terza volta ha vista respinta dal CIO la richiesta di diventare sport olimpico. Ma noi non demordiamo.

### L'attività agonistica e sportiva internazionale

Nel biennio 1999/2000 la Federazione ha ottenuto risultati ancor più straordinari di quelli ottenuti nel biennio precedente, che già ci erano sembrati stratosferici. Scusatemi l'abuso di enfasi, ma non possiamo restare asettici di fronte ad eventi che nessun'altra disciplina può vantare per importanza, costanza e copiosità.

Per la terza volta consecutiva abbiamo vinto a Malta nel 1999 il Campionato d'Europa a squadre maschili con una squadra, rinnovata per i quattro sestetti rispetto alle precedenti, che schierava Dario Attanasio e Beppe Failla, Norberto Bocchi e Giorgio Duboin, Dano de Fal-

co e Guido Ferraro guidati dal capitano Carlo Mosca. Sempre nel 1999 abbiamo conquistato una straordinaria e storica (la prima in assoluto) medaglia d'oro nel Campionato del Mondo a squadre Juniores con Bernardo Biondo e Riccardo Intonti, Mario D'Avossa e Matteo Mallardi, Furio e Stelio Di Bello capitanati da Giagio Rinaldi.

Nel 2000 abbiamo iniziato vincendo la medaglia d'oro con Monica Buratti e Carlo Mariani nel Campionato Europeo a Coppie Miste di Bellaria, abbiamo proseguito vincendo la medaglia d'oro con Antonio Sementa ad Atene nel Campionato del Mondo Individuale, abbiamo trionfalmente concluso la stagione a Maastricht vincendo per la quarta volta l'Olimpiade con Norberto Bocchi e Giorgio Duboin, Dano de Falco e Guido Ferraro, Lorenzo Lauria e Alfredo Versace guidati dal grande Carlo Mosca e conquistando una prestigiosa medaglia d'argento (quasi tinta d'oro) al campionato del Mondo a Squadre Universitarie con Bernardo Biondo, Riccardo Intonti, Mario D'Avossa, Furio Di Bello e Stefano Uccello.

Il terzo millennio è stato inaugurato a Sorrento al Campionato Europeo a Coppie con la medaglia d'argento di Lallo Burgay e Carlo Mariani e quella di bronzo di Dano de Falco e Guido Ferraro, consolidate dall'eccellente quinto posto di Ruggero Pulga e Giagio Rinaldi.

Né possiamo dimenticare che nel trascorso biennio Lauria e Versace hanno vinto ben due National Americani e Bocchi e Duboin uno e che agli inizi d'anno in Australia le squadre di Maria Teresa Lavazza e Lallo Burgay hanno fatto strike nell'Open di Australia. A tacer naturalmente di una infinità di vittorie e piazzamenti ottenuti dai nostri campioni di Angelini, Burgay e Lavazza, in competizioni di tutto il mondo.

Difficile commentare tutto ciò senza cadere nella retorica, senza soprattutto ripetersi, perché non è possibile trovare nuovi e diversi sostantivi e aggettivi e i superlativi sono già tutti stati usati. Ma mi costringo a ripetere che, come detto testualmente nel 1999, molto pragmaticamente dobbiamo predisporci ad affrontare il futuro, con i piedi ben legati al terreno, senza lasciarci ottenebrare la mente da questi risultati, di cui meniamo vanto e restano scolpiti a caratteri cubitali nei nostri cuori e nelle nostre menti.

La stagione si presenta con impegni di altissimo livello, il Campionato d'Europa a Squadre maschili e femminili di Tenerife, tra qualche giorno, praticamente ne respiriamo già l'aria, il Campionato del Mondo a Coppie Juniores e se, come nei voti, ci qualificheremo il Campionato del Mondo ad ottobre a Bali.

Consentitemi di rivolgere un grosso ringraziamento a Carlo Mosca che onusto di gloria ma ancora pieno di stimoli ha accettato di rimettersi in discussione e di mettere la sua esperienza, la sua competenza e il suo carisma al servizio del bridge femminile, lasciando a Maria Teresa Lavazza la squadra maschile. Entrambi hanno mani forti e salde che danno a tutti noi sicurezza e affidamento. In quelle di Carlo scorre poi tale elettricità che, son convinto, riuscirà a rivitalizzare il nostro Pink Team e a riportarlo alle posizioni di prestigio che merita e che tutti noi auspichiamo.

## L'attività agonistica e sportiva nazionale

Annualmente in campo nazionale si disputano tre campionati assoluti a coppie e tre campionati assoluti a squadre, oltre alla Coppa Italia, suddivisa in sei categorie e ai campionati a coppie e a squadre seniores, juniores e allievi.

Il trend delle partecipazioni ha continuato il suo andamento positivo consolidando un indirizzo che già si era delineato in modo netto nel precedente biennio. Considerando che anche nella seconda parte del passato quadriennio il momento socio-economico è rimasto sempre piuttosto depresso, dobbiamo ricavarne il gradimento delle competizioni da parte dei giocatori, che tra l'altro non possiamo non ribadire come siano realmente soffocati dall'addensamento degli impegni del calendario.

I nuovi programmi prevedono una revisione dell'intero panorama agonistico con una concentrazione degli impegni a livello nazionale, per far sì che le trasferte, che ormai sono divenuti degli andirivieni veri e propri, si riducano all'essenziale e con il decentramento territoriale delle gare che lo consentono, per far sì che sia possibile parteciparvi con spostamenti ridotti al minimo. È chiaro in ogni caso che non possiamo eliminare la morfologia del nostro Paese che purtroppo crea grossi problemi organizzativi, con conseguenze spesso penalizzanti.

Mi sembra giusto, come sempre, in questa mia relazione ricordare i Campioni d'Italia 1999 e 2000 che rappresentano i vertici della nostra attività agonistica e l'elemento trainante, insieme alle squadre nazionali, dell'intero movimento: Coppa Italia 1999: Open Roma Top Bridge (Angelini, Sementa, Lauria, Versace, Buratti, Lanzarotti), Ladies Bridgerama Milano (Romani, Torielli, Pomares, Pozzi, Scrivani, Inì), II Categoria Ancona La Vela (Luzi, Catà S., Catà C., Del Vecchio I., Del Vecchio S., Pela), III Categoria Roma Accademia del Bridge (Ulisse, Cimino, Serino, Chavarria, Contri, Saglia), NC Firenze A.B. (Cardelli, Briganti, Ceccotti, Matteschi, De Socio), Allievi Romana Bridge (Farina, Marzialetti, Stivoli, Api, Gismondi); Coppa Italia 2000: Open Reggio Emilia A.B. (Fornaciari, Caiti, Mazzadi Fabrizio, Mazzadi Francesco, Rossano, Vivaldi), Ladies Catania A.B. (Manara, Ferlazzo, Golin, Capriata), II Categoria Pavia Bridge Club (Bedino, Costa, Mosconi, Pagani, Raffa, Frola), III Categoria Sassuolo A.B. (Silingradi, Corradini, Corradini, Bondi, Gambuzzi), NC Roma Top Bridge (Mozzi, Biciocchi, Marta, De Felice, Florio), Allievi Firenze A.B. (Fossi, Nicchi, Martelli G., Martelli R., Zanieri, Penkova); Campionato a Squadre 1999: Open Treviso A.B. (Angelini, Sementa, Buratti, Lanzarotti, Lauria, Versace), Ladies Trieste A.B. (Cividin, Colonna, Piacentini, Matteucci, Gianardi, Rovera), Misto Messina A.B. (Ferlazzo Caterina, Ferlazzo Francesco, Golin, Pulga, Moritsch, Rovera), Seniores La Spezia (De Micheri, De Dominicis, Bertolucci, Priano, Fabbiani), Juniores Club Roma (Intonti, Biondo, Mazzadi, Medusei), Allievi Open 1° Anno Blue Bridge Roma (Cucchiarelli, Trentavizi, Rolla, Strata), 2° Anno Blue Bridge Roma (Api, Gismondi, Marzialetti, Stivoli), 3° Anno Genova Liguria Bridge (Aula, Pasero,

Pasero, Pedano); Allievi Misto 1° anno Placet Lonato (Mainoldi, Negri, Amonti, Bellini), 2° anno Roma EUR (Montanari, Botta, Di Pietro, Gismondi, Perrone, Di Palma), 3° anno Firenze A.B. (Fossi, Pedani, Maltoni, Zanieri); Campionato a Squadre 2000: Open Torino Francesca (Lavazza, Bocchi, Duboin, Ferraro, Di Bello S., Forquet), Ladies Milano A.B. (Modica c.n.g., Rosetta, De Lucchi, Capodanno, Peirce, D'Andrea, Caggese), Misto Romana Bridge (Maggio, Francisci, Saccavini, Rosati, Salvemini, Scriattoli), Seniores Lecce A.B. (Musci, Di Pietro, Rizzo, Petralia), Juniores F.I.G.B. (Nicolodi, Faragona, Bianchi, Medusei), Allievi Open 1° Anno Padova A.B. (Licurzi, Fioretti, Burighel, Di Biase), 2° Anno Planet Lonato (Bellini, Amonti, D'Alberto, Martelli G., Martelli R.), 3° Anno Firenze A.B. (Fossi, Nicchi, Penkova, Zanieri); Allievi Misto 1° anno Savona A.B. (Paone, Maniero, Salis, Lagasio), 2° anno Rastignano A.B. (Celani, Sattini, Ventura, Leonelli, Valsega), 3° anno Roma Blue Bridge (Api, Tolino, Gismondi, Botta); Campionato a Coppie 1999: Open Fermo A.B. (Corchia/Matricardi), Ladies Firenze A.B. (Buratti/Forti), Misto Firenze A.B. (Buratti/Mariani), Seniores Milano (Campini/Ricciardi), Juniores F.I.G.B. (Nicolodi/Faragona), Allievi Open 1° anno Roma La Rotonda (Garau/Marras), 2° anno Roma EUR (Biagiotti/Montanari), 3° anno Siracusa A.B. (Pavano/Rubera); Allievi Misto 1° anno Napoli (Chiacchieretta/Parlione), 2° anno Roma Blue Bridge (Api/Tolino), 3° anno Roma Top Bridge (De Felice/Marta); Campionato a Coppie 2000: Open Padova A.B. (Moritsh/Guerra), Ladies Piacenza A.B. (Contardi/Vermiglio), Misto Roma Nuovo Massimi (Guerra/Paoluzi), Seniores Milano A.B. (Canesi/Tramonto), Juniores F.I.G.B. (Biondo/Intonti), Allievi Open 1° anno La Rotonda Roma (Longo/Canale), 2° anno C.lo bridge Firenze (Salvi/De Angelis), 3° anno Bridge Club Prato (Volpi/Milo); Allievi Misto 1° anno Sanremo A.B. (Vitale/Boazzo), 2° anno Placet Lonate (Zambelli/Bellini), 3° anno Firenze A.B. (Penkova/Fossi);

## Il progetto Bridge a Scuola e l'attività giovanile

Anche qui cari amici voglio ripetere brevemente alcuni concetti che reputo fondamentali. Il progetto Bridge a Scuola rappresenta il fiore all'occhiello della Federazione e le ha consentito di sensibilizzare fortemente i media e l'immaginario collettivo.

Lo sforzo che ha operato la Federazione per consolidare definitivamente il progetto sotto gli auspici e con la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del CONI è teso a costruire da un lato l'immagine del bridge come fatto culturale, educativo e sociale che trascende il semplice immediato aspetto di buon gioco di carte e di sana competizione agonistica e dall'altro una piattaforma di potenziali bridgisti che in un prossimo futuro potranno non solo rinverdire, ma ingigantire le fila dei tesserati.

Un investimento che comunque, come già più volte detto, va visto a medio-lungo termine e stolto sarebbe aver la pretesa di richiederne una concreta valenza, al di là di quella enorme già attuale sul piano dell'immagine, nel breve. Lo sforzo si riverbera naturalmente sul-

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

l'intera organizzazione strutturale e organizzativa della Federazione che ha dovuto e dovrà ulteriormente rinforzarsi per poter adeguatamente rispondere alle esigenze che si manifestano.

Il trend costantemente positivo dell'iniziativa che vede coinvolti oltre 350 Istituti e 500 precettori, che nel 1999 e nel 2000 ha registrato la presenza di quasi 4000 studenti, per anno, ai corsi di bridge e ha registrato la realizzazione di un Corso di Formazione a livello nazionale e di vari a livello territoriale per gli insegnanti, offre il massimo conforto.

Nel Dicembre del 2000 si è tenuta a Milano, al Palazzo delle Stelline, nell'ambito del Festival Internazionale dei Giochi una manifestazione dedicata al Bridge a Scuola che è stata occasione di incontro tra i ragazzi e i Campioni Olimpici che di buon grado si sono prestati a giocare con loro a rispondere ai loro quesiti, a firmare centinaia di autografi. L'entusiasmo che si respirava era commovente e gratificava con moneta difficilmente sostituibile l'impegno degli insegnanti e degli operatori del settore.

A Roma negli ultimi due anni, e ancora quest'anno, allo Stadio Olimpico, nel torneo interscolastico di fine anno oltre quattrocento ragazzini si sono riuniti e hanno dato vita ad una gara che ormai è divenuta una radicata tradizione. Riflettiamo sui numeri. Quattrocento è un dato impressionante. È intervenuta la RAI TV che ha dato grande spazio all'evento sottolineandone le finalità. Per noi sicuramente un Top.

E tra l'altro il Progetto Scuola Bridge sta prendendo piede anche sul piano prettamente formativo e culturale. Quest'anno la professoressa Vera Ravazzani del Leonardo da Vinci di Concorezzo ha realizzato con la sua classe di piccoli bridgisti un videoclip musicale sul bridge ed è stata invitata a presentarlo a Parigi alla Cité de la Musique, dove ha riscosso un incredibile successo. Consentitemi di mostrarvi il breve filmato a riguardo, è veramente entusiasmante.

Il Campus nazionale interscolastico di fine anno sta cominciando a dare grossi problemi organizzativi. L'anno scorso si è registrata la partecipazione di mille tra ragazzi e insegnanti. Nell'arco di cinque anni sono passati dalle nostre classi oltre quindicimila ragazzi tra gli undici e i diciannove anni. Sono numeri su cui dobbiamo riflettere perché costituiscono la speranza del nostro futuro. Speranza che deve divenire garanzia essendo a mio avviso sufficiente credere fermamente in questa iniziativa e non lesinare sforzi per creare le giuste sinergie affinché le Società Sportive possano avvalersi di questa realtà ai fini del proprio sviluppo e del proprio consolidamento.

Lo strumento più idoneo a costituire l'anello di congiunzione tra Scuola e Società è rappresentato dai Cen-

tri di Avviamento al Bridge che cominciano a sorgere in tutta Italia presso le Società Sportive.

Si tratta di una svolta importante sia sotto il profilo culturale che sotto quello organizzativo che inciderà profondamente sul nostro intero movimento e potrà offrirgli prospettive fantastiche, risorse imprevedibili e risultati straordinari, ma, ribadisco, è necessaria la Vostra completa collaborazione, è indispensabile il Vostro pieno supporto, sono imprescindibili il Vostro consueto entusiasmo e la Vostra abituale disponibilità. Sono convinto, fermamente convinto che abbiamo tra le mani uno strumento di importanza straordinaria, che siamo di fronte ad un'occasione irripetibile che non possiamo e non dobbiamo lasciarci sfuggire.

### I risultati economici

I risultati economici del biennio 1999/2000 hanno registrato una perdita complessivamente superiore a quella pur preventivata in considerazione di due circostanze concomitanti. Da una parte la sopravvenienza di costi correlati all'attività istituzionale di cui sopra ho detto, agli investimenti effettuati per supportare l'attività, all'attribuzione del premi ai componenti le squadre vincitrici del Campionato d'Europa, del Campionato del Mondo Juniores e delle Olimpiadi e infine dai decisamente maggiori costi sostenuti dai Comitati Regionali nell'ambito della propria ristrutturazione e nell'espletamento della propria attività. Dall'altra il venir meno di contribuzioni previste e non conseguite sia per fatto nostro che per fatto altrui.

Per fatto altrui si riferisce ai tagli drastici intervenuti nelle contribuzioni del CONI a seguito del crollo dei concorsi pronostici e delle traversie che non hanno ancora consentito al parlamento di approvare quella famosa legge quadro sullo sport di cui si parla da anni e di cui il Decreto Melandri è semplice interlocutorio palliativo. Si riferisce inoltre alla endemica e fisiologica difficoltà di far convergere gli interessi degli Sponsor sulla attività sportiva in genere, fatta eccezione per il calcio ovviamente, e sulla nostra in particolare.

Non è che la cosa possa essere consolante, al grido di comune dolor mezzo gaudio, ma vi assicuro, e chiunque segua le vicende dello sport ben lo sa, che vi sono grandi Federazioni che hanno difficoltà a partecipare agli eventi tradizionali e che sono a rischio di collasso.

Noi stiamo dandoci da fare parecchio e abbiamo messo in programma, come sottoposto al parere dell'Assemblea di Roma, la costituzione di una Società Commerciale che possa, senza alcun timore di perdita per la Federazione, affrontare le tematiche del merchandising, dell'attività di diporto, dei servizi internet e che possa offrire una opportunità alla Federazione di veder giungere qualche introito esterno. Il progetto è praticamente pronto, è stato studiato con l'aiuto di esperti in materia e sarà posto all'attenzione del Consiglio Federale a brevissimo.

Per fatto nostro si riferisce alla decisione presa dopo il Congresso di Bellaria di ridurre le quote federali. La riduzione di 20.000 lire del costo della tessera ordinaria, che da quanto abbiamo potuto appurare nel corso

dei numerosi incontri effettuati in tutte le realtà locali non ha portato alcun concreto beneficio alle Società, ha viceversa comportato un mancato introito di circa 400 milioni per ciascun anno alla Federazione, così come la riduzione della quota torneo a 500 lire ha comportato un mancato introito di oltre 300 milioni l'anno alla Federazione.

Di converso le iniziative che erano state programmate all'inizio del quadriennio sono state tutte mantenute. Il risultato negativo ha potuto essere limitato soltanto in virtù di una rigorosissima politica di controllo dei costi, come potremo verificare nell'esame analitico che andremo ad affrontare.

Quel che è certo è che dobbiamo per forza entrare nell'ottica di adeguare i costi del tesseramento ad un parametro più adeguato. Oggi la tessera costa 50.000 lire all'anno e credo che sia veramente una somma inadeguata, in assoluto in riferimento al potere d'acquisto della moneta, in relativo in confronto al fatto che nel 1970 il costo della tessera era di 30.000, nello specifico in relazione ai servizi che oggi da la Federazione ai propri tesserati e affiliati.

Pensiamo al fatto che con il pagamento di una tessera da 50.000 lire un tesserato, riceve tutti i servizi amministrativi della Federazione e può frequentare tutte le Società italiane per disputare un torneo e con la aggiunta delle 500 lire può usufruire di tutto il servizio dei punteggi e dell'anagrafico, a tacere del servizio istituzionale che riceve, in termini di qualità, partecipando alla vita federale.

Se facessimo una valutazione asettica solo e soltanto del servizio fornito oggi in tempo reale attraverso internet direttamente a ciascun tesserato riguardo alla sua posizione istituzionale e sportiva, dovremmo quantomeno sorridere considerando il costo della tessera. E tutti Voi ben sapete quale sia il costo di un servizio del genere in termini di uomini, strumenti e lavoro.

La struttura federale oggi vede impegnate sul fronte della registrazione anagrafica, amministrativa e contabile undici persone a tempo pieno che sono tra l'altro insufficienti rispetto ad un corretto modello di pianta organica e che oltre a fare i miracoli per stare in corrente dedicano tempo e impegno superiore a quello che toccherebbe loro.

Le registrazioni da effettuare sono migliaia e migliaia, gli adempimenti amministrativi da espletare sono innumerevoli, articolati e complessi, l'avvento di internet ha poi comportato sì tutte le piacevoli possibilità di colloquiare e avere notizie in tempo reale, ma un aggravio pazzesco di oneri: l'aggiornamento del sito comporta una continua dedizione che va ben oltre il normale orario di lavoro, la lettura delle e-mail in aumento geometrico e le relative risposte comportano un altrettanto aumento di impiego di personale. E oneri si aggiungono per rendere equilibrati gli investimenti, per rendere sempre più idoneo il servizio.

Probabilmente l'ottica con cui si vedono le cose dall'interno è diversa da quella con cui le si recepisce e valuta dall'esterno, ma io credo che oggi il servizio che la FIGB offre al proprio tesserato ordinario, sicuramente

migliorabile e perfezionabile, valga molto, molto di più del costo della tessera.

E penso che andando a girovagare per gli altri analoghi siti di enti a noi simili il tesserato FIGB possa andare fiero ed orgoglioso di quanto si sia ad oggi riusciti a fare, di come ci si presenta, delle stesse sinergie che siamo stati capaci di raggiungere con un colosso come la *Gazzetta dello Sport*. E anche qui sono stati fatti importanti investimenti, attraverso l'allestimento di un Ufficio Stampa che con Mabel Bocchi e Carlo Arrighini sta svolgendo un eccellente lavoro e da ritorni di immagine veramente importanti.

Non vi è giorno che passi che non siamo sui giornali, in radio e in televisione. Questo significa che le potenzialità di diffusione della nostra disciplina sono sempre più elevate. E questo consente di far conoscere il bridge, il nome del bridge, l'idea del bridge, di far sì che sia ben difficile, mi permetto di dire impossibile, trovare oggi ambienti dove, come sino a pochi anni fa, la parola bridge sembrava la riproduzione di un termine in sanscrito.

Ma ritorniamo al tema economico e vediamo ora la situazione in dettaglio.

### **I risultati economici 2000**

L'esercizio 2000 si è chiuso con un disavanzo di L. 279.294.481 e nell'analisi delle singole poste vedremo peraltro che questo disavanzo è legato alle sopravvenienze di cui sopra si è detto.

Analizzando in dettaglio le poste attive del conto economico 2000 vediamo che le entrate globali sono state superiori alle previsioni di complessive L. 161.832.071 in misura cioè pari al 3% a conferma della consueta corretta prudenziale compilazione del bilancio preventivo. Le Affiliazioni hanno avuto un introito di L. 164.200.000 contro una previsione di L. 154.000.000, mentre le Aggregazioni un introito di L. 34.800.000 rispetto a una previsione di L. 48.800.000: lo scostamento è dovuto alla circostanza che diversi Enti Aggregati hanno costituito un Ente Affiliato, che prevede una quota federale inferiore, ma che peraltro offre una serie di vantaggi ben superiori nel complesso. Il Tesseramento un introito di L. 2.659.110.000 contro una previsione di L. 2.684.850.000. Il minore introito è legato esclusivamente alla diminuzione degli allievi della Scuola Bridge. Il Segretariato un introito complessivo di L. 66.470.000 contro una previsione di L. 70.500.000, le iscrizioni ai Campionati nazionali un introito di L. 375.980.000 contro una previsione di L. 418.560.000. I Tornei un introito di L. 849.107.600 contro una previsione di entrata di L. 660.000.000. I contributi complessivi del CONI sono stati pari a L. 90.000.000 contro le previsioni di L.150.000.000: la cospicua riduzione è dovuta alla riduzione dei contributi conseguente i minori introiti del CONI, peraltro intervenuta dopo che il preventivo era già stato licenziato. La Rivista contro una previsione di entrata di L. 183.000.000 ha avuto un introito di L. 157.546.510: lo scostamento va imputato quasi per intero al mancato introito di pubblicità nonostante il cambio del concessionario. Gli introiti degli Organi

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Periferici, sono stati pari complessivamente a L. 804.688.331 rispetto alla previsione di L. 695.000.000. Gli introiti vari e diversi hanno avuto un gettito di 306.862.930 a fronte di un preventivo di 295.000.000.

Analizzando in dettaglio le poste passive del conto economico 2000 vediamo che le uscite complessive sono state superiori alle previsioni di complessive L. 374.836.552, in misura cioè pari al 6.85%. *Bridge d'Italia* e *Slam* (L. 516.072.736 a consuntivo contro un preventivo di L. 502.000.000) hanno avuto un'eccedenza di costi di L. 14.072.736 pari al 2.80%, ampiamente nella norma, considerato poi che l'eccedenza è tutta ascrivibile alle spese dei giornalisti alle manifestazioni che non possono mai essere annotate con estrema precisione in via previsionale, mentre le spese fisse hanno tutte registrato un decremento, indice della rigorosità degli impieghi. Le spese generali (L. 120.99.331 a consuntivo contro un preventivo di L. 93.000.000) hanno avuto una eccedenza di costi di L. 27.999.331 pari al 30.1% che va totalmente ascritta alla progettazione informatica e all'incidenza dei maggiori costi di trasferta per l'espletamento delle attività istituzionali che hanno avuto un grande incremento per le ragioni di cui sopra ho detto. Le spese amministrative (L. 622.695.260 a consuntivo contro una previsione di L. 663.000.000) hanno conseguito una riduzione di L. 40.304.740 pari al 6.10%. Questa voce da il metro preciso della politica di contenimento dei costi che si è attuata, limando ed eliminando tutto ciò che non era strettamente indispensabile. Gli Organi Collegiali (L. 282.247.956 a consuntivo contro una previsione di L. 263.000.000) hanno avuto un incremento di L. 19.247.956 pari al 7.31%. I maggiori costi sono tutti ascrivibili alle riunioni assembleari, della Consulta e delle Commissioni per la preparazione e lo studio dei documenti relativi alle nuove normative. Anche qui comunque va rilevato come si siano veramente stretti i cordoni sol che si pensi alla doppia assemblea che si è dovuta convocare in considerazione della andata deserta della prima. I costi del personale (L. 1.063.970.209 a consuntivo contro un preventivo di L. 1.082.000.000) hanno conseguito un risparmio di L. 18.029.791 pari all'1.66%. Si è rimandata con grande sacrificio l'assunzione prevista di altro personale consentendo di conseguire un piccolo risparmio. Le spese istituzionali e di rappresentanza (215.110.853 a consuntivo contro un preventivo di L. 109.000.000) hanno avuto un incremento di L. 106.110.853 pari al 97.35%. Questa è stata la reale eccedenza che ha da sola provocato quasi la metà del disavanzo. Al di là del costo maggiore delle riunioni CONI dovute alle ormai note ragioni, hanno inciso i premi vittoria delle Olimpiadi. D'altronde penso che la medaglia d'oro valga ben questo sacrificio. Un attento osservatore potrebbe anche dire che un buon am-

ministratore ha il dovere di prevedere dei fondi per eventualità di questo tipo. Ma nel caso di specie i tagli di bilancio conseguenti la riduzione delle quote e il contestuale mantenimento delle iniziative e degli investimenti finalizzati all'organizzazione del servizio ai tesserati non consentivano l'utilizzo di tale strumento. Inoltre, passatemi la "giovinezza", la tradizionale scarsanzia che è nostra compagna di viaggio ci fa sempre guardare con occhio perplesso accantonamenti di questa natura. Le spese di immagine e promozione (L. 146.638.130 a consuntivo contro un preventivo di L. 136.000.000) hanno avuto un'eccedenza di L. 10.638.130 pari al 7.82%. Anche qui vi sono ampie ragioni che giustificano l'eccedenza, dovuta alla realizzazione del materiale promozionale utilizzato dall'Ufficio Stampa i cui costi non potevano essere compresi. Il settore Arbitrale (L. 134.021.588 a consuntivo contro una previsione di L. 170.000.000) ha avuto un risparmio di L. 35.978.412 pari al 21.16%. In questo caso il frutto del rigore è esemplare: nessuna spesa superflua e tagli di spesa dilazionabile. Debbo ringraziare l'oculatezza della Commissione Arbitrale e la sua sensibilità alla cosa comune. Il settore Insegnamento (L. 345.929.374 a consuntivo contro un preventivo di L. 343.000.000) ha avuto un'eccedenza di L. 2.929.374 pari allo 0.85%. Anche qui debbo sottolineare che la Commissione ha volutamente rinunciato ad un maggior investimento, che le sarebbe stato possibile ottenere in considerazione degli introiti, considerando di poterlo dilazionare all'anno successivo. Il Club Azzurro (L. 401.153.415 a consuntivo contro un preventivo di L. 393.000.000) ha avuto un'eccedenza di L. 8.153.415 pari al 2.07%. A fronte dei risultati straordinari ottenuti e della obiettiva magrezza delle risorse di cui il Club Azzurro dispone in rapporto all'attività espletata ritengo che non si possa muovere alcun appunto. La partecipazione ai Campionati Internazionali (L. 343.544.214 a consuntivo contro un preventivo di L. 350.000.000) ha conseguito un risparmio di L. 6.455.786 pari all'1.85%. Qui debbo aprire una parentesi in quanto questi risparmi costituiscono un vero lieto evento per la nostra contabilità. Usualmente per via di svariate ragioni, che vanno dalle oscillazioni valutarie alla lievitazione dei costi, a consuntivo non si riusciva mai a stare nei termini delle previsioni. L'aver inserito nello staff fisso delle competizioni internazionali nostri collaboratori consente alla Federazione di poter usufruire dei loro servizi a costo zero, in quanto caricato all'organizzazione. Questo serve anche per puntualizzare che il fatto che l'ufficio della presidenza europea sia a Milano porta alla Federazione una serie di benefici che possono anche essere facilmente quantificati. L'organizzazione dei Campionati e delle gare (L. 423.475.228 a consuntivo contro un preventivo di L. 388.000.000) ha avuto un'eccedenza di L. 35.475.228 pari al 9.14%. L'aumento dei costi è da ascrivere all'intervento che si è inteso fare sulla efficienza della macchina organizzativa dei Campionati, che da qualche tempo stava mostrando la corda. Il ritorno dei Campionati ad essere un fiore all'occhiello della FIGB è stato un preciso impegno assunto nell'Assemblea elettiva e credo che tutti abbiano già potu-

to apprezzarne gli effetti. I tornei simultanei sono sostanzialmente alla pari tenuto conto che i costi di quello europeo e mondiale, preventivati a zero, sono stati ampiamente coperti con un buon margine dagli introiti. Le spese dei Comitati Regionali (L. 809.155.240 a consuntivo contro un preventivo di L. 610.000.000) hanno avuto un'eccedenza di L. 199.155.240 pari al 32.65%. Il discorso qui è complesso quel che è certo è che si pensava di poter ottenere un disavanzo utile di 90 milioni circa e che invece si è andati in sofferenza di 5. Infatti ad un introito di 804 milioni è corrisposta una uscita di 809. Questa è un'altra componente importante del deficit occasionata tra l'altro dal cambio della normativa statutaria che ha indotto i Comitati Regionali ad erogare contributi alle Società Sportive per un ammontare di 125 milioni contro i 50 preventivati. Quel che è certo è che oggi i Comitati dispongono di risorse piuttosto importanti che raggiungono quasi il 20% delle risorse complessive della Federazione.

Abbiamo avuto già una riunione con i Presidenti Regionali proprio intesa allo studio del miglior impiego delle risorse e alla copertura dei costi di gestione amministrativa centralizzati che incidono in modo piuttosto pesante in virtù della molteplicità degli adempimenti e che non possono essere assorbiti dalla Federazione.

È di tutta evidenza che nel corso della attuale legislatura è necessario risolvere una volta per tutte l'ormai fisiologico problema della liquidità finanziaria della Federazione per poter effettuare con la necessaria tranquillità gli investimenti che ci consentano di portare avanti i programmi impostati e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

È di tutta evidenza come non sia possibile comprimere ulteriormente i costi, la cui politica già ora ci impone delle frenate violente affrontare sulla strada dello sviluppo e penalizza in modo particolare alcuni aspetti fondamentali della nostra attività.

È di tutta evidenza che bisogna riaffrontare con estrema serenità il problema del tesseramento e delle quote federali e rendersi conto che un ritocco appare imprescindibile, ma non certo nell'ottica di risanare i conti, ma piuttosto nell'ottica di renderle non dico adeguate ma meno inadeguate alla realtà dei servizi che comportano e che ahimè hanno notevoli costi.

L'essere parte di una Federazione, piccola o grande che sia, importante o meno, l'essere partecipi dei suoi successi, delle sue iniziative, il condividere le sue delusioni, il sentirsi parte integrante della sua struttura comporta necessariamente un contributo da parte di tutti, un contributo che soprattutto deve essere significativo sotto il profilo del senso della appartenenza, dell'orgoglio del possesso della tessera federale, della consapevolezza di essere tutti assieme e di dar vita tutti e ciascuno, senza distinzione, ad una realtà importante sotto il profilo della solidarietà, della aggregazione, della comunanza di intenti.

Prendo l'occasione a questo punto per invitarvi a far Vostra la proposta del Consiglio Federale di attribuire la qualifica di Socio Benemerito ad alcuni tesserati che proprio di queste motivazioni hanno fatto una sorta di

credo nell'arco della loro vita federale e della loro attività bridgistica e che nei vari settori in cui hanno operato hanno offerto un contributo di qualità e quantità rimarchevole. Pierino Astolfi, pluricampione Italiano, Campione d'Europa con il Blue Team nel 1965, 51 campionati italiani consecutivi senza perdere un colpo, una vera Bandiera per tutto il nostro movimento. Angelo Saporiti uno dei più convinti assertori della valenza formativa, culturale, oltretutto sportiva del bridge, un pioniere della dirigenza sportiva che ancora oggi segue con assiduità e passione la sua Società e non lesina sforzi anche personali e diretti per la diffusione del bridge tra i giovani, nelle scuole. Aldo Borzì, per anni illuminato dirigente federale, incredibile inventore di una delle più grandi manifestazioni internazionali di bridge, il Trofeo di Cefalù. Marco Ricciarelli, per quasi vent'anni componente del Consiglio Federale e compagno fedele di una grande avventura che ha portato alla rifondazione della Federazione cui si è dedicato con entusiasmo, competenza e professionalità. Vittorio Brambilla, Consigliere Federale e Dirigente periferico che ha offerto e continua a offrire il proprio contributo alla diffusione del bridge e allo sviluppo della Federazione, un amico leale che ha sempre dato la sua disponibilità anche nelle questioni più delicate da dirimere.

Mi fa estremamente piacere chiamare Giovan Battista Piazza, Presidente del Comitato Regionale Sicilia, per consegnargli il Trofeo di Campanile Bid, vinto dalla rappresentativa della sua Regione.

Cari Amici sono alla conclusione di questa mia relazione e voglio ancora rubarvi qualche minuto per confermarvi che con il Segretario Generale stiamo lavorando intensamente con il Consiglio Federale e con le Commissioni per dar forma al programma che vi ho presentato in sede di Assemblea elettiva.

Il programma è ambizioso, le difficoltà ci sono e non vanno sottovalutate, ma noi contiamo di riuscire nei nostri intenti. Già qualcosa si è mosso ed avete potuto constatarlo direttamente, vi assicuro che proseguiremo e non ci lasceremo distrarre.

Da parte mia voglio ancora personalmente ringraziarvi per avermi riconfermato alla guida della Federazione, cercherò di non deludere le Vostre aspettative agendo con lo stesso entusiasmo e lo stesso spirito di bandiera che mi animava al momento della mia prima elezione alla Presidenza nel lontano 1986.

Il grande consenso che avete voluto attribuire alla mia persona e al programma che vi ho sottoposto non mi permettono di poter indulgere ad alcuna debolezza, mi hanno profondamente gratificato e commosso, ma soprattutto mi hanno dato la certezza di poter contare sulla vostra amicizia e sulla vostra fiducia.

È per me non solo un grande privilegio, ma un grande onore essere il Presidente della Federazione Italiana Gioco Bridge e come tali vivo questa mia fantastica esperienza. Ma soprattutto sono orgoglioso di vivere con voi questa straordinaria avventura.

Vi ringrazio come sempre per la pazienza che avete avuto nel seguirmi sino a qui e Vi abbraccio con affetto.

**Gianarrigo Rona**



# SICILY

## International Brid

### Cefalù - Costa Verde Hotel

organiz



<http://www.i>

# TORNEO INTERNAZIONALE A COPPIE LIBERE

**Totale Montepremi L. 35.000.000**

#### PROGRAMMA

*Mercoledì 28.11.2001*

ore 21,00: 1ª sessione di 20/24 smazzate

*Giovedì 29.11.2001*

ore 15,00: 2ª sessione di 20/24 smazzate

ore 21,00: 3ª sessione di 20/24 smazzate

Sistema Mitchell

La classifica finale sarà ufficiale mezz'ora dopo l'affissione.

Premiazione domenica 2.12.2001 alle ore 13.

#### DIRETTORE TECNICO ORGANIZZATIVO

Aldo Borzi

#### ARBITRI DI GARA

Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Giovanni Di Natale, Lino Bonelli,  
Fulvio Colizzi

#### CLASSIFICHE

ALBORSOFTWARE

#### QUOTE DI PARTECIPAZIONE

L. 60.000 per giocatore

L. 50.000 per giocatore di categoria Juniores.

La partecipazione è riservata ai tesserati "Agonisti" e "Non Agonisti" della FIGB o di Federazioni straniere. Consentita ai tesserati Ordinari con pagamento di cartellino Torneo (L. 10.000).

#### ISCRIZIONI

presso la sede di gara entro le ore 20,30 di mercoledì 28.11.2001.

#### PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L. 3.200.000
2ª coppia classificata	L. 2.700.000
3ª coppia classificata	L. 2.300.000
4ª coppia classificata	L. 2.000.000
5ª coppia classificata	L. 1.700.000
6ª coppia classificata	L. 1.400.000
7ª coppia classificata	L. 1.100.000
8ª coppia classificata	L. 900.000
9ª coppia classificata	L. 800.000
10ª coppia classificata	L. 700.000
11ª/15ª coppia classificata	L. 530.000
16ª/20ª coppia classificata	L. 430.000
21ª/25ª coppia classificata	L. 330.000
26ª/30ª coppia classificata	L. 230.000
31ª/35ª coppia classificata	L. 210.000
36ª/40ª coppia classificata	L. 190.000

#### PREMI SPECIALI

1) 1ª coppia N/S II sessione	L. 160.000
2) 1ª coppia E/O II sessione	L. 160.000
3) 1ª coppia N/S III sessione	L. 160.000
4) 1ª coppia E/O III sessione	L. 160.000
5) 1ª coppia Juniores	L. 160.000
6) 1ª coppia di II Cat.	L. 160.000
7) 1ª coppia NC o III Cat.	L. 160.000
8) 1ª coppia Signore	L. 160.000
9) 1ª coppia Mista	L. 160.000
10) 1ª coppia Straniera	L. 160.000



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Tel. 091-225511 - Fax 091-6820269

I premi sono al netto della ritenuta alla fonte (art. 30 del DPR 29.9.73 n. 600). I premi speciali non sono cumulabili con quelli della classifica generale e tra di loro. I premi speciali di cui ai punti 5/10 del Torneo a Coppie e quelli del Torneo a Squadre saranno assegnati sempreché vi siano almeno 4 coppie o 4 squadre della categoria specifica cui il premio si riferisce.

# OPEN

## ge Tournaments

28 Novembre-2 Dicembre 2001



zazione



nfcom.it/albor

# TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE

**Totale Montepremi L. 60.750.000**

### PROGRAMMA

*Venerdì 30.11.2001*

ore 15,00: 1° turno - 3 incontri di 8 smazzate

ore 21,00: 2° turno - 3 incontri di 8 smazzate

*Sabato 1.12.2001*

ore 15,00: 3° turno - 3 incontri di 8 smazzate

ore 21,00: 4° turno - 3 incontri di 8 smazzate

*Domenica 2.12.2001*

ore 10,00: 5° turno - 2 incontri di 8 smazzate

Sistema Danese con formazione di tre serie dopo il 1° turno e promozioni e retrocessioni ogni tre successivi incontri. Schieramenti del 1° incontro a sorteggio. Due squadre non potranno giocare avversarie due volte consecutive per i primi 12 incontri. Una squadra non potrà riposare più di una volta in un turno. V.P. 25-0.

Premiazione: domenica 2.12.2001, alle ore 13.

### DIRETTORE TECNICO ORGANIZZATIVO

Aldo Borzi

### ARBITRI DI GARA

Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Giovanni Di Natale, Lino Bonelli, Fulvio Colizzi

### CLASSIFICHE

ALBORSOFTWARE

### QUOTE DI PARTECIPAZIONE

L. 500.000 per squadra (max 6 giocatori)

L. 450.000 per squadra di categoria Juniores (tutti juniores).

La partecipazione è riservata ai tesserati "Agonisti" e "Non Agonisti" della FIGB o Federazioni straniere. Consentita ai tesserati Ordinari con pagamento di cartellino Torneo (L. 10.000).

### ISCRIZIONI

presso la sede di gara entro le ore 14,30 di venerdì 30.11.2001.

### PREMI DI CLASSIFICA

#### Serie A

1ª squadra class.	L. 5.000.000
2ª squadra class.	L. 4.000.000
3ª squadra class.	L. 3.500.000
4ª squadra class.	L. 3.000.000
5ª squadra class.	L. 2.500.000
6ª squadra class.	L. 2.200.000
7ª squadra class.	L. 1.900.000
8ª squadra class.	L. 1.600.000
9ª squadra class.	L. 1.300.000
10ª squadra class.	L. 1.000.000

#### Serie C

1ª squadra class.	L. 1.200.000
2ª squadra class.	L. 1.000.000
3ª squadra class.	L. 800.000
4ª squadra class.	L. 600.000
5ª squadra class.	L. 500.000
6ª squadra class.	L. 500.000
7ª squadra class.	L. 500.000
8ª squadra class.	L. 500.000
9ª squadra class.	L. 500.000
10ª squadra class.	L. 500.000

#### Serie B

1ª squadra class.	L. 2.600.000
2ª squadra class.	L. 2.200.000
3ª squadra class.	L. 1.800.000
4ª squadra class.	L. 1.400.000
5ª squadra class.	L. 1.000.000
6ª squadra class.	L. 900.000
7ª squadra class.	L. 800.000
8ª squadra class.	L. 700.000
9ª squadra class.	L. 600.000
10ª squadra class.	L. 500.000

#### Premi speciali

1ª V turno	L. 500.000
1ª II Cat.	L. 500.000
1ª NC o III cat.	L. 500.000
1ª Juniores	L. 500.000
1ª Signore	L. 500.000
1ª Mista	L. 500.000
1ª Straniera	L. 500.000

I premi d'onore saranno comunicati con circolare informativa all'atto delle iscrizioni.

Costa Verde riserva ai Bridgisti e loro accompagnatori il seguente particolare trattamento: camera doppia p.p. al giorno: pensione completa L. 105.000; mezza pensione L. 95.000; supplemento in camera singola L. 30.000 al giorno. Sabato sera schiticchiata (cena tipica) siciliana. Bevande ai pasti, tasse e servizi inclusi.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

**BORZÌ VIAGGI - Tel. 091-225511 - Fax 091-6820269**

# GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

## DA QUI... NELLA LEGGENDA

Riccardo Vandoni

Vincere è già difficile ma vincere un Campionato Europeo per quattro volte di seguito, credo sia proprio impossibile. Quello che siamo riusciti a realizzare è un record che mai nessuno, fino alla fine dei tempi, riuscirà a toglierci. Siamo nella leggenda davvero (vorrei dirlo senza enfasi ma con molta concretezza) e ci siamo con tutte le scarpe. I quattro europei consecutivi di cui ci siamo impadroniti (da Vila-moura fino a Tenerife) pareggiano il conto con i quattro Campionati successivi vinti anche dal mai dimenticato Blue-Team, ma valgono di più. Valgono di più perchè noi li abbiamo vinti nell'arco di otto anni (loro invece di quattro) e dominare la scena per un decennio, una scena poi sulla carta molto equilibrata, è senz'altro un'impresa titanica. C'è ancora da dire che abbiamo vinto quattro medaglie d'oro con quattro formazioni diverse: prova tangibile che i ricambi ci sono e sono all'altezza delle prime scelte.

Abbiamo in questo momento una caratura tecnica enormemente superiore agli altri, non ci sono dubbi. Quello che abbiamo fatto a Tenerife, più che altrove, ha dello stupefacente: mi ha ricordato le prestazioni di Ribot che, galoppando svogliato all'ombra del suo fedele accompagnatore, dava improvvisamente centinaia di metri a qualsiasi avversario appena richiesto dal suo fantino. Anche noi abbiamo galoppato svogliati per una settimana, ma abbiamo poi dimostrato che ci bastano pochi metri per divorare pista ed avversari. Una superiorità imbarazzante, ve lo giuro: in tre incontri mi sono alzato alla mano 15 (se ne giocavano venti) perchè mi vergognavo per gli avversari che prendevano pallate in faccia senza nemmeno reagire. La coppia che nell'occasione mi ha più impressionato (impressionato è la parola giusta) è stata quella formata da Bocchi/Duboin: li paragonerei ad un centravanti di sfondamento d'altri tempi (quando in un campionato di calcio si potevano anche realizzare una trentina di goal). Loro smuovono match

points anche con due mani piatte senza interesse e di solito, i match points, prendono poi la strada di casa: segnano di testa, di piede, in rovesciata, anche di tacco. Insomma due punte fantasmagoriche. La dichiarazione va 1 Fiori/1 Cuori? Loro hanno un sistema per l'occasione di un centinaio di pagine. La dichiarazione prende una piega diversa? Ecco il libro giallo, un altro centinaio di pagine! L'avversario contra? Bene, si prende il libro rosso! Davvero impressionanti! Non li ho visti scordare un gadget, fre le centinaia e centinaia che giocano, gadget oltretutto quasi sempre innaturali. E li ho visti giocare con una naturalezza e con una semplicità addirittura disarmanti. Hanno vinto l'ennesima Butler della loro carriera, oltretutto in un contesto di partecipazioni veramente ragguardevole, e l'hanno vinta a mani basse, sempre in testa (o quasi), con una media superiore al match points a board che sarebbe come dire un goal a partita.

Devo ringraziarli, questi sei ragazzi, perchè mi stanno facendo vivere esperienze entusiasmanti. Quando comin-

ciai a giocare a bridge, il mito e le gesta del Blue-Team stavano ormai affievolendosi, ma le storie dei loro Campionati riecheggiavano per le sale dei circoli e mi beavo dei racconti delle loro vittorie. Quelle cose posso raccontarle io, ora, ed è il regalo più bello che potessi aspettarmi, come Direttore di *Bridge d'Italia*.

Avete già letto il resoconto giornaliero dei Campionati Europei di Tenerife in quello che voleva essere un diario di bordo. Abbiamo fatto sforzi sovrumani per garantirvi un commento istantaneo dell'evento (pensate che i Campionati si sono chiusi il 30 Giugno e *BdI* è andato in stampa il 3 Luglio): ho ritenuto infatti di dare una copertura immediata all'evento perchè credevo di poter poi raccontare una fantastica favola a lieto fine. Siamo stati ben ripagati e quindi la scelta editoriale è risultata fortunata e vincente. Vorrei ora riparlarne dei Campionati a mente fredda e parlare soprattutto delle tre coppie che si sono meritata l'ennesima medaglia d'oro. Di loro si racconterà anche fra cinquant'anni, nelle sale di qualche circolo forse virtuale, ed io che ho avuto la fortuna d'esercerli, vorrei tramandare più cose possibili.

### DE FALCO-FERRARO

Ho già detto a più riprese che sono la vivente dimostrazione della nostra forza. Una coppia (oltretutto nata da poco



Sabato 16 giugno. La squadra azzurra alla cerimonia di apertura: non vi sembra che abbiano l'aria di chi sa già come andranno a finire le cose, quindici giorni dopo?



La squadra della Norvegia (a sinistra) e quella della Polonia (a destra), ripetivamente sul secondo e terzo gradino del podio.

e, forse, per caso) che ha vinto moltissimo e che in qualunque altra nazione europea sarebbe fissa al tavolo, punto di riferimento tecnico per tutti gli altri. Qui sembra essere una seconda scelta e svolge praticamente le mansioni di "terza coppia". Nonostante ciò, non li ho visti mai mugugnare, mai dimenarsi, mai protestare. Si sono tirati fuori quando ritenevano che gli altri potessero garantire una buona copertura, sono entrati più spesso quando le cose sembravano mettersi male e quando sembrava che Lauria e Versace faticassero ad entrare in forma, sono rientrati nei ranghi allorché la squadra ha iniziato a macinare match points come nei giorni migliori. Il loro apporto tecnico, soprattutto iniziale, è stato ottimo ma addirittura entusiasmante è stato il loro apporto emotivo. Sempre partecipi alle sorti della squadra, sempre presenti in rama o nelle affollate sale per i conti, hanno costantemente fornito quel calore indispensabile a rasserenare l'ambiente anche nelle giornate più stressanti. Ferraro, che io chiamo "l'entraîneur" per la propensione ad attaccare chiacchera con chiunque e a tenere conferenze stampa fino a notte inoltrata, ha qui dimostrato di essere un concretissimo uomo squadra ed anche caratterialmente molto maturo. De Falco lo conoscete forse tutti: ha, a mio parere, alcuni meriti indiscutibili. Pretende dal partner sempre il massimo, ma le discussioni che nascono (quando il compagno non dà, a suo parere, il massimo) sono sempre permeate da grande rispetto ed infinito amore. In quest'occasione è stato colui che ha creduto nelle nostre possibilità fino in fondo, anche quando la fiducia in alcuni barcollava, anche quando le cose sembravano mettersi male. Eravamo quinti o sesti, non ricordo, e lui è venuto da me e mi ha sussurrato in un orecchio: «Guarda che questi quattro

sono dei fenomeni! In due giorni possono vincere il Campionato. Se ingranano non ce n'è per nessuno!». Ad un certo punto del campionato c'è stato bisogno di loro: Lorenzo ed Alfredo sembravano non riprendersi da un torpore bridgistico preoccupante ed i vertici della squadra hanno quindi deciso di dare alla coppia romana due o tre turni di riposo. Dano e Guido si sono fatti trovare pronti e sono poi rientrati nei ranghi quando Lauria e Versace hanno mostrato di esserci, anche loro. Hanno giocato 260 board contro i 580 di Bocchi/Duboin e i 520 di Lauria/Versace. Sono finiti undicesimi nella classifica Butler con mezzo match points all'attivo a testimonianza che la loro presenza è stata importantissima e che hanno contribuito fattivamente all'enorme risultato finale.

#### LAURIA-VERSACE

Hanno avuto molti problemi iniziali. All'amico Benetti Lauria confidava, prima di partire per Tenerife, di non sentirsi in gran forma e tale sensazione si è purtroppo rivelata esatta nei primi giorni di gara. Dopo alcuni turni infarciti di errori più o meno grossolani, è sembrato che la coppia stentasse ormai a credere in sé stessa. Trapelava anche un briciolo di nervosismo in entrambi ed è proprio a questo punto che gli si è dato un giorno di riposo. I due si sono miracolosamente ricostruiti, forse anche parlando a quattr'occhi, ed è questo (come ho già accennato) un merito tecnico e soprattutto umano incommensurabile. Credo sia la prima volta da quando giocano insieme che Lauria/Versace si trovano a giocare un Campionato sottotono e non deve essere una sensazione piacevole: intuisce le perplessità dei compagni di squadra, la fiducia altalenante del partner, l'incredulità del coach e dei tifosi al seguito. Oltretutto quando giochi male, anche la dea

bendata sembra accanirsi contro di te ed ecco che in qualche turno i due hanno subito colpi davvero sfortunati e perso match points immeritati. Miracolosamente si sono ricostruiti in 24 ore e si sono resi protagonisti, al pari degli altri, di un finale entusiasmante e all'altezza della situazione. Nella Butler sono finiti ventesimi, scalando posizioni nella seconda settimana, e con un carry anche loro largamente positivo (+0,31 M.P.). La loro prestazione è stata stavolta, inutile negarlo, meno entusiasmante che in altre occasioni ed il ventesimo posto finale fra tutte le coppie partecipanti dimostra che qualcosa non ha funzionato, almeno inizialmente. I perché ed i per come li sanno loro: a me interessa che non abbiano ammainato bandiera bianca, che abbiano ricostruito in sé voglia di lottare e di vincere, che si siano insomma ricostruiti strada facendo. Ho scritto che questo è un miracolo agonistico a cui ho raramente assistito: quando un Campionato inizia male, per una coppia, di solito finisce peggio perché subentrano, alla scarsa forma, anche effetti di stress e di logorio mentale, oltre che fisico. Tutti li hanno aspettati per giorni e loro hanno poi risposto alla grande, rispolverando classe e tecnica sopraffina proprio quando il Campionato si è fatto incandescente.

#### BOCCHI-DUBOIN

Di loro ho già parlato, a più riprese. Sono una coppia che tutto il mondo ci invidia, una coppia dalla regolarità e dalla positività impressionanti. Sempre cortesi e sorridenti con avversari ed arbitri, giocano con eleganza un bridge aggressivo ed estremamente redditizio. Ora, tornati in Italia, Giorgio sulla scorta di quanto successo a Tenerife, inserirà nel sistema una ventina di novità che Norberto vaglierà, in parte modificherà e studierà poi a menadito. Profes-

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

sionismo: loro sono il professionismo fatto coppia. Una preparazione capillare, un comportamento al tavolo e fuori esemplari, una tenuta anche nervosa fuori dal comune. Vorrei ricordarvi che in questa circostanza ci sono state giornate preoccupanti (abbiamo, ad un certo punto, collezionato la media di undici punti in quattro incontri, una media retrocessione) e che la saldezza di una squadra si vede proprio dopo le sconfitte e nei momenti difficili. Bene, in questo frangente, tranne qualche battuta tra Lorenzo Lauria e Norberto Bocchi, battute che finivano sempre con una risata o da una parte o dall'altra, i sei giocatori hanno mostrato una coesione di squadra di cui non li credevo capaci. Pochi commenti sugli score, una pacca sulla

spalla al compagno che aveva sbagliato e via... per l'incontro successivo.

Ed ora qualche mano che non ha trovato spazio nel numero precedente di *BdL*.

Italia-Scozia 18/12: in aperta Bocchi/Duboin contro Steel/Whittaker, in chiusa De Falco/Ferraro contro Cuthberston/ Matheson.

Board 11, dichiara Sud, tutti in prima:

♠ R6432	♠ D7	♠ A1085
♥ 6	♥ RD754	♥ 32
♦ D85	♦ RF962	♦ A3
♣ 7642	♣ F	♣ 109843
	<b>N O S E</b>	
	♠ F9	
	♥ AF1098	
	♦ 1074	
	♣ ARD	



*A fianco: Versace... spiato dalla capitana.*

*Sotto: tuffo in piscina a fine Campionato. L'orca De Falco cerca di far fuori Ferraro, mentre Ortensi si accorge di aver affogato il telefonino.*

*Lauria in versione... intellettuale con mezzi occhialini e Duboin.*



Sala aperta:

OVEST <b>Whittaker</b>	NORD <b>Bocchi</b>	EST <b>Steel</b>	SUD <b>Duboin</b>
-	-	-	1 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
fine			

Sala chiusa:

OVEST <b>Ferraro</b>	NORD <b>Cuthberston</b>	EST <b>De Falco</b>	SUD <b>Matheson</b>
-	-	-	1 ♥
passo	4 ♣	passo	4 ♥
fine			

L'attacco è picche in ambedue le sale e gli Est/Ovest incassano le prime due prese nel colore tornando poi fiori. Mentre Duboin batte le atout, incassa le fiori scartando due quadri e gioca poi quadri passando il 9, lo scozzese Matheson impegna invece il Re. +470 per l'Italia.

Subiamo un brutto colpo alla mano 16, dichiara Ovest, E/O in zona:

♠ DF2	♠ A	♠ 10987654
♥ F9853	♥ 1076	♥ -
♦ RDF	♦ A5	♦ 10972
♣ D2	♣ AR108654	♣ F9
	<b>N O S E</b>	
	♠ R3	
	♥ ARD42	
	♦ 8643	
	♣ 73	

Sala aperta:

OVEST <b>Whittaker</b>	NORD <b>Bocchi</b>	EST <b>Steel</b>	SUD <b>Duboin</b>
1 ♥	2 ♣	passo	2 ♦
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	



### Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferraro</b>	<b>Cuthbertson</b>	<b>De Falco</b>	<b>Matheson</b>
1 ♥	contro	2 ♠	3 SA
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♠	passo	4 SA
passo	6 SA	fine	

La mano è influenzata dalla decisione iniziale di Bocchi e Cuthbertson che dichiarano l'uno 2 fiori (a nostro parere più giustamente) e l'altro contro. Gli scozzesi non trovano malauguratamente le cuori ed il 3 Senza di Sud trascina a 6 Senza Nord, che non si fa pregare più di tanto. Le fiori 2/2 decidono la mano: +500 per la Scozia.

Nella mano 20 (un board che ci farà guadagnare una barca di M.P.) recuperiamo il mal tolto grazie a Ferraro. Dichiarata Ovest, tutti in zona:

♠ —	♥ RDF9874	♠ 10532
♥ AR108	♦ 9	♥ DF652
♦ 976542	♦ AR10	♦ —
♣ A42	♣ 97	♣ F1053
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ A6	
	♥ 743	
	♦ DF83	
	♣ RD86	

### Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Witthaker</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Steel</b>	<b>Duboin</b>
1 ♦	4 ♠	passo	passo
contro	fine		

### Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferraro</b>	<b>Cuthbertson</b>	<b>De Falco</b>	<b>Matheson</b>
1 ♦	4 ♠	passo	passo
contro	fine		

In sala aperta Steel attacca con la Donna di cuori ma Witthaker perde l'occasione di rilevare con il Re. Bocchi taglia quindi il ritorno cuori, batte le atout, incassa le quadri e cede un fiori, 4 picche! +1 = 990 per l'Italia.

In sala chiusa invece Ferraro è perfetto: rileva con il Re l'attacco di Fante di cuori, gioca il 2 di quadri per il taglio di De Falco, prende di Asso il ritorno fiori e fornisce ad Est il secondo taglio a quadri, 4 picche! -1 = 200 per l'Italia.

Svezia-Italia 19/11: in aperta Bocchi/Duboin contro Andersson/Gullberg, in chiusa Lauria/Versace contro Sylvan/Sundelin.

Cominciamo bene alla mano 7, dichiara Sud, tutti in zona:

♠ F43		♠ R1072
♥ AD72		♥ 10
♦ 4		♦ A853
♣ D10632		♣ F987
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
♠ 865		♠ AD9
♥ RF3		♥ 98654
♦ R762		♦ DF109
♣ A54		♣ R

### Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Andersson</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Gullberg</b>
—	—	—	1 ♣
passo	1 ♥	passo	2 ♦
passo	2 ♥	fine	

### Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Sylvan</b>	<b>Lauria</b>	<b>Sundelin</b>	<b>Versace</b>
—	—	—	1 ♥
passo	3 ♣	passo	4 ♥
fine			

Gli svedesi Andersson/Gullberg non fanno nemmeno avvicinamento: Sud dichiara di avere una mano minima con l'appoggio (2Q) e Nord si ferma al parziale.

In chiusa i nostri, dopo l'appoggio Bergen di Nord, chiamano manche in un giro dichiarativo... e dall'altra parte.

Andersson realizza soltanto 8 prese (+110) mentre Versace, dopo l'attacco a picche di Ovest su cui Est passa il 10, prende di Donna, gioca cuori per la Donna e fiori dal morto. Sylvan, in presa con l'Asso rinvia quadri e Versace realizza comodamente dieci prese: +620 e 11 M.P. per l'Italia.

Paghiamo duramente il board 12, dichiara Ovest, N/S in zona:

♠ DF6	♥ A983	♠ 1054
♥ 4	♥ A982	♥ RF65
♦ A109643	♦ R52	♦ 8
♣ DF7	♣ 86	♣ 109432
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ R72	
	♥ D1073	
	♦ DF7	
	♣ AR5	

### Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Andersson</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Gullberg</b>
passo	1 SA	passo	3 SA
fine			

### Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Sylvan</b>	<b>Lauria</b>	<b>Sundelin</b>	<b>Versace</b>
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	4 ♥
fine			

In aperta Bocchi seleziona purtroppo l'attacco cuori e Andersson non ha difficoltà a realizzare nove prese: 3 picche, 2 cuori, 2 quadri e 2 fiori.

In chiusa, dopo l'attacco 8 di quadri che permette ad Est di realizzare un taglio, Lauria paga anche una atout ed una picche, andando una sotto. 12 M.P. per la Svezia.

L'incontro si riequilibra perfettamente alla mano 15, dichiara Sud, N/S in zona:

♠ 32	♥ D764	♠ ARF98
♥ 1083	♥ AD4	♥ R95
♦ F952	♦ RD1063	♦ A4
♣ AR95	♣ D	♣ F83
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 105	
	♥ F762	
	♦ 87	
	♣ 107642	

### Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Andersson</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Gullberg</b>
—	—	—	passo
passo	1 ♠	1 SA	passo
3 SA	fine		

### Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Sylvan</b>	<b>Lauria</b>	<b>Sundelin</b>	<b>Versace</b>
—	—	—	passo
passo	1 ♦	1 ♠	fine

L'apertura di Nord determina l'esito della mano. Gli svedesi in aperta giocano corto-lungo e l'apertura di Nord è 1 picche; Bocchi, in Est, non ci pensa proprio a fare il passo forte ed entra di 1 Senza su cui Duboin chiude a manche. L'attacco (10 di picche) e la Donna secca di fiori rendono la mano semplicissima e Bocchi realizza addirittura dieci prese.

In chiusa, dopo l'apertura di 1 quadri di Nord e l'interferenza di 1 picche di Est, Ovest non ritiene di avere i mezzi per tenere aperta la dichiarazione e tutto finisce lì. Nonostante gli svedesi realizzino dieci prese (+170), guadagniamo 7 M.P.

A questo punto l'incontro è in perfetta parità (20 a 20), ma le ultime mani determinano la nostra sconfitta.

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

Le mani che sanciscono la sconfitta sono la 17 e la 18, entrambe descritte sulla prima parte della cronaca da Tenerife. Perdiamo 11 M.P. nella prima ed 11 anche nella seconda e non ci pare sia quindi il caso di riparlarne.

Russia-Italia 21/9, in aperta Bocchi/Duboin contro Gromov/Petrunin ed in chiusa Lauria/Versace contro Zlotov/Kholomeev.

♠ 7 ♥ 1082 ♦ ARDF974 ♣ D9	<b>N O S</b>	♠ RDF ♥ RD9 ♦ 10862 ♣ F52	♠ A10865432 ♥ 64 ♦ - ♣ 863
------------------------------------	----------------------	------------------------------------	-------------------------------------

♠ 9 ♥ AF753 ♦ 53 ♣ AR1074	<b>N O S</b>	♠ 7 ♥ 1082 ♦ ARDF974 ♣ D9	♠ RDF ♥ RD9 ♦ 10862 ♣ F52
------------------------------------	----------------------	------------------------------------	------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Gromov</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Petrunin</b>
-	-	-	1 ♥
2 ♦	3 ♦	3 ♠	4 ♣
4 ♦	4 ♥	fine	

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Kholomeev</b>	<b>Lauria</b>	<b>Zlotov</b>	<b>Versace</b>
-	-	-	1 ♥
3 ♦	contro	passo	4 ♣
passo	4 ♥	fine	

Storia dolorosa che inizia dalle dichiarazioni. Come vedete la settima chiusa di Ovest e addirittura l'ottava di Est ci portano a dichiarare, in aperta, le nostre lunghissime. In chiusa, invece, Zlotov fa finta di nulla e su 3 quadri contrate, dice passo con lo chicane nel colore e l'ottava di picche.

Quando Versace prende, in chiusa, l'attacco di Re di quadri tagliato da Est ed il ritorno di Asso di picche e picche, non ipotizzando ovviamente una situazione di questo tipo, scarta la seconda quadri permettendo ad Ovest di tagliare. Ora, con gli avversari a tre prese, è obbligatorio indovinare le fiori. Versace paga la Donna seconda e va un down.

Ci rimette in sesto la mano 4, dichiara Ovest, tutti in zona:

♠ RD64 ♥ AF54 ♦ ARD10 ♣ 7	<b>N O S</b>	♠ A5 ♥ D1092 ♦ F63 ♣ R852	♠ F1092 ♥ R86 ♦ 542 ♣ F109
------------------------------------	----------------------	------------------------------------	-------------------------------------

♠ 873 ♥ 73 ♦ 987 ♣ AD643	<b>N O S</b>	♠ RD109 ♥ F53 ♦ D742 ♣ 87	♠ 872 ♥ R96 ♦ R10 ♣ R10964
-----------------------------------	----------------------	------------------------------------	-------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Gromov</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Petrunin</b>
1 ♦	passo	1 ♥	passo
2 SA	passo	3 ♦	passo
4 ♠	fine		

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Kholomeev</b>	<b>Lauria</b>	<b>Zlotov</b>	<b>Versace</b>
1 ♣	passo	1 ♦	passo
1 ♥	fine		

In aperta Bocchi dichiara 1 cuori transfer per le picche e Duboin, con quel po' po' di roba, non si ferma prima di manche. Facile la manche anche grazie alle picche ed alle quadri divise e Duboin incassa addirittura 650 punti.

In chiusa Kholomeev incassa soltanto 110 e guadagniamo quindi 11 M.P.

Alla mano 6 Petrunin riscuote l'applauso della sala:

♠ F6543 ♥ D2 ♦ F93 ♣ F53	<b>N O S</b>	♠ RD109 ♥ F53 ♦ D742 ♣ 87	♠ A ♥ A10874 ♦ A865 ♣ AD2
-----------------------------------	----------------------	------------------------------------	------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Gromov</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Petrunin</b>
-	-	passo	1 ♣ *
passo	1 SA	passo	2 ♥
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	4 ♥	fine	

\* 17+

Petrunin prende l'attacco di Duboin a picche con l'Asso della mano e, alla disperata ricerca di qualche ingresso al morto, gioca quadri. Sul 9 di Duboin mette la Donna e Bocchi rileva di Re. Norberto torna con il 10 del colore e Pe-

trunin gioca Asso di quadri e quadri mettendo Duboin in presa con il Fante. Giorgio torna a fiori e Petrunin schiaccia con l'Asso il Re di Bocchi. Siamo al redde rationem: non trovando ingressi in Nord il dichiarante gioca piccola cuori verso il Fante su cui Ovest sta basso ed Est prende di Re. La mano è finita: sul ritorno fiori si prende di Asso, si taglia un fiori e si gioca cuori per l'Asso su cui crolla la Donna.

Petrunin e Gromov, in gran spolvero, ci chiamano 7 fiori alla mano 10 mentre noi, dall'altra parte, siamo lontanissimi (a 3 Senza).

Mano e sequenza sono queste:

♠ RF87 ♥ R74 ♦ 10952 ♣ 74	<b>N O S</b>	♠ A96 ♥ A6 ♦ RD ♣ ARF1063	♠ D1043 ♥ F10953 ♦ 43 ♣ 95
------------------------------------	----------------------	------------------------------------	-------------------------------------

♠ 52 ♥ D82 ♦ AF876 ♣ D82	<b>N O S</b>	♠ RD109 ♥ F53 ♦ D742 ♣ 87	♠ 872 ♥ R96 ♦ R10 ♣ R10964
-----------------------------------	----------------------	------------------------------------	-------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Gromov</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Petrunin</b>
-	-	passo	passo
passo	1 ♣	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	3 ♠
passo	4 ♠	passo	4 SA
passo	5 ♦	passo	5 ♠
passo	7 ♣	fine	

Qualche spiegazione: 1 fiori è forte, 1 SA 8/10 punti, 2 fiori è naturale e dà inizio ad una serie di relais, 2 cuori descrive una semibilanciata senza nobili e



Il piccolo sbandieratore torinese...

con meno di tre picche, 2 picche è relais e 3 picche dipinge la quinta di quadri bella, 4 picche è RKC e 4 SA un Asso. 5 quadri chiede la Donna di fiori e 5 picche la conferma. Una dichiarazione davvero bella a cui fornisce l'impronta decisiva la dichiarazione della quinta (bella!?!?) di quadri. Nord può contare proprio su 13 prese certissime!

Norvegia-Italia 11/19, in aperta Lauria/Versace contro Helness/Helgemo e in chiusa Bocchi/Duboin contro Aa/Groetheim.

Partiamo subito con il piede giusto. Board 4, dichiara Ovest, tutti in zona:

♠ 975 ♥ 107 ♦ A9763 ♣ RF8	<b>N O S</b>	♠ 10842 ♥ RD84 ♦ 4 ♣ A1032	♠ A6 ♥ A3 ♦ RD1052 ♣ D975
------------------------------------	----------------------	-------------------------------------	------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Versace</b>	<b>Helness</b>	<b>Lauria</b>	<b>Helgemo</b>
passo	passo	1 SA	passo
3 SA	fine		

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Groetheim</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Aa</b>	<b>Duboin</b>
passo	passo	1 SA	passo
passo	2 ♣	2 ♦	2 ♥
3 ♦	fine		

Con le carte di Sud, se vi dichiaraste la manche a Senza, scegliereste di attaccare con il colore migliore (picche) o con quello più lungo (cuori)? Helgemo sceglie le picche e Lauria incassa nove prese. In chiusa Bocchi riapre con 2 Fiori Landy e la mano si conclude a 3 quadri. +10 M.P. per l'Italia.

Strana e sfortunata la mano 13. Dichiara Nord, tutti in zona:

♠ AD94 ♥ D32 ♦ 96 ♣ F432	<b>N O S</b>	♠ R8 ♥ R854 ♦ AR52 ♣ A86	♠ 1076 ♥ AF1097 ♦ - ♣ D10975
-----------------------------------	----------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Versace</b>	<b>Helness</b>	<b>Lauria</b>	<b>Helgemo</b>
-	1 SA	2 ♥	contro
surcontro	passo	passo	3 ♦
3 ♥	4 ♦	passo	5 ♦
fine			

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Groetheim</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Aa</b>	<b>Duboin</b>
-	1 ♣	1 ♥	contro
2 ♥	contro	passo	3 ♦
passo	3 SA	passo	passo
contro	passo	passo	4 ♦
fine			

Giorgino Duboin, non proprio convinto dalle sue quadri, vira da 3 Senza dopo il contro di Ovest ed i nostri si fermano ad un passo dalla manche. A 3 Senza si fanno 9 prese anche con l'attacco picche e si fanno anche 5 quadri che ci chiamano in aperta.

I nostri avversari si impiccano un po' alla mano 18. Dichiara Est, N/S in zona:

♠ F ♥ AR75 ♦ AR109 ♣ D1082	<b>N O S</b>	♠ AD1052 ♥ 96 ♦ F ♣ AR964	♠ R873 ♥ F10432 ♦ D4 ♣ 75
-------------------------------------	----------------------	------------------------------------	------------------------------------

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Groetheim</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Aa</b>	<b>Duboin</b>
-	-	passo	passo
1 ♣	1 ♥	passo	1 ♠
passo	passo	contro	fine

Duboin fa addirittura una presa in più ed allibra 360 punti.

Buona l'intuizione di Bocchi alla mano 19. Dichiara Sud, E/O in zona:

♠ DF87 ♥ DF75 ♦ F3 ♣ A65	<b>N O S</b>	♠ 10 ♥ A98632 ♦ 982 ♣ D82	♠ A943 ♥ R104 ♦ A654 ♣ F7
-----------------------------------	----------------------	------------------------------------	------------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Versace</b>	<b>Helness</b>	<b>Lauria</b>	<b>Helgemo</b>
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♥	fine	

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Groetheim</b>	<b>Bocchi</b>	<b>An</b>	<b>Duboin</b>
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♣	fine	

Mentre Helness in aperta non va aldilà delle sei prese e paga un dazio di 100 punti, la splendida intuizione di Norberto permette a Duboin di realizzare addirittura nove prese in chiusa ed all'Italia di guadagnare 6 M.P.

Francia-Italia 8/22. In aperta Bocchi/Duboin contro Multon/Quantin ed in chiusa Lauria/Versace contro Allegrini/Palau.

L'incontro, che sarà uno dei più belli a cui si assisterà, inizia subito bene con una scelta magnifica dei nostri. Board 2, dichiarante Est, N/S in zona:

♠ DF10 ♥ 9 ♦ A987 ♣ AD1092	<b>N O S</b>	♠ 7532 ♥ AD10652 ♦ - ♣ 865	♠ 6 ♥ RF74 ♦ F632 ♣ F743
-------------------------------------	----------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Multon</b>	<b>Bocchi</b>	<b>Quantin</b>
-	-	passo	1 ♠
2 ♣	4 ♠	5 ♣	5 ♠
contro	fine		

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Palau</b>	<b>Lauria</b>	<b>Allegrini</b>	<b>Versace</b>
-	-	passo	1 ♠
2 ♣	4 ♦	5 ♣	contro
fine			

È la splinter a quadri di Lauria che permette a Versace, al contrario di Quantin, di operare la giusta scelta. Due down da entrambe le parti: allibriamo 500 +300 e cioè ben 13 M.P.

L'incontro si dirige pesantemente a nostro favore nella mano 5. Dichiara Nord, N/S in zona:

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

♠ A98764	♥ 108	♦ R98	♣ AR	♠ D	♥ RDF974	♦ 62	♣ F1054	♠ 32	♥ 62	♦ F7543	♣ 8732
				<b>N O S</b>							
				<b>E</b>							
				<b>S</b>							
				♠ RF105							
				♥ A53							
				♦ AD10							
				♣ D96							

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Multon	Bocchi	Quantin
-	2 ♥	passo	2 SA
3 ♠	4 ♥	fine	

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Palau	Lauria	Allegrini	Versace
-	2 ♥	passo	4 ♥
4 ♠	passo	passo	contro
fine			

La manche, giocata da Nord, si batte... ma unicamente sull'attacco. Dopo aver ascoltato l'interferenza a picche, però, Bocchi attacca nel colore e i francesi scrivono 620 punti. In chiusa la manche a strappo dichiarata da Versace spinge Palau a dichiarare 4 picche che i nostri contrano incassando 1100, altri 10 M.P.

In questo board, una divinata ispirazione spinge lo svedese Brogeland a dichiarare (su 2C/2SA avversari) 3 quadri con il Re terzo per indirizzare l'attacco del compagno a 4 picche. Su 4 picche, però, il partner difende a 5 quadri: poco male perchè la coppia paga 500 e guadagna comunque sulla manche, dichiarata e fatta, dell'altra parte.

Ancora a nostro favore il board 10. Dichiarante Est, tutti in zona:

♠ F109	♥ D4	♦ R2	♣ ARF1085	♠ A8753	♥ 952	♦ F105	♣ 96	♠ R4	♥ ARF7	♦ AD9643	♣ 4
				<b>N O S</b>							
				<b>E</b>							
				<b>S</b>							
				♠ D62							
				♥ 10863							
				♦ 87							
				♣ D732							

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Multon	Bocchi	Quantin
-	-	1 ♦	passo
1 SA *	passo	2 ♠ **	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
4 SA	passo	6 ♦	fine

\* forzante;

\*\* mano buona con le cuori.

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Palau	Lauria	Allegrini	Versace
-	-	1 ♦	passo
2 ♣	passo	2 ♥	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
4 ♦	passo	4 ♠	passo
5 ♣	passo	5 ♦	fine

Con il Re di picche protetto sull'attacco, lo slam a quadri dipende unicamente da una onesta divisione delle atout. Stavolta fortunatamente c'è e guadagniamo altri 13 M.P.

Una grandissima giocata di Giorgio Duboin ci consente di guadagnare altri 12 M.P. alla mano 11. Dichiaro Sud, tutti in prima:

♠ 943	♥ RD754	♦ 1043	♣ 109	♠ R106	♥ 2	♦ ARD9852	♣ 73	♠ A2	♥ A108	♦ F7	♣ ARF652
				<b>N O S</b>							
				<b>E</b>							
				<b>S</b>							
				♠ DF875							
				♥ F963							
				♦ 6							
				♣ D84							

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Multon	Bocchi	Quantin
-	-	-	passo
passo	1 ♦	contro	1 ♠
2 ♥	3 ♦	contro	passo
3 ♥	3 ♠	4 ♥	contro
fine			

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Palau	Lauria	Allegrini	Versace
-	-	-	passo
passo	1 ♦	2 ♣	passo
passo	3 ♦	contro	passo
4 ♥	fine		

Probabilmente stressato dal suo stesso contro, Quantin in aperta non attacca picche ma quadri dal singolo e Duboin gioca una mano praticamente a carte viste. Multon tira due giri di qua-



Bocchi: indovinate che colpo gli ho tirato?

dri e poi muove picche. Duboin prende con l'Asso ed intavola il 10 di cuori montato dal Fante e dalla Donna della mano. Ora tre giri di fiori fino a tagliare la Donna di Quantin e la terza quadri della mano scartando il 2 di picche del morto. Multon prende e torna con la quarta quadri ma Duboin taglia con l'Asso del morto (scartando l'ultima picche della mano). Fiori buona tagliata e surtagliata in mano, la terza picche tagliata con l'8 di cuori e ancora fuori mettendo K.O. il povero Quantin. Magnifico!!! In sala scoppia un fragoroso applauso che cronometro: tre minuti. Bravo Giorgio, anche se lui confesserà, dopo, di averne giocate di più difficili.

La Francia ci recupera qualcosina negli ultimi board ma vinciamo 22 a 8 dando un'impressione di forza e di compattezza veramente impressionanti. All'uscita dalle sale si congratulano tutti con noi, francesi compresi!

Italia-Polonia 10/20. Con la Polonia non ripetiamo l'eccezionale incontro precedente, ma con molte ragioni (che si riveleranno giustissime) badiamo invece a non prenderle grosse. Siamo approdati alla testa della classifica dopo un inseguimento fantastico e, calendario alla mano, abbiamo gli ultimi quattro incontri molto facili, sulla carta. Tutti i nostri inseguitori invece, che sembrano oltretutto in forma calante, hanno incontri piuttosto complicati e si prevede che perdano punti a grappoli. L'importante è quindi non perdere grosso. Dicevo che l'esame attento del calendario si rivelerà esattissimo perché saremo, dopo questo incontro, risuperati dalla Russia di 4 punti ma riguadagneremo la testa della classifica nell'incontro successivo per non più abbandonarla fino alla fine.

## SQUADRE LADIES

Alberto Benetti

Qualche mese fa, scrivendo l'articolo di presentazione della nostra spedizione a Maastricht, ci chiedevamo, come tutti gli appassionati italiani, se quella che stava partendo per l'Olanda fosse la più forte Nazionale femminile che il nostro Paese potesse mettere in campo. Stavolta il problema non si pone. La squadra in partenza per Tenerife è certamente **una delle Nazionali** più forti che l'Italia è attualmente in grado di schierare. È, cioè, una Nazionale composta da tre delle cinque o sei coppie che, per opinione unanime di tutti gli addetti ai lavori, rappresentano il top nel settore.

La Nazionale è stata selezionata dal C.T. Carlo Mosca che, ricevuto l'incarico il 3 Febbraio, quattro mesi prima degli Europei, ha scelto quelle che sono, in questo momento, le coppie più affidabili. Mosca peraltro, in perfetto accordo con il Presidente del settore, Alfredo Mensitieri, ha comunque precisato subito che le porte della Nazionale sono e resteranno sempre aperte per tutte le giocatrici che si dimostreranno degne e meritevoli di difendere i nostri colori nelle più importanti manifestazioni. Un'unica eccezione a questa regola: il comportamento al tavolo e fuori. La Nazionale, almeno sino a quando sarà affidata agli attuali responsabili, rimarrà una chimera per chi dovesse comportarsi in modo non eticamente irreprensibile al tavolo o dovesse creare turbative e problemi in seno alla squadra. Eccezion fatta per questo, i nomi di Mosca e Mensitieri rappresentano per tutte le giocatrici italiane garanzia assoluta di totale mancanza di preclusioni aprioristiche o di favoritismi di qualsiasi natura nei confronti di chiunque.

Le domande che, invece, molti si pongono alla vigilia della partenza per Tenerife, sono due:

È stato opportuno e sarà produttivo l'aver privato la Nazionale open di un Capitano bravo, rispettato, fortunato, o tutto quello che volete ma, comunque, **vincente**, per trasferirlo al settore femminile?

Quali sono, verosimilmente, le possibilità di successo parziale (la qualificazione) o assoluto (il podio) delle Azzurre?

Alla prima domanda siamo in grado di dare una risposta "giurata" solo in parte. Siamo, cioè, certi che l'apporto che Mosca ha già dato (allenamenti via Internet e raduni) e potrà dare al settore

femminile, è stato e sarà enorme. I risultati, ne siamo certi, arriveranno. Quando ed in quale misura, non possiamo prevederlo.

Per quanto, invece, riguarda il possibile danno che la sua assenza potrà arrecare al settore Open, possiamo solo esprimere una nostra convinzione personale: degli scompensi, se non sul piano tecnico certamente su quello psicologico, si avvertiranno, ma i nostri "Magnifici Sei" di Capitan Lavazza, sono dei tali fuoriclasse che riusciranno a superarli. Questo, almeno, è quanto tutti i bridgisti italiani si augurano.

Per quanto concerne la seconda domanda, avevamo iniziato a condurre una mini-inchiesta tra gli esperti, ma presto ci siamo resi conto che, in realtà, di "esperti" in materia di bridge femminile, non ne esistono. Alcuni (comunque pochissimi) giocatori italiani conoscono il reale valore di Rosetta-De Lucchi, Olivieri-Arrigoni e Manara-Ferlazzo. La stragrande maggioranza però, basa il proprio giudizio su una mano letta su *Bridge d'Italia* o seguita in Bridgerama magari nel corso di un Campionato Misto. Nessuno (o quasi) poi, è in grado di poter esprimere un parere, anche approssimativamente realistico, sul valore delle avversarie. Quando le hanno viste giocare? Dove? Per quante smazzate?

Tutti, in ogni caso, commettono un errore concettuale nel dare le loro risposte: esprimono un giudizio sul valore delle Azzurre paragonandolo a quello di un uomo di fascia alta. È completamente sbagliato. Per chi è alla continua - e spesso vana - ricerca di un qual-

che indizio che dimostri che il bridge è un qualcosa di vagamente assimilabile allo Sport, ecco un punto a favore: nel bridge, come in tutti gli Sport, la **reale** differenza di rendimento tra uomini e donne è, per ragioni che non siamo assolutamente in grado di spiegare e salvo rarissime eccezioni, la stessa che si può riscontrare nel calcio, nel basket o nel tennis. In Italia, senza scomodare i mostri sacri, si potrebbero selezionare almeno cinque rappresentative maschili in grado di vincere gli Europei Ladies senza soffrire più di tanto.

Tutto questo non va considerato come un tentativo di "diminutio" nei confronti del bridge femminile. Martina Navratilova è stata una Campionessa infinitamente più brava, tecnicamente più valida e certamente più divertente di Ivan Lendl. Chiunque dovesse scrivere una Storia del Tennis nel XX secolo dedicherebbe molte più pagine a lei che non al Campione Ceco. Gli appassionati l'hanno amata e seguita più di quanto non abbiano amato e seguito il buon Ivan. Ciò non toglie però che, contro di lui, non avrebbe mai potuto vincere un set nemmeno per ordine dell'ormai inflazionatissimo pretore. Nel Bridge accade la stessa cosa. Quindi il "non la prendono mai" detto da chi crede di poter paragonare Rosetta-De Lucchi a Bocchi-Duboin, Olivieri-Arrigoni a Lauria-Versace e Manara-Ferlazzo a De Falco-Ferraro, non ha alcun senso. Certo, contro di loro, o contro altre squadre Open di grossa levatura, "non la prenderebbero mai", ma contro le loro avversarie reali e con Mosca in panchina, siamo certi che possano "prenderla" più di quanto si creda.

Perciò il nostro sarà un pronostico controcorrente: questa Nazionale guidata, lo sottolineiamo ancora, dal più bravo C.T. in circolazione, è in grado di



Le Ladies Inglesi, Campionesse d'Europa.

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

fare risultato.

Se i fatti ci smentiranno (non sarebbe la prima né l'ultima volta), ammetteremo di aver peccato di presunzione pronosticando un successo (anche parziale) dai più ritenuto improbabile. Se ci daranno ragione, ne saremo felici per il Bridge italiano, per le Azzurre, per Mosca, per Mensitieri e... per noi.

Forza ragazze!

### CRONACA

Mercoledì 20 giugno

#### Italia-Olanda 22/8

Se anche qui valesse la regola in vigore nelle Final Four di Coppa Italia e la nostra Nazionale avesse potuto, per un qualche motivo, scegliere l'avversario contro il quale esordire, pensiamo che l'Olanda sarebbe stata l'ultima delle nostre scelte. Campione del mondo in carica, la Nazionale Olandese è costituita da tre coppie di indiscusso valore assoluto che hanno nella regolarità, nella tecnica e nella "tenuta" i loro punti di forza. E allora? Come mai le nostre hanno vinto con un margine così ampio?

Semplice. Perché a bridge, quando si sbaglia pochissimo, si vince contro chiunque. E le nostre hanno sbagliato poco e niente. Dopo un avvio abbastanza incruento Manara-Ferlazzo in chiusa nei board 8 e 9 e Rosetta-De Lucchi in aperta al board 12, hanno messo a segno un 1-2-3 che avrebbe steso chiunque.

I Turno - Board 8

Dich. Ovest- Tutti in prima

♠ RD9 ♥ A102 ♦ AF54 ♣ A97	N O S E	♠ 754 ♥ F765 ♦ 32 ♣ 10542	♠ AF8 ♥ 9843 ♦ RD1096 ♣ 6
		♠ 10632 ♥ RD ♦ 87 ♣ RDF83	

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferlazzo</b>	<b>Hoogweg</b>	<b>Manara</b>	<b>Van Zwol</b>
1 ♣	passo	1 ♠	2 ♣
passo	3 ♣	3 ♦	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
5 ♦	passo	6 ♦	fine



Argento per le Olandesi.

1 ♣ è forte, 1 ♠ indica 3 mezzi controlli e, dopo il 3 ♦, sono tutte cue bids.

Alla vista del morto Gabriella, che nel board precedente aveva realizzato 4 ♥ grazie ad un attacco favorevole, deve aver pensato che il suo rialzino finale aveva annullato il presunto guadagno della mano precedente (che poi s'è rivelata pari). Però... attacco Re di fiori, Asso dal morto e fiori taglio. Quadri al morto e fiori taglio. Asso di quadri, Asso di cuori (cade il Re da Sud), tre giri di picche e... cuori per la Dama di Sud che deve uscire in taglio e scarto. Re e Dama secchi esistono!! Neanche il tempo per riprendere fiato, ed ecco il board 9:

I Turno - Board 9

Dich. Nord - E/O in zona

♠ 8532 ♥ F763 ♦ F5 ♣ ARF	N O S E	♠ R ♥ 1085 ♦ A976 ♣ 87543	♠ AD4 ♥ R92 ♦ 82 ♣ D10962
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferlazzo</b>	<b>Hoogweg</b>	<b>Manara</b>	<b>Van Zwol</b>
-	passo	passo	1 ♣
3 ♣ *	passo	4 ♦	passo
5 ♦	fine		

\* Bicolore picche-quadri.

La Manara sta bassa sull'attacco di 2 di cuori di Sud, taglia al morto il ritorno di Asso di fiori di Nord e gioca picche per il Re e l'Asso di Sud che torna atout per l'Asso di Gabriella. Ora cuori alla Dama, picche taglio, cuori all'Asso,

picche taglio e, quando appare la Dama di Sud, la siciliana scopre.

Tre boards più tardi, nell'altra sala, le Lombardovenete completavano l'opera:

I Turno - Board 12

Dich. Ovest - N/S in zona

♠ 5 ♥ F8 ♦ RD10954 ♣ F654	N O S E	♠ RD ♥ RD106432 ♦ 86 ♣ 73	♠ F1063 ♥ 9 ♦ F732 ♣ RD92
		♠ A98742 ♥ A75 ♦ A ♣ A108	

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Van Der Pas</b>	<b>Rosetta</b>	<b>Vriend</b>	<b>De Lucchi</b>
3 ♦	3 ♥	5 ♦	5 SA (1)
passo	7 ♥ (2)	fine	

(1) Prendo solo io. Come stai a cuori?

(2) Non c'è male, grazie.

Il gioco non ha storia e le italiane scrivono +2210.

In questi 3 boards le nostre avversarie hanno giocato una manche, un parziale, ed un piccolo.

Fate voi i conti.

Prima si parlava di "tenuta" delle Olandesi, bene, confermiamo che sono una squadra solidissima perché, dopo tre colpi del genere, sono riuscite non solo a non mettersi a piangere ma anche a vincere il loro secondo incontro per 21 a 9.

#### Italia-Ungheria 21/9

Olivieri-Arrigoni si siedono in chiusa al posto delle siciliane, Rosetta-De Luc-



Terzo posto sul podio per le Tedesche.

chi rimangono Nord-Sud in aperta. Altro giro altra corsa ma la musica non cambia: le nostre sbagliano pochissimo e le avversarie sbagliano normalmente, perciò si vince.

Mentre entravano in chiusa Olivieri-Arrigoni stavano discutendo sul significato del 3♣ dopo l'apertura di 2♣ mono-bicolore avversaria. Lauria, che stava entrando insieme a loro, consiglia di giocarla come grande bicolore generica. «Bene, giochiamola così, ma chissà quando capiterà».

II Turno - Board 3  
Dich. Sud - E/O in zona

♠ 75	♠ R103	♠ AD9862
♥ A72	♥ 1094	♥ R8653
♦ RD104	♦ A7652	♦ F9
♣ F865	♣ 73	♣ -
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ F4	
	♥ DF	
	♦ 83	
	♣ ARD10942	

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Welker	Olivieri	Topoly
-	-	-	2♣
passo	passo	3♣	passo
4♦	passo	4♥	fine

Chissà quando capiterà si diceva...

Attacco Asso di fiori tagliato in mano, cuori all'Asso, picche alla Dama, Asso di picche, Re di cuori, picche taglio, quadri per l'Asso di Nord e +650.

Le ungheresi in aperta giocano un parziale.

Nel board 8 la Rosetta dimostra di avere una migliore visione del controgiooco rispetto alla sua omologa in aperta.

II Turno - Board 8  
Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ 72	♠ D106	♠ R9853
♥ ARF7	♥ 54	♥ D109
♦ ADF4	♦ R872	♦ 3
♣ R95	♣ A873	♣ F1062
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ AF4	
	♥ 8632	
	♦ 10965	
	♣ D4	

La Arrigoni e la Tichy, in Ovest, sono impegnate nel contratto di 3 SA. L'azzurra riceve l'attacco di 3 di fiori. Supera di Re la Dama di Sud e rigioca nel colore. Nord prende al terzo giro e ripete fiori. Gianna muove ora quadri per la Dama ed il Re di Nord che rigioca cuori. Nove prese sono ora sul tavolo (3 fiori, 4 cuori, 2 quadri). In aperta Annalisa Rosetta, dopo un avvio simile gioca, praticamente in contemporanea, il Re di quadri e la Dama di picche. Un down.

Al termine della giornata siamo secondi ad un V.P. dalla Germania e con 4 V.P. di vantaggio sulla terza, l'Inghilterra. Sì, sì il Campionato è lungo, due incontri non significano niente, comunque...

Giovedì 21 giugno

La giornata è la meno impegnativa del Campionato, non per lo scarso valore delle nostre avversarie, le Croate, ma perché si gioca un solo incontro, nel secondo siamo in bye.

Croazia-Italia 17/13

Mosca schiera Manara-Ferlazzo Est/Ovest in aperta e Olivieri-Arrigoni Nord/Sud in chiusa.

Le nostre continuano a sbagliare pochissimo ma, rispetto a ieri, si nota una differenza sostanziale: le avversarie, almeno quelle in chiusa, sbagliano ancora meno, anzi direi quasi mai.

Sbagliare poco non vuol dire indovinare sempre. Al board 13, in Est, la Manara deve attaccare contro 6♣ dopo questa licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Sver	Manara	Pilipovic
-	1♦	passo	1♥
passo	2♣	passo	3♠(1)
contro	3 SA	passo	4♦
passo	4♥	passo	4 SA
passo	5♠	passo	6♣
fine			

(1) splinter

Gabriella ha: ♠ F 8 6 2, ♥ A 10 5, ♦ D F 8 6 4, ♣ 10, il contro della compagna dopo il 3♠ splinter non è di facilissima interpretazione. La siciliana soffre, "sentite" che qualcosa non va, prende più volte in mano la Dama di quadri, poi attacca di 2 di picche. Questa la smazzata completa:

III Turno - Board 13  
Dich. Nord - Tutti in zona

♠ R9753	♠ AD10	♠ F862
♥ F964	♥ R	♥ A105
♦ R7	♦ 932	♦ DF864
♣ 54	♣ R87632	♣ 10
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 4	
	♥ D8732	
	♦ A105	
	♣ ADF9	

L'attacco a quadri, come si può vedere, avrebbe battuto il contratto. Di là, le nostre si limitano, giustamente, a chiamare manche. Poi, finalmente, nel board 16, anche le croate hanno una defaillance.

III Turno - Board 16  
Dich. Ovest - E/O in zona

♠ DF982	♠ 3	♠ R1064
♥ 432	♥ AR6	♥ 1085
♦ F32	♦ R964	♦ 85
♣ 102	♣ RD543	♣ F987
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ A75	
	♥ DF97	
	♦ AD107	
	♣ A6	

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

In chiusa la Sver e la Pilipovic chiamano 6 ♦. In aperta Olivieri-Arrigoni dichiarano così.

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Petrovic</b>	<b>Olivieri</b>	<b>Bekwacic</b>	<b>Arrigoni</b>
passo	1 ♣	passo	2 ♣ (1)
passo	2 ♦ (2)	passo	2 ♥ (3)
passo	2 ♠ (4)	passo	2 SA (5)
passo	3 ♣ (6)	passo	3 ♥ (7)
passo	3 SA (8)	passo	4 ♣ (9)
passo	4 ♥ (10)	passo	4 ♠ (11)
passo	5 ♣ (9)	passo	5 SA (12)
passo	6 ♥ (13)	passo	7 ♦ (14)
fine			

- (1) forcing manche;
- (2) non sono in rever;
- (3) cos'hai?;
- (4) le quadri;
- (5) esattamente?;
- (6) 5 ♣ e 4 ♦;
- (7) si gioca a quadri;
- (8) singolo di picche;
- (9) cue-bid;
- (10) ho l'A ♥;
- (11) io quello di picche;
- (12) altro da dire?;
- (13) a cuori ho proprio tutto;
- (14) perfetto.

Se le nostre faranno un'altra licita del genere verrò licenziato per eccessivo consumo di patinata.

Comunque brave.

Venerdì 22 giugno

"Il giorno più lungo".

Oggi è l'unica giornata, infatti, in cui si giocano tre incontri. Giornata importantissima quindi, con 75 punti in palio. Ma quale non lo sarà di qui alla fine dei giochi?

### Italia-Norvegia 10/20

La Norvegia è una delle squadre che più ci aveva impressionato a Maastricht. Qui, a giudicare dai risultati, sembra essere un po' sotto tono, ma contro di noi le Scandinave giocano comunque un ottimo incontro, aiutate anche dalle nostre che incappano in qualche infortunio di troppo. Un terzo abbondante delle nostre perdite è causato dal board 6 nel quale la De Lucchi e la Rossetta hanno un' incom-

preensione dichiarativa e giocano in zona 4 ♠ con la 5/1, vengono puntualmente contrate e pagano 800. Nell'altra sala le norvegesi realizzano 3 SA contrate. Ma poi, in due board, il 6 e il 16, le nostre avversarie guadagnano grazie a due loro...errori.

V Turno - Board 6  
Dich. Est - E/O in zona

♠ R543	♠ 1097	♠ DF862
♥ 6	♥ R983	♥ 7
♦ AR652	♦ 1084	♦ F9
♣ 1085	♣ RD7	♣ F9632
	<b>N O S</b>	
	<b>E</b>	
	<b>A</b>	
	♥ ADF10542	
	♦ D73	
	♣ A4	

In aperta le Norvegesi, chiamano 6 ♥ in attacco nel silenzio avversario. Ci sembra un errore grave e inspiegabile. Cadono di due e segniamo +100.

In chiusa la licita va così:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Wennewold</b>	<b>Manara</b>	<b>Steenlybaek</b>	<b>Ferlazzo</b>
-	-	2 ♠!!!!	contro
4 ♠	contro	passo	6 ♥
passo	passo	contro	fine

L'incredibile apertura di Est, prima di mano in zona ed il conseguente, normale, rialzo di Ovest dopo il contro della Ferlazzo mette quest'ultima davanti ad un bivio sul successivo contro della Manara. Il suo 6 ♥ ci sembra una licita



## TRANSANTIONAL LADIES

Alberto Benetti

Per molti il Villaggio del Bridge è un ridente comprensorio situato in una delle località più suggestive d'Italia: la costa calabra vicina a S. Nicola Arcella, proprio davanti all'isola di Dino.

Questo, però, lo è solo dal punto di vista urbanistico-geografico.

Il vero Villaggio del Bridge è, in realtà, quell'insieme di persone, tre o quattrocento in Italia e un paio di migliaia in Europa, che, a mo' di Circo Barnum, pianta le tende qua e là per il Vecchio Continente e mette in scena il suo spettacolo. La differenza tra circensi da una parte e bridgisti dall'altra, è fondamentalmente, questa: i circensi passano la vita insieme, i bridgisti si incontrano solo in occasione di Campionati e Tornei.

Quando ciò avviene, i più reietti tra noi ricevono una media di sessanta-settanta baci e abbracci al giorno seguiti da un «Come va, tesoro?» se si tratta di due gentili donzelle o da un «Ancora vivo, vecchio porco?» se si tratta di noi uomini veri.

A queste effusioni e a queste frasi fa seguito, immancabilmente, qualche frecciatina magari un po' velenosetta sul personaggio baciato e abbracciato pochi secondi prima.

E così via, a rotazione.

Intendiamoci, nel novanta per cento dei casi, c'è solo voglia di fare una battuta, di rendersi graditi al personaggio incontrato che si sa "nemico" di quello che l'ha appena preceduto. Al massimo c'è un vago desiderio di rivalsa nei confronti di qualche giocatore che ci ha dato zero o di qualche arbitro che ci ha dato torto.

Il livore, l'astio nei confronti di

più che condivisibile ma il contro di Est ci fa perdere 5 M.P. dove avremmo potuto e dovuto guadagnarne 11.

Nel board 16 la Steenlybaek sembra stufa de suo ruolo di lupo e fa un po' l'agnello. Il risultato, per noi, non cambia.

V Turno - Board 16  
Dich Ovest - E/O in zona

Analisi sulle scale per Olivieri-Arrigoni.

qualcuno rappresentano, fortunatamente, rarissime eccezioni.

Gli habitué del Villaggio che non si prestano a questo gioco, sono delle vere e proprie mosche bianche. La mosca più candida – almeno per quanto riguarda la parte attiva della faccenda – è certamente Annamaria Torlontano.

Da lei non sentirete mai commenti poco simpatici nei confronti di qualcuno. Anche se tentate di stuzzicarla in tutti i modi possibili non riuscirete a tirarle fuori nessuna frase malevola su chicchessia. Questo per due ragioni: la prima perché è persona portata a credere che gli inquilini di questo pianeta siano tutti, sino a decisiva ed incontrovertibile prova contraria, degli angioletti. La seconda perché è il personaggio più indaffarato di questo Circo-Villaggio.

«Ma in fondo cosa fa? Che ci vuole a mettere in piedi una cerimonia d'apertura, una di chiusura, un victory banquet ed un transnational?». Provate a farlo voi, poi mi saprete dire.

Oltretutto il gioco delle parti impone a tutti i personaggi dei quali Annamaria può aver bisogno, di fingere di voler evitare a tutti i costi di essere utilizzati dalla suddetta per certe frivolezze. Salvo poi risentirsi e magari andarla a cercare se lei, per discrezione, aveva evitato di stabilire un contatto per la diciannovesima volta dopo che per diciotto era stata schivata.

Ma, ripeto, è solo un gioco: tutti sono felici quando ANAMRIA (così la chiamano gli stranieri) li nomina membri onorari del suo entourage.

«Possibile che si debba perdere mezza giornata per scegliere le musiche da ascoltare mentre le squadre premiate si avvicinano al podio?».

No, non è possibile, io non impiegherei più di dieci minuti a sceglierle.

Ma poi riuscirei a far applaudire ritmicamente ed entusiasticamente tutto un teatro mentre i senior marciano a ritmo di "Reach out I'll be there" (la "Gira Gira" di Rita Pavone) ?

A far cantare e commuovere cinquecento persone mentre le ladies muovono verso il palco sulle note di "Love is in the air"?

A far venire la pelle d'oca a tanti italiani e non, mentre gli azzurri vanno a ricevere il meritato premio accompagnati dall'immane "We are the Champions"? Certamente no.

La cura del particolare, per la quale la Nostra è tanto spesso benevolmente presa in giro, è una delle sue peculiarità. Noi, che del suo lavoro vediamo solo il risultato finale, siamo più portati a criticarla per la minima cosa andata storta e a ridere quando c'è un qualche inciampo, materiale o no, che non ad elogiarla per tutto quello che funziona alla perfezione. Però, fateci caso, quando si sta vivendo un momento "Made by Torlontano Inc.", i volti di tutti sono più distesi, l'allegria è più vera, la partecipazione all'evento più sentita.

Se, come da lei minacciato, ANAMRIA, nella seconda metà del secolo in corso lascerà il suo incarico, la sua assenza farà sentire tutti noi orfani di un qualcosa che magari non saremmo in grado di definire con precisione ma che certo ci farà vivere meno bene questi incontri tra abitanti del Villaggio.

Chi certamente ne sentirà la mancanza più di ogni altro, saranno le giocatrici di tutta Europa.

Quello che la Torlontano ha fatto per il bridge femminile italiano ed europeo, non è riassumibile in poche righe.

L'ultima chicca è stata il Transnational Ladies Team Cup giocato qui a Tennerife.

«Come si può pensare che tante giocatrici debbano sobbarcarsi ore ed ore di volo per raggiungere le Canarie e poi dover ripartire dopo solo tre giorni quando il Coppie è finito?».

S'è chiesta Annamotoperpetuo.

«Bisogna organizzare qualcosa», s'è risposta.

Et voilà, ecco che dal cilindro esce il TLTC che, come tutti i prodotti targati

Torlontano, è stato un piccolo gioiello di organizzazione.

Le 14 squadre iscritte hanno giocato in ambienti confortevoli, spaziosi e, soprattutto freschi, ma non gelati come quelli delle due sale dell'Open e del Ladies. La partecipazione è stata, dal punto di vista quantitativo, di livello accettabile – a Salso 2002 raddoppiaremo, scommettiamo? – e, da quello qualitativo, ottimo. Almeno due o tre delle squadre partecipanti avrebbero potuto lottare ad armi pari con le migliori compagini dell'Europeo Ladies.

Anche in questa manifestazione le italiane si sono fatte onore conquistando la vittoria con Italia 4 (Gianardi, Rovera, Cividin, Colonna) ed il secondo posto con Italia 1 (Vanuzzi, Torielli, Saccavini, Fransos, Caggese, Peirce). La terza piazza è andata a England/Ireland (McCready, Bentley, O'Neill, Meehan).

Tutto il Gotha dell'Europa bridgistica era presente alla premiazione delle squadre officiata dal Presidente Rona. Graditissimi gli oggetti offerti a vincitrici e piazzate, soprattutto i chicchi di caffè d'oro della signora Lavazza.

Nel chiudere mi sto rendendo conto che, più che di T.L.T.C, ho parlato della sua ideatrice. Probabilmente ciò è dovuto a due fattori: il mio carattere che mi porta, da bravo "bastian contrario", a non fare mai esattamente quello che mi viene chiesto. I «Non parlare di me, parla del Transnational» di Annamaria sono stati un po' troppi; ed il fatto che, dovendo seguire il Campionato Europeo Ladies e non avendo i poteri di S. Antonio...

E poi, vi confesso, il poter parlare di una persona alla quale noi tutti, in modo più o meno consapevole, dobbiamo tanto, m'ha fatto davvero piacere.

Speriamo che ci ripensi e che continui a starci vicina anche nella seconda metà del XXI secolo (magari portandosi dietro qualche valigia in meno, n.d.a.).

WE ALL LOVE YOU, ANAMRIA.

♠ R10932	♠ AF75	♠ 84
♥ AD7	♥ 109543	♥ R862
♦ R843	♦ A	♦ 1062
♣ R	♣ 1054	♣ D832
	N E	
	O S	
	♠ D6	
	♥ F	
	♦ RF975	
	♣ AF976	

## Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>De Lucchi</b>	<b>Malinowski</b>	<b>Rosetta</b>	<b>Helleman</b>
1 ♠	passo	1 SA	passo
2 ♦	passo	2 ♠	fine

## Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Wennewold</b>	<b>Manara</b>	<b>Steenlybaek</b>	<b>Ferlazzo</b>
1 ♠	passo	passo????	contro
passo	3 ♥	fine	

La stessa giocatrice che aveva aperto di 2 ♠ dieci board prima, ora passa sull'apertura della compagna che può avere 20. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: cadiamo di tre prese in aperta e di altrettante in chiusa.

## Italia-San Marino 24/6

La nazionale Sanmarinese, formata da giocatrici umbro-marchigiane, ha fatto registrare il risultato più sorprendente di questi campionanti battendo la Germania per 17 a 13. Mosca schiera:

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE



De Lucchi

Rosetta-De Lucchi Nord/Sud in aperta e Olivieri-Arrigoni Est/Ovest in chiusa. Nei primi tre board si pareggia. Poi arriva il quarto.

VI Turno - Board 4  
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ R	♠ 542	♠ DF9
♥ RD10	♥ 6	♥ AF94
♦ F5	♦ RD832	♦ 109764
♣ AD107652	♣ F843	♣ R
		♠ A108763
		♥ 87532
		♦ A
		♣ 9

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Tantini	Olivieri	Baldini
1 ♣	passo	1 ♦	1 ♠
3 ♣	passo	3 SA	fine

Sull'attacco di 8 di cuori, Gabriella prende di Re al morto, gioca fiori per il Re e picche per assicurarsi nove prese comunque siano divise le fiori e segna +600.

In aperta la De Lucchi valuta giustamente che un sacrificio a 4 ♠ non dovrebbe essere troppo costoso, quindi le dichiara e se le gioca contrate. L'attacco è Fante di quadri per l'Asso di Sud che

gioca cuori. Est entra superando la carta della compagna, incassa il Re di fiori e gioca... piccola quadri per lo scarto di una cuori e l'8 di Nord. 2 di picche, Dama di picche, Asso di picche e Re di picche di Ovest. Cuori taglio, Re e Dama di quadri per lo scarto di altre due cuori e picche per +790.

In chiusa le nostre continuano a giocare un bridge pulito ma le avversarie fanno altrettanto.

In aperta, però, De Lucchi-Rosetta instano la quinta e per le rappresentanti dell'E4 (la mitica Perugia-Cesena) non c'è scampo.

### Italia-Inghilterra 12/18

L'Inghilterra è una delle grandi favorite di questi campionati. Le Britanniche, campionesse in carica, schierano la Smith e la Dhondy, da anni una delle più forti coppie del mondo, in aperta e la Goldenfield e la Brunner in chiusa.

Mosca ripropone la formazione vincente contro San Marino. L'incontro è giocato su livelli altissimi da una parte e dall'altra, lo dimostra il fatto, decisamente insolito, che dieci board su venti sono pari. L'infortunio più serio, purtroppo, capita alle nostre in chiusa.

VII Turno - Board 10  
Dich. Est - Tutti in zona

♠ RF87	♠ A96	♠ D1043
♥ R74	♥ A6	♥ F10953
♦ 10952	♦ RD	♦ 43
♣ 74	♣ ARF1063	♣ 95
		♠ 52
		♥ D82
		♦ AF876
		♣ D82

OVEST	NORD	EST	SUD
Brunner	Olivieri	Goldenfield	Arrigoni
-	-	passo	passo
passo	1 ♣	passo	1 ♦
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	4 ♦	passo	5 ♣
fine			

Dove sia l'inghippo e chi abbia sbagliato, non siamo onestamente in grado di dirlo per due ragioni:

1. il già menzionato consumo di patinata occorrente per spiegare la licita delle azzurre

2. perché il Capitano, a nostro giudizio supergiustamente, non vuole che le azzurre vengano "sfrugugliate" da chicchessia. Io, godendo di un'immunità parziale a questa regola ripeto sacrosanta, non voglio giocarmi il "bonus".

Per nostra fortuna le Inglesi si limitano a chiamare il piccolo ed i danni sono, si fa per dire, limitati.

La mano, evidentemente, è poco adatta ai climi mediterranei visto che anche la nostra coppia open ha giocato 3 SA +4. All'Italia open però, il board è costato ancora di più perché i Russi, loro avversari nel turno, hanno chiamato il grande.

Le Inglesi non sono squadra che offra molte occasioni per recuperare. L'unica mano dove si guadagna benino è quella che precede la succitata.

VII Turno - Board 9  
Dich. Nord - E/O in zona

♠ RF52	♠ 10863	♠ A7
♥ 932	♥ D65	♥ 107
♦ 94	♦ RF10	♦ D653
♣ F865	♣ AD9	♣ R10732
		♠ D94
		♥ ARF84
		♦ A872
		♣ 4

L'Arrigoni gioca 3 SA in Sud e, indovinando la figura a quadri, mantiene l'impegno a differenza dell'inglese in aperta. Siamo ad un terzo del cammino. Gli effetti della moscoterapia si notano a fasi alterne ma il lavoro continuo e metodico del capitano ci fa, da un lato, sperare che i risultati si vedano da subito e, dall'altro, esser certi che, prima o poi, arriveranno.

Questa la classifica delle prime 10 dopo 7 turni:

AUSTRIA	135
INGHILTERRA	135
POLONIA	125



Rosetta da... gran sera.

FRANCIA	124
GERMANIA	122
SPAGNA	122
ITALIA	120
SVEZIA	119
ISRAELE	115
OLANDA	114

Sabato 23 giugno

M'ero proposto di non parlare più di giornate-chiave ma quella odierna lo è **veramente**. Incontriamo infatti Spagna e Svezia che, rispettivamente, ci precedono e ci stanno dietro di 1 punto e che, come noi, sperano nel crollo di una delle prime cinque per conquistare uno dei posti utili per i mondiali di Bali. Far risultato oggi è, a mio giudizio, fondamentale.

### Italia-Spagna 9/21

In assoluto, di donne, non ne capisco molto. Le donne del bridge, poi, per me sono e rimarranno sempre un mistero. De Lucchi-Rosetta, sin qui coppia trainante della squadra e decime nella Butler, si rendono protagoniste di un turno disastroso. Siamo certi, dato il valore delle giocatrici in questione, che avranno modo e tempo per riscattarsi e per dimostrare la loro forza, ma le due sedute al tavolo oggi sembravano i loro cloni malriusciti.

Alla prima mano:

VIII Turno - Board 1  
Dich. Nord - tutti in prima

♠ 9		♠ F6	
♥ A54		♥ R6	
♦ F9642		♦ R87	
♣ D1092		♣ ARF854	
♠ 1073	<b>N</b>	<b>E</b>	
♥ DF102	<b>O</b>	<b>S</b>	
♦ D1053			
♣ 63			
♠ ARD8542			
♥ 9873			
♦ A			
♣ 7			

La Babot in Est, dichiara 4♠ sull'apertura di 1♣ della Rosetta. La De Lucchi attacca Dama di cuori e la Rosetta dà il 6 sull'Asso della dichiarante, dopo aver pensato un po' se sbloccarsi o meno. La Babot tira tre colpi d'Atout e poi gioca il 9 di cuori sul quale la De Lucchi inserisce il 10 e la Rosetta... il R. 4 picche fatte. Poco dopo, al board 2, non chiamano un 6♠ puntualmente chiamato dalle iberiche e poi, al board 6, dichiarano così:

VIII Turno - Board 6  
Dich Est - E/O in zona

♠ AR32		♠ 10	
♥ RD1073		♥ A96542	
♦ 1043		♦ RD2	
♣ 2		♣ R54	
♠ 865	<b>N</b>	<b>E</b>	
♥ -	<b>O</b>	<b>S</b>	
♦ A65			
♣ ADF9876			
♠ DF974			
♥ F8			
♦ F987			
♣ 103			

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>De Lucchi</b>	<b>Sanchez</b>	<b>Rosetta</b>	<b>Babot</b>
-	-	1 ♥	passo
2 ♣ (1)	passo	2 ♦ (2)	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
4 ♣	passo	4 ♦ (3)	passo
5 ♣	fine		

- (1) Forcing manche;  
(2) Relay;  
(3) Gradimento delle ♣ e cue bid.

Lo slam è di battuta, le spagnole lo chiamano, perdiamo altri 13.

In chiusa le siciliane recuperano bene nel board 12.

VIII Turno - Board 12  
Dich. Ovest - N/S in zona

♠ RD2		♠ 96	
♥ RF4		♥ 752	
♦ RD63		♦ 987	
♣ D63		♣ 108742	
♠ AF107	<b>N</b>	<b>E</b>	
♥ D9863	<b>O</b>	<b>S</b>	
♦ F542			
♣ -			
♠ 8543			
♥ A10			
♦ A10			
♣ ARF95			

Chiamano questo bel 6 mancato dalle spagnole ma la fortuna non è dalla loro e nel 16:

VIII Turno - Board 16  
Dich. Ovest - E/O in zona

♠ ARD105		♠ 9843	
♥ RF972		♥ 65	
♦ 106		♦ D43	
♣ 5		♣ D983	
♠ F	<b>N</b>	<b>E</b>	
♥ A108	<b>O</b>	<b>S</b>	
♦ AF985			
♣ 10762			
♠ 762			
♥ D43			
♦ R72			
♣ ARF4			

Sono le uniche a Tenerife a ricevere, in questo 4♠ giocato da Nord, il micidiale attacco di Dama di quadri.

Nel board 20 ancora De Lucchi-Rosetta giocano un infattibile 4♥ nella 5/3 invece di un imperdibile 4♠ nella 7/3 e una sconfitta di misura si trasforma in una quasi disfatta.

### Italia-Svezia 15/15

Mosca conferma De Lucchi-Rosetta e sostituisce le siciliane con Olivieri-Arrigoni. Le Lombardovenete, quindi, giocheranno il loro quinto turno consecutivo. Forse, se nell'incontro con la Spagna le cose non fossero andate come detto, le due avrebbero riposato, ma, in questa situazione, il Capitano ha ritenuto fondamentale dimostrare di avere la massima fiducia nella coppia. L'incontro con le Svedesi è uno di quelli che si usano definire piatti. Le mani non si prestano a grossi swing e i M.P. passano in quantità minima da una parte e dall'altra per parziali giocati su una o l'altra linea e per qualche surlevées. De Lucchi-Rosetta, comunque, sembrano essere tornate sui loro standard abituali e Olivieri-Arrigoni giocano un turno onesto anche se non esaltante.

La giornata deve comunque definirsi estremamente negativa. Abbiamo perso e pareggiato due incontri che sarebbe stato determinante vincere.

La Spagna che, sulle ali del successo ottenuto contro di noi, ha battuto anche la Germania per 19/11, ora ci precede di 18 V.P. Comunque concludiamo la giornata a quota 144 cioè a 14 victories dalla zona Bali.

Domenica 24 giugno

Scozia e Israele le nostre avversarie di oggi. Squadra certamente abbordabile quella scozzese che sta viaggiando sulla media di 9 V.P. ad incontro, squadra ostica e temibilissima quella israeliana che, per quanto visto a Maastrich è, a mio parere, una della più accreditate pretendenti ad un piazzamento di prestigio.

### Italia-Scozia 25/4

Dopo 5 boards Rosetta-De Lucchi e Manara-Ferlazzo sono sotto di 18. Cos'è successo? Praticamente niente, solo che le Scozzesi non sembrano affatto convinte che sia loro dovere recitare la parte di vittime sacrificali e chiamano 3 manches rispettivamente con 21, 22 e 23 punti in linea ed uno slam su un'impatto ad una 3/2 in atout. Le nostre ribattono colpo su colpo per quanto riguarda le manches, ma non chiamano lo slam e perdono ancora in un parziale.

Al giro di boa però, le cose cominciano a cambiare. Le Scozzesi sbagliano e noi ne approfittiamo puntualmente.

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

Nel board 16 le azzurre giocano e realizzano un parziale in chiusa ed una manche in aperta.

X Turno - Board 16  
Dich. Ovest - E/O in zona

♠ 10 ♥ A8743 ♦ DF104 ♣ AF6	<b>N O S</b>	♠ D63 ♥ - ♦ R9652 ♣ 108532	♠ A9874 ♥ DF95 ♦ 873 ♣ 7
♠ RF52 ♥ R1062 ♦ A ♣ RD94			

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>McQuaker</b>	<b>Rosetta</b>	<b>McGowan</b>	<b>De Lucchi</b>
1 ♥	1 ♠	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♠
fine			

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferlazzo</b>	<b>Gerrard</b>	<b>Manara</b>	<b>McGeagh</b>
1 ♥	passo	1 SA	passo
2 ♦	passo	passo	contro
passo	2 ♠	3 ♦	fine

Le due mani che ci portano a fare bottino pieno sono comunque le ultime due.

X Turno - Board 19  
Dich. Sud - E/O in zona

♠ RD7 ♥ AD87 ♦ AR5 ♣ DF5	<b>N O S</b>	♠ AF93 ♥ R5 ♦ DF109 ♣ 972	♠ 8 ♥ F1064 ♦ 8642 ♣ 8643
			♠ 106542 ♥ 932 ♦ 73 ♣ AR10

In aperta le Scozzesi giocano 6 SA e cadono di una presa. Chissà se le nostre, in chiusa, riusciranno a star fuori dallo slam? No, non ci riescono. Board pari? Quasi...

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferlazzo</b>	<b>Gerrard</b>	<b>Manara</b>	<b>McGeagh</b>
-	-	-	passo
1 ♣	1 ♠!!!	contro	4 ♠!!!
passo	passo	contro	fine

1 picche di Nord, sul fiori forte della Ferlazzo, indica una bicolore almeno 4/4 maggiore o minore. Perché la Gerrard sia intervenuta con quella mano, perché la Mc Geagh abbia "sentito" che la sua aveva le picche, non lo sapremo mai. Rimane il fatto che 10 prese con atout picche, le fanno le nostre.

Nella 20 segniamo ancora +12 ma non so dirvi come e perché. Quando ho visto le prime lacrime bagnare le gote della Gerrard ho lasciato il tavolo prima di mettermi a piangere anch'io che pure sono un superfizioso delle Azzurre. E poi mia madre mi dice ancora «Avevi tante possibilità... invece». Il pelo, mam-



Caterina Ferlazzo

ma, ci vuole il pelo.

### Italia-Israele 14/16

Rosetta-De Lucchi giocano, per la sesta volta consecutiva, N/S in aperta contro Birman-Liberman. Olivieri-Arrigoni entrano al posto delle siciliane in chiusa contro Zur Campanile-Levit Porat.

Si comincia guadagnando bene nel board 3

XI Turno - Board 3  
Dich. Sud - E/O in zona

♠ 102 ♥ RF65 ♦ F1097 ♣ D109	<b>N O S</b>	♠ AD954 ♥ 92 ♦ D52 ♣ 765	♠ 763 ♥ D1073 ♦ A84 ♣ F84
			♠ RF8 ♥ A84 ♦ R63 ♣ AR32

In aperta la De Lucchi gioca 3 SA in Sud e riceve l'attacco di 10 di picche dopo che Est ha dichiarato il colore al livello più basso. Francesca entra di Fante, gioca Asso di cuori e cuori al 10, rientra in mano a fiori, rigioca cuori per il Re di Ovest e realizza 3 ♥, 2 ♣, 2 ♦ e 2 ♠ rigiocando il colore verso il Re.

In chiusa l'Olivieri resiste alla tentazione di dichiarare 1 ♠ dopo 1 ♣ di Sud e 1 ♥ di Nord. Gianna Arrigoni attacca di Fante di quadri lasciato in presa. Sul ritorno quadri la Levit Porat entra in mano e gioca, anche lei, A di cuori e cuori al 10. Rientra in mano a fiori e rigioca cuori. Ovest entra di Re e ripete quadri. In presa con l'Asso al morto, la dichiarante incassa la Dama di cuori. L'Olivieri, in Est scarta picche e rimane con ♠ A D 9 ♣ 7 6. Quando la Levit Porat (RUTHY per gli amici del bridge su Internet) muove picche, Gabriella entra di Asso e gioca fiori. Nulla da fare per il pur bravo Panetti. +450 per l'Italia.

## GENERALI TROPHY

Country	PAIRS					TEAMS						
	Open	Ladies	Mixed	Seniors	Juniors	Open	Ladies	Mixed	Seniors	Juniors	Schools	Total
<b>Italy</b>	<b>77</b>	<b>33</b>	<b>52</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>160</b>	<b>72</b>	-	<b>50</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>501</b>
Poland	77	16	45	29	30	128	-	-	100	-	40	465
France	2	1	39	2	20	64	60	42	90	56	32	408
Netherlands	48	15	6	28	19	22	108	-	20	72	-	338
Norway	10	-	19	9	-	144	12	-	-	80	36	310
Israel	9	33	-	12	4	96	48	-	-	64	8	274
England	6	-	-	36	8	-	120	-	60	-	26	256
Denmark	34	-	45	-	11	80	-	-	-	48	-	218
Germany	15	30	24	20	-	-	-	96	-	16	-	201
Sweden	45	-	17	-	-	-	-	-	70	32	20	184

Per la prima volta l'Italia vince il Generali Trophy, che è costituito dalla sommatoria di tutte le competizioni della EBL nel biennio tra un Campionato Europeo e l'altro

L'incontro procede in modo piuttosto regolare le nostre in chiusa però, regolano un 3 SA con un attacco non indovinato ed un ritorno sbagliato.

Nel board 17:

XI Turno - Board 17

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ D106 ♥ D95 ♦ F10987 ♣ D7	N O S E	♠ A9 ♥ F642 ♦ D32 ♣ A985	♠ F8543 ♥ 8 ♦ R4 ♣ RF632
		♠ R72 ♥ AR1073 ♦ A65 ♣ 104	

Sull'identica apertura di 2♠ da Est, la Levit Porat non trova il coraggio di dichiarare 3♥, la De Lucchi sì. Risultato: le azzurre giocano e fanno 4♥ in aperta e cadono di una presa in 2♠ in chiusa.

Si gioca benino ma non si sfruttano abbastanza le occasioni favorevoli. La più clamorosa, che valeva quasi un "colpito e affondato" capita in chiusa nel penultimo board.

XI Turno - Board 19

Dich. Sud - E/O in zona

♠ RF7 ♥ RDF4 ♦ A86 ♣ RF5	N O S E	♠ A ♥ 93 ♦ R1073 ♣ AD9873	♠ 985432 ♥ 7 ♦ DF95 ♣ 62
		♠ D106 ♥ A108652 ♦ 42 ♣ 104	

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Z. Campanile	Olivieri	Levit Porat
-	-	-	2♦
contro	2♠	passo	3♣
contro	4♥	4♠	fine

2♦ è multicolor, il primo contro della Arrigoni indica una mano medio-forte con le cuori o una bilanciata molto forte. Il 2♠ di Nord, è a passare se la compagna ha le picche, molto invitante se ha le cuori.

Il 3♣ indica una sottoapertura minima. Il secondo contro di Nord può venire da una buona mano con le cuori o da una bilanciata fortissima. Gianna Arrigoni, a fine match, dice che questo secondo contro avrebbe potuto evitarlo.

In ogni caso se Gabriella Olivieri fosse passata sul 4♥ e sul successivo, ovvio, contro di Gianna avremmo segnato da un minimo di +200 ad un massimo di +800. Invece segniamo -400 (4♠-4) e perdiamo 3 M.P. perché in aperta le Israeliane giocano 3♠-3.

Giornata più che positiva. Fare bottino pieno con una squadra anche debole è sempre cosa buona e giusta. Il quasi-pareggio ottenuto con Israele è, in assoluto un buon risultato ma, per come s'era messo l'incontro, si poteva ottenere molto di più. Questa la classifica delle prime 15 con 11 turni giocati e 10 da giocare.

INGHILTERRA	215
AUSTRIA	205
SPAGNA	201
FRANCIA	200
ISRAELE	193
R. CECA	191
OLANDA	188
GERMANIA	185
ITALIA	183
POLONIA	172
SVEZIA	170
UNGHERIA	170
GRECIA	158
CROAZIA	155
RUSSIA	154

Come si può vedere, le squadre che contano sono tutte lì. Le Inglesi sembrano intenzionate a non mollare il titolo e vanno avanti senza passi falsi. L'Austria della grande Maria le segue e 10 victories con 4 di vantaggio sulle Spagnole che sembrano galvanizzate dall'aria di casa. Sotto le aspettative stanno andando le Tedesche che possono contare sulle plurititolate e recentissime vincitrici del Campionato a coppie Auker-Von Arnim.

Sorprende la presenza delle Ceche, non certo frequentatrici abituali delle zone alte della classifica, in sesta posizione. Le Israeliane, dopo un avvio stentato, stanno recuperando come pure le Francesi. Noi siamo lì, tutto è possibile. Non ci resta che concludere con una frase nuova ed originale: il Campionato inizia domani.

Lunedì 25 giugno

Finalmente possiamo dirlo: oggi, almeno per quanto riguarda le avversarie che dovremo incontrare, **non** è una giornata decisiva. Giornata di tutto riposo, allora? Al contrario, giornata pericolosissima in cui si può solo perdere qualcosa. La Danimarca e il Galles non hanno certo turbato i sonni delle nostre, ma il "dover" far punti pone sempre in una situazione psicologica difficile e, soprat-

tutto in incontri su 20 smazzate, una vittoria pesante non te la può mai assicurare nessuno. Personalmente 40 V.P. nella giornata non mi dispiacerebbero.

**Italia-Danimarca 25/2**

Rosetta-De Lucchi, che ormai sembrano inamovibili, sono N/S in chiusa e Manara-Ferlazzo E/O in aperta.

XII Turno - Board 1

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ D6542 ♥ F85 ♦ A5 ♣ RDF	N O S E	♠ 3 ♥ AR9763 ♦ 7 ♣ 98652	♠ R97 ♥ D102 ♦ D982 ♣ 1043
		♠ AF108 ♥ 4 ♦ RF10643 ♣ A7	

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Kirstan	Manara	Krefeld
-	4♥	passo	passo
contro	fine		

Marlene Kirstan saluta, sorride, si presenta, apre le carte e prende il cartellino di 4♥ come se fosse la cosa più naturale del mondo. Va sotto ma mi mette in agitazione. Vuoi vedere che, conscia dell'inferiorità tecnica della sua coppia, ha deciso di giocare un incontro di poker-bridge? Le fiori 3/3, che le permettono di cavarsela con un centino, fanno temere il peggio.

XII Turno - Board 3

Dich. Sud - E/O in zona

♠ AF5 ♥ 7 ♦ RF6 ♣ RDF743	N O S E	♠ RD1032 ♥ 64 ♦ AD1073 ♣ A	♠ 9 ♥ RF9832 ♦ 542 ♣ 1098
		♠ 8764 ♥ AD105 ♦ 98 ♣ 652	

Stavolta Marlene gioca 4♠ in Nord e riceve l'attacco di 10 di fiori. Mi disinteressa della mano pensando che si stia giocando una banale manche di battuta ma poi la mia attenzione viene ridestata dal fatto che, alla seconda carta, la danese gioca cuori per... l'Asso. Si prosegue con fiori taglio e R di picche per l'Asso della Ferlazzo che continua fiori per il taglio della dichiarante che gioca

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

cuori verso la Dama. Re della Manara e altro giro di fiori tagliato in mano per la continuazione... A di quadri e quadri. Le prese della difesa sono miracolosamente e inspiegabilmente diventate 4. Il mio cuore inizia a far salti di gioia quando... vedo gli occhioni della Kirsten gonfiarsi e riempirsi di lacrime. Eh no, sta diventando una mania, resisti ti prego, siamo solo al board 3. Marlene per mia fortuna, resiste. Poi, però, arriva il board 5.

XII Turno - Board 5  
Dich. Nord - N/S in zona

♠ RD9	♠ A8	♠ 76532
♥ 109542	♥ ADF8	♥ 3
♦ F9	♦ A762	♦ 853
♣ DF8	♣ 765	♣ 10943
	N E	
	O S	
	♠ F104	
	♥ R76	
	♦ RD104	
	♣ AR2	

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Kristen	Manara	Krefeld
-	1 ♦	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	3 ♦
fine			

Stavolta Marlene non regge e, malgrado la compagna cerchi di tirarla su, il suo pianto è irrefrenabile e questo rende la mia situazione insostenibile per 4 validissime ragioni:

1) Consolandola rischierei le reazioni future di Gabriella e Caterina;

2) La danesina è gentile, affabile, simpatica e... tanto, tanto carina;

3) Stamattina abbiamo fatto il bagno insieme in piscina;

4) Il 3) non c'entra ma neanche guasta questa bella rima.

Stoicamente resisto e, per fortuna (con 25 punti ormai fatti posso dirlo senza paura di venire linciato) nella mano successiva indovina una licita che permette alla compagna di giocare e realizzare 3 infattibili SA. Marlene a parte, le nostre sia in aperta che in chiusa, giocano molto bene e, non lasciandosi sfuggire nessuna occasione per incamerare M.P., fanno bottino pieno.

### Italia-Galles 21/9

Rosetta-De Lucchi, che ormai hanno

il cartellino con i loro nomi sul retro della sedia a mo' di regista cinematografico, continuano a giocare. Stavolta E/O in aperta. Olivieri-Arrigoni, come da copione, entrano al posto delle siciliane in chiusa. Nei primi 6 board non succede praticamente niente, poi arriva il board 7.

XIII Turno - Board 7  
Dich. Sud - Tutti in zona

♠ A32	♠ R95	♠ 4
♥ D3	♥ RF1054	♥ 9862
♦ 762	♦ R8543	♦ DF109
♣ ADF105	♣ -	♣ R863
	N E	
	O S	
	♠ DF10876	
	♥ A7	
	♦ A	
	♣ 9742	

In aperta Linda Greenland e Ann Hirst chiamano 4♠ e ne fanno 5. Probabilmente sarà un board pari, ma se le Lombardovenete in chiusa fossero ispirate... Purtroppo sono "troppo" ispirate.

OVEST	NORD	EST	SUD
Kurbalija	Rosetta	Casey	De Lucchi
-	-	-	1 ♠
2 ♣	4 ♣ (1)	passo	4 ♦ (2)
passo	4 ♥ (2)	passo	4 SA (3)
passo	5 ♣ (4)	passo	5 ♦ (4)
passo	6 ♦ (5)	passo	6 ♥ (5)
passo	7 ♥ (5)	passo	7 ♠ (6)
contro	fine		

- (1) splinter;  
(2) cue-bid;  
(3) contro cue-bid a cuori;  
(4) cue-bid di primo giro;  
(5) da interpretare;  
(6) visto che siamo a livello 7, meglio giocare a picche.

Il contro di Ovest e l'attacco di Asso di atout potrebbero mandare in tilt parecchie coppie. Non le Azzurre le quali, da questo momento in poi non sbaglia-



Gabriella Manara

no più un due per tutto l'incontro.

Gli incidenti di percorso fanno parte del gioco e **non contano**. Quello che **conta**, e molto, è la tenuta che Annalisa e Francesca hanno dimostrato.

Tre board più tardi, infatti, recuperiamo quasi tutto

XIII Turno - Board 10  
Dich. Est - tutti in zona

♠ AR1074	♠ 986	♠ F
♥ A9	♥ RF7654	♥ 1083
♦ AD73	♦ 954	♦ 10862
♣ F10	♣ 4	♣ RD976
	N E	
	O S	
	♠ D532	
	♥ D2	
	♦ RF	
	♣ A8532	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Greenland	Olivieri	Hirst
-	-	-	1 ♣
contro	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♥	passo	passo
contro	fine		

2 ♥! -2 = ITALIA +500

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Kurbalija	Rosetta	Casey	De Lucchi
-	-	-	1 ♣
contro	1 ♥	passo	1 ♠
passo	passo	fine	

ITALIA 1♠+1: +110

Poi, al 12, passiamo al comando.

XIII Turno - Board 12  
Dich. Ovest - N/S in zona

♠ F86	♠ R3	♠ 1094
♥ ARDF98653	♥ 74	♥ 102
♦ 9	♦ R86432	♦ F7
♣ -	♣ 954	♣ ADF632
	N E	
	O S	
	♠ AD752	
	♥ -	
	♦ AD105	
	♣ R1087	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Greenland	Olivieri	Hirst
5 ♥	passo	passo	contro
fine			

5 ♥! -2 = GALLES + 300

## Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Kurbalija</b>	<b>Rosetta</b>	<b>Casey</b>	<b>De Lucchi</b>
3 SA	passo	passo	contro
4 ♥	5 ♦	fine	

5 ♦ +2 = ITALIA + 640

Si lavora bene anche alla 14 dove in chiusa le nostre giocano 4 ♠ e ne fanno 5 mentre in aperta :

XIII Turno - Board 14  
Dich. Est - Tutti in prima

♠ -	♠ ARDF9		
♥ RF1063	♥ 54		
♦ ARD875	♦ 4		
♣ 32	♣ RDF97		
		N	
		O	
		S	
		E	
			♠ 873
			♥ A98
			♦ 10
			♣ A108654
			♠ 106542
			♥ D72
			♦ F9632
			♣ -

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Arrigoni</b>	<b>Greenland</b>	<b>Olivieri</b>	<b>Hirst</b>
-	-	passo	passo
1 ♦	1 ♠	2 ♣	4 ♠
4 SA	passo	5 ♥	passo
passo	5 ♠	contro	fine

L'Olivieri attacca 10 di quadri per la Dama della compagna che continua con l'Asso. La dichiarante scarta cuori Gianna, incassa il R di cuori e continua quadri per il taglio di 9 di Nord. Ora R di fiori tagliato, quadri taglio, fiori taglio, cuori taglio, fiori taglio e... strana promozione del 7 di picche della Olivieri per il 2 down ed un +300 per noi.

La giornata non era proibitiva ma 46 punti sono un bottino più che soddisfacente. Ora siamo sestati a 2 punti dai quinti ed a 7 dal podio. Nei due incontri abbiamo fatto 6 punti in più rispetto a quelli da me previsti e ben 9 in più rispetto alla tabella di marcia del Capitano.

Cos'è successo? Mi intendo di bridge più di Mosca?

No, ma partivo avvantaggiato per almeno tre ragioni :

- 1) Mosca, di mattina, sta con la sua moglie;
- 3) Se vuol fare il bagno, va al mare e non in piscina;
- 3) Non parla di bridge con nessuna danesina simpatica e carina.

Martedì 26 giugno

La giornata inizia con una mini doccia fredda. Mini perché ci costa un solo

V.P., doccia fredda perché la decisione della giuria che ci dà torto è quanto mai inaspettata e sorprendente.

Parleremo più diffusamente di questo caso e dell'operato della Giuria in questi Europei in un prossimo numero di *Bridge d'Italia*.

Ma ora torniamo subito al bridge giocato. Oggi, tanto per cambiare, abbiamo due impegni di importanza vitale, il primo contro la Germania, il secondo contro la Francia. Fare punti e mantenere il contatto con il gruppo di testa è "condicio sine qua non" per poter continuare a sperare.

## Italia-Germania 14/16

Rosetta-De Lucchi, al loro ennesimo impegno consecutivo, sono N/S in chiusa contro Nehmert-Rausheid. Manara-Ferlazzo E/O in aperta contro le ex, attuali e probabilmente future Campionesse europee a coppie Auken-Von Arnim. La Germania sta ottenendo dei risultati al di sotto delle aspettative ma è in ripresa ed è sempre una squadra tecnicamente valida, preparatissima e mai demotivata. Qualche apprensione la desta, in sala aperta, il board 4.

XIV Turno - Board 4  
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ 975	♠ 10842		
♥ 107	♥ RD84		
♦ A9763	♦ 4		
♣ RF8	♣ A1032		
		N	
		O	
		S	
		E	
			♠ A6
			♥ A3
			♦ RD1052
			♣ D975
			♠ RDF3
			♥ F9652
			♦ F8
			♣ 64

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferlazzo</b>	<b>Auken</b>	<b>Manara</b>	<b>Von Arnim</b>
passo	passo	1 SA	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 SA	fine		

La Von Arnim attacca di R di picche, La Manara muove fiori e non ha difficoltà a mantenere il contratto con 2 surlevées (la Auken scarta la possibile doppia retta a fiori) ma se la licita dovesse andare nello stesso modo in chiusa e la Tedesca in Est, rialzasse a 3 SA, dubitiamo che la De Lucchi avrebbe qualche motivo per attaccare cuori anziché picche. La De Lucchi, però, le cuori, le licite, la Rosetta le appoggia e le Tedesche sono brave ad accontentarsi di un parziale a quadri.

Nel board 8 però, si perde perché, sempre in aperta, le tedesche chiamano 4 ♠ mancato dalle siciliane in chiusa.

XIV Turno - Board 8  
Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ DF9832	♠ 65		
♥ RDF4	♥ 865		
♦ 1053	♦ R2		
♣ -	♣ ARDF87		
		N	
		O	
		S	
		E	
			♠ R7
			♥ A932
			♦ A84
			♣ 10643
			♠ A104
			♥ 107
			♦ DF976
			♣ 952

L'incontro procede sui binari di un sostanziale equilibrio. Gli swings più consistenti si vedono nel board 14 in favore della Germania e nel 17 in nostro favore.

XIV Turno - Board 14  
Dich. Est - Tutti in prima

♠ 84	♠ AD95		
♥ F653	♥ A102		
♦ R109	♦ AF83		
♣ 9843	♣ 75		
		N	
		O	
		S	
		E	
			♠ 106
			♥ R
			♦ D7652
			♣ AR1062
			♠ RF732
			♥ D9874
			♦ 4
			♣ DF

## Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Ferlazzo</b>	<b>Auken</b>	<b>Manara</b>	<b>Von Arnim</b>
-	-	1 ♦	1 ♠
passo	2 ♦	3 ♣	3 ♥
passo	4 ♣	passo	4 ♥
5 ♣	passo	passo	contro

La Ferlazzo, in parità di zona, forse anche fuorviata della spiegazione del 4 ♣ della Auken data dalla Von Arnim, decide di difendere. Le tedesche non perdono prese in controgio e la Manara deve pagare 800. In chiusa le nostre avversarie lasciano giocare 4 ♥ alla azzurre e la Germania segna +380.

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

XIV Turno - Board 17  
Dich. Nord - Tutti in prima

♠ D986 ♥ R1063 ♦ F9 ♣ D97	♠ - ♥ AD875 ♦ 8754 ♣ R843  N O E S  ♠ 1075 ♥ F92 ♦ R62 ♣ AF102  ♠ ARF432 ♥ 4 ♦ AD103 ♣ 65	♠ 1075 ♥ F92 ♦ R62 ♣ AF102  ♠ ARF432 ♥ 4 ♦ AD103 ♣ 65	
------------------------------------	---	---	--

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Auken	Manara	Von Armin
-	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 SA
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rausheid	Rosetta	Nehmert	De Lucchi
-	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♦	fine	

La licita delle tedesche non siamo in grado di spiegarla, quella delle nostre, sì. Il 2♥ è sotto apertura in bicolore, il 2♠ è naturale, il 3♦ dà una 5/4.

In aperta l'attacco è F di quadri preso di mano con la Dama. La Von Arnim gioca cuori lasciando in presa il 10 della Ferlazzo che torna **Dama di fiori**. La tedesca sta bassa sia sulla D che sul successivo 9 di Caterina. La Manara entra di 10, rinvia bastoni ma 9 prese in N/S non si possono proprio fare. Ci fa rabbia vedere che un ritorno così bello e ispirato di Caterina Ferlazzo, sia, in questo caso, praticamente inutile perché la mano è comunque infattibile. In chiusa le nostre mantengono il contratto con una surlevée.

L'incontro non si prestava a grossi stralvolgimenti, è stato giocato bene su entrambi i fronti, le rare distrazioni sono state moderatamente pagate ed il risultato è, nel complesso, giusto.

### Italia-Francia 15/15

Rosetta-De Lucchi (ma no!) N/S in aperta e Olivieri-Arrigoni E/O in chiusa.

Se con la Germania occasioni per fare un bel bottino non ne abbiamo avute, in questo incontro al contrario, ne abbia-

mo avute e come, ma, purtroppo, non le abbiamo sfruttate come avremmo potuto.

E dire che eravamo partiti alla grandissima.

XV Turno - Board 4  
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ R986 ♥ - ♦ F2 ♣ AF109765	♠ F4 ♥ 87654 ♦ A10843 ♣ 8  N O E S  ♠ D7 ♥ ARD102 ♦ R765 ♣ R4	♠ A10532 ♥ F93 ♦ D9 ♣ D32	
-------------------------------------	--	------------------------------------	--

In aperta le francesi Audon-Lustin lasciano giocare 4♥ a De Lucchi-Rosetta. In chiusa la dichiarazione va così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Fishpool	Olivieri	Hugon
passo	passo	passo	1 ♥
2 ♣	4 ♥	passo	passo
4 ♠	passo	passo	5 ♥
passo	passo	5 ♠	passo
passo	contro	fine	

La Fishpool sceglie l'attacco a fiori e, 10 secondi più tardi, si ritrova a scrivere +1250 (5PX +2) sulla colonna delle italiane. I 1250, sommati ai 620 dell'aperta, portano nelle nostre casse 18 M.P. che vengono però in buona parte restituiti nel board 10

XV Turno - Board 10  
Dich. Est - Tutti in zona

♠ 98 ♥ - ♦ 95 ♣ ADF1097432	♠ R1075 ♥ ARD84 ♦ D743 ♣ -  N O E S  ♠ AD4 ♥ 9653 ♦ R106 ♣ R65	♠ F632 ♥ F1072 ♦ AF82 ♣ 8	
-------------------------------------	---	------------------------------------	--

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Fishpool	Olivieri	Hugon
-	-	passo	1 ♣
5 ♣	contro	fine	

Gianna non può evitare di pagare 500 in questa mano ma non ci sentiamo di criticare Rosetta e De Lucchi che, sul 5♣ della Avon in Ovest, sono approda-

te ad un piccolo condannato in partenza dalla infernale distribuzione delle cuori. Comunque si continua a giocare bene e a due mani dalla fine, siamo a +12. In questi ultimi 2 board in chiusa le nostre hanno realizzato 4♠+1 alla 19 e cadono di una presa in 4♥ alla 20.

Nel board 19:

XV Turno - Board 19  
Dich. Sud - E/O in zona

♠ DF ♥ A87 ♦ R9642 ♣ R108	♠ 53 ♥ F10632 ♦ 10 ♣ D7632  N O E S  ♠ 972 ♥ 954 ♦ A873 ♣ AF4	♠ AR10864 ♥ RD ♦ DF5 ♣ 95	
------------------------------------	--	------------------------------------	--

Le Francesi si spingono fino a 5♠ la De Lucchi, però, non mette a terra uno dei suoi due Assi e la Lustin realizza 11 prese come l'Olivieri in chiusa.

Nel board 20

XV Turno - Board 20  
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ D95 ♥ R742 ♦ DF72 ♣ A3	♠ R732 ♥ 3 ♦ 96 ♣ R109865  N O E S  ♠ AF106 ♥ 1096 ♦ A1083 ♣ 74	♠ 84 ♥ ADF85 ♦ R54 ♣ DF2	
-----------------------------------	--	-----------------------------------	--

Si verifica un altro dei rarissimi errori di Rosetta-De Lucchi in fase di controgioco. Contro 4♥ giocati da Est la De Lucchi attacca fiori, la dichiarante sta bassa al morto e la Rosetta, in presa col Re, torna quadri. Francesca entra d'Asso e rigioca nel colore senza incassare prima l'Asso e il conseguente Re di picche della compagna. Se in queste ultime due mani avessimo guadagnato 12 M.P. invece di perderne altrettanti. L'incontro sarebbe finito 20 a 10 per noi.

Un pareggio con le francesi non è comunque un risultato da disprezzare

Questa è la classifica delle prime 10 a 6 turni dalla fine.

INGHILTERRA	283
AUSTRIA	279
FRANCIA	269

SPAGNA	262
ISRAELE	260
REPUBBLICA CECA	259
ITALIA	257
OLANDA	253
GERMANIA	244
SVEZIA	237

Come si può vedere, la situazione non è cambiata di molto rispetto a due giorni fa, la nostra posizione ci permette di mantenere intatte le nostre speranze di qualificazione e di conquista di un posticino sul podio. Abbiamo superato senza danni una giornata difficilissima. Resta il rimpianto per quello che si sarebbe potuto fare contro la Francia. Ma si sa, il Bridge è, più d'ogni altro, sport dove non riuscire ad approfittare delle occasioni favorevoli fa parte della normale routine.

Mercoledì 27 giugno

Il calendario sembra rispettare la regola dell'alternanza democratica. A una giornata nella quale bisogna stringere i denti contro avversarie di primissimo ordine, segue una giornata nella quale il far bottino grosso è un must. Finlandia e Grecia, due abitanti della zona centro-meridionale della classifica, le nostre avversarie di oggi. Sperare in un'altra quarantina di punti non mi sembra velleitario.

### Italia-Finlandia 14/16

Rosetta-De Lucchi sono N/S in chiusa e le Siciliane in E/O in aperta. Il primo board è pari, il secondo, di-spari

XVI Turno - Board 2  
Dich. Est - Nord/Sud in zona

♠ AR63			
♥ F98743			
♦ D8			
♣ 2			
♠ 985		♠ D	
♥ R		♥ AD106	
♦ A532		♦ R1074	
♣ ADF43		♣ R875	
		♠ F10742	
		♥ 52	
		♦ F96	
		♣ 1096	

In chiusa le Finniche cadono di una presa a 3 SA. In aperta si dichiara così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Backstrom	Manara	Koistinen
-	-	1 ♦	passo
2 ♣	passo	3 ♣	passo
3 ♦ (1)	passo	3 ♥ (1)	passo
3 ♠ (2)	passo	4 ♣	passo
4 ♦ (3)	passo	4 ♥ (3)	passo
4 SA (4)	passo	6 ♣	fine

- (1) Valori per 3 SA;
- (2) Chiede il fermo;
- (3) Cue bids;
- (4) Assi pari - no cue bid a picche.

Ecco un'altra mano che ci fa rabbia. Una coppia in grado di licitare così, che gioca con altre due altrettanto brave, dovrebbe lottare per il titolo e dovrebbe, come le altre due, avere piena coscienza della propria forza. Purtroppo, malgrado i progressi che in questo campo la cura-Mosca fa fare alle azzurre giorno dopo giorno, qualcosa ancora non va.

Anche in questo incontro, infatti, dopo questa partenza a razzo, si perdono punti in modo banale.

L'occasione per dare il colpo di grazia alle Finniche si presenta alla mano 11. Ma non sappiamo coglierla.

XVI Turno - Board 11  
Dich. Sud - Tutti in prima

♠ F654			
♥ AF2			
♦ 102			
♣ R962			
♠ AD109		♠ R873	
♥ D98		♥ 107654	
♦ A86		♦ RD73	
♣ 1054		♣ -	
		♠ 2	
		♥ R3	
		♦ F954	
		♣ ADF873	

Le Lombardovenete, in aperta, realizzano 3 SA grazie all'attacco favorevole (cuori). In chiusa la Koistinen, in Sud, gioca 5 ♣ contrate. Anche qui l'attacco è a cuori, e la picche perdente, può quindi essere scartata sul R di cuori ma la sfavorevole divisione delle atout ed una linea di gioco non impeccabile, avevano messo la dichiarante in condizioni di pagare 3 prese di quadri. Un errore difensivo delle nostre, però ci porta a perdere 4 M.P. in un board dove avremo dovuto guadagnarne 11. Il vantaggio che avevamo comunque mantenuto, svanisce del tutto nel penultimo board dove, con queste carte sulla linea, le finlande-

si chiamano e fanno 6 ♦ e le nostre solo 5+1.

XVI Turno - Board 19  
Dich. Sud - E/O in zona

♠ AF			
♥ ADF53			
♦ A87			
♣ AD8			
♠ D86532		♠ R7	
♥ R4		♥ 8762	
♦ 94		♦ 102	
♣ 973		♣ RF1052	
		♠ 1094	
		♥ 109	
		♦ RDF653	
		♣ 64	

### Italia-Grecia 19/11

Rosetta-De Lucchi (che novità) ancora schierate, stavolta N/S in aperta e Olivieri-Arrigoni E/O in chiusa. Partenza al fulmicotone. Dopo 6 mani siamo sopra di una trentina grazie ad ottimi stop di Olivieri-Arrigoni e ad altrettanti ottimi controgiochi di Rosetta-De Lucchi che hanno castigato le Greche nei loro tentativi di manche e di slam. Poi arriva il board 7.

XVII Turno - Board 7  
Dich. Sud - Tutti in zona

♠ R			
♥ R109872			
♦ 643			
♣ D75			
♠ A9865432		♠ F10	
♥ F6		♥ A4	
♦ DF		♦ A109752	
♣ 9		♣ F106	
		♠ D7	
		♥ D53	
		♦ R8	
		♣ AR8432	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Oikonomou	Rosetta	Kanellopoulou	De Lucchi
-	-	-	1 ♣
3 ♠	contro	4 ♠	fine

Uno splendido dettaglio alla Festa dei fiori per il Corpus Christi a La Orotava



## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Mamikadi	Olivieri	Kiliakmani
-	-	-	1 SA
2 ♦ (1)	4 ♦	contro	4 ♥
4 ♠	fine		

(1) ♥ o ♠.

In chiusa l'Arrigoni riceve l'attacco a cuori e non può evitare di perdere 4 prese. In aperta Annalisa Rosetta attacca a fiori.

Francesca De Lucchi entra di Re e, alla vista del morto, valuta che la decima presa della dichiarante (oltre alle 7 ipotetiche prese a picche e ai due Assi rossi) possa arrivare dal taglio di una cuori e quindi rinvia 7 di picche. La Oikino-mou entra di A, gioca la Dama di quadri e paga in tutto una picche, una quadri e una fiori. La mano ci costa 12 M.P. Nei board 8 e 9 usciamo con pochissimi danni dalla "lotteria informatica".

XVII Turno - Board 8  
Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ RF10743	♠ A2	♠ D8
♥ AD73	♥ F10986	♥ R542
♦ A10	♦ 3	♦ F76
♣ 8	♣ AF1054	♣ D763
	N E	
	O S	
	♠ 965	
	♥ -	
	♦ RD98542	
	♣ R92	

Le Azzurre scelgono di giocare nella 4/4 a cuori, prendono il contro e pagano 300. Le Elleniche giocano a picche e se la cavano con un centino.

XVII Turno - Board 9  
Dich. Nord - E/O in zona

♠ R9	♠ 1043	♠ DF8762
♥ -	♥ ARDF9543	♥ 72
♦ RF987	♦ -	♦ A104
♣ ADF976	♣ 82	♣ 103
	N E	
	O S	
	♠ A5	
	♥ 1086	
	♦ D6532	
	♣ R54	

Sia in aperta che in chiusa, sull'apertura di 4 ♥ di Nord, la linea E/O gioca 5 ♦ contrate e cade di una presa.

Questi due boards hanno portato ai massimi livelli le lamentele in corso già da giorni contro le mani smazzate del computer. Volutamente, essendo io uno che mobilita tutta la segreteria della F.I. G.B. di Roma per accendere uno di questi macchinari infernali, non ero mai entrato in argomento.

In materia però, ho poche ma inossidabili certezze.

- 1) Il computer è un idiota totale;
- 2) L'intervento umano nelle di lui attività è, quindi, necessario sempre e comunque;
- 3) Due 5/0 consecutive stravolgono il gioco.

L'incontro arriva alla fine senza ulteriori scossoni e si vince bene ma non benissimo.

Giornata decisamente negativa. Non solo perché i punti fatti sono meno di quelli che ci si poteva legittimamente aspettare, ma anche perché i risultati ottenuti dalle altre squadre non ci sono stati favorevoli. Alla Spagna e alla Repubblica Ceca, tra le squadre di testa, si sono sostituite l'Olanda, che ora ci precede di 11 punti e la Germania che ci ha raggiunto. Olandesi e Tedesche sono clienti decisamente più difficili di Ceca e Spagnole. Ora, con 4 incontri ancora da giocare, le nostre, con un calendario obiettivamente più difficile di quello delle dirette concorrenti, devono dare il meglio di sé per poter sperare in un piazzamento-Bali.

Nel secondo turno di oggi l'Inghilterra, seppellendo l'Austria sotto 50 M.P. ha, salvo sorprese al momento non ipotizzabili, messo la parola fine su quanto concerne la lotta per il titolo.

Ecco la classifica delle prime 10 con 100 punti ancora in palio.

INGHILTERRA	326
OLANDA	301
AUSTRIA	300
FRANCIA	297
ISRAELE	291
GERMANIA	290
ITALIA	290
SPAGNA	287
REPUBBLICA CECA	281
POLONIA	265

Giovedì 28 giugno

Oggi ci attende la Mitteleuropa. Ceca prima e Austriache dopo sono le avversarie con le quali dovremo confrontarci. Tattiche, tabelle di marcia, controlli dei risultati delle altre, ormai contano più poco. Per andare avanti biso-

gna vincere. L'impegno è durissimo ma non impossibile. La nostra è squadra in grado di vincere con chiunque. Questo è il momento di dimostrarlo.

### Italia-Repubblica Ceca 22/8

E vai! Il primo esame della giornata è superato a pieni voti.

Mosca schiera le sempre presenti Rosetta-De Lucchi N/S in chiusa e Olivieri-Arrigoni E/O in aperta.

Il primo swing in nostro favore arriva alla mano 2

XVIII Turno - Board 2  
Dich. Est - N/S in zona

♠ DF10	♠ 7532	♠ 6
♥ 9	♥ AD10652	♥ RF74
♦ A987	♦ -	♦ F632
♣ AD1092	♣ 865	♣ F743
	N E	
	O S	
	♠ AR984	
	♥ 83	
	♦ RD1054	
	♣ R	

La De Lucchi e la Hnatova sono impegnate, in Sud, nel contratto di 4 ♠. L'Azzurra riceve l'attacco più fastidioso: Dama di picche, ma riesce a mantenere l'impegno giocando in modo magistrale.

In aperta la Arrigoni attacca di A di fiori (colore da lei licitato e appoggiato dalla compagna) e prosegue con il 9 di cuori. La Ceca prende di Asso al morto, incassa le due teste di picche e prosegue con l'8 di cuori, per lo scarto di una fiori dell'Arrigoni, il 2 del morto e... il 7 della Olivieri. La dichiarante prosegue con R di quadri coperto e tagliato al morto, cuori taglio, quadri taglio ma non può evitare di perdere ancora 1 picche e 2 quadri.

Le nostre continuano a giocare bene sia in aperta che in chiusa. Nel board 7 però, incappano in un grosso infortunio

XVIII Turno - Board 7  
Dich. Sud - Tutti in zona

♠ A10874	♠ RD92	♠ 65
♥ R10632	♥ AF9	♥ D85
♦ 4	♦ 962	♦ ARF873
♣ F5	♣ AR6	♣ 92
	N E	
	O S	
	♠ F3	
	♥ 74	
	♦ D105	
	♣ D108743	

## Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Arrigoni</b>	<b>Erdeova</b>	<b>Olivieri</b>	<b>Hnatova</b>
-	-	-	passo
passo	1 ♣	1 ♦	3 ♣
contro	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♥	passo
passo	contro	fine	

L'Arrigoni non può evitare di pagare 800. Tre board più tardi, c'è il riscatto.

## XVIII Turno - Board 10 Dich. Est - Tutti in zona

	♠ A8753		
	♥ 952		
	♦ F105		
	♣ 96		
♠ F109		♠ R4	
♥ D4		♥ ARF7	
♦ R2		♦ AD9643	
♣ ARF1085		♣ 4	
	♠ D62		
	♥ 10863		
	♦ 87		
	♣ D732		

In chiusa le Ceche giocano 5 ♦, le nostre in aperta, 6.

Ancora una bella difesa a 4 ♠ in prima contro un 4 ♥ delle avversarie in zona al board 15

## XVIII Turno - Board 15 Dich. Sud - N/S in zona

	♠ 9		
	♥ RF1043		
	♦ A7632		
	♣ 98		
♠ R1052		♠ A87643	
♥ A65		♥ 98	
♦ D54		♦ F109	
♣ D103		♣ 74	
	♠ DF		
	♥ D72		
	♦ R8		
	♣ ARF652		

E per finire, un board pari alla mano 19

## XVIII Turno - Board 19 Dich. Sud - E/O in zona

	♠ R832		
	♥ -		
	♦ AF8654		
	♣ A32		
♠ D106		♠ 754	
♥ A		♥ RDF9532	
♦ R973		♦ D2	
♣ DF986		♣ 4	
	♠ AF9		
	♥ 108764		
	♦ 10		
	♣ R1075		

Olivieri-Arrigoni cadono di due prese a 4 ♥ e Rosetta-De Lucchi riescono a penalizzare dello stesso numero di prese il 2 ♥ della Svododova grazie a questo gioiellino di controgiooco.

Asso di quadri e quadri taglio, fiori all'Asso e quadri taglio di Re del dichiarante. Cuori all'Asso, Re di quadri, via una picche e taglio della De Lucchi. Asso di picche e picche al Re e ancora una presa d'atout per la difesa.

In conclusione un incontro quasi perfetto. Il quasi è da attribuirsi al risultato del board 7 in aperta. Va bene così.

## Italia-Austria 17/13

Tutto rimane immutato: giocatrici e posizioni al tavolo. Quelli che cambiano purtroppo, con tutto il rispetto per le Ceche, sono i nomi delle nostre avversarie: Doris Fisher e Terry Weigkricht si sono in aperta contro Olivieri-Arrigoni e Sylvia Terraneo e tale Maria Erhardt in chiusa contro Rosetta-De Lucchi

Nel board 2 si registra un 1 a 0 della Arrigoni nei confronti della Terraneo.

## XIX Turno - Board 2 Dich. Est - N/S in zona

	♠ D1084		
	♥ AD54		
	♦ 75		
	♣ D85		
♠ R7652		♠ 93	
♥ R1087		♥ F632	
♦ 9		♦ AF4	
♣ A97		♣ F1032	
	♠ AF		
	♥ 9		
	♦ RD108632		
	♣ R64		

## Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Arrigoni</b>	<b>Fisher</b>	<b>Olivieri</b>	<b>Weigkricht</b>
-	-	passo	1 ♦
1 ♠	1 SA	passo	3 ♦
passo	3 SA	fine	

## Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Erhardt</b>	<b>Rosetta</b>	<b>Terraneo</b>	<b>De Lucchi</b>
-	-	passo	1 ♦
contro	surcontro	1 ♥	2 ♦
2 ♥	2 SA	passo	3 SA

In aperta l'Olivieri attacca di 9 di picche, l'Arrigoni entra di Re sul Fante del morto e ripete picche.

La Fisher, al morto con l'Asso, gioca il Re di quadri che Gabriella in presa. La dichiarante prosegue con piccola quadri per il Fante di Est e lascia correre il Fante di fiori fino alla Dama di Nord. La Fisher incassa le due picche franche,

ma non può evitare di cedere 5 prese alle avversarie.

Il diverso andamento della licita ed il conseguente attacco a cuori della Terraneo permette ad Annalisa Rosetta di entrare di Dama di cuori sull'attacco e di muovere quadri verso Re-Dama sest del morto. In presa col Re di quadri, la dichiarante prosegue con piccola fiori. Erhardt entra di Asso e gioca cuori per l'Asso della Rosetta che ripete quadri. Asso della Terraneo, 2 cuori per la difesa e... fine dei giochi. 9 prese (1 ♠-2 ♥-5 ♦-1 ♣). Alla mano 17 ancora un bel guadagno.

## XIX Turno - Board 17 Dich. Nord - Tutti in prima

	♠ 43		
	♥ A862		
	♦ 9754		
	♣ 853		
♠ AD108		♠ 52	
♥ 95		♥ RF10743	
♦ AF2		♦ RD106	
♣ F642		♣ 7	
	♠ RF976		
	♥ D		
	♦ 83		
	♣ ARD109		

## Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Arrigoni</b>	<b>Fisher</b>	<b>Olivieri</b>	<b>Weigkricht</b>
-	passo	2 ♦ (1)	2 SA (2)
contro	3 ♦	passo	3 ♠
contro	fine		

(1) Multi;  
(2) Bicolore.

3 ♠ x -2 = ITALIA +500

## Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Erhardt</b>	<b>Rosetta</b>	<b>Terraneo</b>	<b>De Lucchi</b>
-	passo	2 ♥	passo
4 ♠	passo	passo	contro
passo	passo	5 ♥	passo
passo	contro	fine	

5 ♥ x -1 = ITALIA +100

Il 2 ♥, per la Terraneo, era sottoapertura. Per la Erhardt e per il sistema giocato dalle austriache, bicolore almeno 5/4 ♠-♥.

Si chiude in bellezza con questo 4 ♠ chiamato dalle azzurre in chiusa e mancato dalle austriache in aperta

## XIX Turno - Board 19 Dich. Sud - E/O in zona

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

♠ 1072	♥ D42	♠ R43
♥ A985	♦ AR42	♥ D42
♦ D3	♣ A93	♦ AR42
♣ RDF7		♣ A93
	<b>N</b>	♠ ADF986
	<b>O</b>	♥ 7
	<b>S</b>	♦ F865
	<b>E</b>	♣ 84
		♠ 5
		♥ RF1063
		♦ 1097
		♣ 10652

Cammin facendo s'è perso qualche punticino di troppo e l'incontro lo si vince solo di misura. La giornata, comunque, si conclude in modo che definire positiva è poco. Con due turni da giocare siamo ora quarti.

Questa la classifica delle 7 squadre che contano ancora:

INGHILTERRA  
OLANDA  
GERMANIA  
ITALIA  
AUSTRIA  
FRANCIA  
ISRAELE

Non dovrei dirlo perché in questo mondo dove la scaramanzia regna sovrana è pericolosissimo accennare a certe cose però... io ci credo.

Venerdì 29 giugno

È il giorno della verità. Quattro squadre lottano per due posti. Inghilterra, Olanda e Germania hanno, secondo me, già ottenuto il visto per Bali. Italia, Austria, Francia e Israele devono lottare per conquistare gli altri due posti. Russe e Polacche sono le nostre avversarie di oggi. Francesi, Austriache e Israeliane avranno un primo incontro difficile rispettivamente contro Tedesche, Olandesi e Inglesi. Nel secondo incontro tutte e tre le squadre hanno, sulla carta, impegni meno duri del nostro. La Francia af-fronterà la Grecia, l'Austria la Norvegia e Israele se la vedrà con S. Marino che pe-rò, sinora, s'è sempre comportato alla grande contro i diretti avversari dell'Italia sia nella serie Open che nel Ladies.

### Italia-Russia 18/12

Aperta:  
Rosetta-De Lucchi

Volina-Romanwska

Chiusa:  
Ponomoreva-Kulichkova  
Olivieri-Arrigoni

Si parte bene. Al board 4, in chiusa, un esempio di "Bridge estremo".

XX Turno - Board 4  
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ 2	♥ AD5	♠ AD1094
♥ AD5	♦ D984	♥ 43
♦ D984	♣ AR853	♦ AF107
♣ AR853		♣ D6
	<b>N</b>	♠ F8
	<b>O</b>	♥ F10762
	<b>S</b>	♦ R2
	<b>E</b>	♣ F1094
		♠ R7653
		♥ R98
		♦ 653
		♣ 72

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni	Ponomoreva	Olivieri	Kulichkova
1 ♣	1 ♠	contro	3 ♠
contro	passo	4 ♥	fine

Soprattutto il primo, ma anche il secondo contro delle nostre, sono in stile Bocchi-Duboin purissimo. Si chiama manche, la si fa, e si guadagnano M.P.

Si rosicchia qualche altro punticino nei board 5 e 6, ma poi arriva il 7.

XX Turno - Board 7  
Dich. Sud - Tutti in zona



Paese che vai... Lavazza che trovi.

♠ 7	♥ -	♠ RF64
♥ -	♦ F9875	♥ R9743
♦ F9875	♣ AF97652	♦ 63
♣ AF97652		♣ D8
	<b>N</b>	♠ D8532
	<b>O</b>	♥ DF108
	<b>S</b>	♦ D10
	<b>E</b>	♣ 104
		♠ A109
		♥ A652
		♦ AR42
		♣ R3

Il fortunatamente momentaneo delirio delle quattro azzurre ai tavoli fa sì che le Russe realizzino 3 ♣ contratti in aperta e 4 ♥ in chiusa. Portano 18 M.P. che, in un board, non sono pochi.

Ancora una volta però le nostre non perdono la calma e la concentrazione e, una tantum, anche la fortuna ci dà una mano nel penultimo board.

XX Turno - Board 19  
Dich. Sud - E/O in zona

♠ ARD7632	♥ 8	♠ F984
♥ 8	♦ R7	♥ 1075
♦ R7	♣ R76	♦ 654
♣ R76		♣ D93
	<b>N</b>	♠ 5
	<b>O</b>	♥ ADF32
	<b>S</b>	♦ AF10
	<b>E</b>	♣ AF84
		♠ 10
		♥ R964
		♦ D9832
		♣ 1052

In chiusa le azzurre chiamano e fanno 6 ♠ In aperta la Volina e la Romanovska tentano il tutto per tutto e chiamano il grande. San Fante di ♠ IV Papa ci assiste e un board che poteva costarci caro se il Santo in oggetto si fosse distratto, porta un bel gruzzoletto di M. P. nelle nostre quanto mai bisognose casse.

A venti mani dalla fine, la situazione è questa:

INGHILTERRA	382
OLANDA	357
GERMANIA	355
ITALIA	347
AUSTRIA	339
ISRAELE	339
FRANCIA	336

I supporter delle azzurre, sia quelli di vecchia data che quelli dell'ultimora, si dividono in due categorie: da una parte ci sono gli ottimisti che

guardano in alto e valutano la difficoltà degli impegni di Olanda e Germania contro Repubblica Ceca e Croazia, dall'altra i pessimisti che temono per la supposta facilità degli incontri della Francia contro la Grecia, di Israele contro S. Marino e dell'Austria contro la Norvegia. Io sono a metà strada ma spero tanto nelle Cechi e in un S. Marino all'altezza di compiere miracoli degni di quelli di S. Fante di picche. Tra tutto questo e il podio o il biglietto per Bali, ci sono le Polacche.

## Italia-Polonia 12/18

Formazione inedita: Manara-Ferlazzo N/S in chiusa e Olivieri-Arrigoni E/O in aperta.

Colpi di scena, capovolgimenti di fronte, momenti di esaltazione seguiti da altri di sconforto, nervosismo e tensione regnanti sia tra gli spettatori-tifosi che tra le giocatrici, caratterizzano questo match. Purtroppo non si gioca bene. L'egregia prestazione di S. Marino, che battendo per 23 a 7 Israele si dimostra degnissimo collega di S. Fante di picche, e la vittoria non esaltante (19/11) della Francia contro la Grecia, bastano a farci dire «È fatta!» per Bali. Ma l'altro miracolo compiuto dalle Cechi che sconfiggono la Germania ancora per 23/7 non basta per farci salire sul podio.

L'Austria, vincendo per 22 a 8 contro la Norvegia, ci scavalca e concludiamo al quinto posto.

Questa la classifica finale:

1) INGHILTERRA	393
2) OLANDA	378
3) GERMANIA	362
4) AUSTRIA	361
5) ITALIA	359
6) FRANCIA	355
7) ISRAELE	346
8) SPAGNA	337
9) REP. CECA	335
10) NORVEGIA	329
11) SVEZIA	321
12) POLONIA	321
13) RUSSIA	309
14) FINLANDIA	302
15) GRECIA	295
16) UNGHERIA	290
17) CROAZIA	286
18) SAN MARINO	257
19) DANIMARCA	250
20) GALLES	235
21) SCOZIA	204

Sabato 30 giugno

È il giorno del trionfo per la squadra Open che stabilisce un record probabilmente ineguagliabile vincendo gli Europei per la quarta volta consecutiva, e quello dei bilanci per le Ladies.

Il punto è sempre lo stesso: tutto dipende dal fatto di considerare il bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Una sensazione di appagamento e la gioia legittima, spontanea, quasi viscerale direi, che derivano dall'aver conseguito un risultato che non ottenevamo dall'ormai lontano 1993 (lì fu anche podio), si alternano al rimpianto per le mille occasioni avute e non sfruttate, di conquistare quei tre punticini che avrebbero permesso alle azzurre di salire, stasera, sul podio.

Ma il bridge, lo ripeto, è questo: se mai esisterà una squadra in grado di non sbagliare mai e di cogliere tutte le occasioni di guadagno offerte dagli avversari, Europei, Mondiali e Olimpiadi non avranno più ragione di essere disputati almeno per quanto riguarda la squadra vincente.

Si creerebbe una situazione alla Alfredo Binda che, negli anni 30, fu pregato e pagato per non prendere parte al giro d'Italia del quale, altrimenti, si sarebbe conosciuto il vincitore in anticipo.

Questo in linea generale, nel particolare direi che noi, di occasioni, ne abbiamo avute e sprecate un po' troppe.

La qualificazione per Bali era il secondo dei nostri obiettivi. Il primo era il podio. Alla vittoria onestamente non aveva mai pensato nessuno.

Aver centrato questo obiettivo è un grossissimo risultato. Aver preceduto squadre come la Francia ed Israele che negli ultimi anni avevano sempre ottenuto piazzamenti migliori del nostro, è impresa che può e deve far inorgoglire le Azzurre.

Il merito va innanzitutto, com'è ovvio, alle sei che si sono sedute al tavolo, ma non si può tacere del ruolo svolto dal Capitano.

La domanda che molti si ponevano e della quale parlavamo all'inizio, se cioè sarebbe valsa la pena di privare gli Azzurri della loro "guida spirituale", per tentare di potenziare al massimo il settore femminile, ha ora una risposta certa: **si, ne valeva la pena.**

Non siamo in grado di valutare il danno che l'allontanamento di Mosca possa aver causato al settore Open, ma il risultato degli uomini sta lì a dimostrare che l'enorme classe dei "magnifici 6" e 7 anni di moscoterapia sono bastati a far ottenere ai nostri il massimo risultato anche in questa occasione. Siamo in grado, al contrario, di affermare senza tema di smentita, che il lavoro svolto dal Capitano è stato fondamentale per il successo (sì, sì parziale, lo so) ottenuto dalle nostre ladies.

Dal 3 febbraio, giorno nel quale Carlo è stato nominato C.T. della ladies, il suo impegno, la sua dedizione, i suoi sforzi

per creare un gruppo omogeneo nel quale le ambizioni personali venissero accantonate per il bene comune, sono stati ininterrotti e continui.

I risultati sono stati eccezionali per quanto riguarda il clima che è riuscito, insieme all'onnipresente e insostituibile Alfredo Mensitieri, a creare nell'ambito della squadra, buoni per quanto riguarda l'aspetto tecnico.

Mosca non pretende di insegnare bridge a giocatrici che giocano in Nazionale da almeno 10 anni, ma vorrebbe che le azzurre assimilassero quanto più possibile la sua filosofia bridgistica.

Chiarisco meglio: il Capitano non perde neanche un minuto a discernere sul modo in cui si deve muovere un colore: dopo venti anni di bridge è un qualcosa che si sa fare o non si sa fare. Al contrario, non si stanca mai di ripetere, per esempio, che l'impegno che va posto nel cercare di evitare che le avversarie facciano una presa in più in un parziale, non può e non **deve** essere uguale a quello in cui si sta decidendo un ritorno dal quale dipende la riuscita di uno slam.

Le nostre, in misura diversa l'una dall'altra, stanno piano piano cominciando ad assimilare questo concetto e tanti altri sui quali Mosca non si stanca mai di insistere.

Per quel che può valere il mio parere, condivido in pieno questa filosofia. Sempre tornando all'esempio di prima, ho visto le nostre commettere degli errori decisamente inspiegabili soprattutto nelle ultime mani di vari incontri, perché, a mio giudizio, avevano esaurito le energie che il loro cervello-muscolo era in grado di sviluppare in un certo lasso di tempo. Energie che avrebbero potuto e **dovuto** risparmiare.

Se le "prediche" di Mosca otterranno quei risultati che lui e tutti noi ci auguriamo ottengano, nessun traguardo ci è precluso. Di Lauria-Versace, Bocchi-Duboin e Ferraro-De Falco in gonnella, in giro non ce ne sono. Qualche giocatrice sparsa qua e là in varie squadre può essere singolarmente più forte delle nostre, ma non c'è **nessuna** squadra che, complessivamente, possa contare su 3 coppie più forti di Rosetta-De Lucchi, Olivieri-Arrigoni e Manara-Ferlazzo.

A proposito di coppie, è giunto il momento di dare un giudizio sulle nostre.

## Rosetta-De Lucchi

Sono state la colonna portante di questa Nazionale e la causa della mia disperazione.

Come i milioni di lettori che mi seguono fedelmente ricorderanno di certo, nell'articolo di commento su Maastricht parlavo dei tanti ruoli che un ope-

## GLI EUROPEI 2001 A TENERIFE

ratore del settore deve svolgere nel Bridge (vedi *Bridge d'Italia* novembre 2000). Bene, qui a Tenerife, ho dovuto svolgerne uno nuovo: quello di più o meno funzionante amuleto.

Olivieri-Arrigoni e Manara-Ferlazzo rifiutavano categoricamente di sedersi al tavolo senza me all'angolo (de gustibus...). Tutto questo ha comportato che di Rosetta-De Lucchi mi siano solo state raccontate le gesta... negative. Infatti, nel bridge, è normale che nelle discussioni post partita si parli più degli errori che non delle cose buone fatte.

I dati però, e qualche racconto su mani dichiarate, giocate o controgiocate dalle due, stanno a dimostrare che sono state la coppia regina di questa Nazionale.

360 mani giocate su un totale di 400, un +0,71 nella classifica Butler che le vede seconde solo alle britanniche Brunner e Goldenfield, le valanghe di M.P.

guadagnati in tanti e tanti incontri sono la prova che le Lombardovenete hanno giocato un bridge redditizio e produttivo. Ciò non toglie che anche loro possono fare di più.

### Olivieri-Arrigoni

Un po' sotto tono rispetto a Maastricht. Giocano, secondo me, un sistema troppo complicato che le costringe ad un impegno continuo e, probabilmente, logorante anche in mani banali, cosa della quale pagano le conseguenze in situazioni dove bisognerebbe essere al massimo. Il loro incontro-tipo è consistito in 2 o 3 mani ottime puntualmente bilanciate da una nella quale succedeva qualche disastro. Di stoffa comunque ce n'è e ce n'è tanta.

Da sottolineare il modo in cui hanno accettato il ruolo di seconda-terza coppia alternandosi con le siciliane a far da spalla alle due inamovibili.

I margini di miglioramento o, quantomeno, di ritorno all'antico, ci sono. La classe delle due è indiscutibile.

Vi prego: giocate un bridge più semplice. Siete tanto brave da potervelo permettere.

### Manara-Ferlazzo

Rientrano in Nazionale dopo una lunga assenza e partono facendo i fuochi d'artificio contro le Olandesi. Avessero continuato a giocare sempre come hanno fatto in quel primo incontro, avremmo vinto il Campionato.

Il loro rendimento è stato, comunque, più che sufficiente e il fatto che giochino un sistema (il ♣ forte) del quale sono entrambe perfettamente padrone, permette loro di non incappare quasi mai in fuoricampo clamorosi. Anche per loro vale il discorso che vale per tutte le altre (Rosetta e Olivieri escluse, loro lo fanno già): devono sedersi al tavolo convinte di essere, come in effetti sono, più forti delle avversarie.

Bene l'avventura alle Canarie è finita in modo che definirei più che soddisfacente. Se e quanto le nostre riusciranno a assimilare in toto gli insegnamenti di Mosca e dell'impagabile De Falco che, unico autorizzato a farlo, non si è mai stancato di consigliare e rincorare le azzurre, ed ad ottenere quindi risultati ancora migliori, lo vedremo a Bali. ■

# IMMERGERSI NEL BRIDGE A SHARM

Con Lino Bonelli e Pierluigi Malipiero



Dal 4 al 18 novembre 2001

8-15 GIORNI NELL'INCANTO DEL MAR ROSSO

- Partenza con voli da Milano - Bologna Verona - Roma - Catania
- Soggiorno in hotel 4 stelle a pochi km. dal golf 18 buche
- Trattamento di pensione completa
- Escursioni alla scoperta della natura e del deserto
- Documenti: passaporto con validità superiore a 3 mesi

## Tornei di Bridge

pomeridiani e serali

Quota individuale di partecipazione

(min. 30 persone)

Camera doppia	Lire 1.650.000
Settimana suppl. (min. 30 persone)	Lire 650.000
Visto d'ingresso in Egitto	Lire 40.000

Il viaggio potrà subire delle variazioni di programma e adeguamenti valutario.

Prenotazioni entro il  
4 settembre 2001

Per informazioni  
e prenotazioni

EUGANEATOURS

Viaggi e Turismo

Montegrotto Terme (PD) - viale Stazione, 96  
Tel. 049.793.666 fax 049./93.367

★ ★ ★ ★

# GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

## SUPER BRIDGE "VACANZE DI NATALE" - CURE TERMALI dal 25 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002



### L'OASI DEL BENESSERE

- 135 stanze con tutti i confort 4 stelle
- 40.000 mq. di parco -giardino
- Parcheggio interno coperto 100 posto auto
- Cucina tipica nazionale e veneta
- Servizio raffinato e curato
- Due grandi piscine termali, coperta e scoperta, comunicanti (35°)
- Reparto cure estetiche - Solarium

#### CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione per persona al giorno:

in camera doppia	L. 150.000
supplemento singola	L. 18.000
supplemento doppia uso singola	L. 28.000
supplemento pensione completa	L. 18.000

**Supplemento per Veglione di S. Silvestro, per persona L. 150.000**

**Durante il soggiorno verrà proposto ai nostri Ospiti, ogni sera, un speciale programma di intrattenimento.**

**STABILIMENTO TERMALE all'interno dell'hotel con Direttore Sanitario ed équipe medica per:**  
fangoterapia («Fangocur»®), bagni termali con ozono, massaggi speciali e subacquei, inalazioni, aerosol, fisioterapia, idrochinesiterapia, grotta sudatoria, linfodrenaggio.

**CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO PER BRIDGISTI  
COMPRESIO SUPPLEMENTO VEGLIONE DI SAN SILVESTRO**

#### CURA BASE

12 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure termali con E.C.G., 10 «Fangocur»® con Termasomi®, 10 bagni termali con ozono, 10 reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali (25'), 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (sconto Bridge 10% e Cenone di San Silvestro compresi): L. 2.352.000 con prescrizione del medico di base per 10 fanghi + 10 bagni terapeutici L. 2.016.000

#### CURA IDEALE-STANDARD

14 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure termali con E.C.G., 12 «Fangocur»® con Termasomi®, 12 bagni termali con ozono, 12 reintegratori di sali minerali, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (sconto Bridge e Cenone di San Silvestro compresi): L. 2.664.000 con prescrizione del medico di base per 10 fanghi + 10 bagni terapeutici L. 2.259.000

#### PROGRAMMA TORNEI

Mercoledì	26 dicembre	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Giovedì	27 dicembre	ore 16,00 ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C. Coppie libere
Venerdì	28 dicembre	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Patton
Sabato	29 dicembre	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Coppie miste o signore o N.C.
Domenica	30 dicembre	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Lunedì	31 dicembre	ore 16,00 ore 20,30	Coppie libere Gran Cenone con orchestra
Martedì	1 gennaio	ore 15,00 ore 21,20	Mini squadre (4 turni da 6 boards) Coppie libere
Mercoledì	2 gennaio	ore 16,00 ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C. Coppie libere
Giovedì	3 gennaio	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Venerdì	4 gennaio	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Coppie miste o signore o N.C.
Sabato	5 gennaio	ore 16,00 ore 21,20	Torneo "CAESAR" (dell'Epifania) Serata di gala e premiazione

**IL MAESTRO FEDERALE LINO BONELLI PARTECIPERÀ AI TORNEI  
CON GLI OSPITI DELL'HOTEL**

#### ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Lino Bonelli

#### QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

- L. 15.000 per giocatore
- L. 10.000 per giocatore junior o Allievo scuola bridge
- L. 60.000 per minisquadra

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori F.I.G.B. o stranieri.

Vigono le norme F.I.G.B.

In sala bridge, durante i tornei, è **vietato fumare**.

Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

#### MONTEPREMI

Verrà determinato dal 65% delle iscrizioni (meno quota FIGB) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia alloggiata all'Hotel Caesar.

Premio speciale Allievi (almeno 3 coppie iscritte)

#### CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 14 tornei verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

1 settimana per due persone in mezza pensione;

2 week-end per due persone cadauno, in mezza pensione.

Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti su 14 tornei dei quali al massimo 10 con lo stesso partner.

La Direzione del Grand Hotel Terme Caesar è lieta di comunicare ai signori bridgeisti la data della successiva manifestazione:

**TORNEO "PRIMAVERA E CURE TERMALI"**  
dal 13 al 26 maggio 2002

**TORNEO "VACANZE DI FERRAGOSTO E CURE TERMALI"**  
dall'8 al 23 agosto 2002

#### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



Via Aureliana  
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)  
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

# SIMULTANEI NAZIONALI 2001

## Ottava prova Gran Premio Simultanei - 14 giugno 2001

### LINEA NORD-SUD

		%			%			%
1. Delladio Lo	Pontelli Gi	71.713	33. Garbati Li	Puddu Ca	61.625	67. Cerati Ro	Guastalla Se	59.244
2. Orsetti Gi	Verdini Le	70.701	34. Franchi Ma	Squassoni Sa	61.579	68. Pinto Fr	Verona Or	59.212
3. Bove Fr	Rondinella Ro	69.915	35. Falco Sa	Farnelli Cl	61.566	69. Maletta Ro	Maschietto Fr	59.185
4. Buonocore An	Guariglia Ru	68.135	36. Catanese Pa	Fracassetti Ma	61.471	70. Mazzola Fr	Mazzola Ma	59.000
5. Caldarelli Ve	Paladini Ca	67.390	37. Costantini Gi	Zucchelli Se	61.290	71. Ghignone En	Guglielmi Pi	58.905
6. Checchi Ci	Diomede An	67.367	38. Bonadies Ma	Cadario An	61.268	72. Rivano Fu	Rosso An	58.896
7. Avio Ma	Marzioli Pi	66.861	39. Livero Ci	Segre Gi	61.254	73. Grassi Ma	Manzione Do	58.891
8. Avitabile Lu	Valente Co	66.712	40. Libetti Al	Rossi An	61.236	74. Franzosi Ro	Trezzi Ma	58.810
9. Fantoni Fu	Russo Bi	66.685	41. Baglione Fr	Menniti Vi	61.209	75. Faraci Ma	Zanetta Ma	58.792
10. Murolo Ma	Salnitro Pi	66.509	42. Bussone Ma	Di Bello St	61.060	76. Roberti Vi	Tropea An	58.774
11. Gergati Pa	Terenzi Ro	66.183	43. De Petris Ca	Plaisant Gi	61.042	77. Di Mauro An	Frazzetto Lu	58.733
12. De Montemayor	Tempestini Ma	64.137	44. Tambascia Ma	Tambascia Sa	60.970	78. Palmieri Lu	Palmieri Re	58.697
13. Biffo M.	Comella Am	63.969	45. Aragoni Cl	Garbati Ma	60.843	79. Cattaneo Lu	Roncoroni Ge	58.693
14. Ariu An	Piras An	63.744	46. Matteucci Ma	Minaldo Cl	60.793	80. Nardini Ro	Zarfati Ma	58.661
15. Bianchi Ma	Marionni Gi	63.400	47. De Giacomi Fr	Gioia Gi	60.703	81. Manieri Se	Senni Si	58.638
16. Noto Gi	Russi Al	63.247	48. Dettori Se	Tommasini Cl	60.576	82. Sonni El	Staglianò Vi	58.580
17. Corsi Cl	Martinelli Ad	63.188	49. La Rosa Se	Marchetti An	60.540	83. Dionisio An	Dionisio Fr	58.575
18. Bassini Te	Parolaro Pi	63.183	50. Di Chiara Ma	Tarantino Ma	60.369	84. Beneduce An	Catanzaro Vi	58.561
19. Conti Pi	Lardo An	63.048	51. Di Francesco O	Troja Ri	60.342	85. Rosciano Ma	Zappelli Gi	58.494
20. Pedrini Ol	Porta Al	63.043	52. Burighel Fr	Centioli Gi	60.233	86. Alibrando Lu	Mancon Ci	58.489
21. Iorio Lu	Risaliti Pa	62.930	53. Cingolani Li	Ferlin Gi	60.188	87. Guerra La	Guerra Re	58.458
22. Rondinone Co	Vece Do	62.917	54. Cimmino Pi	Fabrizio An	60.120	88. Panzera De	Romano Gi	58.399
23. Degli At	Musci Vi	62.605	55. Coladonato An	Coladonato Gi	60.066	89. Carboni Gi	Zorcolo Gi	58.381
24. Favati An	Guastalla Ma	62.343	56. Giacalone Gu	Grasso Sa	60.003	90. Manieri Sa	Salsi Gi	58.358
25. Bonsignorini Di	Maglione Da	62.320	57. Cosa Gi	Sulis Sa	59.822	91. Caprioglio Ga	Raffa Fi	58.308
26. Bonilli An	Bonilli Fr	62.316	58. Perotto Ma	Robutti Lu	59.795	92. Ballardini Fr	Evangelisti En	58.241
27. Belfiore Sa	Costa An	62.176	59. Cesari Ba	Natale Fr	59.727	93. Manelli Ca	Negri Ma	58.155
28. Fornaro Pi	Zucchini G.	62.022	60. Manzella Pa	Rocchi Ro	59.695	94. Di Cesare Al	Fiorini At	58.137
29. Mariani Pa	Rosica Fr	61.936	61. Fontoura M	Fontoura S	59.668	95. Bagnati Gr	Tosi An	58.060
30. Bovio Fr	Serchi Se	61.905	62. Caligaris Fr	Dei Poli Ma	59.592	96. Amiconi Ma	Pagella La	58.055
31. Comirato Pa	Dal Ben Te	61.869	63. Busi Irene Pi	Saracco Ma	59.574	97. Murgia Fr	Sardi Mi	58.015
32. Giglio Ri	Pioli Pi	61.814	64. Boscaro Ro	Piazza Re	59.447	98. Trasciatti Gi	Trasciatti Ma	57.938
			65. Balanescu Al	Valente Er	59.284	99. Di Francesco A	Pistoni Li	57.915
			66. Criconia Ma	Massacesi Ma	59.266	100. Franco Ma	Serafini Eu	57.893

### LINEA EST-OVEST

		%			%			%
1. Colangelo Lu	Di Marco Gi	73.037	33. Cordaro Ma	Mussetti Et	62.144	67. Cardellicchio	Santoro En	59.533
2. Brienza An	Pozzoli Pi	71.460	34. De Prati St	Farolfi Fe	61.963	68. D'Annunzio Ni	Morelli An	59.483
3. Fiorani Ti	Giordano Fr	69.350	35. D'Aniello Ma	Ferraro Re	61.720	69. Lapertosa Ro	Lapertosa Te	59.352
4. Busca Da	Viti Mi	67.981	36. Ierna Al	Siracusa An	61.692	70. Chiozzi Ma	Chiozzi Ri	59.280
5. Parravicini Gi	Sangiorgio Al	67.471	37. Baroncelli Ma	Rainieri Fe	61.498	71. Fornara Re	Lorenzini An	59.239
6. Figliani Fr	Porciani Ro	66.757	38. Curioni Gi	Sanvito Fr	61.494	72. Fantini Si	Saglietti Wi	59.122
7. Mancini Pi	Reiff Lu	66.500	39. Fasani Er	Primerano Fr	61.489	73. Calzolaio La	Compagnucci Le	59.117
8. Cangiano An	Giubilo Va	66.030	40. Locatelli Al	Resta Gu	61.467	74. Genova Lu	Monterosso Ar	59.081
9. Branciarini Ce	Speranzoni Fr	65.790	41. Artoni Da	Redolfi De	61.331	75. Giuffrida Gu	Torre Gi	59.077
10. Barni Da	Vaturi Di	65.777	42. Agostini Da	Cosignani V	61.277	76. Tornetta Sa	Tripoli Pa	58.968
11. De Gregorio Ad	Patrignani Fa	65.745	43. Castigliola Po	Rocca Ro	61.236	77. Arslan Ca	Santuccio Gi	58.964
12. Biagiotti Mi	Montanari An	65.731	44. Gatto Fr	Petralia Va	61.159	78. Mistretta En	Mistretta Ga	58.959
13. Caruso Ma	Ceccacci Ma	65.587	45. Sarno Ga	Satalia Sa	61.114	79. Rinaudo Gu	Russo Ge	58.950
14. Papini Gi	Viola Al	65.275	46. Galfredi An	Nava Al	61.064	80. Dungate Lo	Volpe An	58.833
15. Franco Fr	Violante La	64.972	47. Ciulli Fe	Ciulli Gi	61.019	81. Carrai Fe	D'Agostino Ma	58.738
16. Amico Gi	Seminatore Li	64.905	48. Marzi Fl	Vitale Ri	60.820	82. Carloncelli Ma	Corsaro Lu	58.665
17. Massaglia Ro	Zucchetti Ma	64.837	49. Malfatto Cl	Polledro Ro	60.816	83. Doria Au	Tuttobene Fr	58.629
18. Cecconi Pa	Faller Bi	64.783	50. Faggiano En	Monaco Ru	60.644	84. Magarelli Pi	Spaccavento Lu	58.593
19. Cescatti Gu	Sartori Ro	64.652	51. Farina Ni	Iavicoli Fe	60.563	85. Alfieri Je	Corazzini Pa	58.543
20. Borroni La	Cane Mi	64.417	52. Failla Gi	Failla Ma	60.527	86. Giorgianni Gi	Rinaldi Er	58.521
21. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	64.290	53. Conforto Or	Masoli Al	60.445	87. Perrone Am	Viola An	58.399
22. Audi Ma	Zesi Re	63.811	54. Tropeano An	Venini Lu	60.441	88. Giribone Lu	Tubino Si	58.381
23. Benzi An	Vicentini Br	63.757	55. Gallorini Ro	Rossi Ca	60.400	89. Migliazza Vi	Rosanò Do	58.322
24. Baldi Ma	Melone Pi	63.558	56. Brandini Ce	Parelli Mi	60.251	90. Mura Th	Torchio Cl	58.290
25. Conte Ro	Tritto Re	63.206	57. Russo Es	Tamburelli Ro	59.998	91. Marmonti Da	Massa Ga	58.259
26. Cattani Al	Venni El	62.926	58. Biagiola El	Giaracà Em	59.944	92. Ciccolella Cl	Scannapieco Fu	58.223
27. Angelidis Em	Del Buono Ni	62.768	59. Giacobbe Ma	Soluri Gi	59.908	93. Coletta Pa	Torelli Gi	58.187
28. Carbonaro Ni	Forte Ne	62.723	60. Giovanardi He	Grengi Pa	59.890	94. Boccia An	D'alessandro C	58.128
29. Petroccione Cr	Silei Ga	62.709	61. Grisolia Al	Parise En	59.822	95. Chiaroni Mi	Pisciotta Mo	58.105
30. Totaro Ca	Totaro Ma	62.695	62. Gavazzi En	Spada Gi	59.790	96. Bargagnati En	Mustica Ma	58.046
31. Bresci Ma	Faltoni Di	62.619	63. De Crescenzo M	Fiocca Pi	59.745	97. Corsi Li	Rana Ma	58.037
32. Cioffi An	Zajotti Gu	62.411	64. Strohhecker Ma	Vietti Gi	59.723	98. Citrini Eu	Ferrero Gi	57.793
			65. Sala Fa	Sala Ma	59.705	99. Barbero Ca	Minelli Re	57.762
			66. Cajano Ma	Piscopo En	59.551	100. Motta Ga	Prono Si	57.726

## Nona prova Gran Premio Simultanei - 28 giugno 2001

### LINEA NORD-SUD

		%			%			%
1. Stasolla An	Tafari Ca	72.334	7. Di Nardo Lu	Rosano Gi	68.066	15. Colamartino Fr	Farolfi Fe	64.497
2. Bassini Te	Parolaro Pi	69.718	8. Bravi Gi	De Andrea Ma	68.042	16. Croci Al	Maffezzoni Ca	64.453
3. Gergati Pa	Terenzi Ro	69.685	9. Mensitieri Na	Visconti Pa	67.543	17. Mancinelli M	Mancinelli Se	64.190
4. Pedrini Ol	Porta Al	69.642	10. De Serafini Fa	De Serafini Li	67.476	18. Giuliani Do	Morselli Ma	63.189
5. Bovio Fr	Serchi Se	69.225	11. Ciriello Co	Mignola Va	66.154	19. Caranti Ma	Vespasiani Gi	63.150
6. Cangiano An	Giubilo Va	69.000	12. Blandini Sa	Lionetti Pi	65.732	20. Corsi Cl	Martinelli Ad	62.772
			13. Gioia Gi	Gioia Si	65.388	21. Cavuoto Co	Di Bonito Ma	62.734
			14. Gilardi Ez	Iannone Sa	64.544	22. Messina Gi	Vincenti Cl	62.700

23. Mazzotti Ma	Nipo Marco An	62.556	49. Battistella Pi	Squeo Do	60.391	75. Costa An	Guidi M.	58.810
24. Lerda Gi	Ricca Em	62.532	49. Benzi An	Benzi Gi	60.391	76. Bonacchi M.	Rota An	58.753
25. Damico Se	Puddu El	62.451	51. Carmina Si	D'Alicandro Ga	60.372	77. Gemelli El	Tomassini Ma	58.714
26. Cuter An	Milanesi An	62.441	52. Salvo Ba	Tripoli Ma	60.333	78. Giribaldi Tu	Guitart Gi	58.642
27. Faggiano En	Monaco Ru	62.312	53. Fantini El	Zocco Ma	60.300	79. De Petris Ca	Garbati Gi	58.594
28. Del Gaudio Lu	Gaeta Nu	62.125	54. Jacopetti Ro	Jacopetti Sa	60.276	80. Bongiovanni Sa	Bordin Ro	58.561
29. Brandani Vi	Dogliani Fr	62.120	55. Gerbi Ac	Graffone An	60.252	81. Bertoncelli Pi	Giberti Ma	58.537
30. Audi Ma	Zesi Re	62.025	56. Farano Fu	Quintiliani Ga	60.161	82. Mesiano An	Venini Lu	58.427
31. Angioni Ro	Murru Ra	61.886	57. Cescati Do	Sartori Ro	60.099	82. Michelini Do	Saccaro An	58.427
32. Pelino P	Vandoni La	61.842	58. Landolfi Gu	Landolfi Ma	60.046	84. Bellini Va	Raimondo Ma	58.388
33. Morelli Ca	Valentini Va	61.747	59. Barabino Ma	Betti Lu	60.027	85. De Pisapia Am	Fioretti Fr	58.360
34. De Falco Pa	Romita Ma	61.670	60. Castelli An	Sotti An	59.960	85. Belfiore Lu	Gioacchini Ma	58.360
35. Cancellieri Pa	Desideri Al	61.608	61. Colarossi Gi	Colarossi It	59.955	87. Carbini Gi	Carbini So	58.278
36. Raffa Fi	Sambuci Al	61.483	62. De Goetzen Ma	De Lucchi Pa	59.936	88. Jacona Id	Nessi Ga	58.053
37. Lippi Al	Ulivagnoli Gi	61.469	63. Giuffrida Gu	Rizzo Vi	59.883	89. Dell'Oca Fe	Dell'Oca Fe	58.010
38. Franzosi Ro	Trezzi Ma	61.445	64. Mellini An	Onofrii Gi	59.691	90. Cavalletti My	De Cesare Em	57.962
39. Lauri An	Vogelsang An	61.210	65. Lavaggi St	Rava Gi	59.414	91. De Vellis Ad	De Vellis Fr	57.809
40. De Sanctis Fa	Laudadio Li	61.201	66. Castagni Cl	Pipola Gi	59.318	92. Brera Lu	Rijoff Pa	57.790
41. Corchia Ro	Matricardi Gi	60.966	67. Catania Iv	Spina Ma	59.208	93. Cugurullo Pa	Repetto Fr	57.761
42. Vecchi Fr	Vecchi Gi	60.793	68. Baldassin Da	Principe Gi	59.131	94. Gandini El	Gandini Ma	57.732
43. Ricci Ma	Riolo Al	60.779	69. Rosa Au	Tropea An	59.117	95. Di Bari Se	Segalini Gi	57.689
44. Masciarucci Ru	Parrella Gi	60.736	70. Giribone Lu	Tubino Si	59.097	96. Burgio Gi	La Rocca Ga	57.679
45. Formento El	Quattrocchi Ar	60.698	71. Nespoli Ga	Orlandi Ar	59.030	97. Coluzzi Um	Palma Ca	57.632
46. Popa Mi	Trapani Ri	60.616	72. Diodato Re	Fracassetti Ma	58.920	98. Barbieri Ma	Farina Ru	57.622
47. Bresci Is	Morandi Va	60.602	73. Massacesi Ma	Necci Ma	58.872	99. Bella Ge	Carzaniga Br	57.593
48. Conforto Or	Masoli Al	60.420	74. Frazzetto Lu	Virduzzo An	58.824	100. Cardia Ra	Milia Al	57.502

## LINEA EST-OVEST

		%
1. Bove Ca	Lanciano Ro	70.351
2. Martucci Si	Paglialonga Vi	70.346
3. Fifi Er	Venanzetti Pi	69.038
4. D'Addabbo Fr	Resta Al	67.759
5. Ciccolella Cl	Scannapieco Fu	67.692
6. Murolo Ma	Salnitro Pi	67.505
7. Giorgianni Gi	Rinaldi Er	66.264
8. Di Biase An	Gizzi An	64.358
9. Menicacci Ma	Michelini Ma	64.099
10. Bernasconi Ed	Bernasconi Is	64.065
11. Basile Ro	Piantoni Da	63.682
12. Ariu An	Piras An	63.668
13. Giglio Ri	Pioli Pi	63.663
14. Mariani Ma	Massolini Ga	63.649
15. Curioni Gi	Sanvito Fr	63.160
16. Costantini Gi	Zucchelli Se	62.858
17. Alessi Ro	Falzone Ma	62.805
18. Barbè Gi	Rastelli Ma	62.595
19. Guarnieri An	Vernola Si	62.456
20. Colagrande Ma	Settepani Lo	62.446
21. Pontecorboli R	Travia Gi	62.341
22. Colò En	Testa Al	62.302
23. Belfiore Sa	Costa An	62.288
24. Franco Pi	Larovere Ge	62.269
25. Celentani Gi	Cessari An	62.140
26. Famà Na	Sorrenti Ma	62.025
27. Noviello Fi	Sturniolo Gi	61.943
28. Mistretta En	Mistretta Gi	61.934
29. Bonocore Si	Doria Au	61.421
30. Mari Ma	Seccia An	61.325
31. Brienza An	Pozzoli Pi	61.239
32. Ardenghi Ma	Borghesan Lu	61.229

33. Devoto Se	Lucchesi Sa	61.220
34. Battaglino Fr	Paladini M.	60.961
35. Bianchi Ro	Brogini Em	60.851
36. Bruggia Ma	Della Mea Gi	60.822
37. Baldi Ma	Magnani Ma	60.726
38. Ripamonti Am	Taufur Ma	60.492
39. Bertocchi Na	Cremonesi Ol	60.281
40. Cattadori Al	Cattadori Ma	59.989
41. Marini Ca	Penkova Kr	59.965
42. Carbonaro Ni	Forte Ne	59.941
43. Amico Gi	Seminatore Li	59.888
44. Piccinini Wi	Santarelli Ma	59.883
45. Sanfilippo Sa	Torre Gi	59.687
46. Cavazza Lu	Vetrone Ni	59.557
47. Clair Pa	Palmieri Ma	59.471
48. Buzzatti Do	Fernandez Gi	59.404
49. Moro An	Pirota Fr	59.184
50. Castignani Cl	Nicolello Fl	59.169
51. Branca Ma	Travia Ne	59.165
52. Sabelli Ma	Ventriglia Lu	59.150
53. Pollio An	Zagaroli An	59.145
54. Frassinelli Ma	Viola Ca	59.117
55. Federico Ro	Rinero Pi	59.112
56. Caso Ma	Pasquazzi Gi	59.073
57. Fago Am	Franceschetti	59.050
58. Melchiorri Lu	Pavan Ti	59.016
59. Genova Lo	Monterosso Ar	58.982
60. Colombo Ma	Leone Mi	58.872
61. Lauro Mi	Petrelli Fr	58.872
62. Granzotto El	Sartor Vi	58.805
62. Cordaro Ma	Mussetti Et	58.805
64. Ferrareso Pa	Urbani Si	58.657
65. Della To	Givone Se	58.647
66. Brescia Te	Valentini Co	58.604

67. Barbaro Do	D'Amico Al	58.551
68. Manieri Se	Senni Si	58.455
69. Bulgarelli Vi	Della Ro	58.441
70. Colazingari Ma	Di Capua Pa	58.307
71. Roscioni Pi	Soprani An	58.154
72. Masala Ca	Zanardi Gi	58.120
73. Scippa Fr	Tomasicchio Vi	58.115
74. D'Agostino An	Gangi Ca	57.991
75. Ausenda Iv	Boglionne Ma	57.986
76. Aloisi St	Xibilia Ar	57.967
77. Fiorini At	Serafini Ca	57.866
78. Armento An	Cecconi An	57.842
79. Lume Ro	Visentin Ad	57.833
80. Chizzoli Pa	Dossena An	57.785
81. Baruchelli Gi	Paronetto Gi	57.780
82. Nardi Pi	Pollastrini Ma	57.766
83. Minelli Ma	Palmieri Ma	57.751
84. Accurso Vi	Accurso Vi	57.742
85. Maggioni Lu	Stucchi Va	57.727
86. Melchiorri La	Mosconi Ma	57.713
87. Colistra Ma	Potenza Gi	57.641
88. Brightini Ro	Zucco Do	57.603
89. Gavelli Ga	Pagnini Fr	57.574
90. Bruscia An	Bruscia Si	57.531
91. Bonavida An	Bruni La	57.517
92. Bertoldini Pi	Trentin Lu	57.473
93. Burali Fr	Gibertini Gi	57.435
94. Fortuna Fr	Mocco Gi	57.378
95. Pagano Gi	Pascarella An	57.368
96. Riccetti Ma	Tamburelli Ro	57.133
97. Cavallini Gi	Lelli Gi	57.119
98. Ceccacci Ma	Montineri Va	57.081
99. Falzone Ca	Licari Cl	56.961
100. Nicosia Ga	Nicosia Gl	56.946

# SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

## 14 giugno 2001

### LINEA NORD-SUD

		%
1. Loi Gi	Pellegrini Pa	67.337
2. Morghet An	Porporino Gi	64.837
3. Bisaglia Ro	Mazzocco Th	63.723
4. Gaggiotti Mo	Paialunga Gi	63.043
5. Finco Pi	Schiavon Re	62.255
6. Galmacci Lu	Russo Po	61.848
7. Chinellato Lu	Miele Si	61.766
8. Calzolari Ci	Palmieri Gi	61.603
9. Boscardin Ug	Rossi Et	61.250
10. Armaroli Lu	Toniolo Mi	60.951

### LINEA EST-OVEST

		%
1. Mei Pa	Serra An	71.875
2. Giusto Se	Passi Fl	69.049
3. Nero Ri	Sensini Em	68.505
4. Leonardo Sa	Sculli Va	66.114
5. Badaloni Gi	Lorenzetti Pa	62.826
6. Garau Gi	Macchia Gi	62.201
7. Barbaro Ga	Li Vigni Gi	61.495
8. Brighenti Pa	Fanesi Pa	61.440
9. Staffilano Cl	Staffilano Va	60.761
9. Esposito C	Rebuffat An	60.761

## 28 giugno 2001

### LINEA NORD-SUD

		%
1. Besana St	Cazzaniga Ma	68.269
2. Albanese Ma	Garau Gi	64.952
3. Civitelli A	Pilloni Cr	62.692
4. Ancetti Ma	Zanuso Fr	59.712
5. Tondodimamma R	Tondodimamma S	59.663
6. Amadori Gi	Mezzetti Gi	59.615
7. Palagi Cl	Palagi Pa	57.933
8. Moneta Eu	Salice Li	57.837
9. Bilancioni M	Pizzabiocca A	57.740
10. Bove Gi	Ordazzo Ri	56.827

### LINEA EST-OVEST

		%
1. Donarelli Ma	Lombardo Fr	66.010
2. Giusto Se	Passi Fl	64.808
3. Laria Lu	Marini Lu	62.740
4. Arban Gu	Martucci An	62.356
5. Bagnoli Lo	Pitzus Vi	62.212
6. Marras Fr	Zappelli Lu	60.144
7. Gatti Ma	Puccinelli Cl	59.760
8. Mei Pa	Serra An	59.519
9. Corigliano Ma	Morbegno Fr	59.279
10. Guerrini Gi	Roi Ez	58.221

# SIMULTANEI NAZIONALI 2001

Decima prova Gran Premio Simultanei 2001 - 5 luglio 2001

## LINEA NORD-SUD

		%
1. Gergati Pa	Terenzi Ro	73.326
2. Brighenti Ro	Zucco Do	70.014
3. Gortan Go	Gortan Ma	68.036
4. Basile Id	Cortese Ma	67.593
5. Milazzo Lu	Riolo Al	67.527
6. Gavino Gi	Ponce De	67.241
7. Popa Mi	Trapani Ri	67.090
8. Ceconi Pa	De Montemayor	67.064
9. Fontoura Ma	Fontoura Sa	66.808
10. Cagetti Pi	Grasso Ca	66.400
11. Dragusin An	Sartori Le	65.861
12. Cavaliere Fe	Giovannone Mi	65.781
13. Farisano Fr	Vanni An	65.549
14. Di Domenico M.	Massa Ma	65.308
15. Coffaro Sa	Terzani Da	64.774
16. Catalano Ro	Villella Gi	64.709
17. Cacciapuoti An	Cambon Or	64.195
18. Ballarati Ti	Cangiano An	64.185
19. De Crescenzo M	Pizza Et	64.150
20. Seri An	Trognoni Al	63.953
21. Borgetti Si	Rolando Ma	63.953
22. Arena An	Vaccaro Gi	63.848
23. Cimmino Pi	Fabrizio An	63.702
24. Asquer Ma	Cossu Ro	63.646
25. Di Clemente St	Marchitello L	63.536
26. Giubilo Va	Zampini Fa	63.420
27. Accurso Vi	Accurso Vi	63.279
28. Gaballo Br	Imbellone El	63.244
29. Gazzari An	Paradisi Se	63.118
30. Caldiani An	Nicolussi Eu	62.670
31. Martucci Si	Paghialonga Vi	62.539
32. Scaglione Ma	Tonatto Lu	62.272

32. Lardo An	Mengarelli Fr	62.272
34. Baldini Do	Cristiani Fi	62.066
35. Colalella Ma	Parrino Ar	62.021
36. Albertazzi Ma	Pratesi An	61.940
37. Benedetti Ro	Brondi Fe	61.628
38. Pierucci Ca	Sestini Lu	61.613
39. Cassai Gi	Parietti Ti	61.422
40. De Prati St	Farolfi Fe	61.376
41. Devoto Se	Lucchesi Sa	61.331
42. Clot Fe	Rakowski Er	61.190
43. Gallotta Re	Pesaro La	61.135
44. Pedrini Ol	Porta Al	61.099
45. Rocchi Gi	Treta Li	61.079
46. Battistoni Do	Marra An	60.863
47. Castignani Cl	Pasquarè Ri	60.677
48. Carletti Al	Verigo Ja	60.536
48. Alfani Ga	Ferraro Re	60.536
50. D'Angelo En	Fiamingo M.	60.505
51. Darin Ev	Ortensi Ma	60.485
52. Jacona Id	Peruzzo Pa	60.430
53. Mesiano An	Venini Lu	60.390
54. Matteucci Ma	Minaldo Cl	60.269
55. Contardi Cr	Sgroi Pa	60.218
56. Canova Ce	Del Pistoia Gi	60.208
57. Fumagalli Il	Gozzoli Al	60.163
58. Coladonato An	Coladonato Gi	60.062
59. Damico Se	Puddu El	60.027
60. Ravina Gi	Valle Se	59.957
61. Bonilli An	Bonilli Fr	59.911
62. Bertolini Mo	Garghentini Ce	59.881
63. Menolotto Va	Simoni Si	59.821
64. Balistreri Gi	Seminatore Mi	59.781
65. Brivio Ma	Martino Vi	59.740
66. Daini Al	Giuntini Ga	59.720

67. Biffo M.	Comella Am	59.660
68. Di Lembo Ce	Tetta Em	59.509
69. Baglione Fr	Menniti Vi	59.499
70. Gargano Gi	Michieli Ig	59.448
71. Alessandro Sa	Condorelli Co	59.312
72. Madaro Vi	Scarcia Gi	59.061
73. Carrai Fe	D'Agostino Ma	59.046
74. Gatti Li	Zorcolo Ic	59.005
75. Di Mario Gi	Perer En	59.000
76. Minardi Ma	Pancotti Ma	58.794
77. Rindi M.	Viola An	58.708
78. Banfi An	Caldirola Ni	58.447
79. Benassi El	Severino An	58.416
80. Bruni Ma	Cingi Fr	58.341
81. Federico Ri	Federico Ro	58.316
82. Audi Ma	Zesi Re	58.311
83. Onnis Fr	Strazzera En	58.301
84. Masala Ca	Zanardi Gi	58.260
85. Pastorelli Au	Vellani Re	58.205
86. De Porzi Ro	Palazzo Ni	58.094
86. Levantesi Gi	Manganelli Ce	58.094
88. Tornetta Sa	Tripoli Pa	58.044
89. Miceli An	Quintigliano A	57.958
90. Gavazzi En	Spada Gi	57.933
91. Forte An	Forte Gi	57.863
92. Colombo Ma	Ferraris Si	57.827
93. Licini Ro	Pipola Gi	57.817
94. Franceschelli	Soresini An	57.807
95. Del Bosco Li	Mirabella An	57.752
96. Noè Ad	Righetti Ma	57.747
97. Lombardo Gi	Maggi Pl	57.737
98. Carbini Gi	Carbini So	57.707
99. Bianchi Fa	Casalini Ma	57.702
100. Saccorsi Al	Vinciguerra Fi	57.520

## LINEA EST-OVEST

		%
1. Ciotti Ca	Claps Vi	69.053
2. Colombo Ma	Leone Mi	68.725
3. Beneduce An	Catanzaro Vi	66.938
4. Palmieri Lu	Palmieri Re	66.898
5. Alpini Ma	Sconocchia Cl	65.187
6. Giacobbe Ma	Soluri Gi	64.618
7. Forni Co	Giaminardi Em	64.351
8. Molteni Al	Molteni Ma	64.316
9. De Benedittis	Guerrizio Lu	64.069
10. Landolfi Do	Santucci An	63.667
11. Cavazza Lu	Vetrone Ni	63.626
12. Ivancigh Gi	Silva Gi	63.324
13. Basile Ma	Messineo Fr	63.304
14. Caldarelli Ve	Casale Si	63.284
15. Lume Ro	Visentini Ad	63.148
16. Osella Do	Spalla Ma	62.987
17. Libetti Al	Rossi An	62.901
18. Sinelli Gi	Vitali Fe	62.891
19. Fischetti Va	Giorni Mo	62.620
20. Bruggia Ma	Della Mea Gi	62.509
21. Perotto Ma	Robutti Lu	62.499
22. Cerati Ma	Rossini Re	62.458
23. Carraroli Pa	Cassè Ro	62.423
24. Marinari Cl	Martorelli Re	62.338
25. Nicosia Ga	Nicosia Gl	62.005
26. D'Agostino Um	Santoro Pa	61.749
27. Fiorani Ti	Giordano Fr	61.724
28. Chiavon En	Mancini Ma	61.562
29. Kulenovic Ne	Natale Fr	61.114
30. Gastaldo An	Negri Pa	61.104
31. Fumarola Ro	Ventriglia Lu	61.094
32. Corchia Ro	Matricardi Gi	61.084

33. Minetti An	Minetti Gi	61.034
34. Gaddi Ca	Gambigliani Eu	60.963
35. Brogi P	Munizzi R	60.883
36. Binzoni Li	Novo An	60.812
37. Cacciapuoti Vi	Ceci Ch	60.671
38. Concolino Or	Della Se	60.520
39. Orrù Li	Piludu M.	60.153
40. Giacalone Gu	Grasso Sa	60.108
40. Viani Il	Villani Cl	60.108
42. Callegari St	De Seris Gi	60.072
43. Gibertoni A.	Paccini Pa	60.022
44. Cerocchi Ro	Meccariello Gi	60.012
45. Schwarz Da	Vertola Gi	59.937
46. Colagrande Ma	Settepani Lo	59.896
47. Bielli Gi	Pastori Fe	59.831
48. Bevilacqua Pa	Matacena Ca	59.760
49. Mei Vi	Salaris Fr	59.755
50. Noto Gi	Vernola Si	59.463
51. De Serafini Fa	De Serafini Li	59.403
52. Chelazzi Pa	Galli En	59.237
53. Lievore Fr	Mauri Au	59.222
54. Bardelli Li	Esposito Ma	59.217
55. Ricci Ma	Sparti Pi	58.995
56. Lerda Gi	Ricca Em	58.965
57. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	58.945
58. Cattani Al	Venni El	58.940
59. Buso Al	Dolce Ma	58.849
60. Galeone Bi	Losi Al	58.844
61. Cantalini Se	La Galla Gi	58.718
62. Banfi Ma	Beverina An	58.623
63. Santiccioli An	Vannoizzi Ma	58.613
64. Bernasconi Ed	Cattadori Al	58.603
65. Bello Lu	Iside Gi	58.477
65. Rosa Au	Tropea An	58.477

67. Angioni Ro	Murru Ra	58.381
68. D'Aco St	Suriani Gi	58.326
69. Mondino Pi	Tabone Fe	58.286
70. D'Ambrosio An	Martucci Fr	58.195
71. Di Lentini Gi	Lombardo Id	58.150
72. Patanè Ro	Pulga Lu	58.114
73. Benzi An	Vicentini Br	58.064
74. Agulli Ma	Masci Ni	57.938
75. Ferrari Pa	Sbisà Gi	57.913
76. Cingia An	Meregaglia Da	57.888
77. Ausenda Iv	Boglionne Ma	57.848
78. Monti Ro	Mucchi Ma	57.812
79. Minerò Ro	Musso Pi	57.802
80. Filetti Fe	Filetti Fr	57.787
81. Ottolina An	Puhar Se	57.727
82. De Candia St	Garbati Li	57.722
83. Falzone Ca	Guarneri Ga	57.681
83. Bertini En	De Vincenti An	57.681
85. Duboin El	Magnani Ma	57.636
86. Bongiovanni Sa	Bordin Ro	57.601
87. Barbè Gi	Rastelli Ma	57.591
88. Bergonzi Lo	Leoncino Ma	57.566
89. Avitabile Va	Saviani Gi	57.495
90. Massobrio Ma	Suzzi Ma	57.490
91. Garbati Ma	Mudu Laura Ce	57.455
92. De Battista En	Vecchi Fr	57.304
93. Catà Cr	Catà St	57.294
94. Melchiori Lu	Pavan To	57.208
95. Maci Gi	Padoan Ro	57.158
96. Di Filippo Lu	Pompili Da	57.143
97. Volontè El	Volontè Lo	57.128
98. Petroccione Cr	Silei Ga	57.123
99. Caso Ma	Gizzi An	57.118
100. Di Chiara Ma	Tarantino Ma	57.087

## LINEA NORD-SUD

		%
1. Capetti Pa	Colla Lu	71.200
2. Pirrello Ro	Vitale Ro	65.350
3. Donarelli Ma	Lombardo Fr	63.450
3. Barrese Gi	Gianforte Cl	63.450
5. Bove Gi	Ordazzo Ri	63.400
6. Fenoglio Gi	Tomarchio Si	63.100
7. Richichi Si	Rovaris Ma	60.950
8. Perla A	Spiga Mi	60.900
9. Bartolomeo Sa	Sculli Ma	60.700
10. Bisaglia Ro	Mazzocco Th	60.550

## LINEA EST-OVEST

		%
1. Ibba M.	Murru Lu	68.050
2. Garau Gi	Macchia Gi	67.050
3. Geraci Gi	Morgagni Gl	65.750
4. Amadori Gi	Mezzetti Gi	65.250
5. Mei Pa	Serra An	63.900
5. Bagnoli Lo	Pitzus Vi	63.900
7. Cugurullo Ma	Fadda Ca	63.150
8. Guriolo Se	Passi Fl	62.750
9. Mascia An	Sampietro Ma	60.900
10. Capra Gu	Pelaghi An	60.750

**Simultanei  
Scuola Allievi**

**5 luglio 2001**



## PIETRO FORQUET

### Passo a passo

**Confrontando  
il vostro gioco con quello  
dei campioni**

1

In un recente campionato è stato giocato il seguente contratto di 4 picche.

♠ AR1087654 ♥ 8764 ♦ 2 ♣ -	N O E S	♠ D2 ♥ 102 ♦ AD84 ♣ F10862
-------------------------------------	------------------	-------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣ *
4 ♠ passo	passo passo	passo passo	contro

\* Convenzionale forzante a partita.

A) Nord attacca con il Fante di quadri.

*Qual è il vostro piano di gioco al posto del dichiarante?*

Dopo aver risposto al predetto quesito, vi trasferite in un altro tavolo, sempre impegnati nello stesso contratto.

B) Questa volta Nord attacca con il 3 di picche sul quale Sud scarta una fiori.

*Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?*

Sud è certamente in possesso del Re di quadri e pertanto con l'attacco a quadri (A) decidete di prendere con l'Asso per poi cercare di tagliare al morto una cuori.

*D'accordo? E qual è in tal caso la vostra continuazione?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ F93 ♥ D95 ♦ F10973 ♣ 73	N O E S	♠ D2 ♥ 102 ♦ AD84 ♣ F10862
♠ AR1087654 ♥ 8764 ♦ 2 ♣ -	N O E S	♠ - ♥ ARF3 ♦ R65 ♣ ARD954

Al tavolo da gioco il dichiarante, un noto campione internazionale, vinse l'attacco a quadri e giocò subito cuori per cercare di aprire la strada al taglio. Ma nel giocare questo primo giro di cuori Ovest commise l'errore di partire dal morto (con il 2).

Sud, che non aveva atout, seguì brillantemente con il 3 per fare andare in presa il compagno. Questi vinse con il 9 e ritornò e picche. Ovest prese in mano e giocò un secondo giro di cuori, ma Nord, vinto con la Donna, puntualmente ritornò con un secondo giro di atout battendo inesorabilmente il contratto.

Se Ovest al secondo giro avesse giocato il 10 di cuori, Sud avrebbe impegnato il Fante e Nord sarebbe andato egualmente in presa due volte, con la Donna prima e con il 9 poi.

L'errore commesso dal dichiarante fu quello di muovere cuori dal morto. Se, vinto l'attacco con l'Asso di quadri, Ovest fosse rientrato in mano col taglio di una quadri (o una di fiori) ed avesse giocato cuori dalla mano verso il morto, Nord avrebbe potuto prendere una sola volta e pertanto il dichiarante avrebbe ottenuto la sua la sua decima presa tagliando una cuori.

Con l'attacco di 3 di picche (B), vinto in mano, giocate cuori. Nord prende con la Donna e per il suo meglio ritorna con un secondo giro di picche. Prendete ed incassate atout sino a pervenire al seguente finale:

♠ 4 ♥ 876 ♦ 2 ♣ -	N O E S	♠ - ♥ 95 ♦ F10 ♣ 7
♠ - ♥ A3 ♦ R6 ♣ A	N O E S	♠ - ♥ 10 ♦ AD ♣ F10

Sud a cinque carte deve conservare l'Asso di fiori e il Re di quadri secondo. Se a cuori conserva due onori, incassate l'ultima picche costringendolo a scartarne uno per poi metterlo in presa con l'altro onore. Se Sud si sblocca come nella suddetta situazione, proseguite a cuori senza battere l'ultima atout. Sud vince con l'Asso, ma è senza difesa.

2

Seduti in Est raccogliete ♠ADF5 ♥D107 ♦A852 ♣F8. La dichiarazione, tutti in prima, procede così:

OVEST	EST
1 ♣	1 ♦
3 ♣	3 ♠
3 SA	4 ♣
4 SA	?

*Cosa dichiarate? Pensate che il 4 SA sia una Blackwood o un sign-off?*

Al tavolo da gioco Est lo prese come Blackwood e mostrò i due Assi con 5 cuori. Il suo compagno concluse con 6 fiori e Nord attaccò con il 2 di picche (quarta migliore).

♠ R ♥ RF3 ♦ R64 ♣ AD9764	N O E S	♠ ADF5 ♥ D107 ♦ A852 ♣ F8
-----------------------------------	------------------	------------------------------------

*Come avreste impostato il vostro gioco al posto del dichiarante?*

Questo slam è stato giocato durante l'ultimo Campionato Europeo per coppie miste. In Ovest sedeva Moshe Katz, un veterano della squadra nazionale

## 3

israeliana. Per un momento Moshe pensò di affidarsi al doppio sorpasso a fiori. Poi, considerato che l'attacco di 2 di picche lasciava ritenere che il colore fosse diviso 4-4, il giocatore israeliano decise di prendere con il Re, di entrare al morto con l'Asso di quadri e di proseguire con tre giri di picche. Tutti seguirono e pertanto il dichiarante poté scartare le sue tre cuori.

*Come avreste proseguito al suo posto?*

Se avete sin qui giocato come Katz, adesso vi trovate di fronte ad un'altra decisione. Se continuate con il Fante di fiori potete vincere trovando in Sud R10 o Rxx. Ma voi, come il giocatore israeliano, preferite puntare sull'Asso di cuori in Sud sperando di poter rientrare al morto con il Fante di fiori. In presa dunque al morto con il quarto giro di picche, intavolate la Donna di cuori che Sud supera con l'Asso.

*Dopo aver tagliato, come continuate per cercare di rientrare al morto?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ R ♥ RF3 ♦ R64 ♣ AD9764	N O E S	♠ 10872 ♥ 9652 ♦ D107 ♣ R5	♠ ADF5 ♥ D107 ♦ A852 ♣ F8
		♠ 9643 ♥ A84 ♦ F93 ♣ 1032	

Katz continuò con la **Donna** di fiori. La giocatrice inglese seduta in Nord prese con il Re, ma successivamente il dichiarante poté rientrare al morto con il Fante eliminando così la sua perdente di quadri.

È interessante osservare che Nord avrebbe potuto battere lo slam lasciandogli la Donna di fiori. In tal caso il dichiarante non avrebbe potuto evitare di perdere una fiori (il 10) e una quadri.

Considerato quindi che la Donna di fiori sarebbe stata sempre perdente (a meno di non trovare un doubleton di R 10) contro una buona difesa, Ovest avrebbe dovuto giocare una piccola verso il morto. Nel caso in esame Nord avrebbe potuto tentare di difendersi seguendo con il 5. Ovviamente se Ovest avesse impegnato il Fante avrebbe egualmente vinto, ma se, puntando sul Re in Sud e il 10 in Nord, avesse impegnato l'8, sarebbe caduto di una presa.

Questo contratto di 5 fiori è stato raccontato dall'americano Edwin Kantar. Non so se è stato realmente giocato o se si tratta di una sua ingegnosa creazione, comunque il tema della mano è interessante ed originale.

♠ 5 ♥ RF104 ♦ D52 ♣ ARD108	N O E S	♠ 109 ♥ AD3 ♦ R9743 ♣ F92
-------------------------------------	------------------	------------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	1 ♠	2 ♦	3 ♠ *
contro **	passo	4 ♣	passo
5 ♣	passo	passo	passo

\*) salto debole;

\*\*\*) mostra una mano forte.

Nord inizia con Asso e Re di picche.

*Dopo aver tagliato, come proseguite?*

Incassate tre atout mentre Nord, dopo aver seguito due volte, scarta una picche. Il vostro problema consiste nel perdere una sola presa a quadri.

*Qual è il vostro piano per cercare di ottenere tale risultato?*

Se uno degli avversari ha iniziato con l'Asso di quadri secco o secondo potete cedere soltanto una presa nel colore sempre che però indovinate la posizione dell'Asso. Se è in Nord dovete partire di piccola dalla mano per il Re per poi lisciare un secondo giro di quadri; se è in Sud dovete effettuare la stessa manovra partendo con una piccola dal morto.

*Qual è la vostra decisione? Partite dalla mano o dal morto?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ 5 ♥ RF104 ♦ D52 ♣ ARD108	N O E S	♠ 109 ♥ AD3 ♦ R9743 ♣ F92	♠ ARF32 ♥ 8752 ♦ A10 ♣ 64
			♠ D8764 ♥ 96 ♦ F86 ♣ 753

Prima di rispondere all'ultimo quesito, cercate di sapere qualcosa in più sulle mani dei vostri avversari. Considerato che le picche sembrano divise 5-5, sin qui potete ricostruire in Nord cinque picche e due fiori e in Sud cinque pic-

che e tre fiori. Per avere un quadro più completo della distribuzione, decidete di tastare le cuori.

*Come muovete tale colore?*

Al primo giro dovete giocare il **Fante (o il 10)**. Al secondo giro dovete giocare il 4 per l'**Asso**. Se tutti seguono, proseguite con la Donna.

Quindi: se Sud, come nella circostanza, non segue nel colore, potete assegnargli una 5-2-3-3 ed in tal caso, puntando sull'Asso di quadri secondo in Nord, superate la Donna con il Re e giocate una piccola quadri verso il morto; se Sud segue nel colore, è lui ad essere corto a quadri e pertanto, puntando sull'Asso di quadri nella sua mano, restate al morto con la Donna di cuori e giocate una piccola quadri verso la mano.

Se avete giocato le cuori in diverso ordine, non avete avuto la possibilità di scegliere dove restare sul terzo giro di cuori.

## 4

Prendete ora in esame queste due mani:

♠ RDF6 ♥ 984 ♦ 2 ♣ A10963	N O E S	♠ A92 ♥ A2 ♦ ARF943 ♣ 72
------------------------------------	------------------	-----------------------------------

Nel corso della dichiarazione, Nord ha mostrato una bicolore cuori-fiori,

*Preferite giocare 3 SA o 4 picche?*

Al tavolo da gioco, Est/Ovest in zona, la dichiarazione si svolse così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	passo
1 ♠	2 SA *	contro	3 ♥
passo	passo	3 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

\*) bicolore cuori-fiori.

Nord attacca con il Re di cuori, che voi lisciate, ed al secondo giro gioca il Re di fiori, che voi prendete con l'Asso.

*Qual è il vostro piano di gioco?*

Certo, le prospettive di questo 4 picche non sono molto allettanti, d'altra parte, però, il contratto di 3 SA sarebbe stato subordinato alla favorevole posizione della Donna di quadri, circostanza abbastanza inverosimile considerato la bicolore di Nord.

Lo svedese Bjorn Fallenius, il dichiarante, non si perse d'animo. Vinto con l'Asso di fiori, incassò l'Asso di cuori,

## PASSO A PASSO

rientrò in mano con il Re di picche e tagliò al morto la sua terza cuori.

*Siete d'accordo con lo linea di gioco sin qui seguita dal giocatore svedese? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ RDF6		♠ A92
♥ 984		♥ A2
♦ 2		♦ ARF943
♣ A10963		♣ 72
	♠ 54	
	♥ RD765	
	♦ 6	
	♣ RDF85	
	♠ 10873	
	♥ F103	
	♦ D10875	
	♣ 4	

Se avete giocato come Fallenius, spero che abbiate tagliato il terzo giro di cuori con l'Asso per poter proseguire con **quattro** giri di picche. Sud, in presa, deve ritornare a quadri. Vincete nel modo più economico e continuate con una piccola quadri costringendo Sud a ritornare nuovamente nel colore. Il contratto, pertanto, viene da voi mantenuto con tre picche, un taglio, l'Asso di cuori, l'Asso di fiori e **quattro** quadri.

*Avete visto come la difesa avrebbe potuto batterlo?*

In presa con il Re di cuori, al secondo giro Nord gioca il 6 di quadri. Prendete con l'Asso, incassate l'Asso di cuori e proseguite con picche per il Re, cuori taglio di Asso di picche, Asso di fiori e tre giri di picche per mettere Sud in presa. Tutto come prima allora? No, se Sud ha cura di sbloccarsi a picche conservando il 3 come ultima sua atout. In tal caso Ovest resta in presa con il 6 di picche e deve cedere altre quattro prese cadendo così di due levées.

5

Tutti in prima, Ovest, il vostro compagno, apre di 1 cuori. Nord interviene con 2 picche, salto debole, e voi con ♠ A103 ♥ D104 ♦ A653 ♣ A54, contrate, mostrando una bilanciata da 8 punti in su. Sud collabora all'interdizione del compagno saltando a 4 pic-

che, Ovest dichiara 5 fiori e Nord passa.

*Tocca a voi: cosa dichiarate?*

Se avete deciso di dichiarare 6 cuori avete la mia simpatia, tuttavia avete raggiunto un pessimo slam.

♠ -		♠ A103
♥ AR9652		♥ D104
♦ RF		♦ A653
♣ 108632		♣ A54

Nord attacca con il Re di picche e voi vi trasferite in Ovest per cercare di giustificare la vostra dichiarazione, ma, ahimè, il vostro Asso di picche non è in gioco e due fiori sembrano proprio due inevitabili perdenti.

*Vedete una possibilità di salvezza?*

Poiché l'ottimismo è una delle vostre tante qualità, non vi perdetevi d'animo. Vinto l'attacco con l'Asso e scartata una fiori, al secondo giro giocate il 4 di cuori per l'Asso mentre Sud scarta una picche. Proseguite con cuori per il 10 sorpassando il Fante ed incassate la Donna di cuori mentre Sud scarta altre due picche.

*Come continuate?*

Questo slam è stato giocato dalla inglese Liz McGowan durante gli ultimi campionati europei per squadre miste. Se, come lei, avete giocato quadri per il Fante, il sorpasso ha successo. Incassate allora il Re di cuori eliminando l'ultima atout di Nord, mentre Sud scarta ancora una picche. Questa è la situazione:

♠ -		♠ 10
♥ 96		♥ -
♦ R		♦ A65
♣ 10863		♣ A54

*Come concludete il vostro gioco?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ -		♠ A103
♥ AR9652		♥ D104
♦ RF		♦ A653
♣ 108632		♣ A54
	♠ RDF87	
	♥ F873	
	♦ 742	
	♣ 7	
	♠ 96542	
	♥ -	
	♦ D1098	
	♣ RDF9	

Se Sud, che ha iniziato con cinque picche, ha una 4-4 nei minori, potete comprimerlo. Incassate la penultima atout raggiungendo il seguente finale:

♠ -		♠ 10
♥ 6		♥ -
♦ R		♦ A65
♣ 10863		♣ A5
	♠ DF8	
	♥ -	
	♦ 74	
	♣ 7	
	♠ -	
	♥ -	
	♦ D109	
	♣ RDF	

Sull'ultima cuori scartate il 10 di picche mentre Sud è oggetto di un criss cross ritardato: se scarta fiori, proseguite con Asso di fiori e fiori; se scarta quadri, incassate il Re di quadri.

È interessante notare che se Sud fosse partito con RDx di fiori e Nord con Fx, sull'ultima cuori e sull'Asso di fiori Sud avrebbe potuto difendersi con successo scartando prima la Donna e poi seguendo con il Re.

## INCONTRI DI BRIDGE

ORGANIZZAZIONE ENRICO BASTA

### CAPODANNO 2002

27.12 - 3.1

Grand Hotel Vesuvio  
Sorrento

Informazioni: 335 70 18 233  
06 54 22 08 24 (dopo le 10.00)

## FRANK STEWART

**A**l Circolo, in un torneo a squadre a K.O., tutti in prima, sono Sud, mazziere con le seguenti carte:

♠ 32  
♥ ARF853  
♦ A2  
♣ 1085

Aprò di 1♥, Ovest interviene con 1♠ e il mio compagno mi offre una surlicita di 2♠. Est passa.

So che Nord ha l'appoggio a cuori – appoggio eccellente ritengo, visto che surlicita anziché temporeggiare con la dichiarazione di un nuovo colore. Un suo salto a 3♥ sarebbe stato un rialzo limitativo nel nostro metodo, così deve avere per forza una buona mano. Posso ora dichiarare 3♥ e attendere, ma credo che sia meglio saltare direttamente a 4♥ provando a mostrargli che ho delle ottime cuori ma poco di più dei valori minimi.

Tutti passano e Ovest attacca di Re di fiori. Quando scende il morto, vedo che siamo nel contratto sbagliato.

♠ AD105
♥ D64
♦ R3
♣ D432
<b>N</b>
<b>O</b>
<b>E</b>
<b>S</b>
♠ 32
♥ ARF853
♦ A2
♣ 1085

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1♥
1♠	2♠	passo	4♥
passo	passo	passo	

Probabilmente, la surlicita del mio partner era corretta, anche se non mi piace tanto. La sua azione migliore sarebbe stata 2 SA, naturale e forzante, con mano bilanciata e buona tenuta a picche. Sfortunatamente, nel nostro stile 2 SA ha soltanto valore di invito e la sua mano è troppo forte per invitare. Ancora, Nord avrebbe piuttosto dovuto saltare a 3 SA anziché surlicitare 2♠. Da parte mia, forse, avrei dovuto dichiarare soltanto 3♥, ma anche se il partner avesse provato 3 SA su 3♥, non sono si-

curo che sarei passato.

Il Re di fiori di Ovest resta vincente e viene seguito dall'Asso e dal Fante di fiori. Est taglia la Donna di fiori del morto ed esce di Fante di quadri che io vinco d'Asso. Quando mi accingo a battere gli *atout*, vedo che perderemo un *i.m.p.* per aver dichiarato il contratto sbagliato. Il sorpasso a picche dovrebbe funzionare a mio favore, ma dovrò prender nota alla fine di aver marcato +420 a 4♥ anziché +460 a 3 SA più due.

Sono lì lì per giocare picche alla Donna del morto quando intravedo una piccola chance supplementare che non dovrebbe costare alcunché. Incasso prima il Re di quadri e poi batto *atout*.

Sui primi cinque giri a cuori, Ovest, che è singolo in *atout*, scarta quattro cartine di picche. Così, quando batto la sesta cuori a tre carte dalla fine, Ovest, non potendo abbandonare il 9 di fiori che controlla il 4 del morto, deve per forza scartare un'altra picche e restare con una picche e una fiori. Io scarto la fiori del morto diventata inutile, tenendo soltanto AD di picche. Quando gioco picche, Ovest segue con il Fante.

Buon Dio, ho evitato per un niente di perdere 10 *i.m.p.*! So esattamente che il Fante è l'ultima picche di Ovest: metto quindi l'Asso del morto e catturo il Re secco di Est.

Ecco la mano completa.

♠ F98764	♠ AD105	♠ R
♥ 2	♥ D64	♥ 1097
♦ D7	♦ R3	♦ F1098654
♣ ARF9	♣ D432	♣ 76
	<b>N</b>	
	<b>O</b>	
	<b>E</b>	
	<b>S</b>	
	♠ 32	
	♥ ARF853	
	♦ A2	
	♣ 1085	

La controparte all'altro tavolo ha giocato il contratto di 3 SA. Nord è stato in grado di dichiarare un 2 SA forzante su 1♠ e, quando Sud ha provato 3♥, lo stesso Nord ha corretto a 3 SA. Invece di perdere 1 *i.m.p.* ne abbiamo persi due: Est ha attaccato col Re secco di picche che Nord ha superato d'Asso per tirarsi lo otto prese rosse vincenti. Alla fine, Ovest è stato preso nelle maglie di uno "squeeze senza il conto" nei colori neri: dovendo tenere tre carte (obbligatorie) a picche, ha dovuto asciugarsi l'Asso di fiori, e il giocante, lasciando al morto D10 di picche e D4 di fiori, è riuscito a emergere con 12 *levée*.

(Traduzione di Dino Mazza)

## BARRY RIGAL

### Mano n° 63

Uno dei segreti di un buon controgio è di rendere la vita dura al giocante forzandolo ad adottare una certa linea di gioco prima che abbia una completa fotografia della mano. Il seguente è un esempio nel quale la difesa ha la scelta di rendere la vita facile o difficile per il giocante.

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ 65	♠ ARF7	♠ D10842
♥ A8743	♥ R10	♥ DF62
♦ A8	♦ R32	♦ 76
♣ DF75	♣ AR104	♣ 93
	<b>N</b>	
	<b>O</b>	
	<b>E</b>	
	<b>S</b>	
	♠ 93	
	♥ 95	
	♦ DF10954	
	♣ 862	

## BARRY RIGAL

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	contro	3 ♥	passo
passo	contro	passo	5 ♦
passo	passo	passo	

Quando Nord contra per la seconda volta, Sud può dichiarare soltanto 4 ♦ e segnare 130 o 150 nella propria colonna. Ma, se Sud decide che le sue sei carte valgono un salto a partita (un po' aggressivamente...) egli giocherà 5 ♦, molto probabilmente sull'attacco di Asso di cuori. E adesso?

In queste situazioni, la difesa può spingere il giocatore a indovinare immediatamente anziché lasciare che faccia le sue prove nell'ordine che preferisce.

Il miglior controgioco per Ovest è di uscire di piccola fiori alla seconda presa costringendo Sud a fare subito il sorpasso per mantenere il proprio impegno. Il punto è che se Ovest esce invece passivamente a picche o in un colore rosso, il giocatore può provare le picche battendo Asso-Re e tagliandone una in mano e, quando la manovra non funziona, egli sa che deve affidarsi al doppio sorpasso a fiori come unica chance di far la mano.

### Mano n° 64

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ D8543			
♥ F			
♦ AR7542			
♣ 8			
♠ F107			♠ R962
♥ ARD87653			♥ 10942
♦ 3			♦ D96
♣ F			♣ 97
			♠ A
			♥ -
			♦ F108
			♣ ARD1065432

OVEST	NORD	EST	SUD
4 ♥	4 ♠	passo	6 ♣
passo	passo	6 ♥	7 ♣
passo	passo	passo	

In questa mano fortemente sbilanciata, Nord-Sud possono facilmente realizzare il piccolo slam a fiori, e infatti sembra che il grande slam abbia la sfortuna di andar *down* nel momento in cui le quadri sono maldivise. Di contro, il sacrificio di Est-Ovest a cuori assicura dieci facili prese e così -300 a 6 ♥ può anche essere un buon salvataggio contro la *manche* in Nord-Sud.

Nondimeno, il grande slam a fiori ha qualche intrigante possibilità. Il punto del gioco a 7 ♣ sull'attacco a cuori è che mancano sia gli ingressi che le comunicazioni per affrancare in taglio la Donna di picche del morto. Siccome Ovest possiede molto probabilmente otto carte a cuori e una a fiori, battere gli *atout* senza sbloccare l'Asso di picche per arrivare a un finale a quattro carte, rischia di fare... molto male alla mano di Est.

Nel finale a quattro carte, infatti, al giocatore restano in mano tre quadri e l'Asso di picche, al morto AR secchi di quadri e la Donna seconda di picche e Est può scegliere se rimanere con il Re secco di picche e la Donna terza di quadri oppure col Re secondo di picche e la Donna seconda di quadri.

Come si può osservare, la situazione è quella classica di un criss-cross squeeze e tutto ciò che resta da fare a Sud per arrivare a 13 prese è di leggere correttamente la posizione e incassare le prese nell'ordine corretto.

### Mano n° 65

La mano seguente, capitata al Campus Juniores di Praga nel 1999, contiene un problema di controgioco per Ovest.

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ D63			
♥ AF			
♦ AD104			
♣ 10865			
			♠ 742
			♥ D1086
			♦ 875
			♣ F73
			♠ A10985
			♥ 32
			♦ RF32
			♣ 42

OVEST	NORD	EST	SUD
Sigurjons	Rubino	Hansen	van Munnen
1 ♦	contro	passo	2 ♠
passo	3 ♥	passo	3 SA
passo	passo	passo	

Il giocatore vince al morto l'attacco di Ovest a fiori mentre Est segue con il 7 e Sud con il 4. Quest'ultimo fa girare il Fante di picche del morto fino alla mano di Ovest: cosa può fare il medesimo Ovest?

Nei fatti, al tavolo la presa la fece la Donna di picche e ne seguì la ripetizione a fiori. Sud, Andor van Munnen, vinse la *levée* di fiori al morto e poi superò in mano con l'Asso il Re di picche del morto. A questo punto, egli incassò le tre prese vincenti a picche. Ovest scartò due quadri, il morto due cuori e una quadri e quindi il giocatore uscì a cuori

verso il morto.

Ovest vinse d'Asso di cuori e rigiocò questo colore. La presa la fece il Re di cuori al morto dopodiché Sud incassò la Donna di fiori e mise in mano Ovest con la quarta fiori. Vincendo la *levée*, lo stesso Ovest non poté fare altro che muovere lui quadri e concedere al giocatore la nona presa del contratto di 3 SA.

Ammettiamo adesso che Ovest non superi il Fante di picche alla seconda presa (la sua chance migliore di sconfiggere il contratto). Il gioco è ancora interessante: Sud sblocca il Re di picche ed esce quindi di piccola cuori. Ammettiamo anche che Est non inserisca la Donna di cuori: Ovest, per il meglio, deve vincere la *levée* con l'Asso di cuori e rigiocare cuori. Ora, il giocatore prova a mettere di nuovo in mano Ovest con la quarta fiori, ma questi è in grado di sbloccare la vincente a fiori e lasciare in presa il morto che deve per forza muovere senza successo da un colore rosso.

Ma cosa fa il giocatore su questo controgioco? Para il colpo scartando una picche vincente per tenersi RF3 di quadri: così facendo, può giocare quadri al Fante e aspettare che Ovest lo rimetta in presa a quadri o a picche.

(Traduzione di Dino Mazza)

# ERIC

# KOKISH

**E**ccovi la nuova puntata di tecnica dei 38<sup>mi</sup> Campionati del Pacifico.

Tutti in zona. Dich. Sud.

			♠ 1042
			♥ A4
			♦ 109732
			♣ D107
			♠ AR3
			♥ RF1052
			♦ RD5
			♣ A5
			♠ 765
			♥ D86
			♦ A
			♣ RF9632
			♠ DF98
			♥ 973
			♦ F864
			♣ 84

Si tratta di un ottimo 6♥ sulla linea Est-Ovest (in pratica, si gioca sul sorpasso a fiori). Lo slam a fiori, invece, è inferiore (il medesimo sorpasso a fiori come a 6 SA più la divisione delle fiori). È molto più facile arrivare a 6♥ se Ovest riesce a mostrare la sua quinta di cuori prima di dichiarare senz'atout, ma alcuni metodi di indagine non sono adatti ad accertare la presenza delle quinte nobili sull'apertura o la ridichiarazione a SA.

Con la posizione amichevole delle fiori funziona tutto. C'è da dire che alcune coppie in gara non hanno dichiarato questo bello slam. Voi potete provare a farlo col vostro compagno preferito.

Tutti in prima. Dich. Sud.

	♠ 3	
	♥ ADF4	
	♦ RD9632	
	♣ F7	
♠ R9	N	♠ ADF654
♥ R10852	O	♥ 96
♦ 1074	E	♦ F
♣ RD9	S	♣ A653
	♠ 10872	
	♥ 73	
	♦ A85	
	♣ 10842	

Per Est-Ovest, 4♠ fu il contratto più popolare. Venne tuttavia realizzato soltanto due volte e, cosa abbastanza singolare, nel medesimo *match*.

In una delle due sale, Sud attaccò di 7 di cuori per il Dieci e il Fante di Nord. Questi uscì di Re di quadri, Fante, 5 e 4, e poi continuò con l'Asso e il 4 di cuori. Est, sapendo che Nord aveva aperto di 1♦ avendo anche quattro carte a cuori e che Sud non era mai entrato in dichiarazione, tagliò con uno dei tre *atout* maggiori. Prese quindi il toro per le corna, fece il sorpasso al Dieci di picche a sinistra e venne a capo del suo contratto di 4♠. Infatti, giocando le carte nel giusto ordine, le dieci prese scaturirono da sei prese a picche, tre a fiori e dal Re di cuori

Est-Ovest in zona. Dich. Ovest.

	♠ F9	
	♥ AD32	
	♦ F862	
	♣ R75	
♠ R865	N	♠ 1074
♥ RF9	O	♥ 108654
♦ R1095	E	♦ D43
♣ D3	S	♣ 96
	♠ AD32	
	♥ 7	
	♦ A7	
	♣ AF10842	

OVEST	NORD	EST	SUD
1 SA	passo	2♣ <sup>(1)</sup>	contro <sup>(2)</sup>
2♠	contro <sup>(3)</sup>	tutti passano	

(1) Licita descritta come "Stayman o forcing di *manche*";

(2) L'equivalente di un contro forte a 1 SA;

(3) Contro cooperativo di risposta.

La coppia Nord-Sud fu prontissima ad arrestare la velocità di Est che stava tentando di intorbidare le acque a proprio favore con una mano che... non sembrava neanche una mano. Probabilmente, il furbone avrebbe fatto meglio a impiegare (se proprio gli prudevano il naso), un trasferimento di licita a cuori. Ma così non fu...

Nord-Sud estrassero, come vedrete, ogni oncia di sangue dal malcapitato Ovest che ha avuto l'unico torto di poter aprire di 1 SA debole. Nord attaccò di Fante di picche per proteggere i suoi notevoli valori laterali e per Ovest incominciarono i guai. Egli vinse l'attacco col Re di picche e giocò il 10 di quadri per la Donna del morto e l'Asso di Sud. Questi incassò Asso-Donna di picche e passò alle fiori.

Per farla breve, tutto ciò che Ovest riuscì ancora a riscuotere fu una presa d'*atout* e il Re di quadri, ma il passivo si rivelò pauroso: cinque *down* e 1400 punti per gli avversari.

Un altro rimarchevole risultato ci fu, a dire il vero, in questa mano: un 6♣ dichiarato e fatto da una coppia Nord-Sud a un altro tavolo. Sebbene Ovest mise alla prova il giocante con l'attacco di 9 di cuori, non c'era molto che lo stesso Sud potesse sbagliare: inserì la Donna di cuori sull'attacco e, sul relativo Asso, scartò la quadri perdente. Tirò quindi in testa gli *atout* e, approfittando della loro favorevole divisione, concesse soltanto una *levée* a picche per un magnifico +920.

Nella prossima e ultima mano che vi mostro, non ci fu alcun giocante di successo. O ci fu?...

Tutti in prima. Dich. Nord.

	♠ F	
	♥ 108	
	♦ ADF1082	
	♣ 8632	
♠ ARD76	N	♠ 542
♥ RF	O	♥ D7653
♦ R54	E	♦ 9
♣ RD5	S	♣ F974
	♠ 10983	
	♥ A942	
	♦ 763	
	♣ A10	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	2♣ <sup>(1)</sup>	passo
2♦ <sup>(2)</sup>	passo	2♥ <sup>(3)</sup>	passo
2 SA <sup>(4)</sup>	passo	4♠	fine

(1) 4+♥ e 4+ in un altro colore, 3/8 punti;

(2) Relais;

(3) 5+♥ e 4+ in un minore;

(4) Forzante con 5+♠.

O sì che ci fu un giocante di successo ma non era Ovest...

Se è qui che la dichiarazione sta andando nel nuovo millennio, credo che non ci saranno più giocatori che vorranno pagare la loro quota di iscrizione ai tornei. Dico questo anche se l'Est della nostra mano esalterà la sua impeccabile decisione nel dichiarare 4♠ a seguito delle informazioni raccolte lungo la via...

Adesso, veniamo al gioco della mano.

Si usa dire che è giusto attaccare con il più basso tra gli *atout* posseduti e che ciò sia giusto, Sud lo poté scoprire dopo aver intavolato il 10 di picche. La presa, infatti, la fece l'Asso del morto, ma Nord dovette fornire il suo... Fante secco! Dal morto, Est giocò il Re di cuori per l'8, il 5 e l'Asso di Sud. Questi incassò l'Asso di fiori mentre il morto sbloccava il Re.

Sud uscì quindi di 7 di quadri, Est provò a mettere il Re e Nord fece la presa con l'Asso per ripetere quadri tagliata dallo stesso Est col 4 di picche (il penultimo *atout* del giocante). Questi continuò innocentemente col 5 di picche intendendo inserire il 7 del morto, ma Sud superò con l'8. Vinse la presa il Re di picche, seguito dal Fante di cuori e, vedendo apparire il 10 a destra, Est superò in mano con la Donna di cuori.

Finora, penso che abbiate avuto cura di cancellare ogni carta giocata. Avendo quindi la situazione esatta del gioco, controllate adesso l'interessante seguito.

Est continuò col 6 di cuori e lo fece girare nel momento in cui Sud inserì il 4. Ciò gli servì per scartare la rimanente quadri del morto. Adesso, un'altra cuori per tagliare il 9 di cuori di Sud, riducendo in tal modo gli *atout* del morto. Da qui, Est uscì di 5 di fiori per il proprio Fante e giocò la cuori diventata franca.

A questo punto, se Sud non voleva tagliare, Est poteva scartare la Donna di fiori del morto e catturare il 93 di picche muovendo fiori dalla mano alla 12° presa. Ma Sud tagliò di piccolo *atout*, il morto surtagliò, batté l'ultima picche e incassò la Donna di fiori come decima *levée* del suo contratto di 4♠.

Una gran mano, non c'è che dire!

(Traduzione di Dino Mazza)

## FRANCO DI STEFANO

### UNA VITTORIA SENZA ONORE

Essendo il bridge un gioco di prese, è naturale attribuire alle carte alte maggior valore e potenzialità rispetto alle cartine. Sembra di conseguenza impossibile che il possesso di onori rappresenti un vero problema: si considerino, invece, tutte quelle situazioni in cui un onore blocca il colore o impedisce il rientro: ecco che, in questi casi, diventa necessario, se appena possibile, cercare di eliminarlo ed eseguire il cosiddetto "gioco di sblocco".

Questo tipo di tecnica, apparentemente autolesionistica, è da molti ritenuta, per la sua spettacolarità, possibile solo in teoria e inattuabile al tavolo verde, mentre l'esecuzione di questa manovra, che trova gli esempi più eclatanti nel vecchio Whist, fa parte, a livelli di alta scuola, del bridge di tutti i giorni. Per il suo effetto plateale, comunque, quando si verifica una smazzata particolare, che richiede magari più di uno sblocco, molti giocatori se ne contendono la paternità, come si è verificato nella smazzata che segue, le cui origini, sono assai dubbie e discusse:

♠ A 72			
♥ 9			
♦ AR87532			
♣ F2			
♠ 9		♠ RDF106	
♥ 842		♥ 653	
♦ 964		♦ DF10	
♣ A98765		♣ 103	
		♠ 8543	
		♥ ARDF107	
		♦ -	
		♣ RD4	

Comparsa per la prima volta nel 1952 sulla *European Bridge Review* per opera di un autore sconosciuto, venne pubblicata nel 1955 su *Bridge World Magazine* dallo statunitense Charles S. Salomon, che asseriva di averla appena giocata nel corso dei Summers National. Successivamente, invece, la mano venne attribuita al campione ungherese Rafael Cohen, che l'avrebbe giocata alla venerabile età di novant'anni.

Il contratto giocato da Sud è sei cuori, dopo l'intervento a picche di Est. Ovest

attaccò con il nove di picche (chiaramente singolo) e il dichiarante, dopo aver analizzato la mano, si rese conto che il contratto era realizzabile solo con le quadri divise tre/tre e l'Asso di fiori in Ovest. Vinto l'attacco, incassò Asso e Re di quadri scartando Re e Donna di quadri dalla mano (!) quindi giocò un terzo giro di quadri tagliando in mano e, dopo aver eliminato le atout avversarie, proseguì con decisione, con il quattro di fiori verso il Fante del morto che servì da rientro per poter riscuotere le quadri vincenti.

Nella smazzata, che segue tratta dal volume *The only chance* dello svedese Eric Jannerstein, il problema è analogo: il dichiarante per crearsi un rientro deve scartare un Asso anche se il Re è in mano avversaria.

♠ F96			
♥ 9754			
♦ 8			
♣ ARF94			
		♠ A4	
		♥ 632	
		♦ ARD	
		♣ 76542	
		♠ R108753	
		♥ 8	
		♦ 109432	
		♣ 3	
		♠ D2	
		♥ ARDF10	
		♦ F765	
		♣ D10	

#### La dichiarazione

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣	passo	1 ♥
passo	1 SA	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Ovest attaccò con Asso, Re e Fante di fiori tagliato da Sud, che al secondo giro di cuori si accorse della divisione quattro/uno delle atout. Il problema del dichiarante, a questo punto, era quello di riuscire a riscuotere il Fante di quadri; poiché Ovest aveva già mostrato

nove carte tra cuori e fiori, era molto improbabile che avesse anche tre carte di quadri: il dichiarante decise quindi di giocare sulla posizione del Re di picche. Dopo aver incassato tutte le atout, scartando l'Asso di picche dal morto, sbloccò Asso, Re e Donna di quadri e proseguì con il quattro di picche, sperando che il Re fosse in Est.

Anche in difesa non mancano le situazioni in cui conservare una carta alta è controproducente, mentre, sbarazzandosene alla prima occasione, si determina il down. Eccovi una smazzata molto particolare, proposta anni fa dallo scozzese Albert Benjamin, che, nel suo genere, è considerata un vero e proprio rompicapo, per battere il contratto, i difensori devono effettuare ben tre sblocchi.

♠ R2			
♥ A			
♦ 876543			
♣ 10976			
		♠ -	
		♥ F9	
		♦ RDF10	
		♣ ARD8432	
		♠ DF3	
		♥ D10875	
		♦ A92	
		♣ F5	
		♠ A10987654	
		♥ R6432	
		♦ -	
		♣ -	

Il contratto era quattro picche con attacco otto di quadri. Per impedire dieci prese Ovest doveva scartare il Re di picche (primo sblocco) sull'Asso del dichiarante, mentre Est si doveva liberare della Donna (secondo sblocco) per conservare una cartina di atout, e ritornare, una volta in presa con il Fante, nel colore, consentendo al compagno di eliminare l'Asso di cuori (terzo sblocco). In tal modo, Sud avrebbe dovuto cedere le tre perdenti di cuori.

(Per gentile concessione della rivista *Capital*)



## CARIPARMA & PIACENZA

Gruppo IntesaBci

# **COPPA ITALIA**

## **2002**

### **Coppa Italia Trofeo “Giorgio Belladonna”**

Chiusura iscrizioni 31 ottobre 2001

Termine ultimo fasi locali 3 febbraio 2002

### **Coppa Italia Signore Trofeo “Anna Valenti”**

Chiusura iscrizioni 31 ottobre 2001

Termine ultimo fasi locali 3 febbraio 2002

### **Coppa Italia Over 55**

Chiusura iscrizioni 31 ottobre 2001

Termine ultimo fasi locali 3 febbraio 2002

### **Coppa Italia 2° categoria**

Chiusura iscrizioni 4 febbraio 2002

Termine ultimo fasi locali 22 aprile 2002

### **Coppa Italia 3° categoria**

Chiusura iscrizioni 4 febbraio 2002

Termine ultimo fasi locali 22 aprile 2002

### **Coppa Italia Non Classificati**

Chiusura iscrizioni 4 febbraio 2002

Termine ultimo fasi locali 22 aprile 2002

### **Coppa Italia Allievi**

Chiusura iscrizioni 4 febbraio 2002

Termine ultimo fasi locali 22 aprile 2002

# CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Due gentili lettori mi hanno cortesemente invitato a illustrare il sistema di scarti inventato da Helge Vinje che ha introdotto una metodologia interamente innovativa nel linguaggio del controgio. Presentato per la prima volta nel 1959 sotto il titolo *The Distribution Signal*, fu inserito nel 1964 da Jan Wohlin nel suo volume *The Lead* e costituì la base di talune varianti nel gioco in difesa adottate nel 1963 nel *Goren's Bridge Complete*. Nel tempo però i cosiddetti segnali Vinje, volti inizialmente a fornire soltanto informazioni distribuzionali, assunsero un ruolo decisivo in tutta la strategia difensiva, intesa a fornire lunghezze e distribuzione nei vari colori.

Il sistema muove da una verità elementare e cioè che ogni colore di 13 carte è distribuito tra i quattro giocatori con una struttura formata da tre numeri dispari ed uno pari oppure da tre numeri pari ed uno dispari. Da ciò deriva che, conoscendo la distribuzione di tre mani, si può dedurre quella della quarta. Una volta conosciuto per inferenza il numero, pari o dispari, di carte di una mano, è agevole individuare con il "principio di differenza di due carte" l'esatto numero di carte in una mano (due o quattro, tre o cinque e così via).

Regole base degli scarti:

- *alta-bassa* indica un numero pari di carte;
- *bassa-alta* indica un numero dispari di carte;
- con 2 carte: *alta-bassa*;
- con 4 carte: *la seconda bassa-la più bassa*;
- con 6 carte: *la terza bassa-la più bassa*;
- con 3 carte: *bassa-alta*;
- con 5 carte: *la più bassa-la seconda bassa*;
- con 7 carte: *la più bassa-la terza bassa*.

Regola del quattordici (una estensione della obsoleta "regola dell'undici"): consente al partner di conoscere quante carte più alte sono nella mano del giocatore che ha inviato il segnale. Nelle segnalazioni in attacco o in risposta o scarto, opera nel modo seguente:

- le 13 carte di un colore sono numerate da 2 a 14 (l'Asso);

- sottraendo da 14 (numero fisso) il numero delle carte di segnalazione, il risultato indica il numero di carte di valore più alto di quella giocata;
- poiché è noto quante carte più alte della carta d'attacco sono presenti al morto e nella propria mano, diviene possibile individuare facilmente il numero di carte più alte del dichiarante. Infatti se il segnale distribuzionale indica:
  - 3 carte: sottrarre da 12;
  - 4 carte: sottrarre da 12;
  - 5 carte: sottrarre da 11;
  - 6 carte: sottrarre da 10.

Regola per il 3° di mano

Su un "attacco in conto" in un contratto a Senza Atout il 3° di mano gioca "alto", eccetto il caso in cui il morto e la propria mano presentino soltanto scartine nel colore ed inoltre sia pari a undici la somma dei valori della carta d'attacco, delle carte del 2° e delle proprie. In tal caso il 3° gioca la sua carta più bassa.

Il segnale in atout

Indica la tipologia distribuzionale:

- alta-bassa, mostra una distribuzione con un colore con numero pari di carte ed i rimanenti con numero dispari;
- bassa-alta, mostra una distribuzione con un colore con numero dispari di carte ed i rimanenti con numero pari.

Segnali positivi e negativi

I segnali relativi alla forza sono:

- positivi: la carta più bassa nel colore;
- negativi: la terza più bassa nel colore, ma la seconda se la terza è una carta attiva.

In generale vengono usati su attacco di Asso quando la difesa intende realizzare al più presto le sue vincenti immediate.

In particolare:

- su attacco di Asso, che nega il R, contro contratti di slam, per chiedere al compagno se detiene il R;
- su attacco di onore.

Segnali di preferenza a colore

Sono usati nelle situazioni in cui l'attaccante, che ha vinto la prima presa, è "ovviamente" forzato a cambiare colore e chiede una "guida alla sua scelta". In

tal caso:

- una inusuale carta alta del partner chiede uno *switch* nel colore di rango più elevato tra quelli possibili;
- una carta bassa del partner chiede uno *switch* nel colore meno elevato tra quelli possibili.

Segnali combinati

L'uso dei segnali positivi o negativi nel colore e dei segnali di preferenza a colore possono essere combinati nel seguente modo con un segnale distribuzionale dilazionato:

- la prima carta è un segnale positivo o negativo nel colore;
- la seconda carta è un segnale distribuzionale dilazionato indicante il numero di carte restanti nel colore.

Tabella degli attacchi

A Senza Atout

- attacco di A da ARx(x) (sequenza di due carte vincenti);
- attacco di R da ARF o RD10 (sequenza interrotta);
- attacco di D da ARD, DF10 o DF9: due o zero onori più alti della D. [Con AR D il secondo attacco indica la lunghezza originaria nel colore; R(13) un numero dispari di carte; A(14) un numero pari];
- attacco di F da ADF, RDF, F109 o F108: due o zero onori più alti. (Con RDF il secondo attacco indica la lunghezza originaria nel colore);
- attacco di 10 da AD10(9-), AD10(x), RF10(x) o 109x: due o nessun onore superiore;
- attacco di 9 da A109(x), R109(x) o D109(x): due o nessun onore superiore.

A colore

- attacco di A da AR(x) con un numero pari di carte, di R con un numero dispari, tranne che contro gli slam in cui si attacca sempre di R;
- attacco di R da RQF(x) o da RQ secchi [ambiguo: può essere "letto" come segnale in conto da AR; il secondo attacco indica la lunghezza originaria nel colore (pari o dispari)];
- attacco di Q da ARQ(x) [ambiguo: può essere "letto" come segnale in conto da RDx; il secondo attacco indica la lunghezza originaria nel colore (pari o dispari)];

- attacco di F da DFx(x) (ambiguo);
- attacco di 10 da F10x(x) o AF10(x) o RF10(x) (ambiguo);
- attacco di 9 da 109x(x) o A109(x) o R109(x) o D109(x) (ambiguo);
- attacco di 8 da 98x(x) o R98(x) o D98(x) o F98(x) (ambiguo).

Per indicare una sequenza nel rispondere a colore:

- carta più bassa della sequenza, quando la carta può influenzare o influenzare la presa;
- carta più alta della sequenza, quando la carta non influenza la presa, Nello scartare, sempre la carta più alta.

Ed ecco il sistema Vinje al lavoro

♠ 852 ♥ D1053 ♦ D1053 ♣ 97	N O S E	♠ F976 ♥ R7 ♦ AR72 ♣ F83  ♠ AD104 ♥ 842 ♦ 86 ♣ R1052  ♠ R3 ♥ AF96 ♦ F94 ♣ AD64
-------------------------------------	------------------	---

SUD	NORD
1 SA	2 ♣
2 ♥	2 SA
3 SA	

Ovest non può attaccare nei colori rossi, perciò la scelta è tra picche e fiori. Un'uscita "neutra" in un colore di tre carte è preferibile ad uno di due. Quindi il miglior attacco è ♠ 2 indicante numero dispari di carte. Est, che ora sa che il dichiarante ha due sole carte a ♠ (e cioè Rx), vince con ♠ A e ritorna ♠ 4 conservando la "forchetta" sopra il morto.

♠ 5 ♥ DF10862 ♦ 8764 ♣ 62	N O S E	♠ F972 ♥ 953 ♦ AR2 ♣ RD9  ♠ 63 ♥ 74 ♦ D953 ♣ AF1073  ♠ ARD1084 ♥ AR ♦ F10 ♣ 854
------------------------------------	------------------	--

SUD	NORD
2 ♠	3 ♠
4 ♠	5 ♦
5 ♥	6 ♠

Ovest attacca ♥ F. Sud vince la presa ed elimina le atout. Ovest scarta ♥ 2 indicando un numero pari di carte nel colore. Sud gioca ♣ 4 per ♣ R del morto e Ovest gioca ♣ 6 indicando un numero pari di carte. Se Est vince la presa, Sud è nella posizione classica per un doppio *squeeze*: ♥ 9 del morto è una minaccia contro Ovest; ♣ 8 della mano è una minaccia contro Est. Est può impedire lo *squeeze* non vincendo la presa con ♣ A, ma sarebbe erroneo ritenere che questa mossa sia corretta con qualunque distribuzione. Infatti, se Ovest avesse giocato ♣ 2 al 1° giro di fiori indicante numero dispari di carte, il controgio vincente per Est sarebbe stato vincere la prima presa di fiori e ritornare nel colore per evitare una "messa in mano".



ASSOCIAZIONE SPORTIVA  
NUOVA

**CANOTTIERI OLONA**



## 4° TROFEO CANOTTIERI OLONA

Torneo Regionale a Coppie Libere

**DOMENICA 28 OTTOBRE 2001 - Ore 14.00**

**Sede di gara: A.S. Nuova Canottieri Olona - Alzaia Naviglio Grande, 146 - Milano**

**Regolamento**

2 turni Mitchell di 18 smazzate - Mani duplicate  
Riservato a Tesserati FIGB Agonisti licenza A o B  
Consentito agli Ordinari con quota cartellino £. 10.000

**Codice di Gara FIGB**

Sala fumatori e non fumatori

**Quota d'iscrizione**

Lit. 40.000 per giocatore - Massimo: 120 coppie

**Direzione Tecnica**

Daniela Zaninotti

**Organizzazione**

A.S. Nuova Canottieri Olona

**Prenotazioni ed informazioni**

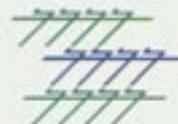
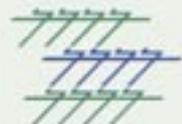
Segreteria Bridge Canottieri Olona

tel. e fax 02.42.33.263

e-mail segreteria@olonabridge.it

**Montepremi:**

	Lit.	7.600.000 netti
1ª coppia classificata	Lit.	1.300.000 + coppe
2ª coppia classificata	Lit.	900.000 + coppe
3ª coppia classificata	Lit.	650.000 + coppe
4ª coppia classificata	Lit.	550.000
5ª coppia classificata	Lit.	450.000
6ª coppia classificata	Lit.	350.000
7ª coppia classificata	Lit.	300.000
8ª/10ª coppia classificata	Lit.	250.000
11ª/15ª coppia classificata	Lit.	200.000
16ª/20ª coppia classificata	Lit.	150.000
1ª coppia Mista	Lit.	150.000
1ª coppia Signore	Lit.	150.000
1ª coppia NC	Lit.	150.000
1ª coppia II° turno	Lit.	150.000
1ª coppia Soci	Coppa Olona Bridge	



## LA TELA DI PENELOPE

Nino Ghelli

(II)

Nell'esposizione analitica di Penelope sarà seguito il seguente schema:  
**1ª parte:** *dichiarazioni d'apertura e relative dichiarazioni d'intenzione di 2° giro dell'apertore, esposte facendo riferimento alla varia tipologia di mani precedentemente indicata (BILANCIATE), Semibilanciate ai maggiori, Monocolori, Bicolori Piccole, Bicolori Grandi, Tricolori 5-4-4-0). Benché sia evidente che le dichiarazioni d'intenzione dell'apertore possano non trovare attuazione o essere sostituite da altre dichiarazioni in relazione a quelle del rispondente e/o alle interferenze avversarie, è apparso opportuno privilegiare l'illustrazione dell'itinerario mentale dell'apertore al momento tipico della prima lettura della mano;*  
**2ª parte:** *dichiarazioni di risposta ed eventuali dichiarazioni di 2° giro del rispondente, esposte facendo riferimento alle dichiarazioni d'apertura, cioè all'elemento che costituisce il fondamento di tutte le valutazioni e le scelte del rispondente, nonché in taluni casi alle eventuali interferenze avversarie;*  
**3ª parte:** *dichiarazioni convenzionali e/o interrogative dell'apertore e/o del rispondente in situazioni particolari e/o in specifici contesti agonistici.*  
*Si è cercato così, con la combinazione di tali differenti prospettive, strettamente collegate, di ricostruire le condizioni del contesto agonistico quale si articola nella realtà operativa.*

*The world's too squeamish  
 now to bear plain words  
 Concerning deeds in act with  
 gust enough:*

*'But, thanks to wine-les and  
 democracy,  
 We're still our stage where  
 truth calls spade a spade*

Robert Browning

Il mondo è troppo schizzinoso per sopportare con sufficiente apprezzamento parole semplici riguardanti azioni in atto. Ma, grazie alla feccia del vino e alla democrazia, abbiamo ancora il nostro palcoscenico dove la verità dice pane al pane (e vino al vino)

## Aperture e dichiarazioni d'intenzione di secondo giro dell'apertore

Mani **BILANCIATE** (BIL)

**Struttura distribuzionale:**  
**bilanciate 4-3-3-3, bilanciate 4-4-3-2, semibilanciate 5-3-3-2 ai minori, tricolori 4-4-4-1**

**Deboli (11-14 H): apertura di 1 SA,** esaurientemente descrittiva della tipologia della mano per forza e distribuzione. Di conseguenza, tale apertura non prevede "dichiarazioni d'intenzione" di 2° giro. Esse sono infatti condizionate dalle dichiarazioni di risposta che possono avere significato autonomo oppure richiedere all'apertore di chiarire forza e/o distribuzione della sua mano.

Ai fini della determinazione dei requisiti di forza minima (11 H) per l'apertura di 1 SA che, come ogni altra, deve sottintendere la presenza di almeno

due prese difensive<sup>1</sup>, non devono correre:

- onori inferiori non difesi;
- non più di un Fante.

Deve invece essere convenientemente valutata la presenza di "spot cards" (8, 9 e 10) che esercitano una preziosa funzione se il contratto finale è a Senza Atout.

Va notato infine che, in generale, per il 4° di mano la forza minima d'apertura è elevata a 12 H, quando nella decisione sull'opportunità di effettuarla

1) Le prese difensive ("quick tricks") sono quelle combinazioni di onori maggiori in uno stesso colore che permettono normalmente di realizzare prese la prima e/o seconda volta in cui il colore stesso viene giocato. Al riguardo, vale la seguente tabella: AR=2 prese difensive; AD= 1,5; RD=1; A=1; Rx=0,5 prese difensive.

non concorrano motivi particolari (precaro andamento agonistico dell'incontro; pressione psicologica sugli avversari, ecc.).

**L'apertura di 1 SA debole costituisce un cardine fondamentale del sistema per varie ragioni:**

- **elevata frequenza d'impiego:** le mani con la tipologia distribuzionale suindicata presentano infatti una frequenza del 46,28% e di conseguenza, fatto uguale a 100 il totale di tutte le dichiarazioni d'apertura, l'apertura di 1 SA ha una frequenza di ben il 31,11 %;

- **esaustiva descrizione della mano,** con conseguente possibilità per il rispondente di individuare con elevata approssimazione il livello del contratto eventualmente conseguibile dalla propria coppia. Tale *trasferimento dall'apertore al rispondente della funzione di*

“capitano” ha importanza decisiva nello sviluppo dichiarativo, sia in attacco sia in difesa: in un’elevata percentuale di casi consente infatti al rispondente di mantenere “celata” la propria mano e di ostacolare gli avversari con *dichiarazioni tattiche*.<sup>2</sup>

• **elevato potere interdittivo per l’integrale occupazione dello spazio licitativo a livello di 1.** Tale fattore riguarda soprattutto il giocatore in posizione di 1° o 2° di mano, per il quale la pressione della sua apertura trova sostegno nella mancata conoscenza da parte degli avversari della forza della mano del rispondente. Soprattutto difficile diviene la posizione dell’avversario 3° di mano condizionato dal passo del compagno.

Sarebbe assurdo sostenere che l’impiego del SA *Debole* sia immune da rischi (come del resto non lo sono, anche se in misura minore, tutte le dichiarazioni d’apertura). Ma, come varie volte osservato<sup>3</sup>, essi sono di gran lunga inferiori a quelli che potrebbero apparire ad un sommario esame. Il furibondo agonismo che caratterizza tutto il bridge attuale, con il conseguente clima di incertezza e di ambiguità di molte situazioni agonistiche e/o competitive, costituisce un prezioso alleato della funzione di disturbo di tale apertura. Fondamentale però, come spesso nel bridge, è l’*atteggiamento mentale* della coppia che gioca SA *Debole*. Esso deve tendere infatti, in tutte le situazioni, a valutare l’efficienza del sistema dichiarativo, e di conseguenza dei suoi vari elementi costitutivi, su “risultati di lungo periodo” e non su risultati episodici che possono essere fuorvianti, considerata l’impossibilità di una corretta previsione di tutte le possibili variabili del gioco. Da una tale *forma mentis* nasce quella che potrebbe definirsi la “filosofia del minor danno”, per la quale la valutazione dei singoli eventi è correlata ad una molteplicità di fattori inerenti non soltanto alla teoria del gioco, ma ai fattori agonistici e mentali che ne costituiscono l’inevitabile presupposto. Una sorta di *nuova filosofia di gioco* tesa a valutare non soltanto, come si è detto, i risultati di

2) Un esempio illuminante ricorre nelle sequenze in cui l’avversario 2° di mano formula un contro informativo e il rispondente, con una mano con 4 carte a ♠ e 4-5 carte a ♣ o ♦, effettua la dichiarazione di 2♥ con soltanto 3 carte nel colore, per sottrarlo agli avversari se l’apertore non detiene 4 carte nel colore (se le detiene il colore diviene “giocabile”).

3) Cfr. ad esempio Bridge d’Italia, *Convention Corner*, numero 10, ottobre 1998.

lunghe sequenze e non di eventi isolati, ma anche i vantaggi “non esposti” della *pressione agonistica sull’equilibrio e sull’opportunità delle scelte avversarie*<sup>4</sup>.

**Medie (15-17 H): apertura di 1 a colore seguita da Senza Atout a minimo livello in 2° giro**<sup>5</sup>. Tale sequenza descrive quindi le mani che nei sistemi tradizionali comportano l’apertura di 1 SA.

**La formulazione della sequenza prevista propone il problema della scelta del colore d’apertura quando la mano presenti due colori di 4 carte.**

Secondo quanto già illustrato nei principi generali:

- con 4 fiori e 4 quadri, l’apertura è 1♣ per consentire al rispondente la dichiarazione di 1♦ convenzionale negativa;
- con 4 cuori e 4 picche, l’apertura è 1♥ per consentire al rispondente la dichiarazione di 1♠ quando la sua mano presenti 4+ carte nel colore, permettendo all’apertore l’immediata individuazione di un eventuale fit 4-4 a picche;
- con 4 carte a un maggiore e 4 carte a un minore, in ossequio al principio generale sulla “quarta maggiore”, l’apertura è di 1 al colore maggiore di 4 carte.

**La dichiarazione d’intenzione di SA a minimo livello in 2° giro completa in genere pressoché esaustivamente la descrizione della sua mano.**

Infatti:

- se l’apertura è stata 1♣, la mano dell’apertore può essere di tre tipi (bilanciata 4-3-3-3 con quarta a fiori, bilanciata 4-4-3-2 con entrambe le quarte minori, semibilanciata 5-3-3-2 con quinta a fiori);
- se l’apertura è stata 1♦, la mano dell’apertore può essere di due tipi (bilanciata 4-3-3-3 con quarta a quadri e semibilanciata 5-3-3-2 con quinta a quadri);
- se l’apertura è stata 1♥, la mano

4) Nel corso di una Spingold che i *Meckwell* conducevano autorevolmente, fu chiesto a Jeff Meckstroth perché in una certa mano avesse effettuato una difesa palesemente non conveniente. E la sorprendente risposta del campione fu: «Erano sette mani che dichiaravamo sempre noi e loro erano chiaramente nervosi. Più di ogni altra cosa occorreva tenerli sotto pressione».

5) Contrariamente a quanto previsto per le mani deboli, per le quali le semibilanciate maggiori hanno un diverso trattamento rispetto alle **BILANCIATE**, nel caso delle mani medie è utilizzata per tutte la stessa sequenza dichiarativa (v. oltre).

dell’apertore può essere di quattro tipi (bilanciata 4-3-3-3 con quarta a cuori, una qualunque bilanciata 4-4-3-2 con quarta a cuori, una qualunque tricolore 4-4-4-1 con quarta a cuori, semibilanciata 5-3-3-2 con quinta a cuori);

• se l’apertura è stata di 1♠, la mano dell’apertore può essere di quattro tipi (bilanciata 4-3-3-3 con quarta a picche, bilanciata 4-4-3-2 con quarta a picche e quarta minore, tricolore 4-4-4-1 con singolo a cuori, semibilanciata 5-5-3-2 con quinta a picche).

Data la forza abbastanza elevata della mano, raramente la formulazione della dichiarazione d’intenzione di SA a *minimo livello* incontra difficoltà al 2° giro.

Le eventuali dichiarazioni interrogative di 2° giro del rispondente sono notevolmente semplificate e tendono a conoscere forza e distribuzione della mano dell’apertore (di esse sarà trattato successivamente).

**La dichiarazione d’intenzione dell’apertore in 2° giro (prevista a SA a minimo livello) subisce però una variante in due casi:**

- quando la risposta di 1° giro sia stata 1♥ o 1♠ (su apertura di 1♣ o 1♦), indicante sempre 5+ carte nel colore (dato che l’apertore non può averne 4), o 1♠ su apertura di 1♥ e la mano dell’apertore presenti fit (di 3 o 4 carte) al colore del rispondente. In tal caso l’apertore formula in secondo giro aiuto a livello al colore del rispondente (v. oltre).
- quando la risposta di 1° giro sia stata 1 SA. In tal caso l’apertore, per economia di spazi licitativi, dichiara 2♣ anziché 2 SA (v. oltre).

## Forti (18-20 H)

Le mani **BILANCIATE** forti sono state suddivise in due gruppi a seconda che sia o meno presente un colore di 5 carte. Prevedono pertanto due aperture differenziate:

- **per le mani bilanciate (4-3-3-3, 4-4-3-2) e tricolori (4-4-4-1): apertura di 2 SA.** Su tale apertura è il rispondente a condurre lo sviluppo licitativo con dichiarazioni interrogative o esplicative.
- **per le mani semibilanciate a ♣ e a ♦: apertura di 1 al colore di 5 carte x dichiarazione d’intenzione di SA a salto al 2° giro.** Tale sequenza subisce una variante nel caso di risposta di 1 SA in quanto la dichiarazione di 3 SA, prevista in base al predetto schema generale, è sostituita per economia di spazio licitativo da 2 SA (salto nascosto).

## LA TELA DI PENELOPE

### Mani Semibilanciate ai Maggiori Struttura distribuzionale: 5-3-3-2

**Deboli (11-14 H): apertura naturale di 1 al colore di 5 carte seguita da ripetizione a livello del colore in 2° giro.** Tale sequenza è ambigua in quanto utilizzata anche, come si vedrà, per le mani monocolori deboli (caratterizzata da una eventuale ulteriore ripetizione in 3° giro) o per le mani bicolori piccole deboli con 4 carte a ♣ o ♦ (caratterizzata da una eventuale dichiarazione in 3° giro del colore minore);

**Medie (15-17 H): apertura di 1 a colore seguita da Senza Atout a minimo livello in 2° giro.** Tale sequenza è ambigua in quanto non precisa la lunghezza del colore d'apertura (4 o 5 carte). A tale finalità, è destinata l'eventuale dichiarazione in 3° giro del colore d'apertura su dichiarazione interrogativa di 2 ♣ del rispondente (v oltre).

**Forti (18-20 H): apertura di 1 a colore seguita da Senza Atout a salto in 2° giro.**

Tale sequenza è compiutamente descrittiva della forza e distribuzione della mano. E subisce una variante nel caso di risposta di 1 SA in quanto la dichiarazione di 3 SA, prevista in base al predetto schema generale, è sostituita per economia di spazio licitativo, da 2 SA (salto nascosto).

### Mani Monocolori Struttura distribuzionale: un colore di 6+ carte e nessun altro colore di 4+ carte

Benché la struttura delle sequenze dichiarative sia sostanzialmente analoga per tutte le mani monocolori, conviene, per chiarezza espositiva, distinguere quelle a ♥ o ♠ da quelle a ♣ o ♦.

#### a) Monocolori a cuori o picche

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura di 1 ♥ o 1 ♠ seguita in 2° giro da ripetizione a minimo livello del colore d'apertura.** Poiché tale sequenza non sarebbe esaustiva, in quanto descrittiva della forza (mano debole, data la ripetizione a minimo livello) ma non della distribuzione (potrebbe sottintendere solo 5 carte nel colore), è necessario sia integrata da un'ulteriore ripetizione del colore in 3°

giro. La dichiarazione d'intenzione suindicata raramente soffre eccezioni, data l'importanza dell'informazione della presenza di un colore maggiore di 6+ carte. Tale ripetizione del colore in 3° giro potrà essere sostituita da altra nel caso l'immediata individuazione di fit la renda superflua e/o consigli una diversa dichiarazione; oppure nel caso di interferenze che comportino una prima ripetizione del colore a livello di 3 o più, indicante 6+ carte.

Va notato che il sistema prevede che possano essere considerate "monocolori" le mani deboli bicolori piccole con 6+ carte a ♥ o ♠ e 4 carte a ♣ o ♦, in quanto l'apertura di 1 ♣ o 1 ♦ mostrebbe una forza almeno media. D'altra parte è molto raro che nel corso della dichiarazione possa emergere la necessità di dichiarare in 3° giro un colore minore di 4 carte.

**Medie (5-6 Pd).** Poiché, in base ai principi generali del sistema, le aperture di 1 ♥ o 1 ♠ possono sottintendere mano deboli o forti, ma non medie (salvo, come detto, il caso di sequenza 1M x SA) per la descrizione di tali mani è necessario il ricorso a **due aperture naturali semicaratterizzanti: 2 ♥ e 2 ♠** che della mano definiscono esaustivamente la forza, ma non la distribuzione.

Le aperture di 2 ♥ e 2 ♠ indicano 4+ carte nel colore d'apertura e sono impiegate anche per la descrizione di mani bicolori piccole con 4 carte a ♥ o ♠ e 5+ ad altro colore, di mani bicolori grandi ♥-♠ e di mani tricolori 5-4-4-0 con 4 carte a un maggiore e 0 o 5 o 4 all'altro (in quest'ultimo caso l'apertura è 2 ♥).

Per la definizione della distribuzione è prevista la **dichiarazione d'intenzione di "ripetizione" del colore d'apertura che indica 6+ carte** (come detto, una mano di forza media con 5 carte nel colore darebbe luogo alla sequenza 1♥/1♠ x SA a minimo livello in 2° giro).

In tal modo la sequenza, che raramente non trova attuazione per la ragione suddetta, è pienamente esaustiva della tipologia della mano.

**Forti (4-4,5 Pd): apertura di 1 ♥ o 1 ♠ seguita in 2° giro da ripetizione a salto del colore d'apertura.** Tale sequenza, in ossequio al principio generale che le ridichiarazioni a salto indicano sempre mano forte e 6+ carte nel colore, è perfettamente descrittiva sia della forza sia della distribuzione e molto raramente non trova attuazione data l'importanza dell'informazione della presenza di un colore nobile di 6+ carte.

#### b) Monocolori a fiori o quadri

**Deboli (6,5-7,5 Pd).** I principi generali del sistema prevedono che l'apertura di 1 ♣ o 1 ♦ indichi sempre mano media o forte (mai debole) e, pertanto, per la descrizione di mani deboli è necessario l'impiego di una apertura naturale caratterizzante a livello più elevato. A tal fine sono previste **le aperture di 3 ♣ e 3 ♦** che, in quanto esaustive sulla forza e sulla distribuzione della mano, non comportano una dichiarazione d'intenzione.

È interessante notare che la forza d'apertura, pur minima, sottintesa dalle aperture di 3 ♣ e 3 ♦, combinata con il loro elevato livello, conferisce loro una funzione interdittiva molto più efficace di quella delle cosiddette aperture di barrage.

Ragioni tattiche e/o agonistiche possono consigliare, soprattutto in posizione 3° di mano, di considerare monocolori (e quindi aprire di 3 ♣ o 3 ♦) mani deboli con distribuzione 6-4 nei due minori.

**Medie (5-6 Pd): apertura di 1 ♣ o 1 ♦ seguita in 2° giro da ripetizione a minimo livello del colore di apertura.** Tale sequenza, simmetrica a quella impiegata per le mani deboli monocolori a ♥ e ♠, non necessita di altre dichiarazioni in quanto la ridichiarazione di un colore minore indica sempre 6+ carte nel colore: la presenza di 5 carte in una mano semibilanciata darebbe luogo all'apertura di 1 a colore x SA (mano media) o di 1 a colore x SA a salto (mano forte).

**Forti (4-4,5 Pd).** apertura di 1 ♣ o 1 ♦ seguita in 2° giro da ripetizione a salto del colore d'apertura. Come nel caso delle monocolori maggiori, tale sequenza è perfettamente descrittiva della forza e della distribuzione (6+ carte nel colore) e raramente non trova applicazione.

#### NOTA

È interessante notare come, mentre le aperture di 1 ♥ o 1 ♠, che hanno un certo carattere interdittivo, possono sottintendere anche una mano debole di varia tipologia, le aperture di 1 ♣ o 1 ♦, che determinano un'occupazione minima di spazio licitativo, sottintendono sempre una mano almeno media per consentire più articolati sviluppi dichiarativi.

Complementarmente, mentre le aperture di 2 ♥ e 2 ♠, descrittive di vari tipi di mani di forza sempre media ma ambigue sulla struttura distribuzionale (possono infatti sottintendere anche

mani bicolori piccole o grandi o tricolori 5-4-4-0), hanno un carattere costruttivo che prevede articolati sviluppi licitativi, le aperture di 3♣ o 3♦, indicanti mani deboli, sono invece compiutamente descrittive della forza e struttura distributiva della mano

## Mani Bicolori Grandi<sup>6</sup> Struttura distribuzionale: due colori di 5+ carte

(Ai fini della sequenze dichiarative è considerata ininfluyente la lunghezza dei colori oltre la quinta carta)

### a) Bicolori fiori-quadri

**Deboli (6,5-7,5 Pd).** Per tali mani, data l'impossibilità di utilizzare le aperture di 1♣ o 1♦ che indicano una mano almeno media, è prevista **l'apertura semiconvenzionale di 2♦ seguita in 2° giro dalla dichiarazione di 2 SA (su dichiarazione interrogativa di 2♥ o 2♠ del rispondente)**. Tale apertura esercita un notevole potere ostruttivo e rende agevoli le dichiarazioni del rispondente.

**Medie (5-6 Pd).** Tali mani sono descritte in forma naturale con **apertura di 1♣** (onde consentire al rispondente la dichiarazione negativa di 1♦ con mano debole). **La dichiarazione d'intenzione è 2♦ al 2° giro seguita in 3° giro da 3♣** in modo da completare esaurientemente la descrizione della mano. Il mancato completamento della sequenza dichiarativa ricorre soltanto in rari casi (in genere dopo risposta negativa di 1♦ o in caso di accertamento di fit al 1° o 2° giro).

**Forti (4-4,5 Pd).** Tali mani sono descritte in forma naturale con una sequenza simile a quella precedentemente indicata: **apertura di 1♣ seguita in 2° giro da ♦ a salto e in 3° giro da ripetizione del colore di fiori**. Raro, eccetto il caso di accertamento di fit, il mancato completamento della descrizione della tipologia della mano.

### b) Bicolori cuori-picche.

**Deboli (6,5-7,5 Pd).** Tali mani sono descritte in forma naturale con **apertura di 1♥** (onde consentire al rispondente la dichiarazione di 1♠ con 4+ carte

nel colore). **La dichiarazione d'intenzione è 2♠ al 2° giro seguita al 3° giro da 3♥**, in modo da completare esaurientemente la descrizione della mano.

Rari i casi di mancato completamento della sequenza data l'importanza della presenza di 5+ carte ad entrambi i colori maggiori.

**Medie (5-6 Pd).** Per tali mani non è possibile l'utilizzo di un'apertura naturale di 1♥ o 1♠ (che escluderebbe una mano di forza media). **L'apertura è quindi di 2♥ semicaratterizzante** (indicativa della forza della mano ma non esauritiva sulla distribuzione in quanto utilizzata anche per le bicolori piccole) **seguita dalla dichiarazione d'intenzione convenzionale di SA a livello**.

**Forti (4-4,5 Pd).** Tali mani sono descritte in forma naturale con sequenza simile a quella per le mani deboli ma con seconda dichiarazione forzante a salto seguita dalla ridichiarazione in terzo giro del colore di apertura: **1♥** (onde consentire al rispondente la dichiarazione di 1♠ con 4+ carte nel colore) **x♠ a salto x♥**. Molto raro è il mancato completamento della descrizione della tipologia della mano (eccetto il caso di anticipata individuazione di fit).

## Mani Bicolori Piccole Struttura distribuzionale: 4 carte ad un colore e 5+ ad un altro

### a) Bicolori piccole fiori-quadri

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura semiconvenzionale di 2♦** (ambigua, in quanto destinata anche alla descrizione di bicolori grandi ai minori o tricolori 5-4-4-0 con entrambi i maggiori quarti).

La descrizione della struttura distributiva della mano è completata dall'apertore su risposte obbligate a relais: 2♥ negativa e 2♠ positiva (v. oltre). Tale apertura, oltre a offrire una possibilità di esauritiva descrizione della mano a livello accettabile, esercita un'utile azione interdittiva, particolarmente in posizione di 3° di mano, specie se effettuata con mano molto debole.

Va ricordato che con un colore di 4 carte molto debole e un secondo colore ben formato di 6+ carte, per aumentare l'azione interdittiva, si può preferire l'apertura a livello 3 nel colore di 6+ carte prevista per le monocolori.

**Medie (5-6 Pd): apertura di 1 al colore di 4 carte e dichiarazione d'intenzione al 2° giro del colore di 5 carte (ed eventuale ripetizione in 3° giro se**

di 6+ carte).

**Forti (4-4,5 Pd): apertura di 1 al colore di 4 carte e dichiarazione d'intenzione del colore di 5+ carte a salto (ed eventuale ripetizione in 3° giro se di 6+ carte).**

b) Bicolori piccole con 4 carte a fiori o quadri e 5+ carte a cuori o picche

**Deboli (6,5-7,5 Pd).** L'impossibilità d'impiego dell'apertura di 1♣ o 1♦, che connota una mano di forza almeno media, costringe l'apertore a non rispettare il principio del *corto-lungo* e all'impiego di sequenze dichiarative dei primi due giri analoghe a quelle destinate a mani semibilanciate o monocolori: **apertura di 1♥ o 1♠ e dichiarazione d'intenzione di ripetizione al 2° giro del colore (ed eventuale dichiarazione del colore minore in 3° giro)**.

**Medie (5-6 Pd): apertura naturale di 1 al minore di 4 carte e dichiarazione d'intenzione del colore maggiore di 5+ carte in 2° giro (ed eventuale ripetizione in 3° giro se di 6+ carte).**

**Forti (4-4,5 Pd): apertura naturale di 1 al minore di 4 carte e dichiarazione d'intenzione del colore maggiore di 5+ carte a salto in 2° giro (ed eventuale ripetizione del colore in 3° giro se di 6+ carte).**

c) Bicolori piccole con 4 carte a cuori o picche e 5+ carte ad altro colore

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura naturale di 1 al maggiore di 4 carte e dichiarazione d'intenzione del colore di 5+ carte in 2° giro (con eventuale ripetizione in 3° giro del colore se di 6+ carte).**

**Medie (5-6 Pd): apertura naturale di 2 al maggiore di 4 carte (2♥ o 2♠) e dichiarazione d'intenzione del colore di 5+ carte in 2° giro (con eventuale ripetizione in 3° giro del colore se di 6+ carte).**

**Forti (4-4,5 Pd): apertura naturale di 1 al maggiore di 4 carte e dichiarazione d'intenzione del colore di 5+ carte a salto in 2° giro (con eventuale ripetizione in 3° giro del colore se di 6+ carte).**

## Mani Tricolori Struttura distribuzionale: due colori di 4 carte ed uno di 5 carte<sup>7</sup>

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva è opportuno suddividere tali ma-

6) Si è preferito esaminare le mani bicolori grandi prima di quelle piccole, contrariamente a quanto avviene in genere, in considerazione della maggiore facilità degli sviluppi dichiarativi, in parte preparatori alla trattazione delle mani bicolori piccole.

## LA TELA DI PENELOPE

ni nella seguente tipologia che fa riferimento all'elemento di maggiore importanza e cioè la presenza di 4 o 5 carte in uno o entrambi i colori maggiori:

- a) 4 carte a un maggiore e 0 all'altro;
- b) 5 carte a un maggiore e 0 all'altro;
- c) 4 carte a un maggiore e 5 all'altro;
- d) 4 carte a entrambi i maggiori.

Le mani a), b) e c) sono assimilate alle Bicolori Piccole nel senso che, nelle aperture e nelle dichiarazioni d'intenzione di 2° giro, è ignorata la presenza dell'unico colore minore di 4 o 5 carte o la presenza del colore minore peggio formato se sono due.

a) Mani con 0 carte a cuori o picche e 4 nell'altro maggiore

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura di 1 al colore maggiore di 4 carte e dichiarazione del colore minore di 5 carte al 2° giro.**

**Medie (5-6 Pd): apertura di 2 al colore maggiore di 4 carte e dichiarazione del colore minore di 5 carte al 2° giro.**

**Forti (4-4,5 Pd): apertura di 1 al colore maggiore di 4 carte e dichiarazione del colore minore di 5 carte a salto al 2° giro;** (il colore minore di 4 carte viene trascurato eccetto i casi di fit nel colore in quanto dichiarato dal rispondente).

b) Mani con 0 carte a cuori o picche e 5 all'altro maggiore

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura di 1 al colore maggiore di 5 carte e ridichiarazione a minimo livello in 2° giro (x eventuale dichiarazione del colore minore in assenza di fit).**

**Medie (5-6 Pd): apertura di 1 al colore minore meglio formato e dichiarazione del colore maggiore di 5 carte al 2° giro.**

**Forti (4-4,5 Pd): apertura di 1 al colore minore meglio formato e dichiarazione a salto del colore maggiore di 5 carte al 2° giro** (il colore minore peggio

giò formato viene trascurato eccetto il caso in cui sia dichiarato dal rispondente).

c) Mani con 4 carte a cuori o picche e 5 all'altro maggiore

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura di 1 al colore maggiore di 4 carte e dichiarazione del colore maggiore di 5 carte in 2° giro.**

**Medie (5-6 Pd): apertura di 2 al colore maggiore di 4 carte e dichiarazione del colore maggiore di 5 carte al 2° giro.**

**Forti (4-4,5 Pd): apertura di 1 al colore maggiore di 4 carte e dichiarazione a salto del colore maggiore di 5 carte al 2° giro** (il colore non nobile è quasi sempre ignorato).

d) Mani con 4 carte a cuori e picche e 5 ad un minore

Tali mani, data la presenza di 4 carte a entrambi i maggiori, hanno un trattamento particolare.

**Deboli (6,5-7,5 Pd): apertura semi-convenzionale di 2 ♦<sup>8</sup> con seconda dichiarazione correlata alle risposte obbligate a relais di 2 ♥ (negativa) e di 2 ♠ (positiva)** (v. oltre).

**Medie (5-6 Pd): apertura naturale di 2 ♥**, per facilitare l'individuazione del fit 4-4 a ♠ nel caso la mano del rispondente presenti 4 carte nel colore, e **dichiarazione d'intenzione variabile in relazione alle dichiarazioni di risposta** (v. oltre).

**Forti (4-4,5 Pd): apertura di 1 ♥**, per facilitare l'individuazione del fit 4-4 a ♠ nel caso la mano del rispondente presenti 4 carte nel colore, **seguita da dichiarazione a salto in 2° giro in un minore (nel colore del vuoto o nel colore di 5 carte in relazione alle dichiarazioni di risposta da cui sia emersa una situazione di fit o misfit).**

\*\*\*

Penelope prevede le seguenti aperture convenzionali:

- 1. 2 ♦: destinata alla descrizione di tre tipi di mani **deboli**:
  - bicolori piccole minori;
  - bicolori grandi minori;
  - tricolori 5-4-4-0 con 4 carte a ♥ e ♠.

Il ricorso alla suddetta apertura convenzionale è conseguente:

- all'impossibilità, per le mani bicolori piccole o grandi nei minori, dell'impiego delle aperture di 1 ♣ e 1 ♦, indicanti sempre mani di forza almeno media;
- all'impossibilità di descrivere compiutamente con l'apertura di 1 ♥ le mani tricolori in quanto non distinguibili da mani di diversa struttura distributiva (bicolori piccole e grandi).

L'apertore può inserire nell'apertura di 1 SA le bicolori piccole 4-5 minori (con resti 2-2 nei maggiori). Per le bicolori 4-6 nei minori è preferibile l'impiego delle aperture naturali di 3 ♣ o 3 ♦ (eccetto il caso in cui la forza sia pressoché concentrata nel colore di 4 carte).

**2. 2 ♣: convenzionale interrogativa, destinata alla descrizione delle mani di qualunque tipologia di forza 21+ H o con 0-3,5 Pd.**

Un'unica dichiarazione quale *primo tempo descrittivo* di una multifortissima di mani di differente tipologia distributiva, non è certo la soluzione ideale.

L'adozione di un'apertura universale forzante di 2 ♣ (presente peraltro nella quasi totalità dei sistemi naturali non appartenenti all'area del *Fiori Forte*), giustifica la sua convenienza in due elementi:

- frequenza percentuale poco elevata delle mani fortissime (1,87%);
- necessità di disporre per le mani fortissime di una dichiarazione specifica che eviti l'inquinamento delle sequenze descrittive di tutte le altre aperture il cui *tetto di forza* diverrebbe illimitato senza l'apertura di 2 ♣.

\*\*\*

Dall'esame della struttura semantica di Penelope per quanto riguarda le aperture e relative sequenze d'intenzione può rilevarsi:

- l'altissima prevalenza di aperture naturali rispetto a quelle convenzionali (90,60% contro 9,40%);
- l'elevata frequenza dell'apertura di 1 SA, pari a quasi un terzo del totale delle aperture (31,11%) e la significativa frequenza dell'apertura di 2 SA (3,19%);
- la frequenza pressoché doppia delle aperture di 1 a colore maggiore rispetto a quella delle aperture di 1 a colore minore (31,05% contro 15,65).

Tali dati confermano:

- il carattere fortemente aggressivo

7) Come visto, le tricolori con struttura 4-4-4-1 sono assimilate alle mani bilanciate e semibilanciate ai minori.

8) Tale apertura può essere totalmente convenzionale in quanto la mano può presentare anche il vuoto a quadri.

del sistema (84,35% delle aperture da 1♥ e oltre);

- la prevalente attenzione per l'anticipata individuazione di fit ai colori maggiori (aperture di 1♥, 1♠, 2♥ e 2♠: 36,99%) a fronte dei colori minori (aperture di 1♣, 1♦, 3♣ e 3♦: 19,31%);

- la significativa frequenza (5,08%) di aperture caratterizzanti mani forti bilanciate (2 SA) o fortissime con qualunque distribuzione (2♣).

\*\*\*

## Riassumendo, il sistema prevede:

### a) le aperture naturali di:

- **1♣, sempre media o forte**, che può indicare mano bilanciata (senza quarte maggiori, con o senza quarta di quadri), semibilanciata, monocoloro, bicolore piccola (con 4♣), bicolore grande, tricolore (con 4♣ e 5M);

- **1♦, sempre media o forte**, che può indicare: bilanciata (senza quarte diverse da quella di quadri), semibilanciata, monocoloro, bicolore piccola (con 4♦), bicolore grande (non ♣-♦);

- **1♥:**

- **debole o forte, se bilanciata**, che può indicare mano semibilanciata monocoloro, bicolore piccola (con 4♥ o anche 4m-5♥, se debole), bicolore grande, tricolore 5-4-4-0 (con 4/5♥);

- **media o forte, se semibilanciata o bilanciata** (con o senza quarte diverse da quella di cuori) o tricolore 4-4-4-1 (con 4♥);

- **1♠:**

- **debole o forte, se sbilanciata**, che può indicare mano semibilanciata monocoloro, bicolore piccola (con 4♠ o anche 4m-5♠, se debole), bicolore grande (♠-m), tricolore 5-4-4-0 (con 4/5♠);

- **media o forte, se semibilanciata, o bilanciata** (senza 4 carte a cuori, con o senza quarte minori), o tricolore 4-4-4-1 (con 4♠ e quarte minori);

- 1 SA e 2 SA, aperture caratterizzanti per tutte le **BILANCIATE** deboli e forti;

- **2♥ e 2♠, sempre medie**, che possono indicare: monocolori, bicolori piccole (con 4♥ o 4♠), bicolore grande ♥-♠ (soltanto 2♥), tricolori 5-4-4-0 (con 4 carte a ♥ o ♠ e con 0, o 4, o 5 carte all'altro maggiore);

- **3♣ e 3♦, deboli**, indicanti mano monocoloro;

b) l'apertura semiconvenzionale di **2♦, sempre debole**, indicante: bicolore piccola o grande nei minori o tricolore 5-4-4-0 con entrambe le quarte maggiori;<sup>9</sup>

c) l'apertura convenzionale di **2♣ per tutte le mani fortissime**.<sup>10</sup>

Il sistema è strutturato in *forma ambivalente*, nel senso che per le varie aperture, a seconda della loro tipologia, sono previsti *due diversi tipi di sviluppi licitativi*:

- **liberi**, nei casi in cui l'apertura non definisca in modo esaustivo o semi-esaustivo la tipologia della mano. In tal caso il rispondente ha un *ruolo attivo*, o *semi-attivo*, tendente a descrivere autonomamente forza e distribuzione della propria mano; è quindi incerto quale possa essere il componente la coppia che per primo è in grado di pervenire alla verosimile *ipotesi di convenienza* del contratto finale. Tali sviluppi sono fondamentalmente riferibili alle mani che comportano aperture naturali a livello di 1 a colore;

- **obbligati**, nei casi in cui l'apertura definisca in modo esaustivo, o semi-esaustivo, la forza della mano e parzialmente esaustivo la distribuzione e la tipologia della stessa. In tali casi, il rispondente ha quasi sempre un *ruolo passivo*, in quanto le sue dichiarazioni costituiscono *tempi morti* tendenti a consentire all'apertore il completamento della descrizione della sua mano per la formulazione di un'*ipotesi di convenienza* del contratto finale. Gli sviluppi dichiarativi iniziano infatti con una dichiarazione interrogativa del rispondente, tendente a consentire all'apertore una dichiarazione caratterizzante o semi-caratterizzante forza e distribuzione della sua mano e proseguono in forma pressoché obbligata da parte del rispondente.

Dopo apertura naturale di 1 a colore il rispondente assume spesso un *ruolo attivo* con la formulazione di dichiarazioni di 1° giro che tendenzialmente ne prevedono altre di 2° giro volte al completamento della descrizione della forza e distribuzione della sua mano. Ha inizio quindi con la prima risposta una sorta di *dialogo* tra i due componenti la coppia per la trasmissione di significati destinati a consentire ad essi una visione integrata delle due mani. Nella grande maggioranza dei casi, tale dialogo è destinato a divenire un *discorso a quattro*, e cioè quando le interferenze interagiscono nel dialogo tra apertore e

rispondente limitandone gli spazi e variandone la terminologia semantica.

In tale complesso contesto diviene fondamentale l'individuazione dei ruoli di "capitano" e "gregario" dei due componenti la coppia in attacco (intesa tale locuzione nella consueta accezione di "coppia che ha aperto la dichiarazione" e non, come sarebbe più corretto, di "coppia verosimilmente in grado di conseguire il contratto più elevato"). Tali ruoli non sono attribuibili *a priori* in quanto correlati a mutevoli situazioni agonistiche non prevedibili o comunque scarsamente prevedibili. In via del tutto generica, può dirsi che il ruolo di *capitano* viene assunto dal giocatore il cui compagno ha completato in forma esaustiva, o pressoché esaustiva, la descrizione di forza e distribuzione della propria mano. Dal giocatore cioè che, per primo, *in base alle informazioni ricevute, integrate dalla conoscenza diretta della propria mano*, può formulare una verosimile ipotesi sul "contratto ottimale", inteso come *più conveniente*, e cioè come strumento per il conseguimento del *maggior profitto* o del *minor danno* (che corrisponde a quello che si suole correttamente definire il *par* della propria coppia e, in situazione competitiva, il *par* della coppia avversaria e cioè il *par assoluto* della mano)<sup>11</sup>. *Capitano* non è quindi, come spesso erroneamente ritenuto, il giocatore in possesso della mano di forza più elevata, in quanto la definizione dei due ruoli di "capitano" e "gregario" è variabile in relazione non soltanto alla forza e distribuzione delle mani dei due componenti la coppia, ma anche alle strutture dichiarative da essi usate e alle dichiarazioni avversarie. Esse infatti, nel loro multiforme profilarsi, possono determinare, con il procedere della dichiarazione, un'*inversione non prevista di ruoli*.

**Da tale complesso di considerazioni nasce la necessità di destinare le sequenze dichiarative più flessibili e articolate alle mani di maggior frequenza, e di impiegare strutture dichiarative più sommarie per le mani di meno elevata frequenza e/o di minore rilevanza agonistica.**

\*\*\*

L'illustrazione delle dichiarazioni del

9) Nella versione più avanzata di Penelope, l'apertura di convenzionale di 2♦ è ambigua, in quanto può indicare: una mano debole, come detto, oppure una mano fortissima **BILANCIATA** o semibilanciata al maggiore (v. oltre) e l'apertura convenzionale di 2♣ indica tutte le mani fortissime delle restanti tipologie.

10) V. nota 9.

11) Sul concetto di *par assoluto* e di *par delle due coppie*, si veda Nino Ghelli, *In cammino verso il linguaggio*, Bridge d'Italia, nn. 4 e 5, 1997 e *Il bridge di domani, Libro I, Le dichiarazioni in attacco*, Mursia 1987.

## LA TELA DI PENELOPE

rispondente e dei conseguenti sviluppi dichiarativi (II parte) sarà articolata nel seguente modo:

- *risposte alle quattro aperture di 1 a colore e relative sequenze di 1° e 2° giro* per la descrizione di mani che, per multiformità di struttura dichiarativa e per varietà di forza, richiedono un ampio spazio dichiarativo: analisi dettagliata del dialogo, nei successivi giri licitativi, dei due componenti la coppia.

- *analisi delle risposte naturali e convenzionali su apertura di 1 SA e 2 SA e relativi sviluppi di 2° e 3° giro;*

- *sviluppi dichiarativi su apertura di 1 a colore x SA a livello in 2° giro e cioè: modifiche alle dichiarazioni di intenzione di 2° giro dell'apertore in relazione alle dichiarazioni di 1° giro del rispondente; dichiarazioni convenzionali interrogative del rispondente per conoscere forza e struttura della mano dell'apertore; sviluppi dichiarativi naturali e convenzionali;*

- *sviluppi dichiarativi dei vari minisistemi costituiti da aperture naturali di 2 o 3 a colore (2♥, 2♠, 3♣ e 3♦) destinate a mani di particolare forza e distribuzione;*

- *sviluppi dichiarativi dei minisistemi costituiti dalle aperture convenzionali di 2♣ e 2♦.*

\*\*\*

Come si è detto, una sola apertura (2♣) per la descrizione di tutte le mani fortissime non è certo la soluzione ideale. Benché presente in molti sistemi, l'apertura forzante universale di 2♣ soffre infatti di una intrinseca contraddizione genetica in quanto le mani Bilanciate e Semibilanciate costituiscono un "universo" profondamente diverso dalle mani Sbilanciate. Da ciò consegue:

- **necessità di differenti criteri di valutazione della forza ai fini dell'apertura:** in termini H per le mani Bilanciate e Semibilanciate, in termini di perdenti (o quanto meno di HD) per le mani Sbilanciate;

- **diversa complessità dello sviluppo dichiarativo dopo la formulazione dell'apertura forzante.** Infatti, la struttura distribuzionale della mani Bilanciate e Semibilanciate può essere agevolmente descritta dall'apertore con una dichiarazione naturale di SA in 2° giro (eventualmente differenziando i campi di forza a seconda che tale dichiarazione sia a minimo livello o a salto). La de-

scrizione della struttura distribuzionale delle mani Sbilanciate, che possono appartenere a varie tipologie profondamente diverse (monocolore, bicolore piccola, bicolore grande, tricolore), è invece molto più complessa e richiede, da parte dell'apertore, la scelta tra una multiformità di dichiarazioni articolate in più giri licitativi;

- **differenti esigenze agonistiche dell'apertore.** Nel caso di mani Bilanciate e Semibilanciate preminente è per l'apertore la conoscenza della forza della mano del rispondente in termini H (assumono spesso importanza vitale gli onori inferiori e le *spot cards*); nel caso di mani Sbilanciate è invece fondamentale la conoscenza del numero di *coperture di perdenti* (i cosiddetti *controlli*). Da ciò l'opportunità che le dichiarazioni di risposta all'apertura forzante siano articolate in modo diverso a seconda del tipo di mano suggerito da differenziate dichiarazioni di apertura;

- **diverso ruolo agonistico dei due componenti la coppia,** a seconda che l'apertura forzante sia descrittiva di mano Bilanciata o Semibilanciata oppure Sbilanciata. Nel primo caso è il rispondente ad assumere il ruolo di capitano in quanto membro della coppia che per

primo ha individuato forza e struttura della mano del compagno; nel secondo caso è invece l'apertore ad assumere il ruolo di capitano e l'itinerario dello sviluppo dichiarativo teso all'individuazione di una eventuale situazione di fit è molto più articolato e può assumere diversissime connotazioni.

Da quanto detto consegue che la soluzione migliore per disciplinare tale complessa problematica è l'adozione di **due aperture forzanti differenziate:**

- **2♣ per le mani sbilanciate** (con sviluppo dichiarativo fondato su *risposte a gradini*, indicanti il numero di *controlli*);

- **2♦ seguito in secondo giro da 2 SA** (su relais obbligato di 2♥) per le mani **BILANCIATE** e **semibilanciate al maggiore** (con sviluppo dichiarativo fondato su risposte indicanti la forza H, oppure con sviluppo tendenzialmente naturale simile a quello su apertura di 2 SA).

**Penelope** prevede pertanto due versioni: una più semplice ed una più articolata. I lettori troveranno l'illustrazione completa di entrambe nel capitolo riservato alle aperture di 2 a colore. ■

\* \* \*

## LA POSTA DI PENELOPE

**Errata corrige** della prima puntata.

1. Pag 60, 1ª colonna, fine del 1° riquadro,

*errata*

• medie	15-17 (18)
• forti	(18) 19-21
• fortissime	22 +

*corrige*

• medie	15-17
• forti	18-20
• fortissime	21 +

2. Pag 60, 3ª colonna: il titolo **Principi del sistema** deve apparire dopo il riquadro **Correlazione tra livello del contratto e numero totale di perdenti (Pd o forza h o HD)**.

3. Pag. 60, 2ª colonna, dopo gli asterischi, il capoverso "risposta di 1 SA..." non è preceduto da "10."

Mancato *inserimento in riquadro* del

termine **BILANCIATA** che, con tale connotazione grafica come spiegato alla nota 3 della pagina 59, indica, oltre alle "consuete" bilanciate, anche le semibilanciate ai minori e le tricolori 4441, errore rilevato dall'attentissimo lettore, dottor Dario Vietri:

- pag. 59, 3ª colonna, 26ª riga;
- pag. 60, 3ª colonna, 2ª riga punto B;
- pag. 63, 3ª colonna, 3ª riga punto 1;
- pag. 64, 2ª colonna, 6ª riga del corsivo del punto 10. Peraltro, il termine **BILANCIATA** va spostato all'ultimo rigo del capoverso che va letto: "mano **BILANCIATA** debole".

\* \* \*

Ringraziamo vivamente tutti i numerosi lettori che, al di là di ogni previsione, hanno manifestato il loro gradimento per Penelope, o che hanno cortesemente richiesto anticipazioni degli sviluppi del sistema e chiesto se il sistema verrà esposto in volume di prossima pubblicazione.

Ai gentili lettori che hanno richiesto

dove possono reperire il libro su Penelope, forniamo assicurazione che esso avrà vita al termine delle puntate su *Bridge d'Italia*.

Per quanto riguarda chiarimenti, spiegazioni o integrazioni del sistema, li forniremo *in itinere* durante la pubblicazione a puntate su questa rubrica della Rivista a cui possono indirizzare le loro richieste (ma saranno ugualmente gradite e soddisfatte, se inviate a Oriella e Nino Ghelli tel e fax 06-88640334; email [orisy@tiscalinet.it](mailto:orisy@tiscalinet.it))

Grazie comunque a tutti.

Il dott. Vietri ha formulato pertinenti domande su alcuni punti del sistema ai quali forniamo i seguenti chiarimenti:

1) L'apertura di 1 SA indica mano debole **BILANCIATA**, cioè bilanciata, semibilanciata al minore, tricolore 4441; non semibilanciata al maggiore, se non per eccezione (mano debolissima e colore molto sguarnito). Con mano debole, semibilanciata al maggiore, l'apertura è di **1♥/1♠ x ripetizione**.

2) Per una mano bilanciata di forza media, l'apertura è **1 a colore** (con due colori minori: 1♣; con due colori mag-

giori: 1♥, con 1 maggiore e 1 minore: 1 al maggiore) **x SA** (d'intenzione) in secondo giro.

3) La sequenza **1 a colore x SA** è utilizzata anche per le **mani medie semibilanciate al maggiore**.

4) Le aperture di **2♥/2♠** (riservate a mani di forza media) sottintendono nel colore di apertura **o 4 carte** (bicolore piccola 4♥/♠ e 5 ad altro; tricolore 4450) **o 6+ carte**. Mai una mano semibilanciata (sequenza 1 a colore x SA).

5) La sequenza **1♥ - (passo) - 1♠ - (passo) 3♣** non indica una mano di forza media (forza non prevista dalle aperture di 1♥/1♠), ma mano debole con 5+ carte nel colore del rispondente.

6) La dichiarazione di **1 a colore x seconda dichiarazione a salto** indica sempre mano forte. Se la seconda dichiarazione è a colore indica una mano sbilanciata (monocolore, bicolore piccola o tricolore 4450, bicolore grande) di 4-4<sup>1/2</sup> perdenti; se la seconda dichiarazione è SA a salto, indica semibilanciata 18-20 H. Va infatti tenuto presente che Penelope non utilizza mai per l'apertura il principio del *rever*, presente in molti sistemi per indicare mano forte.

Il dott. Paolo Pasquali (Roma), colto

lettore praticante il *Fiori forte*, ha formulato il quesito se sia produttivo riservare una sola apertura forzante di 2♣ per tutti i tipi di mani fortissime. Ha anticipato un chiarimento che è esposto alla fine della presente puntata.

Ringrazio il dottor Luigi Salemi, appassionato di elaborazioni statistiche, che ci ha offerto di collaborare all'elaborazione del sistema fornendoci i dati sull'*universo dichiarazioni*. Purtroppo non siamo riusciti a collegarci con il sito [www.visainformatica.com/cbc](http://www.visainformatica.com/cbc) da lui segnalatoci. Lo preghiamo di fornirci chiarimento in merito. Ci sarà gradito usufruire della sua collaborazione se, come riteniamo, se ne presenterà l'occasione.

Ai gentili lettori Renato Lumi di Como, Fabrizio Donnini di Pistoia, Rita Mariani, Gabriella Codonesu e Valerio Giannini di Roma, Erminio Sanna di Cagliari e Mario Taragoni, che hanno manifestato il desiderio di giocare il sistema completo, e a quanti altri lo richiederanno, potremo fornire in tempi relativamente brevi un sommario costituito dai nostri schemi di gioco redatti in forma tabellare. ■

## CAPODANNO a S. MARGHERITA LIGURE (Portofino)

28 DICEMBRE 2001 - 5 GENNAIO 2002

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI - ARBITRO NAZIONALE F.I.G.B.: GIUSEPPE BATTISTONI

### CONDIZIONI

	****	****	
ALBERGHIERE:	REGINA ELENA	LAURIN	PALAZZINA
Soggiorno di 8 giorni	L. 1.280.000	L. 1.120.000	L. 910.000
Soggiorno di 7 giorni	L. 1.230.000	L. 1.065.000	L. 885.000
Soggiorno di 6 giorni	L. 1.120.000	L. 975.000	L. 820.000

- Prezzi per mezza pensione a persona in camera doppia, bevande escluse

- Supplemento per pensione completa a persona L. 34.000 al giorno

- Supplemento per camera singola L. 23.000 al giorno

- Per periodi inferiori, minimo 3 giorni:

**HOTEL REGINA ELENA** 1ª Cat. L. 205.000 a persona al giorno

**HOTEL LAURIN** 1ª Cat. L. 180.000 a persona al giorno

**PALAZZINA** (Regina Elena) L. 155.000 a persona al giorno

DOMENICA 30 GENNAIO TORNEO A SQUADRE SISTEMA DANESE

6 incontri di 8 smazzate - 3 pomeridiani e 3 serali - inizio ore 15,30

Premi di classifica finale individuale riservati agli ospiti dell'Hotel: Acquaforte realizzata dalla pittrice fiorentina **Anna Mercati**.

**Tornei, cene e Cenone al Regina Elena. Ottimi servizio e cucina.**

Durante i tornei vige il divieto di fumo.

### PRENOTAZIONI:

Dovranno pervenire entro il 30.11.2001, accompagnate da una caparra di L. 300.000 a persona o carta di credito.

**REGINA ELENA** Tel. 0185-287003 - Fax 0185-284473



**CENONE DI FINE ANNO:** supplemento per il cenone con musica, ballo, cotillons, vino, acqua, caffè, panettone e bottiglia di spumante Magnum Banfi, L. 130.000 a persona. Per chi non desidera partecipare al Cenone sarà organizzato un supertorneo di bridge di fine anno (L. 30.000), articolato in più turni (pomeriggio, sera e di anno nuovo) con premi di tappa e finali oltre a spumante, panettone e pandoro con sopra fumante cioccolato caldo e panna.

Il Golf Club Rapallo, uno dei più antichi e prestigiosi campi da golf a 18 buche, è lieto di ospitarvi a condizioni vantaggiose per l'uso del campo durante il vostro soggiorno a S.M. Ligure.

# INTERCITY EPSON

Naki Bruni

*Sugli scudi l'Intercity, che stabilisce nella quinta tappa il record di partecipazione sia come numero di sedi (29) che come numero di coppie (511). Ora servirebbe soltanto che le nuove adesioni ci pervenissero ad un ritmo più sostenuto di quello sin qui registrato.*

**D**i quando in quando riflettiamo sui nostri casi e cerchiamo di spiegarci, magari senza pervenire a conclusioni precise, come mai le cose non vadano sempre come vorremmo.

Il marchingegno Intercity da noi predisposto prevede che:

a) tutti i partecipanti giochino ad ogni tappa venti delle ventidue smazzate casuali proposte, misurandosi, in doppia smazzata, contro dieci coppie avversarie diverse. Il movimento richiesto viene guidato attraverso dei centritavolo, che, essendo di facile ed immediata lettura, non ammettono dubbi di interpretazione e permettono di gestire assai agevolmente il torneo in ogni singola sede, purché vi siano almeno undici coppie, condizione questa evidentemente indispensabile per evitare i reincontri.

b) si compilino le classifiche localmente, utilizzando il programma **Fullmatch**, che consente di trasmettere poi i dati alla sede centrale per l'assemblamento.

I risultati trasmessici, non appena ci pervengono, vengono quindi riportati su Internet in un sito dedicato ([www.intercitybridge.org](http://www.intercitybridge.org), linkato con quello della Federazione) e così tutti sono in grado di seguire, in tempo reale, il riversamento sulla sede centrale del contributo delle singole sedi e quindi la formazione delle tavole di frequenza e l'evoluzione dei punteggi percentuali da attribuirsi ai singoli risultati. La classifica diviene completa con l'inserimento degli ultimi risultati e, trascorso il tempo consentito per l'effettuazione dei controlli, diviene definitiva, evidenziando le coppie premiate nella tappa e precisando, per ciascuna di esse, il tipo e la conseguente entità del premio assegnato. Ai componenti delle prime cinquanta coppie della classifica di tappa viene attribuito un punteggio che servirà poi, considerando sette risultati massimo su

undici, a stabilire una graduatoria individuale annuale, dotata di numerosi e consistenti premi. Inoltre è prevista, sulle ultime quattro tappe dell'anno, una classifica separata redatta allo stesso modo, con altri premi individuali, naturalmente non cumulabili con quelli della classifica generale e attribuiti secondo lo stesso criterio sulla base di due risultati massimo su quattro. La Epson, sponsor ufficiale della manifestazione sportiva, fornisce inoltre premi esclusivi ulteriori per i giocatori classificati nei primi tre posti della graduatoria di fine anno, e fornisce un contributo a sostegno delle associazioni che, per il limitato numero di coppie in gara presso la propria sede, sono state interessate da una maggior incidenza delle spese gestionali.

La Federazione, oltre ad assegnare le coppe per i tre giocatori meglio classificati alla fine dell'anno, elargisce ai partecipanti alle singole tappe della manifestazione i punti FIGB per l'avanzamento di categoria (alias punti rossi), in sede sia locale che in sede nazionale, a tutti i partecipanti alle singole tappe della manifestazione. La misura di questa elargizione è stata resa quest'anno molto più consistente rispetto al passato, in modo da costituire una veramente ambita gratificazione per tutti i partecipanti, è stata pubblicata nel numero precedente di questa rivista e a quello scritto senz'altro rimandiamo tutti coloro che sono particolarmente interessati all'avanzamento di categoria.

Dopo tutto questo "ben di Dio" programmato per offrire agli associati una competizione sportiva a coppie

– ideata puntando sulla doppia smazzata, che assicura, ad ogni tappa, un numero sufficiente di incontri (dieci) e un soddisfacente contenimento dei tempi di gioco;

– realizzata con grande cura, affermando la necessità di operare, in ogni circostanza, per la prestazione di un servizio tendente all'eccellenza;

– resa possibile utilizzando il programma originale **Fullmatch** che persegue la massimizzazione del confronto (già oggi superiore al 90%), puntando alla sua globalizzazione, ovverosia alla percentuale di comparazione del 100%;

– improntata all'utilizzazione delle

più moderne tecniche di elaborazione e trasmissione dati;

– organizzata a regola d'arte per consentire all'Associazione Sportiva ospitante di porsi all'avanguardia nell'utilizzazione pratica di dette tecniche;

– dotata di numerosi premi di tappa sia su base locale che a livello nazionale (di classifica e speciali) e di svariati premi individuali di fine anno.

– corredata da un'eccezionale dotazione di punti FIGB per l'avanzamento di categoria;

– commentata mensilmente, con ampio resoconto sulle pagine di questa rivista;

– pubblicizzata ed illustrata su Internet, al sito [www.intercitybridge.org](http://www.intercitybridge.org) in cui:

– sono riportati il regolamento della gara e il calendario delle manifestazioni sportive programmate;

– sono pubblicati i diagrammi delle ventidue smazzate proposte in ogni singola tappa;

– compaiono le tavole di frequenza dei risultati conseguiti in ogni singola smazzata, con i valori assoluti e percentuali a ciascun risultato attribuiti, sia su una linea che sull'altra, consentendo quindi ai giocatori di controllare l'esattezza delle attribuzioni e di rendersi conto del contesto che le ha determinate;

– sono espone le classifiche di tappa e lo stato di avanzamento delle classifiche generali individuali, sia di quella riguardante tutte le undici tappe dell'anno che di quella separata relativa alle ultime quattro tappe dell'anno...

ci capita di sentirci dire, come ci è stato detto, che «l'Intercity è un tipo di gara che non incontra il favore... degli associati!».

I dati di partecipazione della quinta tappa, citati nel titolo di questo articolo, sembrano piuttosto dimostrare il contrario e ci lasciano capire che, forse, la ragione vera di questo atteggiamento ostile sia da ricercarsi altrove. Può darsi che si preferisca non dire agli associati cose di loro primario interesse, solo perché esse non comodano a quei preposti all'organizzazione e alla direzione locali, che preferiscono rimanere "forza d'inerzia", che è "forza morta", anziché proporsi finalmente come "forza pro-

pulsiva", che è invece "forza viva".

Se questo cambiamento radicale non si verifica, il servizio che ci si attende di ricevere rimane nei nostri desideri e ci viene propinato "il solito", senza la benché minima volontà di far meglio, ma, finalmente anche, senza più l'alibi, cui si è ricorsi frequentemente in passato per rassicurare i dubbiosi sull'impossibilità oggettiva di migliorare il servizio.

E adesso cosa succederà? Possiamo stare tranquilli che nel breve non accadrà niente, con buona pace di quegli organizzatori che, giudicando improbabile ogni tipo di reazione, continuano imperterriti a fare come hanno sempre fatto, cioè a fornire la prestazione minima indispensabile, affinché la gara di bridge (a coppie per quanto precipuamente ci concerne), possa aver luogo. In questo modo si ignorano le istanze di cambiamento che sono nell'aria e le richieste di un maggior riguardo per le esigenze dei giocatori, cui è già capitato in più d'una occasione, ormai, di ricevere un servizio più accurato e che cominciano a chiedersi, con sempre maggiore insistenza, come mai quel miglior servizio non possa essere garantito stabilmente.

Si tratta di segnali sempre più frequenti che sarebbe opportuno non ignorare e neppure sottovalutare: a gioco lungo si rischierebbe di perdere completamente il contatto con la realtà e questo può portare ad amare sorprese: la Regina di Francia Maria Antonietta, ad esempio, non aveva avuto la sensazione che la brillante battuta sulle brioches, alla luce degli sconvolgenti eventi che seguirono di lì a poco, si sarebbe rivelata così poco felice...

Frattanto dobbiamo rilevare con soddisfazione che la nostra opera rischia di essere profondamente incisiva e di risultare veramente trainante: infatti pretendiamo che ogni limitazione sulla qualità del servizio offerto venga, quantomeno, segnalata in via preventiva, mettendone in chiaro le motivazioni, sempreché ve ne siano.

È appena il caso di ricordare che gli utenti già pagano in pieno il servizio che si attendono di ricevere ed hanno quindi il sacrosanto diritto di conoscere quello che si intenderebbe loro negare, in modo che essi possano eventualmente rifiutare ogni ingiustificata decurtazione della prestazione, che è loro dovuta e che essi hanno quindi diritto di pretendere. Occorre che gli associati sappiano come stanno le cose e siano, a questo riguardo, assolutamente inflessibili nell'esigere la completezza del servizio loro prestato. Tutto quello che potevamo fare noi a questo riguardo, sia detto in tutta modestia naturalmente,

riteniamo di averlo già messo in atto: adesso gli utenti del servizio, in favore dei quali ci siamo mossi e adoperati finora e a fianco dei quali intendiamo rimanere anche in futuro, debbono fare il resto: il loro sostegno ci è proprio indispensabile per completare la reazione che abbiamo innescato e per ottenere il risultato cui, nel loro precipuo interesse, abbiamo teso fin da principio.

I risultati della quinta tappa Intercity Epson 2001, svoltasi il 31 maggio (29 sedi in gara con 511 coppie partecipanti di cui 47 premiate), sono quelli riportati, con l'indicazione, per ciascuna coppia premiata, della posizione in classifica e del tipo di premio assegnato.

1. Tamburelli RM-Russo Beccuti E	1°
2. Bumma M-Mattoni C	2°
3. Gergati P-Terenzi R	3°
4. Nicoletti V-Seminatore M	4°
5. Polledro R-Malfatto C	IIC
6. Florio G-Condorelli B	5°
7. Conte R-Tritto R	M
8. Broi S-Milia A	QF
9. Corti L-Aghemo M	6°
10. Contrasti D-Brighenti R	7°
11. Anselmi A-Dossena A	8°
12. Costa A-Arcuri F	9°
13. Bielli G-Fresia S	10°
14. Cioffi Scotto AM-Zajotti G	11°

15. Gobbi A-Zulli M	12°
16. Giacobbe M-Soluri G	13°
17. Carboni GD-Viani G	14°
18. Risaliti P-Raffaelli A	15°
19. Baldini M-Tempestini M	16°
20. Sorrentino D-Giambelluca A	17°
21. Porta A-Cito V	18°
22. Biscotti E-Lepre G	PC
23. Fazzari D-Bonetto G	NC
24. Annunziata M-Cerati M	19°
25. Bernasconi C-Jacona I	S
26. Liguori F-Napoli F	20°
27. Darin E-Benetti A	21°
28. Provinciali A-Mauri A	22°
29. Trapani RG-Zucco D	23°
30. Trentalance F-Vetrone N	24°
31. Pacifico A-Maggi P	25°
32. Lemoli A-Iraci G	26°
33. D'Amico S-Puddu E	27°
34. Tessitore N-Mundula C	28°
35. Tambascia M-Fabbri F	29°
36. Mesiano A-Venini L	30°
37. D'Aco S-Suriani G	31°
38. Ribechini M-Fonifacio A	32°
39. Prosperi R-Raiola U	33°
40. Nazzaro G-Nazzaro M	34°
41. Resta G-Villari A	35°
42. Franzosi C-Darbi GL	36°
43. Canali A-Tripodi MV	37°
44. Chiaro D-Ariatta F	38°
45. Plaisant G-Putzolu U	39°
46. Leonetti G-Roberti V	40°
47. Gaglietto R-Parrella M	41°



**Q**uesto articolo traccia un bilancio del primo appuntamento importante del nuovo quadriennio per la Nazionale Ladies: il Campionato Europeo 2001 di Tenerife.

L'obiettivo della vigilia è stato raggiunto: le Azzurre si sono qualificate con pieno merito per i Mondiali di Bali. Sono arrivate quinte, distanziando le temibili avversarie Israeliane e Francesi, e sfiorando durante l'ultimo incontro il terzo posto, poi conquistato dalle Tedesche. Prima Inghilterra, che ha fatto corsa solitaria di testa, seconda Olanda, in recupero dopo un avvio incerto.

Cerchiamo insieme di capire cosa succede in 14 giorni di full immersion nella gara, e precisamente il nostro tipo di gara, che richiede tante ore di concentrazione e di tensione psicologica.

Mi fanno ridere coloro che deridono il Bridge inteso come sport. Certo, se considerano il cervello un optional, il Bridge è fuori gara, ma sappiamo bene che non è così! Tre sono le componenti che devono funzionare per ottenere dei risultati:

- 1) Organizzazione
- 2) Comportamenti
- 3) Tecnica e Strategia

### Organizzazione

La trasferta a Tenerife è stata molto ben strutturata e giusto merito va ai Dirigenti Federali, Presidente e Vicepresidente, e al Responsabile del Settore Ladies, Alfredo Mensitieri.

Arrivo con giusto anticipo di un giorno (i voli... non proprio direttissimi... se vogliamo trovare il pelo nell'uovo); otti-

## L'ALTRA METÀ DEL CIELO

mo albergo, sede di gara; camera singola per ogni giocatrice; possibilità di cenare quando e dove si desiderava. Tutte premesse importanti che hanno contribuito a creare tranquillità e serenità nei tempi di riposo necessari

### Comportamento

Ho chiesto alle giocatrici molto, hanno fatto ancora di più: nessuna parola tra una mano e l'altra; sempre concentrate; scores analizzati senza nessuna polemica; spirito da combattenti; cauto ottimismo, nessun cedimento psicolo-

gico, persino nel momento di crisi quando la classifica ci costringeva alla rimonta. In definitiva, dal punto di vista comportamentale, perfette.

### Tecnica e Strategia

Rendimento: per semplificare e dare anche un riferimento numerico, vediamo la classifica Butler delle Azzurre: Rosetta-De Lucchi +0.71 (ottima prestazione: seconde, dietro alle inglesi Smith-Dhondy), Manara-Ferlazzo +0.22, Arrigoni-Olivieri +0.03.

Per vincere questo Europeo servivano tre coppie sullo standard di Rosetta-De Lucchi, come del resto è verificabile, osservando il rendimento delle tre coppie della squadra inglese. Guadagnare quasi un punto a mano non è certo facile; serve molta regolarità, un buon livello

di gioco e, ancora più importante, un ottimo controgio; indispensabile poi un sistema licitativo con impostazioni agili, semplici e in anticipo. Su questo dobbiamo ora lavorare per elevare tutte le coppie a standard migliori. Ci attende imminente il Mondiale di Bali a ottobre, gara, a mio avviso, molto più dura, degli Europei.

A fianco degli Europei si è svolto il Transnazionale Femminile che ci ha regalato il primo ed il secondo posto per merito di Cividin-Colonna, Gianardi-Rovera; e di Caggese-Peirce, Fransos-Saccavini, Torielli-Vannuzzi. Questo ci conforta per il futuro, un futuro che ci darà sicuramente quelle grosse soddisfazioni che attualmente ci stanno dando i nostri Campioni dell'Open! A presto. ■



### III

## MANCATA IMMORTALITÀ

Venezia, luglio 1999, Torneo Internazionale a Squadre; non male come cornice.

Questa è la manina raccolta dal mio compagno, terzo di mano in Sud in situazione di zona contro prima:

♠ F965  
♥ A  
♦ AR987654  
♣ -

Non male.

Passo, 1♦ naturale alla sua destra, passo suo vagamente stupito e 1♠ da parte di Ovest.

Ora Nord, che poi ero io, salta a 5♣, che Est contra con aria famelica; la licita è solo all'inizio, poiché dopo il passo di Sud Ovest salta a 6♥, che Est corregge a 6♠. La parola nuovamente a Sud.

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	1♦	passo	1♠
5♣	contro	passo	6♥
passo	6♠	?	

Proviamo a picirci qualcosa.

La mano di Ovest: rinunciare a un probabile buon guadagno significa che ritiene molto probabile di mantenere il suo slam, perciò al 99% è vuoto a fiori. L'apertore e Sud possiedono almeno 12 carte di quadri, probabilmente 13, per cui Ovest sembra essere partito con una 7-6 (6-7)-0-0.

La mano di Est: 5 (4) quadri, 3 (4) fiori e preferenza a picche su cuori; dovrebbe essere bilanciato o semi bilanciato.

La mano di Nord: passare e poi saltare a 5 in sfavore di zona non è una cosa da tutti i giorni. Mille brutte fiori, non picche, visto che Est ha dato preferenza nel colore, 0 o 1 quadri. Una 0-3-0-10 oppure 0-3-1-9.

Sulla base di queste deduzioni Sud può prevedere una presa sicura a cuori, nulla a quadri, nulla a fiori e forse una presa a picche, ma solo se Est ha il 10 ed è corto nel colore.

Insomma, il contro non sembra una buona scommessa, però pensate ai fiumi di adrenalina che l'evolvere della licita doveva avere prodotto nel sangue del mio povero partner.

Bene, ladies and gentlemen, la dichiarazione vincente è:

... 7♣...

Questa l'intera smazzata che avrebbe

potuto produrre la difesa del decennio:

♠ R108743	♠ -
♥ RF109864	♥ 532
♦ -	♦ -
♣ -	♣ DF108765432
	♠ AD2
	♥ D7
	♦ DF1052
	♣ AR9
	♠ F965
	♥ A
	♦ AR987654
	♣ -

Al tavolo il mio compagno esplose un contro liberatorio, e pochi secondi dopo la sua mascella cadde sul tavolo.

In sala chiusa la licita fu più sbrigativa:

NORD	EST	SUD	OVEST
5♣	contro	passo	6♥
passo	passo	contro	fine

Qui penso proprio che fosse impossibile non contrare.

Attacco ovviamente di Dama di fiori tagliata di Asso, per il ritorno a quadri; Ovest tagliò tutto contento di 4, per il surtaglio col 5.

Ed ecco un'altra bella espressione da ammirare.

Ecco la storia; cosa ne pensate del primo Passo di Nord e di tutta la licita?

Forse la mia può non essere stata una scelta popolare, ma di certo credo l'opportunità per il mio partner di estrarre la licita immortale.

Consiglio: provate ad astrarvi dal conoscere l'intera smazzata e pensate a quel che sarebbe passato per la vostra testa in ognuna delle quattro posizioni.

A presto. ■

# PRINCIPATO DI MONACO

## 9-10-11 NOVEMBRE 2001

### TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE

(a squadre libere)

#### MONTE-CARLO SPORTING CLUB

con la collaborazione de

#### LA SOCIETE DES BAINS DE MER ET LA DIRECTION DU TOURISME ET DES CONGRES

##### MODALITA DI SVOLGIMENTO

Previsione: 64 squadre.

**1ª Fase:** venerdì 9 novembre - ore 21.15

Per ciascun girone di gara, svolgimento a "Round Robin", tre incontri di 10 smazzate (IMP/VP = 25-0). Al termine, formazione di due gironi (A/B), ciascuno di 32 squadre.

**2ª Fase:** sabato 10 novembre - ore 14.30

Per ciascun girone di gara, tre incontri, anche consecutivi a sistema (**Danese**), ciascuno di 10 smazzate. Al termine: formazione dei due gironi di Semifinale (8 squadre complessivamente) e ridefinizione dei gironi A (16 squadre) e B (40 squadre).

**3ª Fase:** sabato 10 novembre - ore 20.30

Prosecuzione a "Round Robin" per i due gironi di Semifinale (3 incontri) e a **Danese** per tutte le restanti squadre (2 incontri). Al termine, definizione delle squadre partecipanti alla finale e alla finale di consolazione e ridefinizione dei gironi A (16 squadre), B (20 squadre) e formazione del girone C (20 squadre).

**4ª Fase:** domenica 11 novembre

– ore 13.00

Prosecuzione a "K.O." per le quattro squadre finaliste (Semifinali e Finali, incontri di 10 smazzate, nessun carry-over).

– ore 14.30

Prosecuzione a "Round Robin" per le quattro squadre della Finale di consolazione (tre incontri di 10 smazzate, nessun carry-over).

– ore 14.30

Prosecuzione a "Danese" per le squadre dei Gironi A/B/C (3 incontri di 10 smazzate, tutte le squadre mantengono i V.P. precedentemente conquistati). Con una partecipazione superiore o inferiore ad almeno il 20% delle previsioni, lo svolgimento della gara, dopo la prima fase, potrebbe variare. Eventuali variazioni rispetto a quanto specificato saranno comunque rese note in sede di gara.

##### ISCRIZIONI

**Chiusura:** venerdì 9 novembre - ore 20.00

Al termine, formazione di 16 gironi di quattro squadre ciascuno.

**Sede di gara:** Sporting-Club (Monaco)

**Informazioni e prenotazioni:**

c/o Federazione Monegasca di Bridge  
C.C.A.M. - MC 98000 Monte-Carlo  
Tel. 0033 493 41 72 01 (dalle ore 15.00)  
493 78 08 22 (dalle ore 20.00)  
00 377 93 301006.

##### Quote di partecipazione

1.600 F.F. per squadra.

Massimo 100 squadre

##### MONTEPREMI 200.000 F.F.

##### Squadre finaliste

1ª squadra classificata	40.000 F.F.
2ª squadra classificata	25.000 F.F.
3ª squadra classificata	16.000 F.F.
4ª squadra classificata	14.000 F.F.
5ª squadra classificata	10.000 F.F.
6ª squadra classificata	7.500 F.F.
7ª squadra classificata	6.500 F.F.
8ª squadra classificata	6.000 F.F.

	Girone A	Girone B	Girone C
1°	7.500 F.F.	5.000 F.F.	4.000 F.F.
2°	6.500 F.F.	4.000 F.F.	3.000 F.F.
3°	6.000 F.F.	3.000 F.F.	2.500 F.F.
4°	5.500 F.F.	2.500 F.F.	2.000 F.F.
5°	5.000 F.F.		

##### Premi speciali non cumulabili (almeno 3 squadre per premio)

1ª squadra II Categoria	1.600 F.F.
1ª squadra III categoria	1.600 F.F.
1ª squadra IV Serie e N.C.	1.600 F.F.
1ª squadra Signore	1.600 F.F.
1ª squadra Mista	1.600 F.F.
1ª squadra Juniores	1.600 F.F.
1ª squadra Comitato Costa Azzura	1.600 F.F.
1ª squadra Federazione Italiana	1.600 F.F.
1ª squadra Federazione Monaco	1.600 F.F.

##### ORGANIZZAZIONE TECNICA

Federazione Monegasca di Bridge e Servizi del Turismo e dei Congressi del Principato

Direttore: Gianni Bertotto

Arbitri di gara: Gisèle de Saboulin (F), Antonio Riccardi (I)

##### SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

La Société des Bains de Mer praticherà ai Sigg. Bridgisti e ai loro accompagnatori tariffe particolari nei seguenti alberghi convenzionati:

Hotel de Paris Tel. 00 377 92 163000

Hotel Hermitage Tel. 00 377 92 164000

Hotel Mirabeau Tel. 00 377 92 166565

Prenotazione presso le segreterie degli alberghi, precisando la partecipazione al torneo.

## DOMENICA 11, ORE 19: PREMIAZIONE E COCKTAIL



## IL REGOLAMENTO QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

### III CONSUMATA?

#### Le risposte:

I casi 3 e 4 meritano lo stesso trattamento; in entrambi i casi è stata commessa una renonce, l'azione successiva l'ha resa consumata ma... non è prevista alcuna penalità dato che del gioco delle carte a tutti visibili (che siano quelle del morto o quelle penalizzate) sono tutti responsabili.

L'arbitro potrà intervenire solo per ristabilire l'equità della mano (tanto per capirci nel caso n° 3 riporta a 6 ♠ fatte mentre nel caso n° 4 lascia 4 ♠ -1).

Il caso n° 5 è un po' particolare; essendo il fattaccio avvenuto alla dodicesima presa l'arbitro deve far tornare indietro il gioco (Ovest risponde col ♠ 6) e, salvo **evidentissime** controindicazioni derivate dal precedente gioco della mano, farà scartare ad Est il F sbagliato.

Il caso n° 6 è quello che più vede in contrasto arbitri e giocatori; il fatto che tutte le carte siano state coperte non rende ancora consumata la renonce (vedremo con i successivi casi quando una renonce è consumata).

L'arbitro farà perciò tornare indietro il gioco alla seconda carta della presa, permetterà al giocatore di rispondere nel seme (la sua carta rimarrà come penalizzata), l'avversario che segue potrà a sua volta cambiare la carta e, se lo farà, lo stesso diritto sarà concesso anche al quarto di mano.

#### Caso 7

In un contratto a SA Ovest è in presa e la sequenza di gioco è la seguente:



A questo punto Nord mostra il ♠ 9 esclamando: «avevo ancora picche!». La renonce è consumata?

#### Caso 8

In un contratto a SA Ovest è in presa e la sequenza di gioco è la seguente:



A questo punto Nord mostra il ♠ 9 esclamando: «avevo ancora picche!». La renonce è consumata?

#### Caso 9

In un contratto a SA Ovest è in presa e la sequenza di gioco è la seguente:



A questo punto Nord mostra il ♠ 9 esclamando: «avevo ancora picche!». La renonce è consumata?

#### Caso 10

In un contratto a SA Ovest è in presa e la sequenza di gioco è la seguente:



A questo punto Nord mostra il ♠ 9 esclamando: «avevo ancora picche!». La renonce è consumata?

#### Caso 11

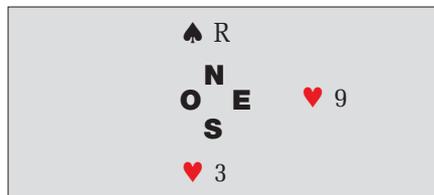
In un contratto a SA Sud (dichiarante) chiama ♠ R dal morto e:



A questo punto Ovest chiede al compagno: «ma come, non hai ♠?». La renonce è consumata?

#### Caso 12

In un contratto a SA Sud (dichiarante) chiama ♠ R dal morto e:



A questo punto Nord (il morto) chiede al compagno: «ma come, non hai ♠?». La renonce è consumata? ■

### 8° TORNEO "CITTÀ DELLA DISFIDA" BARLETTA

29 settembre 2001

Informiamo che Arbitro Capo della manifestazione sarà Massimo Ortensi, coadiuvato da Mauro Denichili.

# IV TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE CITTÀ DI CASERTA XVII TROFEO "EUGENIO CHIARADIA"

10-11 NOVEMBRE 2001

pro A.M.A. - Associazione Mondo Amico

MONTEPREMI L. 21.500.000 al netto r.a.

**PROGRAMMA:** Sabato 10 Novembre ore 20.30 - La prima serata di gara si concluderà con un buffet offerto dall'Assoc. Bridge Caserta  
Domenica 11 Novembre ore 15.00

**SEDE DI GARA:** Caserta - Belvedere di San Leucio - **ARBITRI:** Massimo Ortensi, Francesco De Manes, Giovanni Lepre



San Leucio, località di Caserta, nella seconda metà del '700 fu acquistata da Carlo III di Borbone, come riserva di caccia. Nel 1759 Carlo III fu chiamato sul trono di Spagna e

suo figlio Ferdinando IV ereditò il Regno di Napoli e delle due Sicilie. Il giovane Re proseguì la strategia territoriale avviata dal padre nei riguardi dei Siti Reali.

Il primo interessamento per San Leucio è del 1773, quando la proprietà fu ingrandita, recintata e munita di un casino destinato al riposo durante le cacce. San Leucio è un esempio concreto di come i Borboni costruivano i nuovi borghi per sperimentarvi impianti industriali. Il 1778 fu un anno decisivo: il Re, infatti, decise di dare inizio alla tessitura dei panni in seta e, ben presto, il Belvedere, divenne il punto di riferimento dell'idea del sovrano. La produzione della seta si estese a tal punto, da richiedere la costruzione, nel 1786, di case per gli operai: i Quartieri detti di San Carlo e San Ferdinando.

## QUOTA DI ISCRIZIONE:

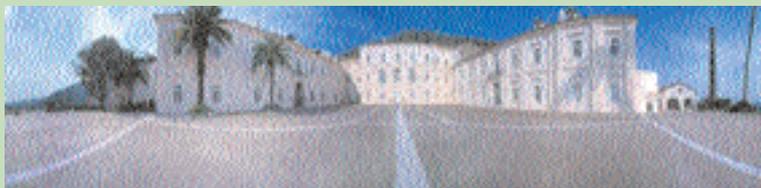
L. 60.000 per giocatore socio FIGB - L. 40.000 per giocatore Junior socio FIGB

### PREMI CLASSIFICA:

• 1 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 3.000.000
• 2 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 2.500.000
• 3 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 2.000.000
• 4 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 1.500.000
• 5 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 1.000.000
• 6 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 900.000
• 7 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 800.000
• 8 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 700.000
• 9 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 600.000
• 10 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 500.000
• 11 <sup>a</sup> /20 <sup>a</sup> coppia classificata	L. 400.000

### PREMI SPECIALI NON CUMULABILI:

• 1 <sup>a</sup> coppia N-S	2° turno	L. 350.000
• 2 <sup>a</sup> coppia N-S	2° turno	L. 300.000
• 1 <sup>a</sup> coppia E-O	2° turno	L. 350.000
• 2 <sup>a</sup> coppia E-O	2° turno	L. 300.000
• 1 <sup>a</sup> coppia mista		L. 200.000
• 2 <sup>a</sup> coppia mista		L. 150.000
• 3 <sup>a</sup> coppia mista		L. 150.000
• 1 <sup>a</sup> coppia ladies		L. 200.000
• 2 <sup>a</sup> coppia ladies		L. 150.000
• 3 <sup>a</sup> coppia ladies		L. 150.000
• 1 <sup>a</sup> coppia 2 <sup>a</sup> cat.		L. 200.000
• 2 <sup>a</sup> coppia 2 <sup>a</sup> cat.		L. 150.000
• 3 <sup>a</sup> coppia 2 <sup>a</sup> cat.		L. 150.000
• 1 <sup>a</sup> coppia 3 <sup>a</sup> cat.		L. 200.000
• 2 <sup>a</sup> coppia 3 <sup>a</sup> cat.		L. 150.000
• 3 <sup>a</sup> coppia 3 <sup>a</sup> cat.		L. 150.000
• 1 <sup>a</sup> coppia NC		L. 200.000
• 2 <sup>a</sup> coppia NC		L. 150.000
• 3 <sup>a</sup> coppia NC		L. 150.000
• 1 <sup>a</sup> coppia Assoc. Bridge Caserta		L. 200.000



### CONDIZIONI ALBERGHIERE:

Albergo Belvedere

Pernottamento e 1<sup>a</sup> colazione:

in camera doppia L. 120.000 (L. 60.000 a persona) al giorno

in camera singola L. 100.000 al giorno

Albergo Novotel

Pernottamento e colazione all'americana

in camera doppia L. 170.000 (85.000 a persona) al giorno

in camera singola L. 150.000 al giorno

INFO: [Bridgecaserta.it](http://Bridgecaserta.it)

BRIDGE CLUB CASERTA Tel. 0823.448854 (ore serali) Fax 0823.446077

e-mail: [bridgecaserta@tin.it](mailto:bridgecaserta@tin.it)

per ulteriori informazioni: 335.8184501 – 3397645828 – 0823326083

# ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

## Hand of The Day

Mentre gli azzurri della squadra open procedevano nella loro marcia trionfale verso la conquista del quarto titolo europeo consecutivo; mentre le azzurre della squadra ladies erano impegnate a consolidare la magnifica posizione che le qualificava per la disputa della prossima Venice Cup, l'ottimo giornalista danese Svend Novrup adoperava la capacità (che lo distingue) per raccogliere le più belle mani del campionato.

Giorno dopo giorno, il "Daily Bulletin" degli Europei pubblicava le mani di Novrup sotto il titolo "Hand of The Day", ed è proprio da questa raccolta che ho selezionato qui di seguito le più significative per le lettrici e per i lettori di *Bridge d'Italia*.

### Aviram contro Mihov

Era necessario impiegare un perfetto *timing* e delle corrette deduzioni dalla dichiarazione per emergere vittorioso nel seguente *board*. Nel *match* della nazionale israeliana contro i bulgari, Yoram Aviram vinse la sua sfida con uno più brillanti pezzi di gioco col morto che si siano potuti vedere in questi Campionati.

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ F96	♠ 10853	♠ D742
♥ -	♥ R974	♥ D63
♦ AR9543	♦ F862	♦ D107
♣ AD65	♣ 4	♣ F82
	N O S E	
	♠ AR	
	♥ AF10852	
	♦ -	
	♣ R10973	

OVEST	NORD	EST	SUD
Nanev	Barel	Milhov	Aviram
-	-	-	1 ♥
2 ♦	3 ♥ (1)	passo	3 SA (2)
4 ♣	passo	5 ♦	passo (3)
passo	5 ♥	passo	6 ♥
passo	passo	passo	

(1) Appoggio a salto debole;  
 (2) Cue bid a picche;  
 (3) Forzante.

Aviram (Sud) tagliò l'attacco di Re di quadri e uscì immediatamente di 10 di fiori. Ovest commise il leggero errore di coprire con la Donna ma Sud avrebbe mantenuto comunque il suo impegno.

Aviram tagliò più tardi una fiori al morto, tagliò una quadri in mano e continuò col Re di fiori che Ovest rifiutò di coprire. Sud scartò allora dal morto, tagliò una terza fiori e fece il sorpasso alla Donna di cuori di Est.

La quarta fiori venne coperta dall'Asso a sinistra e tagliata col Re *d'atout*. Seguì un secondo sorpasso verso la mano, l'incasso dell'Asso di cuori e così Aviram venne a capo del proprio contratto di slam: +1430. Nell'altra sala l'israeliano in Ovest prese il contro a 5 ♦ e andò sotto di due per una differenza di 15 *i.m.p.* a favore di Israele.

### Mihov contro Aviram

Nello stesso *match* tra la Bulgaria e Israele, il bulgaro Vladimir Mihov, che aveva dovuto subire poco prima l'onta di veder realizzato lo slam a cuori da parte di Aviram, si ritrovò più tardi dalla parte del giocante contro lo stesso Aviram.

Il *match* si giocava in Vu-Graph e, nel *board* seguente, i commentatori in sala, che potevano vedere tutte le 52 carte e analizzare con più discernimento le varie possibilità, avevano appena sentenziato che Vladimir Mihov non sarebbe stato in grado di fare 3 SA in Ovest sull'attacco a quadri.

Ecco come Mihov dimostrò il contrario.

Est-Ovest in zona. Dich. Ovest.

♠ AD	♠ R107	♠ F965
♥ F742	♥ 986	♥ AD
♦ AR3	♦ D1092	♦ 865
♣ AD65	♣ F93	♣ 8742
	N O S E	
	♠ 8432	
	♥ R1053	
	♦ F74	
	♣ R10	

Nel 3 SA giocato da Mihov (Ovest), Nord (Aviram) attaccò di 9 di quadri

che mostrava zero o due onori superiori. Mihov lasciò passare l'attacco ma dovette vincere di Re la ripetizione del colore.

Ora, una cuori alla Donna fu preda del Re di Sud, (un'altra maniera per far la mano era di giocare a questo punto la Donna di picche). Sud tornò a quadri per la presa di Asso di Ovest.

Mihov incassò l'Asso di cuori, fece il sorpasso al Re di fiori a destra, e si tirò anche l'Asso di fiori e il Fante di cuori prima di mettere in mano Nord col Fante di fiori.

Aviram, che era rimasto soltanto con la Donna di quadri vincente e il Re di picche terzo, incassò la Donna di quadri ma dovette infine rientrare nella forchetta di AD di picche di Ovest per la nona *levée* del contratto di 3 S.A.

Una gran bella rivincita!

### Un finale elegante

Alla vittoria finlandese nel *match* disputato tra Finlandia e Svezia, contribuì non poco il seguente *board*, dichiarato estremamente bene dai finnici Koistinen-Kiemi in Nord-Sud, dopodiché Koistinen procedette a mantenere l'impegno di 6 S.A. con un finale abbastanza elegante.

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ 8543	♠ RD762	♠ 109
♥ F1063	♥ R	♥ D852
♦ 9	♦ A872	♦ RD63
♣ F1054	♣ D32	♣ 986
	N O S E	
	♠ AF	
	♥ A974	
	♦ F1054	
	♣ AR7	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Koistinen	-	Kiemi
-	-	-	1 ♣ (1)
passo	1 SA (2)	passo	2 ♣ (3)
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	2 SA (4)	passo	3 SA
passo	6 SA	tutti passano	

(1) Mano forte di 17+ punti-onori;  
 (2) 8+ punti-onori;  
 (3) Relay (mano bilanciata o con le fiori);  
 (4) Forzante.

Contro lo slam a senz'atout di Koistinen, Est attaccò aggressivamente di 2 di cuori per il Re secco del finlandese e ora Koistinen incominciò a incassare otto prese vincenti: cinque a picche e tre a fiori.

Ed ecco la situazione finale a quattro carte:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ F10	♥ -	♥ D
♦ 9	♦ A872	♦ RD6
♣ F	♣ -	♣ -
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ -	♠ -
	♥ A	♥ -
	♦ F105	♦ -
	♣ -	♣ -

Quando Koistinen si tirò anche l'Asso di cuori al morto, Est seguì con la Donna e Nord non dovette far altro che lasciar girare il Fante di quadri. Vincendo di Re, Est fu obbligato a muovere sotto D6 di quadri concedendo al bravo giocatore la dodicesima *levée* del suo contratto.

Nell'altra sala, i due giocatori svedesi in Nord-Sud dichiararono il contratto di 6♠ che andò *down* per un guadagno di 16 *i.m.p.* da parte dei finnici.

## Un... rosario di tagli

Il giocatore irlandese Brendan O'Brien si divertì non poco nella seguente mano giocata contro la Slovenia. Guardate...

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ R832	♠ 754
♥ -	♥ RDF9532
♦ AF8654	♦ D2
♣ A32	♣ 4
	<b>N E</b>
	<b>O S</b>
♠ D106	♠ AF9
♥ A	♥ 108764
♦ R973	♦ 10
♣ DF986	♣ R1075

OVEST	NORD	EST	SUD
-	MacDonagh	-	O'Brien
1♦	passo	4♥	passo
passo	contro (!)	tutti passano	

O'Brien attaccò col suo singolo di quadri per l'Asso del compagno il quale continuò col 4 nello stesso colore (Lavinthal) per il taglio di Sud. Questi uscì di 5 di fiori per l'Asso di Nord e Nord tornò con un'altra quadri tagliata di

Fante da Est.

Un *atout* all'Asso di Ovest, ora, e poi il Re di quadri per scartare in mano una picche. Sud tagliò, incassò l'Asso di picche, continuò a picche per il Re del partner e ricevette di ritorno l'ennesima quadri che gli promuoveva un'ulteriore presa in *atout*.

Avete sommato le prese fatte da Nord-Sud? Tre *levée* nere, l'Asso di quadri e tre (!) prese in *atout* significavano quattro *down* e 1100 punti per la linea irlandese.

Ma voi, al posto di Est, avreste mai pensato di poter pagare 1100 con tutte quelle cuori avendo aperto il compagno?

All'altro tavolo, Nord-Sud accettarono passivamente che Est giocasse 4♥ non contrate. Ma non bastò, essi fecero soltanto cinque prese guadagnando 200 punti per il due *down*. Ciò corrisponde a 14 lussuosi *i.m.p.* per l'Irlanda.

## Il Super Moysian Fit

Per moltissimo tempo, come ben sapete, erano ritenute necessarie otto carte tra morto e vivo perché potessero essere considerate degli *atout* decenti. Poi è arrivato il famoso americano Albert Moysie il quale pretese di poter giocare certi contratti con la 4-3 e ciò finì per chiamarsi il Moysian Fit.

Da allora, tuttavia, ne abbiamo viste di tutti... i colori parlando del seme d'*atout*, per esempio la 4-2 impiegata, una volta, addirittura in un grande slam!

A questi Campionati d'Europa successe un caso che aveva molte analogie con quanto premesso: il campione olandese Anton Maas giocò CONSAPEVOLMENTE 4♠ con il fit 3-3, cioè in una specie di Super Moysian Fit...

Est-Ovest in zona. Dich. Est.

♠ 965	♠ F42
♥ F852	♥ 7
♦ F8	♦ A54
♣ RD74	♣ F108652
	<b>N E</b>
	<b>O S</b>
♠ AR10	♠ D873
♥ R93	♥ AD1064
♦ RD107	♦ 9632
♣ A93	♣ -

OVEST	NORD	EST	SUD
Ramondt	-	Maas	
1♦	passo	1♠ (!)	passo
contro	3♥	passo	passo
contro	passo	4♣	passo
4♠	passo	passo (!)	passo

Fu una delle pochissime volte che Maas dichiarò in risposta un colore terzo, ma, nel caso, pensò che non ci fosse nulla di male. Il primo dei due "contro" di Ovest era un contro d'appoggio che mostrava *esattamente* tre carte a picche con almeno un onore. Il suo secondo "contro" era competitivo e, quando egli convertì 4♣ in 4♠, Maas decise di giocarsi il colpo nella 3-3 a picche.

Sud incassò l'Asso di cuori e continuò con la Donna di cuori tagliata in mano. Con vera sorpresa per Maas, il contratto non era completamente senza speranze. La Donna di picche era indispensabile che l'avesse Sud ed era altrettanto indispensabile che il giocatore con quattro carte a picche ne avesse quattro anche a quadri. In più, non poteva mancare una presa all'Asso di fiori.

Sulla scorta di queste ipotesi, Maas continuò a fiori alla terza presa. Se Sud avesse tagliato, il contratto non gli sarebbe sfuggito e così, correttamente, lo stesso Sud decise di scartare, scegliendo tuttavia la carta sbagliata quando abbandonò una cuori invece di una quadri.

Maas fece la *levée* con l'Asso di fiori al morto, scartò una quadri sul Re di cuori e proseguì con Asso, Re e Donna di quadri. Nord tagliò la Donna di quadri e venne surtagliato dal giocatore col Fante di picche, dopodiché Maas fece il sorpasso alla Donna di picche di Sud, incassò Asso-Re d'*atout* e l'ultima quadri per la somma totale di 10 prese!

## Il trampolino di Henrik Caspersen

Nel *match* tra Danimarca e Turchia, il giocatore danese Henrik Caspersen ebbe modo di brillare in un finale di mano abbastanza raro.

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ 8	♠ RF10653
♥ RF652	♥ 108
♦ F632	♦ R9
♣ F95	♣ R106
	<b>N E</b>
	<b>O S</b>
♠ D97	♠ A42
♥ D973	♥ A4
♦ AD74	♦ 1085
♣ 73	♣ AD842

OVEST	NORD	EST	SUD
Noergaard	-	Caspersen	
-	passo	1♠	2♣
contro (*)	3♣	passo	passo
3♠	passo	passo	passo

(\*) Sputnik

## ACCADE ALL'ESTERO

In attacco, Sud incassò l'Asso di cuori e continuò nel colore per la Donna e il Re di Nord. Come vedete, il ritorno a fiori sarebbe stato mortale, ma anche col ritorno a cuori fatto da Nord si creavano enormi difficoltà per arrivare a nove prese. Caspersen tagliò di 10 di picche e Sud scartò l'8 di quadri, una carta che Caspersen ebbe cura di ricordarsi accuratamente.

Il giocatore uscì in *atout* e Sud vinse con l'Asso il secondo giro a picche per ripetere il colore superato in mano dal Re. Ora, Caspersen incassò i rimanenti *atout* meno uno mentre la situazione a sei carte dal termine era diventata la seguente:

♠ -	♠ -	♠ 3
♥ 9	♥ R	♥ -
♦ AD74	♦ F632	♦ R9
♣ 7	♣ F	♣ R106
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ -	
	♥ -	
	♦ 105	
	♣ AD84	

Il 3 di picche mise in *squeeze* Nord il quale, non potendo scartare né cuori né quadri, dovette abbandonare a malincuore la sua carta salva-vita: il Fante di

fiori. Il finale per Caspersen era ormai un libro aperto e il danese doveva soltanto sperare che Sud (avendo già buttato l'8 di quadri!) possedesse una quadri più alta del SEI.

Il giocatore incassò pertanto Re e Asso di quadri, notando con piacere la caduta del Dieci a sinistra. A questo punto poté usare il Re di cuori di Nord come trampolino, giocando il 9 del morto per il suddetto Re e costringendo il medesimo Nord a rientrare nella forchetta di D7 di quadri.

Un vero pezzo di bravura e tale da potere essere considerato come uno dei migliori di tutti gli Europei.

### L'affrancamento delle cuori

Nel parlare della mano seguente, capitata nel *match* femminile tra Russia e Danimarca, il bravissimo Svend Novrup non si sentì di classificarla come una "Hand of The Day", ma, per come vedo io il bridge, fu un errore...

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

♠ 8654	♠ F109732
♥ R	♥ 753
♦ RD953	♦ 1086
♣ RF2	♣ A
	<b>N E</b>
	<b>O S</b>
♠ ARD	♠ -
♥ 9842	♥ ADF106
♦ A7	♦ F42
♣ D953	♣ 108764

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♥ (1)
2 SA	passo	3 ♥ (2)	contro
3 ♠	passo	passo	passo

(1) Bicolore cuori e un minore;

(2) Transfer per le picche.

Nord attaccò di Re di cuori, il morto scoprì tutte le sue carte e Sud... fece altrettanto!

Direttore!!!

Il direttore arrivò al tavolo, si fece raccontare bene la storia di ciò che era capitato e chiese alla giocante in Ovest di nominare la carta di cuori con la quale Sud doveva seguire, DIVENTANDO TUTTE LE RIMANENTI CUORI CARTE PENALIZZATE!!!

Ovest non si fece pregare e disse: «La Donna di cuori...».

Nord continuò a fiori per l'Asso del morto, dopodiché la signora Ovest si tirò nell'ordine ARD di picche. Tagliò quindi una fiori al morto e incassò il Fante di picche per togliere l'ultimo *atout* a Nord.

Sui quattro colpi a picche, la signora Sud fu costretta ad abbandonare le quattro cuori *penalizzate* che le rimanevano e Ovest emerse dalla mischia con 11 prese: sei a picche, tre a cuori, l'Asso di quadri e l'Asso di fiori.

Quando finì la partita, le compagne dell'altra sala domandarono alla signora Ovest come fosse riuscita a realizzare undici prese. «Semplice - rispose l'interessata - affrancando in mano tre *levée* a cuori...».

**FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE**

per contattarci e-mail

la Federazione

Regioni

Regolamento

Calendario

Allegati

**NEWS**

bridge è hobby, sport, cultura...

Comptoni	Tornei	Simultanei
Documenti	Altri	BridgeLink
Insegnanti	Arbitri	Organizzatori

<http://www.federbridge.it>

[info@federbridge.it](#) **CHAT LINE**



**Terza Giovane**  
Campus a SPOR TILIA



**Campionati del Mondo**  
Bermuda Bowl  
Venice Cup  
30 Oltre New Ball



**Dichiarazione**  
con Porsche

# NOTIZIARIO AFFILIATI

## BR. CLUB BORGOMANERO [F036]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 6 marzo scorso per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Marisa Zanetta; *Vice Presidente*: Sig. Ernesto Dulio; *Consiglieri*: Sig. Enrico De Meo, Sig.ra Carla Facchin, Sig.ra Gabriella Toeschi, Sig. Rolando Donetti, Sig.ra Linda Masin, Sig. Giorgio Toeschi; *Proviviri*: Sig. Roberto Perucchini, Sig. Ivan Musoni, Sig. Pasquale Riva; *Revisori*: Sig.ra Norma Macchi, Sig.ra Giuse Moia, Sig. Andrea Toeschi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Br. Cl. Borgomanero - Via S.Francesco d'Assisi, 4 - 28021 Borgomanero NO.**

## ASS. BR. QUADRI LIVORNO [F073]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Piero Cassuto; *Consiglieri*: Sig. Aldo Natalini, Sig.ra Lucia Testa, Sig.ra Alessandra Papini, Sig.ra Laura Biondi, Sig. Riccardo Morelli, Sig. Carlo Figliè.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Quadri Livorno - Circolo Quadri Livorno - Via Ugo Foscolo 2 - 57121 Livorno.**

## ASS. CORTINA BRIDGE [F078]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Anna Maria Scaffia; *Vice Presidente*: Sig. Dino Zardini; *Consiglieri*: Sig.ra Umberta Scuderi, Sig. Ferruccio Tormen, Sig.ra Sema Ricci Lucchi, Sig. Giancarlo Mion, Sig. Cesare Brini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Cortina**

**Bridge - Anna Maria Scaffia - Via La Vera 3 - 32043 Cortinaa D'Ampezzo BL.**

## ASS. BR. CREMA [F079]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Crema - Circolo del Bridge - Via Benzoni 11 - 26013 Crema CR - E-Mail: [bridgecrema@libero.it](mailto:bridgecrema@libero.it) - Sito: <http://digilander.iol.it/bridgecrema>**

## AS. BRIDGE LATINA [F127]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Filippo Vinciguerra; *Vice Presidente*: Sig. Massimo Berardelli; *Consiglieri*: Sig. Giulio Di Mario, Sig. Gerolamo La Rovere, Sig.ra Monica Mattioli, Sig. Orlando Purgatorio, Sig. Walter Vigna; *Proviviri*: Sig. Sergio Iucci, Sig. Giovanni Meccariello, Sig. Edoardo Vinciguerra; *Revisori*: Sig. Sandro Cappella, Sig. Antonio De Gregorio, Sig. Fausto Patrignani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Bridge Latina - Filippo Vinciguerra - Via V.Monti, 13 - 04100 Latina.**

## ASS. BR. MAGLIE [F143]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta co-

si composto: *Presidente*: Sig. Sandro Di Cesare; *Consiglieri*: Sig. Luigi Santoro, Sig.ra Abbondanza Toma, Sig.ra Angela Creti, Sig.ra Assunta Lagna, Sig. Massimo Nuzzo, Sig. Francesco Chetry; *Proviviri*: Sig. Antonio De Luca, Sig. Claudio Cillo; *Revisore*: Sig. Otello Sariconi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Maglie - Sandro Di Cesare - C.P. 104 - 73024 Maglie LE - E-Mail: [ales.sandro.dicesaremarcone@banca121.it](mailto:ales.sandro.dicesaremarcone@banca121.it)**

## CIRCOLO BRIDGE MESTRE [F149]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Patrizia Prederi; *Vice Presidente*: Sig.ra Maria Luisa Muratore; *Consiglieri*: Sig. Gianluca Beccaria, Sig.ra Ambra Morelli, Sig. Fabio Picello, Sig. Guido Pilone; *Segretaria*: Sig.ra Maria Cristina Longo; *Proviviri*: Sig. Franco Lecis, Sig. Aldo Dan, Sig. Dario Tramonto; *Revisori*: Sig. Fiore Manganiello, Sig. Umberto Pavan, Sig.ra Maria Grazia Renzulli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Mestre - Patrizia Prederi - Via Spalti 32/E - 30175 Mestre VE.**

## ASS. BRIDGE MODENA [F158]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Valter Malavolta; *Consiglieri*: Sig. Ermanno Beltrami, Sig.ra Dolores Giuliani, Sig. Carlo Martini, Sig. Pierluigi Mori, Sig. Erminio Pizzetti, Sig. Eros Rilievo; *Proviviri*: Sig. Giuseppe Picchioni, Sig. Giuseppe Sarti, Sig. Ezio Rosanelli; *Revisori*: Sig. Ueber Paterlini, Sig. Ivano Ganzerla, Sig. Maurizio Bertazzoni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Mo-**

# Torneo Nazionale di Bridge a squadre libere



20-21 OTTOBRE 2001 – CENTRO TURISTICO INTERNAZIONALE “IL CIOCCO”

## PROGRAMMA

Sabato 20 Ottobre ore 15.00 - 1° turno di gara - 3 incontri  
ore 21.30 - 2° turno di gara - 3 incontri  
Domenica 21 Ottobre ore 14.30 - 3° turno di gara - 3 incontri  
ore 21.00 - premiazione

**ISCRIZIONI:** L. 350.000 per squadra - L. 250.000 per squadra juniores  
Chiusura delle iscrizioni: sabato 20 ottobre ore 14.30.  
È obbligatoria l'iscrizione alla F.I.G.B.

La partecipazione è riservata ai tesserati FIGB “Agonisti” e “Non Agonisti” e consentita agli Ordinari con pagamento della quota di cartellino di L. 10.000.

## PRENOTAZIONI:

presso la sede di gara, Centro Turistico Internazionale «IL CIOCCO»  
Castelvecchio Pascoli (LU) - Tel. 0583/7191 r.a. - Telex 500447 CIOCCO I  
Fax 0583/723197

**DIREZIONE TECNICA:** Massimo Ortensi

## PREMI DI RAPPRESENTANZA:

Trofeo F.I.G.B.  
Trofeo «IL CIOCCO»

## NOTIZIE TURISTICHE

«IL CIOCCO» può essere facilmente raggiunto con l'auto (km 35 dal casello autostradale di Lucca), via per Castelnuovo Garfagnana - dopo 8 km da Lucca al bivio Ponte a Moriano svoltare a sinistra in direzione Galliciano (nuova strada ampliata) indi «IL CIOCCO» nel cuore della Garfagnana.

SI GIOCA CON CARTE DAL NEGRO

## FACILITAZIONI ALBERGHIERE PER I PARTECIPANTI:

(i prezzi si intendono con prima colazione, extra e bevande esclusi)  
Singola superiore con bagno L. 180.000  
Singola standard con bagno L. 160.000  
Doppia superiore con bagno L. 130.000 p.p. al giorno  
Doppia standard con bagno L. 110.000 p.p. al giorno  
1 pasto L. 48.000 (p.p.) - Pensione completa: sconto 20% sul prezzo di listino (minimo 3 gg.).

**SERVIZI** - Nei momenti liberi i giocatori, i familiari, gli accompagnatori potranno usufruire delle attrezzature e impianti esistenti nel Centro Turistico Internazionale de «IL CIOCCO».

## MONTEPREMI L. 16.000.000 (lordo)

### Premi di classifica

#### (al netto della ritenuta d'acconto)

1ª squadra classificata L. 3.000.000  
2ª squadra classificata L. 2.000.000  
3ª squadra classificata L. 1.000.000  
4ª squadra classificata L. 700.000  
5ª squadra classificata L. 600.000  
6ª squadra classificata L. 500.000  
7ª squadra classificata L. 400.000  
8ª squadra classificata L. 400.000  
9ª squadra classificata L. 400.000  
10ª squadra classificata L. 400.000  
11ª squadra classificata L. 350.000  
12ª squadra classificata L. 350.000

### Premi speciali non cumulabili

1ª squadra con il miglior punteggio nel 3° turno L. 350.000  
2ª squadra con il miglior punteggio nel 3° turno L. 350.000 (con almeno 6 squadre iscritte)  
1ª squadra N.C. o 3ª Cat. L. 350.000  
2ª squadra N.C. o 3ª Cat. L. 350.000  
1ª squadra juniores L. 350.000  
1ª squadra mista o Signore L. 350.000  
1ª squadra toscana L. 350.000  
Trofeo «IL CIOCCO» alla 1ª sq. classificata.  
Trofeo F.I.G.B.

«Il Ciocco» Centro Internazionale Castelvecchio Pascoli - Lucca (Italy)  
Tel. 0583/7191 - Fax 0583/723197  
E-mail: [ricevimento@ciocco.it](mailto:ricevimento@ciocco.it)

## NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

dena - Walter Malavolta - Gioielleria Righi - C.so Canalchiaro, 14 - 41100 Modena - E-Mail: [bridgemo@tiscalinet.it](mailto:bridgemo@tiscalinet.it) - Sito: [web.tiscalinet.it/bridge-modena](http://web.tiscalinet.it/bridge-modena)

### ASS. NOVATE BRIDGE [F167]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gianni Bertolini; *Vice Presidente*: Sig. Walter Dalla Valle; *Consiglieri*: Sig. Gino Malinverni, Sig. Claudio Travaini, Sig.ra Rosanna Notti; *Segretaria*: Sig.ra Gabriella Tito; *Tesoriere*: Sig.ra Clara Poggi Bianchini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Novate Bridge - Garden Tennis - Via Trento Trieste 43 - 20026 Novate Milanese MI.**

### ASS. GARDA BRIDGE [F179]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Achille Mattei; *Consiglieri*: Sig. Oscar Bianchi, Sig. Enzo Braghini, Sig. Maurizio Campisi, Sig. Giuseppe Rizzoli, Sig. Gino Saccenti; *Tesoriere*: Sig. Gaetano Azzolini; *Proviviri*: Sig.ra Fiorella Mottadelli, Sig.ra Luciana Pegorari, Sig. Sergio Venturelli; *Revisori*: Sig.ra Margherita Alecci, Sig. Silvio Ramazzotti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Garda Bridge - Casella Postale 156 - 25015 Desenzano del Garda BS.**

### AS. BOLOGNA - RASTIGNANO [F229]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 19 marzo scorso per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Silvio Bansi; *Vice Presidente*: Sig. Franco Vecchi; *Consiglieri*: Sig. Carlo Amanti, Sig. Luciano Bagni, Sig.ra Patrizia Baravelli, Sig. Andrea Dal Pozzo, Sig. Enrico De Battista, Sig. Ezio Lazzari, Sig. Francesco Lioce; *Tesoriere*: Sig.ra Giovanna Baravelli; *Segretario*: Sig. Adriano Noè; *Revisori*: Sig.ra Nerina Benatti, Sig. Antonio Veni, Sig. Mario Verti; *Proviviri*: Sig. Giusto Benedetti, Sig. Franco Dalla Verità, Sig. Roberto Laschi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Bologna - Rastignano - Via Andrea Costa, 114 - 40067 Rastignano BO - E-Mail: [info@rastignanobridge.it](mailto:info@rastignanobridge.it) - Sito: [www.rastignanobridge.it](http://www.rastignanobridge.it)**

### ASS. BRIDGE SORRENTO [F253]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 3 giugno scorso per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Moscovicci; *Vice Presidente*: Sig. Paolo Sassi; *Consiglieri*: Sig.ra Erica Bello, Sig.ra Carmen Ciaccio, Sig.ra Giuseppina De Vivo; *Tesoriere*: Sig.ra Maria Teresa Miccio; *Segretaria*: Sig.ra Gigliola Schisano; *Revisore*: Sig. Raffaele Scarpati.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Sorrento - Giuseppe Moscovicci - Via San Vito, 19/B - 80065 San Agnello NA - E-Mail: [bidgemail@libero.it](mailto:bidgemail@libero.it)**

### LA ROTONDA BR. CLUB RM [F305]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Maria Rosa Antozzi; *Consiglieri*: Sig. Giuseppe di Gregorio, Sig.

Fabrizio Picchio, Sig.ra Maria Bianchi, Sig.ra Zelinde Mencucci, Sig. Fernando Callegari, Sig.ra Lisa Eisaman, Sig.ra Anna D'ambrosio, Sig.ra Marisa Ricci, Sig. Roride Corso, Sig. Riccardo Ospici; *Proviviri*: Sig. Michele Buonvicino, Sig.ra Rosella Suprano; *Revisori*: Sig.ra Anna Recchione, Sig.ra Patrizia Negrini, Sig. Luca Orabona.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **La Rotonda Br. Club RM - Claudio Pietrosanti - Via M.te Urano, 102 - 00138 Roma - E-mail: [rotondabridge@mclic.it](mailto:rotondabridge@mclic.it)**

### ASS. BRIDGE CALTANISSETTA [F308]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra M. Antonietta Fiamingo; *Consiglieri*: Sig. Vincenzo Accurso, Sig. Rosario Alessi, Sig.ra Enza D'Angelo, Sig.ra Clorinda Licari, Sig. Giuseppe Faraoni; *Tesoriere*: Sig. Giuseppe Balistreri; *Segretario*: Sig. Calogero Falzone.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Caltanissetta - Maria Antonietta Fiamingo - Casella Postale 44 - 93100 Caltanissetta.**

### UN. SANNITA BENEVENTO [F313]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Annetchini Cecilia; *Vice Presidente*: Sig. D'Alessio Mario; *Consiglieri*: Sig.ra Esposito Renata, Sig.ra Carmela Pagliara, Sig.ra Concetta Cavuoto, Sig.ra Maria Rosa La Peccerella; *Segretario*: Sig. Marisa Di Bonito.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Un. Sannita Benevento - Marisa Di Bonito - V. le Atlantici, 43/A - 82100 Benevento.**

### CIRCOLO NAUTICO STABIA [F319]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Nautico Stabia - Sezione Bridge - Santo Pignatole - Via Giuseppe Bonito, 2 - 80053 Castellammare di Stabia - E-mail: [nauticostabia@libero.it](mailto:nauticostabia@libero.it)**

### BRIDGE C. VALLECAMONICA [F323]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: sig. Vincenzo Crea; *Consiglieri*: Sig. Umberto Amore, Sig. Silvano Feller, Sig. Valter Bonelli, Sig.ra Fiorella Rizzi, Sig. Luigi Gazzoli, Sig.ra Maria Toti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge C. Vallecamonica - Erasmo Azzaretto - Via Valeriana, 15 - 25040 Gianico BS - E-mail: [bridgeclubvallecamonica.f0323@inwind.it](mailto:bridgeclubvallecamonica.f0323@inwind.it)**

### C. UFF. PRESIDIO MIL. BO [F330]

Si Comunica che il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Mauro Lazzaroni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. Uff. Presidio Mil. Bo - Sezione Bridge - Mauro Lazzaroni - Via Marsala, 12 - 40126 Bologna.**

### C. DEL NUOTO AVELLINO [F336]

Si Comunica che il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Del Gaudio Luigi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. Del Nuovo Avellino - Sezione Bridge - Luigi Del Gaudio - Via Tufara, 22 - 83042 Atripalda AV.**

### AS. SPORT. PLANET BRIDGE [F341]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Monica Palermo Feole; *Consiglieri*: Sig. Ivan Spazzini, Sig. Guido

Beschi, Sig. Giorgio Turco, Sig. Bruno Marrocco, Sig. Franco Guarnuccio, Sig. Lorenzo La Terra; *Proviviri*: Sig. Paolo Menzana, Sig. Celestino Cavaliere, Sig. Carlo Traversi; *Revisori*: Sig. Angela Mannini, Sig. Gianfranco Grazioli, Sig. Geremia Costantino.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Sport. Planet Bridge - Monica Palermo - Via I Maggio, 60 - 46043 Castiglione Stiviere MN - E-mail: [Planet-b@libero.it](mailto:Planet-b@libero.it) - Sito: [www.planetbridge.it](http://www.planetbridge.it)**

### BRIDGE CLUB DESIO [F343]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 25 maggio scorso per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Germano Roncoroni; *Consiglieri*: Sig. Adriano Carpinelli, Sig.ra Maura Tramalloni, Sig. Giovanni Raniolo, Sig.ra Gianna Marini, Sig. Gianni Rosselli; *Segretario*: Sig. Lorenzo Benda.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Desio - Hotel Seaside - Via Matteotti, 1 - 20033 Desio MI**

### ASS. SP. L'OASI BG [F358]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 31 maggio per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Sannino; *Vice Presidente*: Sig. Lucio Gallina; *Consiglieri*: Sig.ra Adonella Corsalini, Sig. Jean Claude Pastore, Sig.ra Daniela Negroni, Sig. Aldo Galbiati, Sig. Vincenzo De Palma; *Proviviri*: Sig. Federico De Gonda, Sig. Enzo Gritti, Sig. Vincenzo Trail; *Revisore*: Sig.ra Maria Pia Foresti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. sp. L'Oasi BG - Mario Sannino - Via Mazzini, 32 - 24128 Bergamo - E-Mail: [oasibrige@tin.it](mailto:oasibrige@tin.it)**

### AS. IN BRIDGE TOLENTINO [F364]

Si comunica che il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Luciana Belfiore; *Vice Presidente*: Sig.ra Daniela Moltedo; *Consiglieri*: Sig. Guido Bazzaro, Sig.ra Maria Teresa Benaducci, Sig. Antonio Gazzari, Sig.ra Carla Montecchi; *Segretario*: Sig.ra Francesca Magni; *Proviviri*: Sig.ra Lucia Bernardi, Sig.ra Serena Paradisi; *Revisore*: Sig. Enos Tedeschi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. In Bridge Tolentino - Luciana Belfiore Mochi - P. le Europa, 2 int. 11 - 62029 Tolentino MC.**

### ASS. BRIDGE SORA [F366]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 26 giugno scorso per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanni Cavalsassi; *Consiglieri*: Sig. Luigi Ravizzini, Sig. Angelo Nardone, Sig. Vincenzo Migliozzi, Sig. Ernani Efrati, Sig. Angiola Wolgelsang, Sig. Raffaele Mastromarino; *Proviviri*: Sig. Angelo Stasolla, Sig.ra Annamaria Sciarretta, Sig.ra Beatrice Vinciarelli; *Revisori*: Sig. Carmine Tafuri, Sig. Giorgio Tersigni, Sig.ra Laura Casinelli Ciceroni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Sora - Giovanni Cavalsassi - Via A.Carnevale, 13 - 03039 Sora FR.**

### C. CANOTTIERI ROGGERO LAURIA [F368]

Si Comunica che il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Giovanni Polizzi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. Can. Roggero Lauria - Sezione Bridge - Giovanni Polizzi - V. le delle Palme, 20 - 90149 Palermo.**

**BRIDGE CLUB BUSACCHI SV [F372]**

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mauro Carbone; *Consiglieri*: Sig. Luigi Carusi, Sig. Giuseppe Bianchi, Sig. Salvatore Spiga, Sig. Giovanni Pera, Sig. Massimo Fresia, Sig.ra Patrizia Zapparoli, Sig. Vincenzo Dell'Aquila; *Proviviri*: Sig. Luigi Susini, Sig. Osvaldo Scalzo; *Revisore*: Sig. Ezio Abbondanti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Busacchi SV - Patrizia Zapparoli - P. zza San Antonio, 10/9 - 17012 Albissola Marina SV - E-mail: [bridgeclubbusacchi@libero.it](mailto:bridgeclubbusacchi@libero.it)**

**ASS. BRIDGE ALBENGA [F381]**

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Rudi Mascarucci; *Consiglieri*: Sig. Sergio Penna, Sig. Pierino Dato, Sig. Angelo Lavagna, Sig. Lodovico Zanelli, Sig. Daniele Laganà, Sig. Francesco Pilot; *Proboviro*: Sig.ra Federica Roero.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Albenga - Rudi Mascarucci - Via G. Puccini, 17 - 17031 Albenga SV.**

**CIRCOLO BRIDGE ARCO TN [F392]**

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Ferrari Renato; *Vice Presidente*: Sig. Angelo Fambri; *Consiglieri*: Sig. Igor De Bastiani, Sig. Paolo Castronuovo, Sig.ra Adriana Gennari, Sig. Federico Hurth, Sig. Andrea Tavernini; *Proviviri*: Sig. Gualtiero Toniolo, Sig.ra Stella Maria Gerletti, Sig. Renato Puosi; *Revisore*: Sig. Manlio Bassi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Arco TN - Renato Ferrari - Via Baden Powell, 7 - 38062 Arco TN.**

**ASS. BR. COSENZA [F407]**

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanbattista Crupi; *Vice Presidente*: Sig. Franco D'Agostino; *Consiglieri*: Sig.ra Anna De Vincenti, Sig. Francesco Candalise, Sig. Franco Genise, Sig. Mario Guido; *Segretaria*: Sig.ra Maria Teresa Gallina; *Proviviri*: Sig.ra Jole Messina, Sig.ra Irene Salerno, Sig. Pio Cozza; *Revisori*: Sig.ra Vittoria Notti, Sig. Enrico Bertini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Cosenza - Via Roma, 28/d - 87100 Cosenza.**

**A. SP. CIRCOLO BRIDGE ROMA [F416]**

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fulvio Ricciardi; *Vice Presidente*: Sig. Paolo Amori; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Antonietta Arganini, Sig.ra Carla Pace, Sig.ra Biancastella Russo, Sig. Luigi Romano, Sig. Antonio Silliti, Sig. Mario Fabiano, Sig. Giuseppe Garsia, Sig.ra Maria Rita Zampetti; *Proviviri*: Sig. Dalla Casapiccola Adalberto, Sig. Filippo Tagliavia, Sig. Giorgio Ruggiero; *Revisori*: Sig.ra Teresa Santoventi, Sig. Antonio Semeghini, Sig.ra Giuliana Belluccio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. Circolo Bridge Roma - Gennaro Russo - Via Giovanni Antonelli, 44 - 00197 Roma.**

**CIRCOLO DELLA VELA AN [F417]**

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spondenza al seguente indirizzo: **C. lo della Vela Ancona - Sezione Bridge - Mauro Fanesi - Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona - E-mail: [circolo vela@interfree.it](mailto:circolo vela@interfree.it)**

**GR. SP. IDEA BRIDGE TO [F430]**

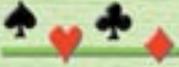
Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Estert Russo Becuti; *Consiglieri*: Sig. Antonio Mortarotti, Sig. Carlo Carignani, Sig. Francesco Murgia, Sig. Giorgio Della Rocca, Sig. Marco Guastalla, Sig. Ezio Girardi, Sig. Salvatore Iannone, Sig.ra Anna Cadario, Sig. Andrea Pecorini, Sig. Alberto Pecorini; *Proviviri*: Sig. Pietro Mondino, Sig. Giuseppe Patris; *Revisori*: Sig. Raffaello Quaranta, Sig. Lucio Di Nardo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Gr. Sp. Idea Bridge TO - Pza Lagrange 1 - 10123 Torino.**

**ACCADEMIA DEL BRIDGE [F457]**

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 23 giugno scorso per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Laura Vandoni; *Vice Presidente*: Sig. Carlo Mazzone; *Consiglieri*: Sig. Mario Chavarria, Sig. Gianni Catalano, Sig.ra Nadine Glidewell, Sig.ra Franca Mercuri, Sig. Maurizio Farcomeni, Sig. Andrea Riccioletti, Sig.ra Patrizia Guerrieri; *Proviviri*: Sig.ra Giovanna Pantanella, Sig. Carlo Luzi, Sig.ra Annachiara Licenziati; *Revisori*: Sig. Gaetano D'Alicandro, Sig. Franco Borcia, Sig.ra Emanuela Golini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Accademia del Bridge - Laura Giovannozzi Vandoni - Via Man-**

e-bridge  IL TUO CIRCOLO DI BRIDGE ON LINE

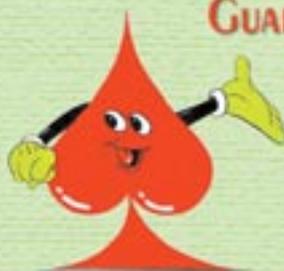
Il primo portale di BRIDGE ITALIANO

gioca, impara, informazioni, servizi

Gioca a bridge on line - LAURIA - VERSACE !! GRATIS !!

Gioca i nostri tornei on line - 6 Tornei al giorno a tutte le ore

Guarda migliaia di mani commentate - dai tornei più importanti



Esibizioni - AMMIRA I NOSTRI CAMPIONI

Quiz dichiarativi - CONFRONTA LE TUE LICITE CON GLI ESPERTI  
- RISOLVI I NOSTRI PROBLEMI INTERATTIVI

Bridgerama LIVE dei tornei più importanti - COMMENTATO DAI NOSTRI ESPERTI

e-bridge, il paradiso per tutti i bridgisti

[www.e-bridge.it](http://www.e-bridge.it)



Per info: [italian@e-bridgemaster.com](mailto:italian@e-bridgemaster.com) 333-7391881



## NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

gili, 28 - 00197 Roma.

### BRIDGERAMA MILANO [F459]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Colombo; *Consiglieri*: Sig. Paolo Russo, Sig. Lorenzo Tagliabue, Sig. Vladimiro Ruffolo, Sig. Piergianni Gaeta, Sig. Piero Crovetti, Sig. Mario Beretta, Sig.ra Laura Consonni, Sig.ra Paola Bezzola, Sig.ra Lorenza De Carolis, Sig. Luca Marcangeli; *Proviviri*: Sig. Dino Hahn, Sig. Aldo Tognasso; *Revisori*: Sig. Fabrizio Hugony, Sig. Luca Marotta.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridgerama Milano - Via Savona, 1/b - 20144 Milano.**

### CLUB DI B. CONEGLIANO [F479]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Pier Mario Polenghi; *Consiglieri*: Sig. Fabrizio Bernetti, Sig. Alberto Fabris, Sig.ra Annamaria Tabetletti, Sig. Igor Rosada, Sig.ra Fiorenza Peruch, Sig. Silvestrin Roberto.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Club di B. Conegliano - Via Carpenè, 2 - 31015 Conegliano TV**

### A. BR. TENNIS CLUB PAVIA [F480]

Si Comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Salvatore Granzini.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Br. Tennis Club Pavia - Sezione Bridge - Salvatore Granzini - Via S. Lanfranco 4 - 27100 Pavia.**

### A. SP. A. MOTONAUTICA PV [F487]

Si Comunica che il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Angelo Maglia.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. A. Motonautica PV - Sezione Bridge - Angelo Maglia - Str. Canarazzo 9 - 27100 Pavia.**

## Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
La Cucina Italiana	IV cop.
Radiocorriere Tv	2
La Federazione in rete	6
Sicily Open	18
Settimane di bridge sul Mar Rosso	44
Natale al Caesar di Montegrotto	45
Simultanei Nazionali	46/47/48
Capodanno a Sorrento con Enrico Basta	52
Cariparma & Piacenza	56
Coppa Italia 2002	57
4° Trofeo Canottieri Olona	59
Capodanno a S. Margherita Ligure	67
Torneo Internazionale di Montecarlo	71
Torneo Nazionale Città di Caserta	73
Il sito web della Federazione	76
Torneo Nazionale "Il Ciocco"	77
E-bridge: il tuo circolo on-line	79

### C. LO BRIDGE GRADO [F491]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Dario Suppan; *Vice Presidente*: Sig. Roberto Grasso; *Consiglieri*: Sig. David Mario, Sig. Rosalia Botta, *Segretario*: Sig. Oliviero Grego; *Tesoriere*: Sig. Nicolò Olivotto; *Proviviri*: Sig.ra Mirella Recchia, Sig.ra Delia Sandrin, Sig.ra Giulia Candus Sambati; *Revisori*: Sig. Franco Griselli, Sig.ra Graziella Stabile, Sig. Giorgio Codermaz.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. lo Bridge Grado - Agenzia Gradus - P.za XXVI Maggio, 6 - 34073 Grado GO.**

### SOC. SP. BRIDGE TIME [F507]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato Società Sportiva Bridge Time. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei soci riunitasi ha eletto il seguente Consiglio Direttivo: *Presidente*: Sig. Franco Baroni; *Vice Presidente*: Sig. Marco Prestini; *Consiglieri*: Sig. Umberto Prestini, Sig.ra Irene Orlandi, Sig. Giuseppe Frati, Sig.ra Laura Baroni, Sig.ra Paola Baroni.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Soc. Sp. Bridge Time - Angiolisa Frati - Via S.Michele, 26 - 25080 Moniga BS.**

### A. SP. MES AMIS GALATINA [F510]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Rita Crety; *Vice*

*Presidente*: Sig.ra Estella Galardi; *Consiglieri*: Sig.ra Carmela De Benedittis, Sig. Lorenzo Rigliaco, Sig.ra Maria Rosaria Rollo; *Segretaria*: Sig.ra Carmela Giaccari; *Tesoriere*: Sig.ra Maria Luce Trigari; *Proviviri*: Sig. Livio Giannuzzi, Sig. Nicola Venturi, Sig.ra Graziana Grazini; *Revisori*: Sig. Bruno La Grua, Sig. Tommaso Turco, Sig. Luigi Lagna.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. Mes Amis Galatina - Rita Crety - Via Chiura, 3 - 73013 Galatina LE.**

### GR. SP. ASSOCIATO ALLEGRA [F513]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Lavazza; *Consiglieri*: Sig. Sergio Valle, Sig.ra Emanuela Calandra, Sig. Giorgio Duboin, Sig. Norberto Bocchi, Sig. Enrico Mazzola, Sig. Alfredo Versace; *Proviviri*: Sig. Lorenzo Lauria, Sig.ra Francesca Lavazza, Sig.ra Cristiana Morgantini; *Revisore*: Sig. Gian Luca Ferrero.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Gr. Sp. Associato Allegra - Giuseppe Lavazza - Via Brichersio, 12 - 10128 Torino.**

### ERRATA CORRIGE

#### ASS. RIMINI BRIDGE [F217]

Sulla rivista di giugno è stato erroneamente indicato l'indirizzo E-mail per la corrispondenza che risulta, al contrario, come segue: **marina.stacchi ni@sit.sm**. Ci scusiamo con gli interessati. ■

## CALENDARIO AGONISTICO 2001

Data	Manifestazione
<b>SETTEMBRE</b>	
2	Desenzano - Torneo Regionale Coppie Libere
8/9	Reggio Calabria - Torneo Regionale Squadre
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
15	Varese - Torneo Regionale Coppie Libere
15	Viterbo - Torneo Regionale Coppie Libere
17	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie Miste
19/26	Venezia - Festival Internazionale del Bridge
20	Simultaneo Epon 2001 - 8ª tappa
27	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28/30	Boario - Torneo Regionale Coppie e Squadre Libere
29	Barletta - Torneo Regionale Coppie Libere
<b>OCTOBRE</b>	
4	Simultaneo Epon 2001 - 9ª tappa
6/7	Milano - Uno Slam per la Vita
8	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Squadre Miste
11	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
12/14	Salsomaggiore - Stage Arbitri Nazionali ed Esami Provinciali e Regionali
16	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Miste
18	Simultaneo Epon 2001 - 10ª tappa
19 - 2 nov.	<b>Bali - Bermuda Bowl</b>
20	Lecce - Torneo Regionale Coppie Libere
20/21	Ciocco - Trofeo Nazionale a Squadre
25	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28	Milano - Olona Torneo Regionale Coppie Libere
31	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Trofeo "Giorgio Belladonna"
31	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Signore Trofeo "Anna Valenti"
31	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Over 55
<b>NOVEMBRE</b>	
1/4	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale
1/4	Salsomaggiore - Campionati Coppie e Squadre Miste Allievi
8	Simultaneo Epon 2001 - 11ª tappa
10/11	Caserta - Torneo Nazionale Coppie Libere
11	Campionati Italiani Coppie Miste - Termine fase Locale e Regionale
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22/25	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
28-2 dic.	Cefalù - Sicily Open
29	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
<b>DICEMBRE</b>	
7/9	Milano - Torneo Internazionale Squadre Libere "Città di Milano"
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi